

Triflex

Soluzioni condivise.

Manuale di progettazione

Tetti piani | Balconi | Piani di parcheggio

Impermeabilizzazioni e rivestimenti





Gentili lettori,

cosa significa per voi "sicurezza fin nei minimi dettagli"?

Con il presente manuale di progettazione compatto avete la risposta tra le vostre mani. Si tratta della vostra personale chiave per il successo. Qui troverete un'ampia gamma di soluzioni d'impermeabilizzazione con resina liquida per tetti piani, balconi, piani di parcheggio e molti altri impieghi.

Il presente manuale è il risultato di oltre quarant'anni di esperienza nel settore dell'impermeabilizzazione e del rivestimento di edifici in risanamenti ed edifici nuovi; vi propone soluzioni individuali per le richieste più disparate. Secondo la nostra filosofia, non è solo il sistema d'impermeabilizzazione e di rivestimento scelto a essere determinante, bensì il concetto complessivo. Il pensiero che ci guida, "Soluzioni condivise", è sinonimo di un servizio di assistenza completo per soluzioni d'impermeabilizzazione di elevata qualità e durata. Sulla base di questo pensiero, il presente manuale di progettazione vi propone esempi e stimoli per percorrere nuove strade.

Il nostro obiettivo è quello di realizzare insieme a voi soluzioni d'impermeabilizzazione adatte alle esigenze dei nostri clienti.

Siamo qui per voi. Chiamateci!

Triflex GmbH & Co. KG

Dipl.-Ing. Frank Becker
Responsabile tecnico





Indice

Capitolo 1 – Soluzioni condivise

L'azienda	6
La resina liquida	8
Campi d'impiego	9
Lo risolviamo insieme	10
Soluzioni di sistema Triflex	12
Referenze	14

Capitolo 2 – Soluzioni universali per dettagli

Campi d'impiego e tonalità	18
Triflex ProDetail	20

Capitolo 3 – Sistemi per tetti

Campi d'impiego e tonalità	32
Triflex ProTect	36

Capitolo 4 – Sistemi per balconi

Campi d'impiego e tonalità	48
Triflex BTS-P	52
Triflex BWS	68
Triflex BFS	86

Capitolo 5 – Sistemi per parcheggi multipiano

Campi d'impiego e tonalità	104
Triflex ProPark	108
Triflex ProDeck	124
Triflex DeckFloor	138
Triflex CPS-F	154

Capitolo 6 – Note generali

Triflex nel dispositivo normativo	172
Sostenibilità ambientale	176
Gamma completa Triflex	178
Triflex internazionale	179



Dettagli

Tetti piani

Balconi

Piani di parcheggio

4



Soluzioni condivise



Capitolo 1 – Soluzioni condivise

L'azienda	6
La resina liquida	8
Campi d'impiego	9
Lo risolviamo insieme	10
Soluzioni di sistema Triflex	12
Referenze	14



L'azienda



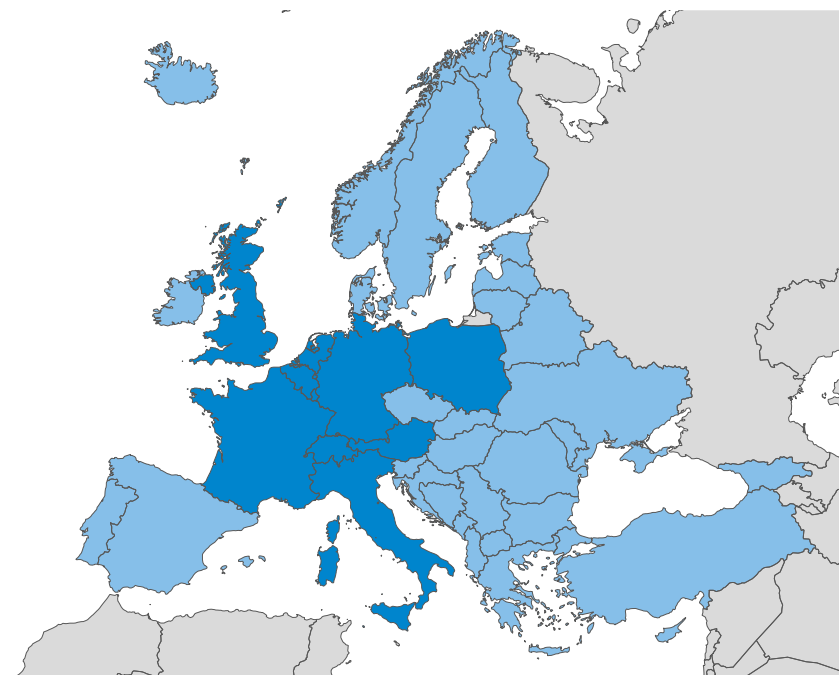
Triflex è lo specialista europeo leader nel settore delle impermeabilizzazioni e dei rivestimenti con resine liquide. Con i nostri sistemi di alta qualità impermeabilizziamo tetti, balconi e piani di parcheggio in modo duraturo e sicuro. Inoltre, le numerose soluzioni speciali ci consentono di dimostrare continuamente la nostra leadership tecnologica. Dal nostro stabilimento produttivo a Minden (Germania), forniamo soluzioni personalizzate in Europa e nel resto del mondo.

E a fare ciò ci aiutano gli oltre 45 anni di esperienza grazie ai quali riusciamo a tradurre il nostro know-how specifico per il mercato in realtà. Affidabilità, orientamento al servizio e innovazione sono i valori che mettiamo in pratica e realizziamo ogni giorno per i nostri clienti. Siamo un'azienda a conduzione familiare e per questo siamo il vostro partner fidato.



Attivi a livello internazionale

Solo in Europa effettuiamo consegne in 30 Paesi e in Germania, Austria, Francia, Italia, Polonia, Russia, Svizzera, Turchia, nei Paesi del Benelux e nel Regno Unito siamo rappresentati da ditte affiliate, filiali e uffici di distribuzione. In questo modo riusciamo ad assicurare ai nostri clienti una consulenza completa e specializzata.





Triflex, una filosofia di partnership

Collaboriamo esclusivamente con aziende specializzate di comprovata esperienza che sono appositamente addestrate da tecnici specializzati Triflex in loco o in centri di formazione professionale. I sistemi Triflex non sono disponibili in commercio. In questo modo, abbiamo la certezza che i professionisti designati conoscano perfettamente non solo i nostri prodotti, ma anche la rispettiva lavorazione. Tutte le imprese artigiane che lavorano prodotti Triflex vengono selezionate e certificate in base a uno specifico profilo di requisiti. Tutto ciò si traduce in massima qualità di lavorazione e assistenza tecnica prima, durante e dopo l'intervento di risanamento o costruzione ex novo.



Consulenza

Trasmettiamo le nostre conoscenze in modo diretto, senza ricorrere a rivenditori intermediari, offrendo formazione e consulenza prima, durante e dopo la realizzazione del progetto. Garantiamo così la migliore lavorazione possibile, soluzioni perfette e una soddisfazione duratura.

Seminari pratici

Nei seminari presentiamo approfondimenti orientati alla pratica, frutto dell'esperienza acquisita nel corso di molti anni. Un solido mix di teoria e pratica dovrebbe essere la base per un'attività di successo nel settore dell'impermeabilizzazione con resina liquida.

Nell'ambito dei seminari pratici vengono trasmesse le conoscenze di base in questo campo. L'accento viene posto sull'esecuzione sicura di collegamenti e dettagli più complessi, elementi tra l'altro tipicamente presenti nelle aree del tetto e dei balconi. Ogni partecipante esegue gli interventi di impermeabilizzazione in modo indipendente sul proprio modello seguendo le istruzioni.

Supporto

In qualità di azienda di produzione e vendita diretta di resina liquida per tetti, balconi, parcheggi multipiano e molte altre applicazioni, abbiamo maturato oltre 45 anni di esperienza progettuale che ci consentono di realizzare anche soluzioni personalizzate. È nostra cura garantire sempre una perfetta interazione tra tecnici applicatori specializzati, progettisti, costruttori e le nostre soluzioni Triflex. I canali sono brevi e diretti e tutto viene gestito personalmente e senza complicazioni.

Per noi in quanto vostri offerenti di sistema, è molto importante che i nostri prodotti siano perfettamente armonizzati tra loro. Con Triflex non avrete a disposizione soltanto un partner per i progetti di impermeabilizzazione, ma grazie a noi, ai nostri corsi di formazione, al nostro servizio di assistenza e alla lavorazione professionale potrete contare sempre sulla migliore soluzione per qualsiasi situazione.



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Soluzioni condivise

Triflex: molto più che resina liquida

Triflex è molto più del solo prodotto.

Noi offriamo un "Complete Waterproofing Service", un servizio di assistenza completo per soluzioni di sistema di elevata qualità e durata.

Quando si tratta di impermeabilizzazioni liquide siamo il vostro partner ideale.



Ricerca

Da oltre 45 anni siamo impegnati nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni d'impermeabilizzazione con varie resine adatte alle esigenze. Tutti i sistemi e i prodotti Triflex sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.

Certificazione

Le Valutazione Tecnici Europei (ETA) per i prodotti e i sistemi Triflex, le certificazioni BBA e altri rapporti di controllo a carattere nazionale dimostrano la qualità della nostra gamma di prodotti. La certificazione dell'azienda secondo la norma ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), dell'attività secondo gli standard ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) e ISO 50001 (gestione dell'energia) garantiscono uno standard sempre elevato del nostro operato. Triflex è membro dell'**Ente nazionale italiano di unificazione (UNI)** e persegue attivamente l'obiettivo di stabilire una normativa italiana per la resina liquida.

Controllo di qualità

Tutti i materiali in entrata e le resine Triflex raffinate sono soggetti a severi controlli di qualità, i quali garantiscono le pregiate proprietà tecniche di tutti i prodotti Triflex durante l'intero processo di produzione. In questo modo, si assicura al cliente una qualità costantemente elevata.

Dettagli

Tetti piani

Balconi

Piani di parcheggio



Resina liquida Triflex: numerose possibilità d'impiego

Le impermeabilizzazioni liquide rappresentano la soluzione dei problemi in diversi campi di applicazione. I prodotti Triflex vengono utilizzati su tetti piani e connessioni per tetti, così come su balconi, terrazze su tetto e portici. Il know-how di Triflex è richiesto anche quando si tratta di parcheggi multipiano, per piani superiori, piani interni, rampe, collegamenti di dettagli e giunti. Per ultimo ma non meno importante, con la nostra tecnologia della resina liquida all'avanguardia siamo impegnati nel settore delle energie rinnovabili e dell'economia idrica, contribuendo così alla tutela dell'ambiente.

Nel presente manuale troverete una selezione di sistemi d'impermeabilizzazione e di rivestimento della nostra vasta gamma Triflex con resina liquida. Su richiesta saremo lieti di mettere a vostra disposizione ulteriori soluzioni di sistema.



Dettagli

Tetti piani

Balconi

Piani di parcheggio

9



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Soluzioni condivise

Lo risolviamo insieme

Progetti

Il vostro progetto è il nostro progetto: abbiamo la soluzione giusta per ogni esigenza. Vi assistiamo nella pianificazione e nella consulenza prima, durante e dopo l'esecuzione del vostro progetto. Perché solo se il cliente è soddisfatto allora lo siamo anche noi.

Lavorazione

Per i vostri progetti vi forniamo i nostri partner: Triflex offre regolarmente formazione e consulenza ai propri partner in modo da garantirvi la massima affidabilità nell'esecuzione del vostro progetto.



Prodotti

Se avete un problema, abbiamo la soluzione: abbiamo il sistema d'impermeabilizzazione perfetto per soddisfare qualsiasi esigenza. Per soluzioni impermeabili durature, a massima classificazione, perfettamente abbinare fra loro, di lunga sperimentazione pratica e in continua evoluzione.

Servizio di assistenza

Le vostre esigenze sono la nostra missione: assicuriamo affiancamento e supporto durante l'intero iter progettuale fornendo una consulenza tecnico-legislativa completa in materia di costruzioni.

Dettagli

Tetti piani

Balconi

Piani di parcheggio

10



Soluzioni condivise

Consulenza

Triflex ascolta e collabora con i propri clienti. Per questo offriamo assistenza tecnica e supporto di massimo livello, a partire dal primo contatto fino alla consegna dei progetti conclusi.

Esame

Il nostro obiettivo è rendervi la vita un po' più semplice. Su richiesta, lo staff Triflex visita il cantiere e fornisce suggerimenti per altri esami e test.

Realizzazione

Triflex valuta il vostro progetto e vi offre supporto nella creazione di una specifica personalizzata basata sul sistema d'impermeabilizzazione o di rivestimento più adatto e fatto su misura.



Successi condivisi

Soluzione

Insieme come una squadra, Triflex elabora tutti gli aspetti del progetto con il progettista, il commissionario e il proprietario e presenta una soluzione personalizzata.

Formazione

Triflex opera solo con partner contrattuali competenti e addestrati nella lavorazione dei nostri sistemi. Il nostro staff tecnico fornisce anche supporto in loco e un controllo di qualità.

Garanzia

Le soluzioni Triflex detengono la massima classificazione in base a diverse norme e disposizioni europee, tra cui ETAG 005, EAD 030350-00-0402, CSTB, BBA ed EN 1504-2. La fiducia che riponiamo nelle nostre soluzioni è corroborata da ulteriori promesse di garanzia.



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Soluzioni condivise

Soluzioni di sistema Triflex

Flessibili e di lunga durata

- Elevata elasticità
- Permeabili al vapore
- Flessibili a basse temperature
- Elevata resistenza alla dilatazione e al taglio
- Crack-bridging dinamico

Utilizzo universale

- Resistenti alle radici e ai rizomi secondo FLL, utilizzabili nell'inverdimento dei tetti
- Resistenti all'idrolisi, idonei anche per acqua stagnante come nel caso di fontane decorative
- Resistenti a temperature fino a +250 °C, per la posa con asfalto colato
- Varianti con superfici antiscivolo
- Varietà di configurazioni con diversi colori

Resistenti

- Resistenti alle sollecitazioni meccaniche
- Impermeabilizzazione e strato di usura in uno
- Resistenti agli agenti chimici presenti nell'atmosfera
- Ottima resistenza agli agenti atmosferici (ragg UV, infrarossi)
- Resistenti alle faville e al calore radiante
- Aderiscono ai sottofondi su tutta la superficie, nessuna possibilità di infiltrazioni d'acqua piovana

Ecosostenibili

- Privi di solventi
- Dopo l'indurimento, smaltibili come rifiuti misti di cantiere

Adatte al risanamento

- Aderiscono a ogni geometria senza saldatura e senza giunzioni
- Strati di soli pochi millimetri di spessore
- Non necessitano di un sovraccarico supplementare (es. riempimento di ghiaia) o di vernici protettive
- Peso delle superfici ridotto, nessuna sollecitazione per la statica
- Risparmio sui costi di demolizione





Soluzioni di sistema Triflex

Sistemi	Triflex ProDetail	Triflex ProTect	Triflex BTS-P	Triflex BWS	Triflex BFS	Triflex ProPark	Triflex ProDeck	Triflex DeckFloor	Triflex CPS-F
Technische Zulassungen / Prüfungsnachweise (Auswahl)	ETA	ETA	ETA	ETA	EN 1504-2 OS 8	ETA/EN 1504-2 OS 10, OS 11a/b, OS 14 ⁽²⁾	ETA/EN 1504-2 OS 11a/b	ETA/EN 1504-2 OS 8	EN 1504-2 OS 8
Esigenza	Impermeabilizzazione	Impermeabilizzazione	Impermeabilizzazione	Impermeabilizzazione	Rivestimento	Impermeabilizzazione	Rivestimento	Rivestimento	Rivestimento
1 Superfici di tetti	■	■							
2 Dettagli e connessioni per tetti	■								
3 Tetto in metallo ⁽¹⁾	■								
4 Tetto verde	■	■							
5 Terrazze su tetto	■		■	■					
6 Balconi	■		■	■	■				
7 Portici	■		■	■	■				
8 Scale ⁽¹⁾	■		■	■	■				
9 Ingressi	■		■	■	■				
10 Fontane decorative	■	■							
11 Piani superiori	■					■	■		
12 Piani intermedi e garage sotterranei	■					■	■	■	■
13 Rampe e colonne centrali	■					■	■	■	■
14 Impianti eolici ⁽¹⁾									

⁽¹⁾ Triflex offre soluzioni di sistema apposite per queste aree. Vedere anche la gamma completa Triflex a pagina 174.

⁽²⁾ Realizzabile anche come OS 14, vi preghiamo di contattarci (italia@triflex.com).



Dettagli

Tetti piani

Balconi

Piani di parcheggio

13



Referenze

Stadio di Mezzano, Fiera di Primiero



- Note particolari: Impermeabilizzazione resistente all'usura di una tribuna
- Dimensioni: 850 m²
- Sistema: Triflex ProDetail, Triflex ProPark
- Completamento: 2021

Concessionaria, Lodi



- Note particolari: realizzazione del marciapiede perimetrale di alta qualità
- Dimensioni: 230 m²
- Sistema: Triflex Stone Design
- Completamento: 2018

Terrazza, Brunico



- Note particolari: risanamento di una terrazza con riproduzione delle piastrelle
- Dimensioni: 120 m²
- Sistema: Triflex BTS-P, Triflex Creative Design
- Completamento: 2015

Galleria Commerciale, Milano



- Note particolari: risanamento dell'area di ingresso
- Dimensioni: 520 m²
- Sistema: Triflex ProDetail
- Completamento: 2016



Referenze

Residenza Isola10, Milano



- Note particolari: Impermeabilizzazione di una facciata con geometria complessa
- Dimensioni: 800 montanti di ringhiera + 1.130 m di collegamenti di dettagli
- Sistema: Triflex ProDetail
- Completamento: 2020

Parcheggio per centro commerciale, La Spezia



- Note particolari: rapido risanamento del parcheggio senza periodi di chiusura
- Dimensioni: 4500 m², 2200 posti auto
- Sistema: Triflex ProPark
- Completamento: 2016

Garage sotterraneo per l'Hotel Mondschein, Bolzano



- Note particolari: colorazione ed estetica accattivante
- Dimensioni: 1760,50 m², 680 m lineari di collegamenti alle pareti, 46 m di giunti di dilatazione
- Sistema: Triflex DeckFloor
- Completamento: 2016

Stazione funicolare, Courmayeur



- Note particolari: impermeabilizzazione del tetto della stazione funicolare
- Dimensioni: 150 m²
- Sistema: Triflex ProDetail
- Completamento: 2015



Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Soluzioni universali per dettagli



2

Capitolo 2 – Soluzioni universali per dettagli

Campi d'impiego e tonalità	18
Triflex ProDetail	20



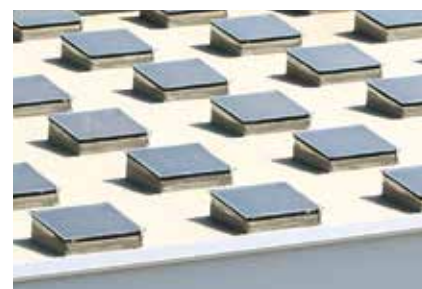
Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Soluzioni universali per dettagli

Molteplici campi d'impiego



Convincente su tutti i fronti. Oltre a sistemi d'impermeabilizzazione per superfici, Triflex offre soluzioni per connessioni e dettagli che sono decisivi per la tenuta di un sottofondo. Se esiste anche un solo punto debole, l'efficienza dell'intera struttura a strati è a rischio. Sia per riparazioni singole sia per un risanamento completo, il numero e la complessità dei dettagli possono essere decisivi per l'impiego di resine liquide. Perché solo un'impermeabilizzazione liquida si adatta in modo ottimale alle condizioni del tetto e costituisce una soluzione omogenea senza saldature o giunzioni.



Dettagli



Totale versatilità.

Costruzioni nuove, risanamenti, piccole riparazioni, collegamenti a pareti e porte, pozzetti, aeratori, giunti, travi, inverdimenti, sottofondi diversi, ecc.: le impermeabilizzazioni per dettagli Triflex vi offrono la soluzione ottimale, personalizzata e di lunga durata per qualsiasi esigenza di impermeabilizzazione. Anche in costruzioni speciali, ad esempio nella cura dei monumenti, Triflex ProDetail dimostra i suoi punti di forza.

Lunga durata nel tempo.

45 anni di esperienza in cantiere, aderenza su oltre 1400 sottofondi comprovati, innumerevoli campi d'impiego, eccezionale sicurezza, elevatissima durata nel tempo e massima impermeabilizzazione fin nei minimi dettagli.

Ermeticità fin nel minimo dettaglio.

Giunti e collegamenti sono i punti in cui altre soluzioni spesso mostrano difetti, con conseguenti danni dovuti alla formazione di crepe e a infiltrazioni di acqua. È proprio qui che il materiale ad applicazione liquida Triflex dà il meglio: come una seconda pelle, si adatta a ogni forma costruttiva e la impermeabilizza senza saldature né giunzioni, preservando il valore estetico e proteggendo a lungo il vostro sottofondo.

Soluzioni universali per dettagli



Tonalità



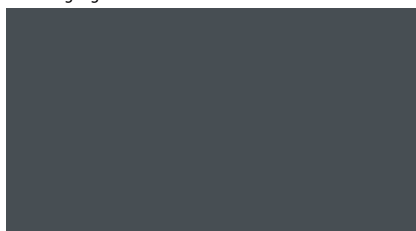
7030 Quarzo



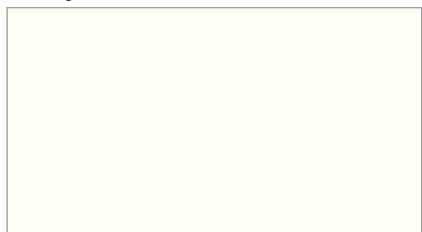
7032 Grigio ghiaia



7035 Grigio chiaro



7043 Grigio traffico B



9010 Bianco

Avvertenza:

Eventuali variazioni minime di colore di questa panoramica delle tonalità rispetto alle tonalità originali sono dovute a motivi tecnici di stampa e ai materiali.



Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli Triflex ProDetail®

Campi d'impiego



Oltre a sistemi d'impermeabilizzazione di grandi superfici, Triflex offre soluzioni per le connessioni e dettagli che sono decisivi per la tenuta di un tetto piano. Se esiste anche un solo punto debole, l'efficienza dell'intera struttura a strati è a rischio.

Sia per riparazioni singole sia per un risanamento completo, il numero e la complessità dei dettagli possono essere decisivi per l'impiego di resine liquide. Perché solo un'impermeabilizzazione liquida si adatta in modo ottimale alle condizioni del tetto e costituisce una soluzione omogenea senza saldature o giunzioni.

Triflex dispone di oltre 45 anni di esperienza nel risanamento degli edifici con sistemi d'impermeabilizzazione e di rivestimento duraturi. **Triflex ProDetail** è un sistema d'impermeabilizzazione sviluppato appositamente per i collegamenti che protegge i dettagli in modo sicuro e duraturo.

Rapido e sicuro

I punti non ermetici sul tetto piano si notano solo quando all'interno degli ambienti sottostanti è presente umidità. I danneggiamenti quindi si presentano per lo più nella stagione più fredda. Triflex ProDetail è stato sviluppato in modo tale da potere essere lavorato già con una temperatura del sottofondo di -5 °C. L'impermeabilizzazione liquida Triflex ProDetail diventa resistente alla pioggia dopo circa 30 minuti e si indurisce completamente entro circa 45 minuti. Le riparazioni possono quindi essere eseguite indipendentemente dalle condizioni atmosferiche e quindi in modo sicuro.

Soluzioni universali per dettagli

Triflex ProDetail si presta a numerosi campi di applicazione. Dopo l'impiego come soluzione per dettagli nel sistema per superfici di tetti Triflex ProTect, viene utilizzato come soluzione per dettagli con altri impermeabilizzanti e come materiale per riparazioni. La resina d'impermeabilizzazione possiede proprietà tecniche che ne consentono inoltre l'utilizzo nell'ambito di sistemi Triflex per balconi e parcheggi multipiano. Anche in costruzioni speciali, ad esempio nella cura dei monumenti, Triflex ProDetail dimostra i suoi punti di forza.



I vantaggi in breve

Ermeticità fin nei minimi dettagli

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Anche dettagli complicati, come ad esempio putrelle o tubi di ventilazione adiacenti, vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla tecnica di lavorazione liquida.

Estrema elasticità e crack-bridging dinamico

Il sistema armato su tutta la superficie possiede una flessibilità capace di assorbire senza danneggiamenti i movimenti degli altri strati funzionali.

Soluzione adatta al risanamento

Il sistema permeabile al vapore può essere applicato su praticamente tutti i sottofondi, nella maggior parte dei casi senza applicazione di primer.

Tempi di reazione brevi

Il sistema applicato allo stato liquido presenta tempi di indurimento particolarmente brevi. La resina d'impermeabilizzazione è già completamente funzionale dopo 45 minuti. Durante la lavorazione questa caratteristica costituisce un fattore di sicurezza anche in caso di tempo variabile fino ad una temperatura del sottofondo di -5 °C.

Sicurezza di lavorazione

L'impermeabilizzazione liquida si presenta nello stato tixotropico per evitare lo scivolamento della resina sulle superfici verticali. Grazie all'aderenza con il sottofondo su tutta la superficie, si impedisce l'infiltrazione di acqua piovana. Non è necessario un fissaggio meccanico sul bordo superiore.

Sicurezza certificata

Triflex ProDetail dispone della valutazione tecnica europea (ETA) e soddisfa i requisiti della Direttiva dell'UE relativa ai prodotti di costruzione (marchio CE). È inoltre disponibile un certificato di resistenza alle radici secondo il metodo di prova FLL (EN 13948). Triflex ProTect dispone inoltre di un certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK) per l'impermeabilizzazione di opere idriche secondo le norme tecniche di costruzione (VV TB), n. C 3.28. Triflex ProDetail soddisfa i requisiti della norma DIN 18531 e della direttiva per tetti piani.

Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli

Triflex ProDetail®



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.

Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.

Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Certificazioni

ETA – n. 06/0269

- Massima classificazione in tutti i criteri

BBA – n. 13/5051

- Standard NHBC accettati
(Parte 7 Tetti, capitoli 7.1 Tetti piani e balconi e 7.2 Tetti obliqui)

Resistenza alle radici e ai rizomi

- Certificazione FLL: resistente alle radici e ai rizomi
- EN 13948: resistente alla penetrazione radicale

Resistenza alla grandine

- EN 13583: resistente alla grandine

Comportamento al fuoco

- EN 13501-5: classe B_{ROOF} (t1), B_{ROOF} (t2), B_{ROOF} (t3), B_{ROOF} (t4)
- EN 13501-1: classe E
- Resistente alle sollecitazioni da incendio esterno secondo le norme DIN 4102 / DIN EN 13501

Impermeabilizzazione per edifici

- Conformità ai requisiti stabiliti dalla norma DIN 18531 (ETA)
- Conformità ai requisiti stabiliti dalla norma DIN 18533 e DIN 18535 (certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK))

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001



Triflex GmbH & Co. KG, Karlstr. 59, 32423 Minden, Germania

06

22900_1

ETAG 005: 2005-06, parte 4

22900_1

Impermeabilizzazione del tetto

Vita utile:	W3
Zone climatiche:	M e S
Carichi utili:	P1 a P4
Pendenza del tetto:	S1 a S4
Temperatura superficiale minima:	TL4
Temperatura superficiale massima:	TH4
Com. al fuoco dall'esterno EN 13501-5:	B _{ROOF} (t1, t2, t3, t4)
Comportamento al fuoco EN 13501-1:	E
Resistenza al vapore acqueo:	μ ~ 10000
Resistenza all'acqua:	superata
Indicazioni relative a sostanze pericolose:	assenti
Resistenza al carico del vento:	> 50 kPa

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Vita utile prevista	ETAG 005	W3 (25 anni)
Zone climatiche	ETAG 005	M e S
Classificazione in base ai carichi utili	ETAG 005	P1 a P4
Classificazione in base alla pendenza del tetto	ETAG 005	S1 a S4
Classificazione in base alla temperatura superficiale minima	ETAG 005	TL4 (-30 °C)
Classificazione in base alla temperatura superficiale massima	ETAG 005	TH4 (+90 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	Classe E
Comportamento al fuoco (variante S1)	EN 13501-1	C _{fl} -S1
Resistenza alle fessure e al calore radiante	EN 13501-5	Classe B _{ROOF} (t1), B _{ROOF} (t2), B _{ROOF} (t3), B _{ROOF} (t4)
Resistenza alle radici e ai rizomi	EN 13984 / FLL	Resistente
Superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico)	EN 1062-7	1 mm
Superamento statico delle fessure (crack-bridging statico)	PG-FLK	3 mm
Resistenza al calore		Per breve tempo fino 250 °C
Resistenza alla grandine	EN 13583	Resistente
Sostenibilità	Certificazione di prodotto LEED Certificazione di prodotto DGNB	Presente
Determinazione dell'impermeabilità a 50 m di colonna d'acqua	EOTA TR-003 DIN EN 1928	50 m (500 kPa), 24 h, 23 °C

Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli

Triflex ProDetail®



Ecco come si applica...



1. Applicare il nastro adesivo sul passaggio tra il lucernario a cupola e la corona per il risanamento.



2. Mescolare accuratamente la quantità necessaria aggiungendo il relativo catalizzatore.



3. Applicare uno strato abbondante di Triflex ProDetail.



4. Applicare il tessuto non tessuto speciale Triflex sul materiale precedentemente applicato evitando la formazione di bolle d'aria.



5. Tagliare il tessuto non tessuto sugli angoli e applicare un secondo strato abbondante di Triflex ProDetail.



6. Il fissaggio alla superficie avviene nello stesso modo.



7. Dopo appena 30 minuti lo strato d'impermeabilizzazione sarà resistente alla pioggia.



8. Triflex... impermeabilizza fin nel minimo dettaglio!



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli

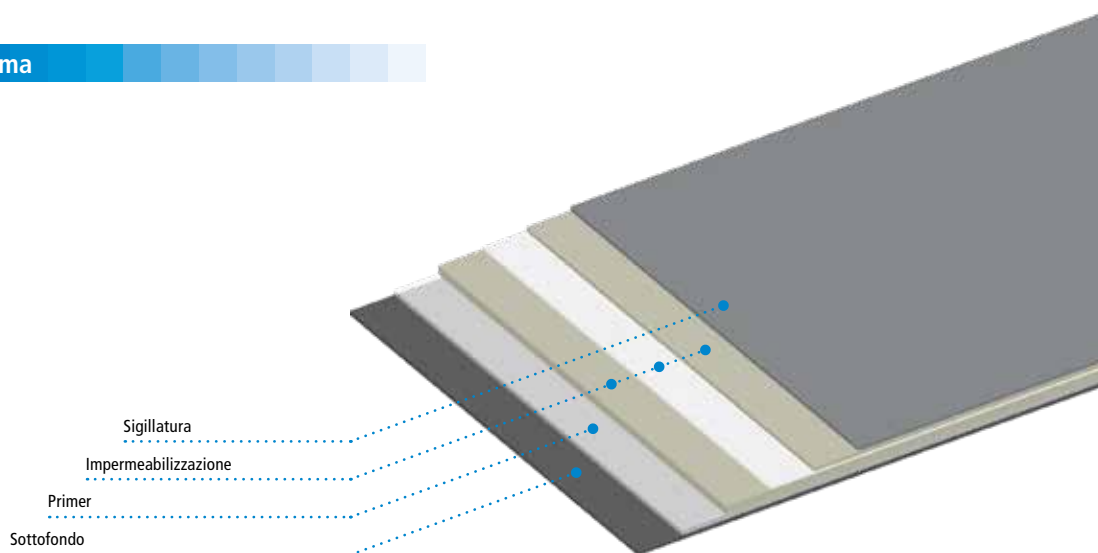
Triflex ProDetail®

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli a base di polimetilmetacrilato (PMMA) armato su tutta la superficie
- Senza saldature
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Flessibile a basse temperature
- Aderenza ottima sui più diversi sottofondi
- Resistente alle radici secondo FLL
- Lavorabile fino a una temperatura di sottofondo di -5 °C
- Elevata stabilità agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- A tenuta di radon
- Elastico, le fessure vengono colmate (crack bridging)
- Permeabile al vapore
- Resistente agli agenti chimici presenti nell'aria e nell'acqua piovana
- Resistente alle sollecitazioni da incendio esterno secondo le norme DIN 4102 / DIN EN 13501
- Valutazione tecnica europea con marchio CE nelle più alte categorie d'uso (W3, M e S, da P1 a P4, da S1 a S4, TL4, TH4)
- Soddisfa i requisiti della norma DIN 18531 e della direttiva per tetti piani
- Certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) per l'impermeabilizzazione di fabbricati con resina liquida come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK) secondo la disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB) n. C 3.28
- Utilizzabile anche in altri campi d'impiego come ad es. balconi e piani di parcheggio

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo (se necessario, vedere Pretrattamento del sottofondo).

Impermeabilizzazione

Membrana d'impermeabilizzazione Triflex ProDetail, armata su tutta la superficie con tessuto non tessuto speciale Triflex stabile in poliestere.

Sigillatura

Triflex Ceryl Finish 205, sigillatura del sistema resistente a usura (se desiderato, per realizzare un effetto ottico).

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo deve ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate devono essere dimostrate le seguenti resistenze alla trazione delle superfici:
Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto	Levigare	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Calcestruzzo leggero	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Elementi stampati in PVC, rigidi	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Legno	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 276
Malta, modificata con resina	Levigare	Triflex Pox R 100
Membrane bitume polimero (PYE) e modificate (SBS)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Nessun primer
Membrane bitume polimero (PYP) e modificate (APP)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Membrane sintetiche (PIB)	Irruvidire la superficie, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Su richiesta ^(A)
Membrane sintetiche (PVC-P, nB), EVA	Strofinare con detergente Triflex	Nessun primer
Membrane sintetiche (TPO, FPO, EPDM)	Abradere con detergente Triflex, irruvidire la superficie, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione assolutamente necessaria	Su richiesta ^(A)
Rame	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Resina bituminosa a caldo	Prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Resina bituminosa a freddo	Prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Sistemi termoisolanti a cappotto	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox R 100
Solette	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Verniciature	Levigare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Vetro acrilico	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Vetroresina / corona per il montaggio di lucernario a cupola	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Zinco	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) A seconda del tipo di membrana, ad es. con Triflex Primer 610.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer: abradere con detergente Triflex e irruvidire la superficie.

Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 276

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo: ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 min. entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox R 100

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e spargere subito con sabbia quarzosa a tetti.

Consumo Triflex Pox R 100 almeno 0,30 kg/m²,

consumo sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm almeno 2,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore.

Triflex Primer 610

Applicazione uniforme con verniciatura o a rullo.

Consumo: ca. 0,04 a 0,08 kg/m²

Lavorazione successiva dopo ca. 20 min.



Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli Triflex ProDetail®

Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di dettagli

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.

Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF⁽¹⁾

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3.00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDetail.

Impermeabilizzazione di dettagli per zone difficili da raggiungere:

Triflex ProFibre

Applicare con un pennello.

Consumo: circa 3,00 kg/m².

Resistente alla pioggia dopo ca. 30 min.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Impermeabilizzazione di giunti

1. Corda rotonda in PE

Chiudere il giunto con la corda rotonda.

L'esecuzione dei punti da 2 a 4 avviene fresco su fresco.

2. Triflex ProDetail

Con un rullo per radiatori, stendere su entrambi i lati del giunto per una larghezza di almeno 10 cm.

Consumo: almeno 2,00 kg/m².

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire le strisce evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

4. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3.00 kg/m².

Resistente alla pioggia dopo 30 min.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDetail.

Sigillatura

Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 205 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.

Triflex Cryl Finish 205

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Provvedimenti in caso di interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex.

Tempo di ventilazione almeno 20 min.

Le giunzioni delle impermeabilizzazioni devono sovrapporsi, incl. il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

⁽¹⁾ Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex



Descrizione del sistema

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

Addensante Triflex liquido
Detergente Triflex
Tessuto non tessuto speciale Triflex
Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
Triflex Cryl Finish 205
Triflex Cryl Primer 222
Triflex Cryl Primer 276
Triflex Detergente Vetro
Triflex Metal Primer
Triflex Pox R 100
Triflex Primer Vetro
Triflex Primer 610
Triflex ProDetail
Triflex ProFibre

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a superfici lisce e piane. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte. Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea.

Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.

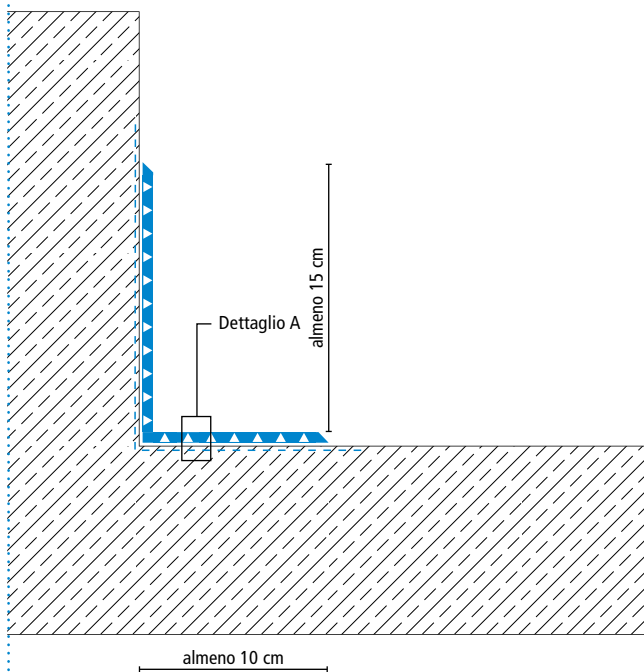


Sistema d'impermeabilizzazione per dettagli

Triflex ProDetail®

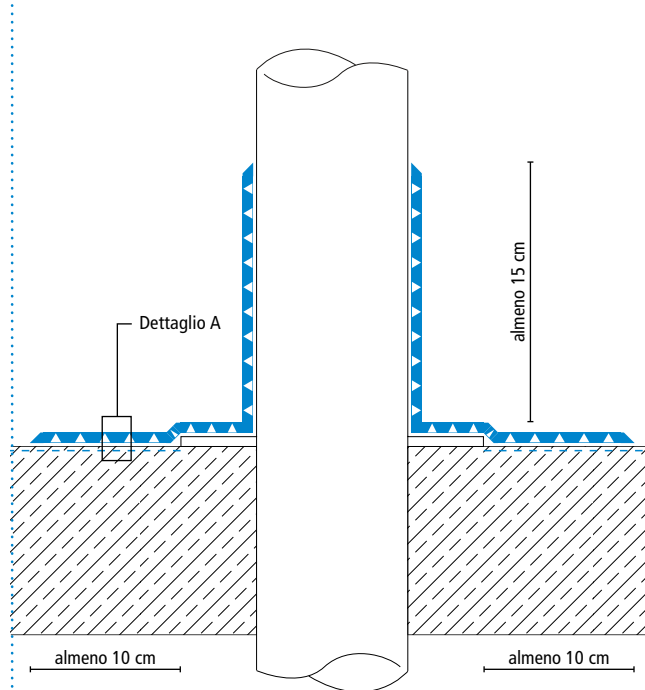
Disegni del sistema

Collegamento alla parete



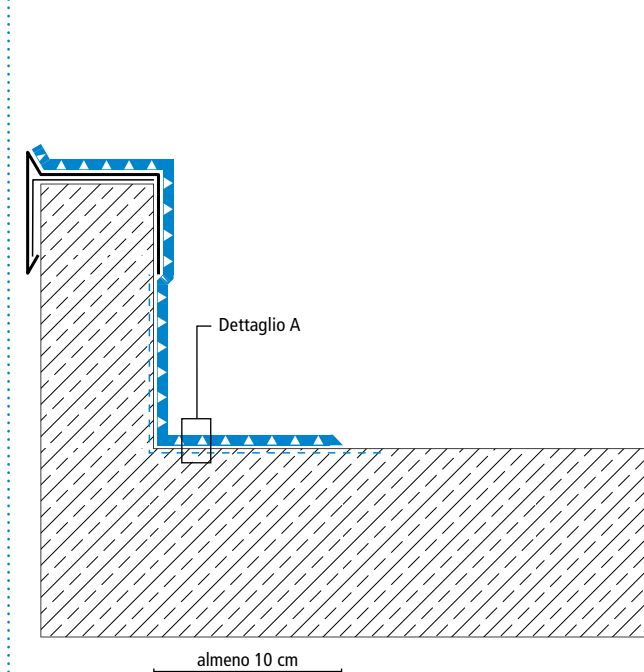
N. disegno: ProDetail-3201

Apertura



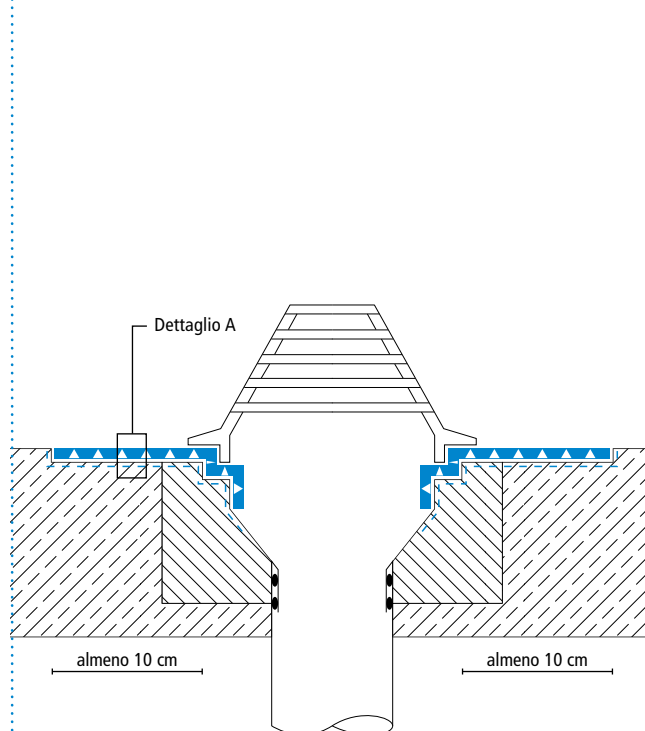
N. disegno: ProDetail-3202

Collegamento bordo attici



N. disegno: ProDetail-3204

Pozzetto



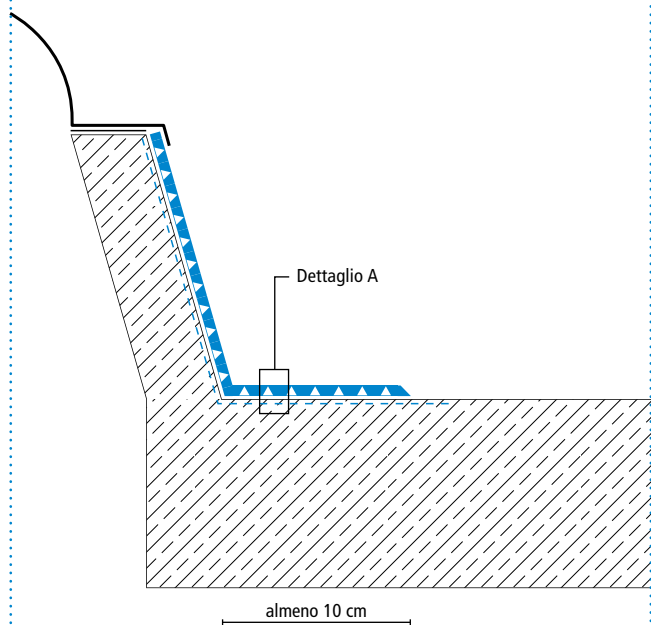
N. disegno: ProDetail-3205

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



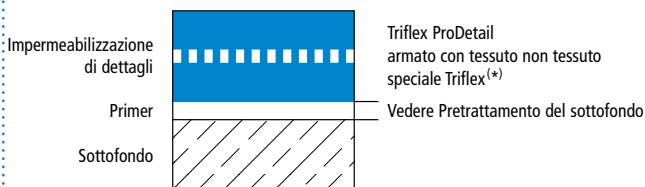
Disegni del sistema

Lucernario a cupola



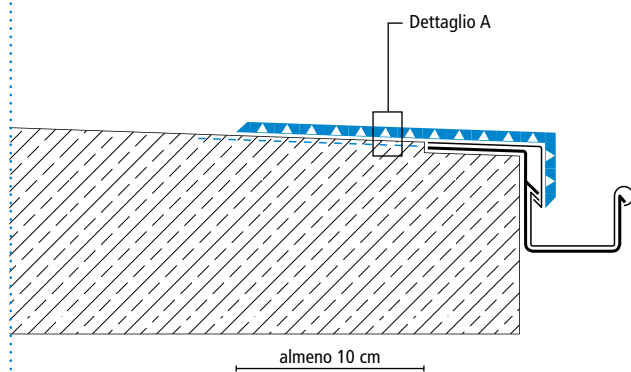
N. disegno: ProDetail-3203

Struttura del sistema – Dettaglio A



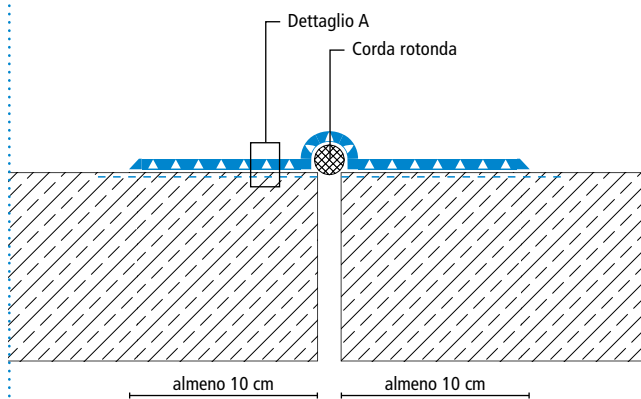
(*) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Collegamento bordo con canale sporgente



N. disegno: ProDetail-3206

Giunto di deformazione



N. disegno: ProDetail-3207

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Sistemi per tetti



3

Capitolo 3 – Sistemi per tetti

Campi d'impiego e tonalità
Triflex ProTect

32
36



Sistemi per tetti

Campi d'impiego



Soluzioni Triflex per tetti piani e connessioni per tetti. I tetti piani sono esposti per tutto il corso dell'anno a vento e agenti atmosferici, oltre che a sollecitazioni meccaniche, termiche e chimiche. I punti più delicati sono soprattutto i collegamenti a pareti e lucernari a cupola, le aperture come i tubi di ventilazione e anche i giunti. In questi punti infiltrazioni di umidità, crepe e intemperie possono compromettere il materiale di costruzione. I sistemi per tetti Triflex rappresentano la soluzione che permette di risolvere con facilità anche le situazioni più difficili.



La soluzione giusta per ogni tetto.
Personalizzazione e varietà.
Sicurezza di lunga durata.
Assenza di saldature e giunzioni.

Protezione efficace
dalla corrosione.
Una soluzione
brillante.

Tetti in metallo: il tetto in metallo si è dimostrato la soluzione più conveniente per edifici di tipo industriale. Tuttavia, le intemperie e le sollecitazioni meccaniche possono causarne la corrosione, compromettendone la funzionalità. Ecco perché vi offriamo uno speciale sistema che non solo è in grado di assicurarvi una protezione duratura e affidabile, ma è anche realizzabile in diversi colori e, grazie ai pigmenti anticorrosivi, protegge dalla ruggine: Triflex Metal Coat e Triflex ProDetail.

Sistemi per tetti



Campi d'impiego

Impermeabilizzazione delle superfici collaudata. Dai tetti caldi agli inverdimenti: i tetti hanno forme sempre più versatili e questo pone sfide sempre più complesse in tema di impermeabilizzazione. Con i sistemi d'impermeabilizzazione Triflex potete però andare sul sicuro, affrontando ogni sfida con la massima flessibilità. I nostri sistemi, infatti, oltre ad aderire a circa il 90 % delle membrane a tetto, in combinazione con materiali diversi, garantiscono anche una grammatura ridotta e un'altezza di costruzione minima, sono estremamente elastici e integrano qualsiasi dettaglio senza saldature né giunzioni.



Aderenza migliore. Un'impermeabilizzazione attenta ai dettagli.

Tetti in vetro: nei tetti in vetro l'impermeabilizzazione dei giunti rappresenta un'autentica sfida. È proprio attraverso le coibentazioni fragili che s'infiltra l'acqua. La nostra speciale soluzione garantisce una straordinaria aderenza sul vetro, una lavorazione rapida e un risanamento duraturo attento ai dettagli: Triflex Glas Primer e Triflex ProDetail.

Impermeabilizzazione duratura. Protezione a lungo termine.

Tetti verdi: i tetti verdi non sono solo un plus dal punto di vista estetico, ma offrono anche una molteplicità di vantaggi economici ed ecologici. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex sono resistenti a radici e rizomi in base alle direttive della società di ricerca tedesca per lo sviluppo e il design del paesaggio (FLL) e della norma DIN EN 13948. Per questo motivo non sono soggetti a danni allo strato impermeabile, assicurando così un'impermeabilizzazione duratura del tetto.



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Sistemi per tetti

Campi d'impiego

Molte sfide. Un'unica soluzione.

I sistemi armati con tessuto non tessuto offrono una protezione affidabile e duratura non solo alle superfici, ma anche ai dettagli più complicati. Prodotti di elevata qualità, oltre 45 anni di esperienza e di know-how uniti a un servizio di assistenza completo e competente fanno di Triflex il partner più affidabile per chi è alla ricerca dei sistemi per tetti migliori.



Ventilazione senza alcuna limitazione.

Aree sensibili agli odori: ospedali, scuole, case di riposo, pozzetti e altri impianti di ventilazione sono aree particolarmente sensibili agli odori. Essendo inodore, il sistema Triflex per l'impermeabilizzazione duratura di zone simili non compromette la ventilazione dell'edificio e può essere utilizzato anche quando l'edificio è in uso: Triflex ProThan, Triflex ProThan Detail e Triflex SmartTec.

Vincoli soggettivi. Manutenzione ottimale.

Tutela dei monumenti: il risanamento di edifici storici pone molteplici sfide. Poiché occorre rispettare dei vincoli, non è possibile apportare modifiche architettoniche e spesso bisogna fare fronte a crepe. I sistemi Triflex preservano il carattere storico, offrono un'aderenza sicura a diversi sottofondi e assicurano un'impermeabilizzazione duratura anche sotto i rivestimenti più diversi.

Tante possibilità. Una durata senza eguali.

Geometrie di pregio estetico: le architetture e le forme moderne e insolite pongono l'impermeabilizzazione davanti a sfide notevoli. I sistemi Triflex si adattano senza problemi alle diverse estetiche e sono la soluzione ideale per un'impermeabilizzazione duratura anche di aree complesse e di pregio architettonico.

Sistemi per tetti

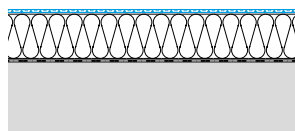


Soluzioni Triflex con sistema



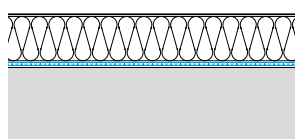
Impermeabilizzazione per tetti senza isolamento termico

Il sistema d'impermeabilizzazione Triflex armato su tutta la superficie forma una impermeabilizzazione per tetti priva di saldature e giunzioni che non necessita di un'eventuale protezione della superficie.



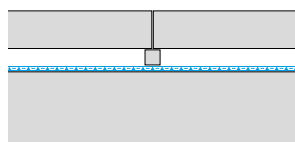
Impermeabilizzazione per tetti non ventilati (tetti caldi)

Sull'isolamento termico (con strato portante) il sistema d'impermeabilizzazione Triflex garantisce un'impermeabilizzazione sicura dell'involucro edilizio.



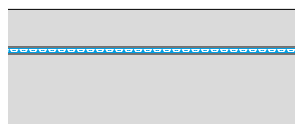
Impermeabilizzazione per tetti inversi

Nei tetti inversi il sistema d'impermeabilizzazione Triflex forma una membrana impermeabilizzante senza saldature sotto all'isolamento termico.



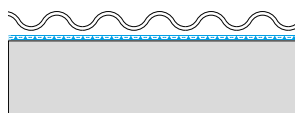
Impermeabilizzazione sotto rivestimento esterno

Il sistema d'impermeabilizzazione Triflex resiste a lungo sotto i rivestimenti mobili o loro sottostrutture.



Impermeabilizzazione sotto soletta

I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex a base di resina di PMMA sono resistenti ad alcali e idrolisi. Si utilizzano senza problemi sotto calcestruzzo, soletta e piastrelle.



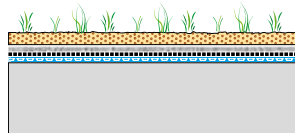
Impermeabilizzazione in presenza di acqua

I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex ProTect e Triflex ProDetail sono ideali per l'impermeabilizzazione di fontane decorative, impianti di nebulizzazione e bacini idrici.



Impermeabilizzazioni transitabili

Per le vie di manutenzione vi sono sistemi d'impermeabilizzazione Triflex in versione antiscivolo. Sono possibili anche impermeabilizzazioni resistenti a maggiori sollecitazioni meccaniche.



Impermeabilizzazione per tetti verdi

I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex sono ideali anche per l'inverdimento dei tetti (sono resistenti alle radici e ai rizomi).

Tonalità

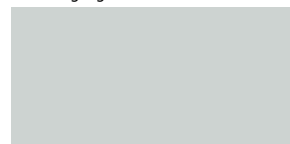
Impermeabilizzazione – Triflex ProTect



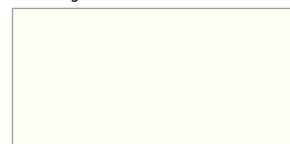
7031 Grigio bluastro



7032 Grigio ghiaia



7035 Grigio luce



9010 Bianco

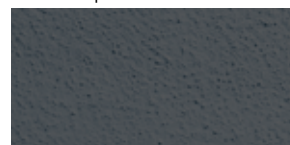
Vie di manutenzione – Triflex Cryl SC 237



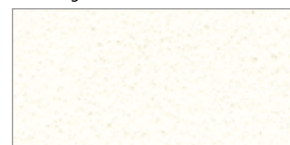
1023 Giallo traffico



3013 Rosso pomodoro



7043 Grigio traffico B



9010 Bianco

Avvertenza:

Eventuali variazioni minime di colore di questa panoramica delle tonalità rispetto alle tonalità originali sono dovute a motivi tecnici di stampa e ai materiali.



Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti Triflex ProTect®

Campi d'impiego



I tetti piani sembrano spesso costruzioni semplici. Tuttavia pongono le sfide maggiori al materiale d'impermeabilizzazione impiegato. Pioggia, vento e agenti atmosferici; sollecitazioni meccaniche, termiche e chimiche dovute all'ambiente: tutte queste sfide devono essere vinte da un sistema d'impermeabilizzazione che vuole dimostrare la sua funzionalità.

Proprio nelle aree di preziosi impianti di produzione, degli uffici e degli spazi di vendita sottostanti o in caso di superfici del tetto complicate con numerose aperture, le impermeabilizzazioni liquide di Triflex presentano vantaggi decisivi rispetto alle membrane d'impermeabilizzazione convenzionali.

Triflex dispone di oltre 45 anni di esperienza nel risanamento degli edifici con sistemi d'impermeabilizzazione e di rivestimento duraturi. **Triflex ProTect** è un sistema d'impermeabilizzazione sviluppato appositamente per tetti piani, che protegge l'edificio in modo sicuro e duraturo.

Possibilità di impiego flessibili

Triflex ProTect è un sistema d'impermeabilizzazione ad alte prestazioni per quanto riguarda le proprietà del materiale. Oltre all'impermeabilizzazione delle superfici di tetti è possibile anche l'utilizzo in molti altri campi d'impiego.

Il materiale resistente alle sollecitazioni meccaniche può essere impiegato sotto rivestimenti esterni, ad es. ghiaia, rivestimenti in piastrelle o aree verdi. La resistenza all'idrolisi particolarmente elevata di Triflex ProTect ne consente l'utilizzo anche in presenza di acqua per lungo tempo, ad es. nelle fontane decorative.



I vantaggi in breve

Estrema elasticità e crack-bridging dinamico

Il sistema armato su tutta la superficie possiede una flessibilità che gli consente di assorbire senza danneggiamenti i movimenti degli altri strati funzionali.

Soluzione adatta al risanamento

Il sistema può essere applicato su quasi tutti i sottofondi, è permeabile al vapore e con una grammatura inferiore a 4 kg/m² è adatto anche all'impiego sulle vecchie impermeabilizzazioni senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Ermeticità fin nei minimi dettagli

La resina liquida indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Perfino dettagli complessi, ad esempio putrelle, vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla tecnica di lavorazione liquida.

Tempi di reazione brevi

Il sistema applicato allo stato liquido presenta tempi di indurimento particolarmente brevi. La resina d'impermeabilizzazione è già completamente funzionale dopo un'ora. Durante la lavorazione questa caratteristica costituisce un fattore di sicurezza anche in caso di tempo variabile fino ad una temperatura del sottofondo di 0°C.

Possibilità di impiego flessibili

Triflex ProTect viene impiegato come impermeabilizzazione per superfici sui tetti piani. La resina liquida di qualità particolarmente elevata ne consente l'utilizzo anche come impermeabilizzazione per giunti in calcestruzzo impermeabile, sotto rivestimenti esterni, per fontane decorative o altre aree nelle varianti del sistema.

Manutenzione semplice

Triflex ProTect può essere sottoposto a sollecitazioni meccaniche e chimiche. Il sistema normalmente calpestabile non necessita di nessun carico supplementare dovuto ad un'eventuale protezione della superficie. Grazie all'aderenza con il sottofondo su tutta la superficie, si impedisce l'infiltrazione di acqua piovana. Eventuali perdite possono così essere localizzate e riparate semplicemente.

Sicurezza certificata

Triflex ProTect dispone della valutazione tecnica europea (ETA) e soddisfa i requisiti della Direttiva dell'UE relativa ai prodotti di costruzione (marchio CE). È inoltre disponibile un certificato di resistenza alle radici secondo il metodo di prova FLL (EN 13948). Triflex ProTect dispone inoltre di un certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK) per l'impermeabilizzazione di opere idriche secondo le norme tecniche di costruzione (VV TB), n. C 3.28. Triflex ProTect soddisfa i requisiti della norma DIN 18531 e della direttiva per tetti piani.

Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

Triflex ProTect®



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.

Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.

Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

Triflex ProTect®

Certificazioni

ETA – n. 03/0020

- Massima classificazione in tutti i criteri

BBA – n. 13/5051

- Standard NHBC accettati
(Parte 7 Tetti, capitoli 7.1 Tetti piani e balconi e 7.2 Tetti obliqui)

Resistenza alle radici e ai rizomi

- Certificazione FLL: resistente alle radici e ai rizomi
- EN 13948: resistente alla penetrazione radicale

Resistenza alla grandine

- EN 13583: resistente alla grandine

Comportamento al fuoco

- EN 13501-5: classe B_{ROOF} (t1), B_{ROOF} (t2), B_{ROOF} (t3), B_{ROOF} (t4)
- EN 13501-1: classe E
- Resistente alle sollecitazioni da incendio esterno secondo le norme DIN 4102 / DIN EN 13501
- Conforme alla norma DIN 18531
- Collaudato secondo la norma DIN 18195 Parte 4–7

Impermeabilizzazione per edifici

- Conformità ai requisiti stabiliti dalla norma DIN 18531 (ETA)
- Conformità ai requisiti stabiliti dalla norma DIN 18533 e DIN 18535 (certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK))

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Triflex GmbH & Co. KG, Karlstr. 59, 32423 Minden, Germania	
03 22910_1 ETAG 005: 2005-06, parte 4 22910_1 Impermeabilizzazione del tetto	
Vita utile:	W3
Zone climatiche:	M e S
Carichi utili:	P1 a P4
Pendenza del tetto:	S1 a S4
Temperatura superficiale minima:	TL4
Temperatura superficiale massima:	TH4
Com. al fuoco dall'esterno EN 13501-5:	B _{ROOF} (t1, t2, t3, t4)
Comportamento al fuoco EN 13501-1:	E
Resistenza al vapore acqueo:	μ ~ 10000
Resistenza all'acqua:	superata
Indicazioni relative a sostanze pericolose:	assenti
Resistenza al carico del vento:	> 50 kPa

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Vita utile prevista	ETAG 005	W3 (25 anni)
Zone climatiche	ETAG 005	M e S
Classificazione in base ai carichi utili	ETAG 005	P1 a P4
Classificazione in base alla pendenza del tetto	ETAG 005	S1 a S4
Classificazione in base alla temperatura superficiale minima	ETAG 005	TL4 (-30 °C)
Classificazione in base alla temperatura superficiale massima	ETAG 005	TH4 (+90 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	Classe E
Resistenza alle faville e al calore radiante	(EN 13501-5)	Classe B _{ROOF} (t1), B _{ROOF} (t2), B _{ROOF} (t3), B _{ROOF} (t4)
Resistenza alle radici e ai rizomi	EN 13984 / FLL	Resistente
Superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico)	EN 1062-7	1 mm
Superamento statico delle fessure (crack-bridging statico)	PG-FLK	3 mm
Resistenza al calore		Per breve tempo fino 250 °C
Resistenza alla grandine	EN 13583	Resistente
Sostenibilità	Certificazione di prodotto LEED Certificazione di prodotto DGNB	Presente
Determinazione dell'impermeabilità a 50 m di colonna d'acqua	EOTA TR-003; DIN EN 1928	50 m (500 kPa), 24 h, 23 °C

Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

Triflex ProTect®



Ecco come si applica ...



1. Viene preparato il sottofondo.



2. Prima della lavorazione, il catalizzatore Triflex viene mescolato alla resina.



3. In primo luogo vengono impermeabilizzati tutti i dettagli con Triflex ProDetail.



4. Sulla superficie viene applicato un abbondante strato di Triflex ProTect.



5. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



6. Viene applicato un secondo strato di Triflex ProTect.



7. Se necessario è possibile sigillare la superficie dopo circa 1 ora.



8. Tutte le superfici sono impermeabilizzate in modo sicuro fin nel minimo dettaglio!



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

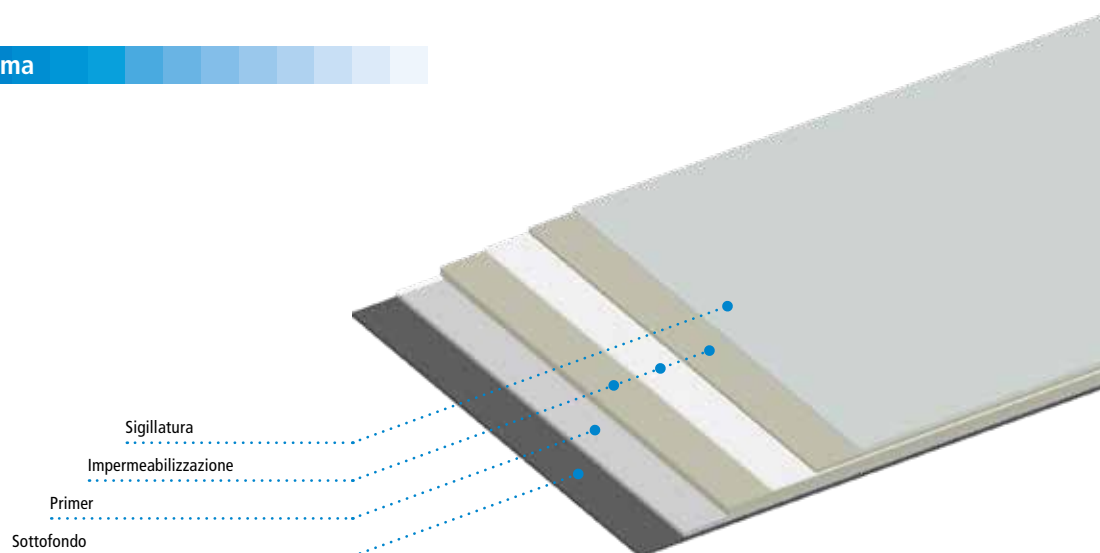
Triflex ProTect®

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema d'impermeabilizzazione a base di polimetilmetacrilato (PMMA) armato su tutta la superficie
- Resistente all'idrolisi
- Senza saldature
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Flessibile a basse temperature
- Aderenza ottima sui più diversi sottofondi
- Resistente alle radici secondo FLL
- Lavorabile fino a una temperatura di sottofondo di 0°C
- Elevata stabilità agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- A tenuta di radon
- Normalmente calpestabile
- Elastico, le fessure vengono colmate (crack bridging)
- Permeabile al vapore
- Resistente agli agenti chimici presenti nell'aria e nell'acqua piovana
- Resistente alle sollecitazioni da incendio esterno secondo le norme DIN 4102 / DIN EN 13501
- "Harte Bedachung" (resistente alle faville e al calore radiante, DIN 4102) ai sensi dei regolamenti edilizi regionali tedeschi
- Valutazione tecnica europea con marchio CE nelle più alte categorie d'uso (W3, M e S, da P1 a P4, da S1 a S4, TL4, TH4)
- Soddisfa i requisiti della norma DIN 18531 e della direttiva per tetti piani
- Certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) per l'impermeabilizzazione di fabbricati con resina liquida come stabilito dai principi di prova dell'ufficio di vigilanza sulle costruzioni per sigillature manufatti con materiali sintetici liquidi (PG-FLK) secondo la disposizione amministrativa delle norme tecniche di costruzione (VV TB) n. C 3.28

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo (se necessario, vedere Pretrattamento del sottofondo).

Impermeabilizzazione

Membrana d'impermeabilizzazione Triflex ProTect, armata su tutta la superficie con tessuto non tessuto speciale Triflex stabile in poliestere.

Sigillatura

Triflex Cryl Finish 205, sigillatura del sistema resistente a usura (se desiderato, per realizzare un effetto ottico), e Triflex Cryl SC 237, per vie di manutenzione antisdruciolevoli.

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori d'impermeabilizzazione l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6% del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3°C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate devono essere dimostrate le seguenti resistenze alla trazione delle superfici:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto	Levigare	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Calcestruzzo leggero	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Elementi stampati in PVC, rigidi	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Legno	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 276
Malta, modificata con resina	Levigare	Triflex Pox R 100
Membrane bitume polimero (PYE) e modificate (SBS)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Nessun primer
Membrane bitume polimero (PYP) e modificate (APP)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Membrane sintetiche (PIB)	Irruvidire la superficie, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Su richiesta ^(A)
Membrane sintetiche (PVC-P, nB), EVA	Strofinare con detergente Triflex	Nessun primer
Membrane sintetiche (TPO, FPO, EPDM)	Abradere con detergente Triflex, irruvidire la superficie, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione assolutamente necessaria	Su richiesta ^(A)
Rame	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Resina bituminosa a caldo	Prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Resina bituminosa a freddo	Prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Cryl Primer 222
Sistemi termoisolanti a cappotto	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox R 100
Solette	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Verniciature	Levigare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Vetro acrilico	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Vetroresina / corona per il montaggio di lucernario a cupola	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Zinco	Rimuovere ruggine o incrostazioni di ruggine, strofinare con il detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) A seconda del tipo di membrana, ad es. con Triflex Primer 610.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer: abradere con detergente Triflex e irruvidire la superficie. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 276

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo: ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 min. entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox R 100

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e spargere subito con sabbia quarzosa a tetti.

Consumo Triflex Pox R 100 almeno 0,30 kg/m²,

consumo sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm almeno 2,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore.

Triflex Primer 610

Applicazione uniforme con verniciatura o a rullo.

Consumo: ca. 0,04 a 0,08 kg/m²

Lavorazione successiva dopo ca. 20 min.



Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

Triflex ProTect®

Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima di applicare l'impermeabilizzante della superficie. L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF⁽¹⁾

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3.00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProTect.

Impermeabilizzazione di dettagli per zone difficili da raggiungere:

Triflex ProFibre

Applicare con un pennello.
Consumo: circa 3,00 kg/m².
Resistente alla pioggia dopo ca. 30 min.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Impermeabilizzazione di giunti

Tutte le impermeabilizzazioni dei giunti devono essere realizzate con Triflex ProDetail prima dell'applicazione dell'impermeabilizzazione della superficie.

1. Corda rotonda in PE

Chiudere il giunto con la corda rotonda.

L'esecuzione dei punti da 2 a 4 avviene fresco su fresco.

2. Triflex ProDetail

Con un rullo per radiatori, stendere su entrambi i lati per una larghezza di almeno 5 cm.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire le strisce evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

4. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3.00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProTect.

Impermeabilizzazione della superficie

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProTect

Stendere uniformemente con un rullo universale Triflex.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire evitando la formazione di bolle d'aria. Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

⁽¹⁾ Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex

3. Triflex ProTect

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProTect almeno 3.00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Sigillatura

Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 205 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.

Superficie "Standard":

Triflex Cryl Finish 205

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.
Consumo: almeno 0,50 kg/m². Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Superficie "Vie di manutenzione / aree pericolose":

Triflex Cryl SC 237

Applicare uniformemente sull'impermeabilizzazione con un rullo universale Triflex.
Consumo: circa 2,00 kg/m². Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Protezione della superficie

Per la protezione da azioni meccaniche sotto il rivestimento esterno (ghiaia, piastrelle, ecc.) si consiglia di sistemare uno strato di protezione (ad es. rivestimento sintetico, almeno 300 g/m²).

Interruzioni dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione almeno 20 min.

Le giunzioni delle impermeabilizzazioni devono sovrapporsi, incl. il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti alle estremità e i dettagli con Triflex ProDetail. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

Addensante Triflex liquido
Detergente Triflex

Tessuto non tessuto speciale Triflex
Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
Triflex Cryl Finish 205
Triflex Cryl Primer 222
Triflex Cryl Primer 276
Triflex Cryl SC 237

Triflex Detergente Vetro
Triflex Metal Primer
Triflex Pox R 100
Triflex Primer Vetro
Triflex Primer 610
Triflex ProDetail
Triflex ProFibre
Triflex ProTect



Descrizione del sistema

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

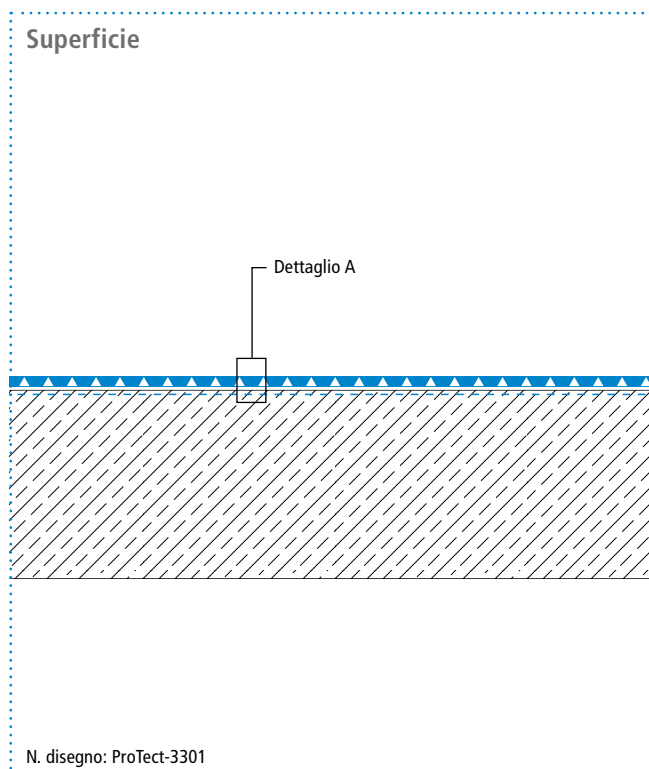
Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a superfici lisce e piane. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte. Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Disegni del sistema



Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex. Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti. Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio ad edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore. I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

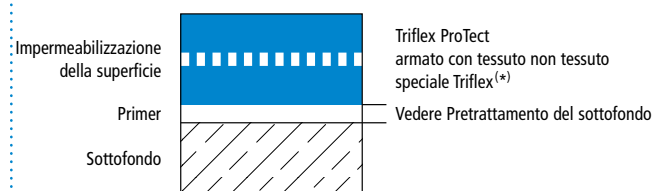
Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.

Struttura del sistema – Dettaglio A



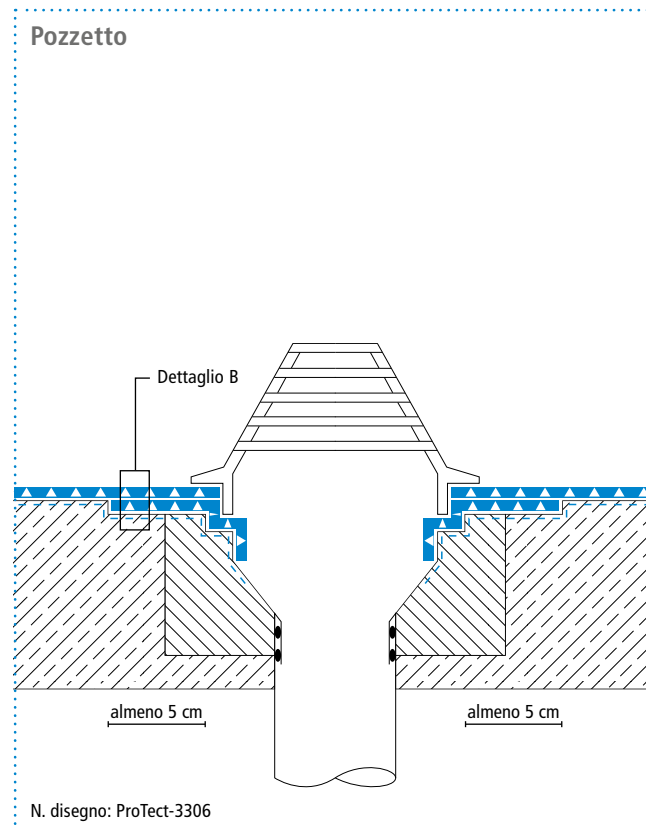
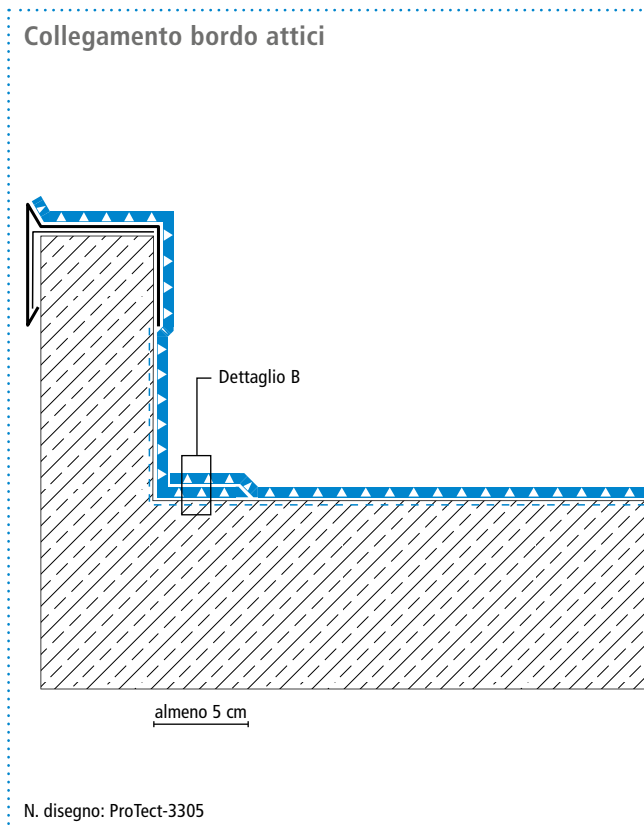
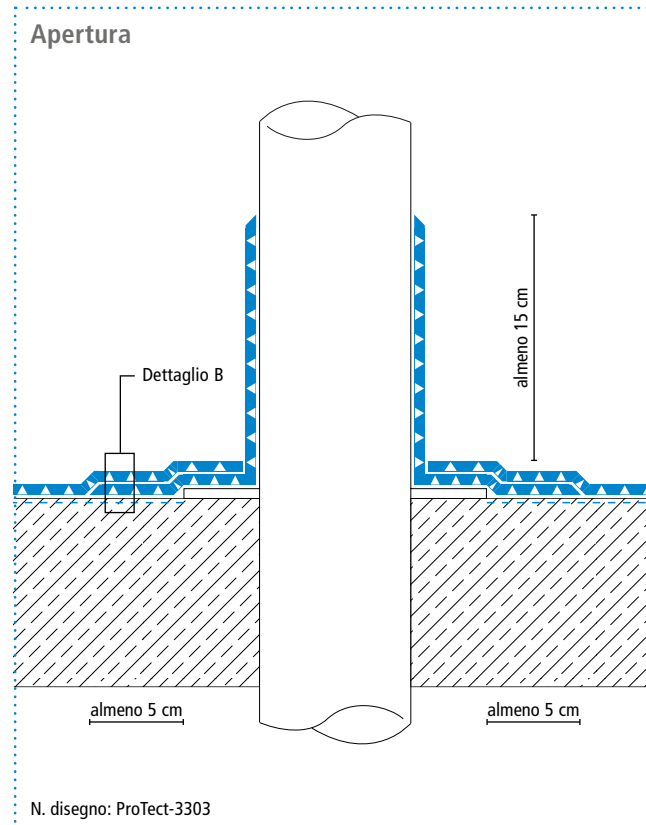
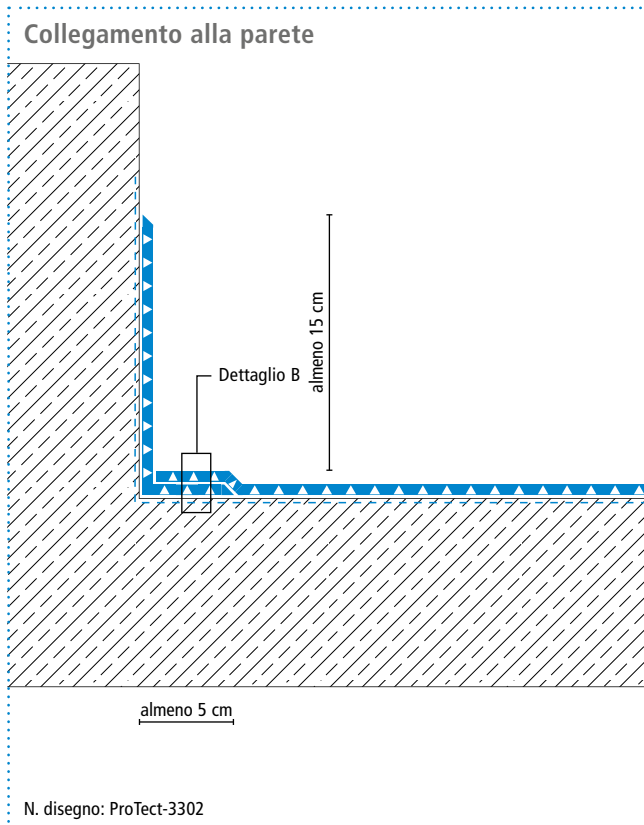
(*) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema d'impermeabilizzazione per superfici di tetti

Triflex ProTect®

Disegni del sistema



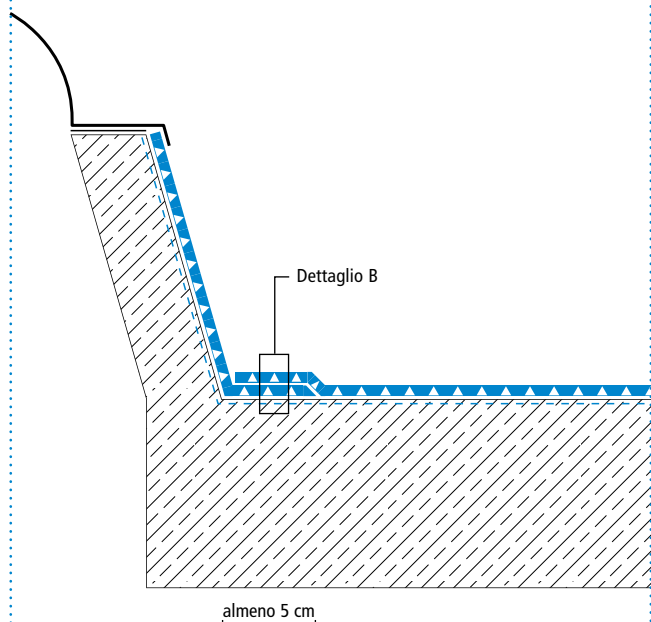
Tetti piani

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



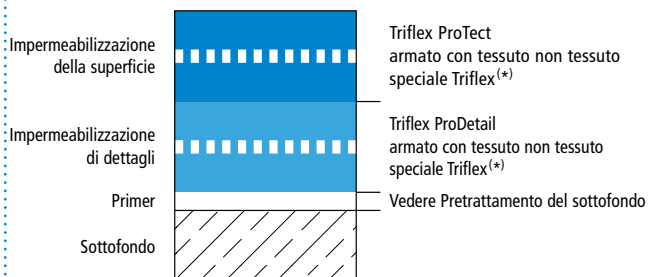
Disegni del sistema

Lucernario a cupola



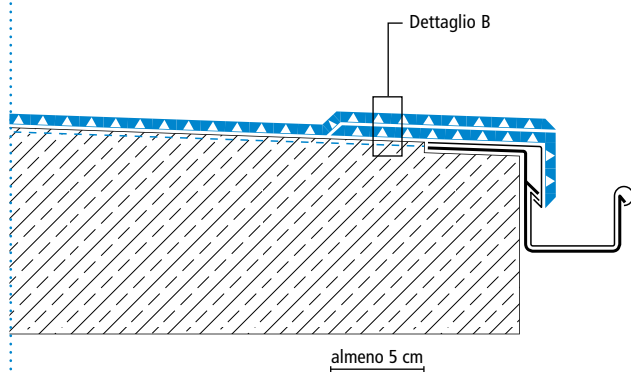
N. disegno: ProTect-3304

Struttura del sistema – Dettaglio B



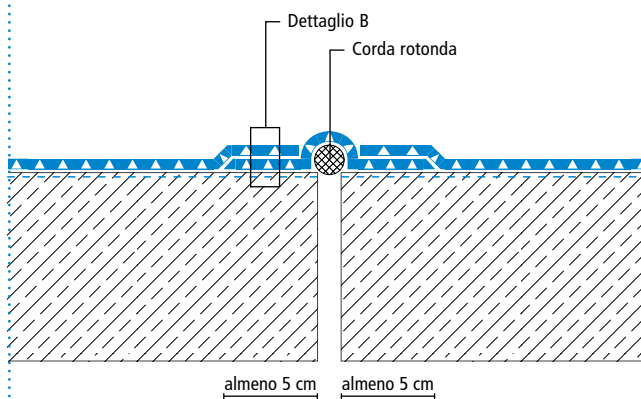
(*) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Collegamento bordo con canale sporgente



N. disegno: ProTect-3307

Giunto di deformazione



N. disegno: ProTect-3308

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Sistemi per balconi



4

Capitolo 4 – Sistemi per balconi

Campi d'impiego e tonalità	48
Triflex BTS-P	52
Triflex BWS	68
Triflex BFS	86



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Sistemi per balconi

Campo d'impiego



Balconi, terrazze su tetto e portici sono sottoposti ogni giorno a condizioni difficili rappresentate dagli agenti atmosferici e dalle sollecitazioni meccaniche. I punti più delicati sono soprattutto i collegamenti a porte e finestre, le aperture come i montanti delle ringhiere o i giunti. In queste zone la penetrazione dell'umidità, il distacco del calcestruzzo e la corrosione possono danneggiare in modo permanente l'armatura e pregiudicare il materiale di costruzione.



**4 superfici.
Oltre 70 colori.
Infinite possibilità.**

I colori impreziosiscono balconi e portici donando loro un fascino particolare. Per la decorazione Triflex offre 4 diverse superfici e oltre 70 colori.

**Estremamente
robusto sotto
qualsiasi materiale.**

Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni. I sistemi Triflex, versatili e di elevata qualità, sono in grado di superare tutte le prove di impermeabilizzazione anche nel caso di rivestimenti esterni come legno, piastrelle o mattonelle. Il sistema d'impermeabilizzazione Triflex BWS si impone sia per la sua robustezza, sia per la ridotta altezza di costruzione di appena pochi millimetri. Ciò consente di utilizzarlo sotto pannelli di legno posati in modo mobile, mattonelle pesanti o piastrelle incollate in modo fisso, dove garantisce una protezione sicura e duratura.

Portici sicuri.

Varianti di sistema difficilmente infiammabili. Le superfici esterne degli edifici a uso abitativo e a uso d'ufficio devono rispondere a numerosi requisiti di sicurezza. I portici servono spesso come vie di fuga e di soccorso e sono dunque soggetti a norme severe di protezione antincendio conformemente ai regolamenti edilizi regionali. Le nostre soluzioni specifiche per portici non solo proteggono la costruzione dagli agenti atmosferici, ma soddisfano anche i severi requisiti di protezione antincendio. In tal modo garantiscono la massima sicurezza ad artigiani esecutori, progettisti e inquilini.

Sistemi per balconi



Soluzioni Triflex per balconi, terrazze su tetto, portici

I sistemi per balconi Triflex rappresentano la soluzione che permette di risolvere con facilità anche le situazioni più difficili. Prodotti di elevata qualità, oltre 45 anni di esperienza e di know-how uniti a un servizio di assistenza completo e competente fanno di Triflex il vostro partner più affidabile quando cercate i migliori sistemi per balconi.



Senza bisogno di demolire. Soluzione con aerazione.

Sistema isolante. Molto spesso balconi e terrazze su tetto vengono risanati soltanto quando il sottofondo è molto inumidito o sporco. Si formano crepe, la struttura portante si danneggia e le vecchie piastrelle devono essere rimosse.

La nostra soluzione evita di dover affrontare lunghe e costose procedure di risanamento: la speciale tecnologia isolante offre, insieme al sistema di impermeabilizzazione per balconi Triflex BTS-P, un'aerazione e un'asciugatura ottimali consentendo di eseguire il risanamento senza formazione di detriti.

Ottimo isolamento. Ottima protezione.

Sistema termoisolante a cappotto.

L'isolamento termico è di fondamentale importanza per le nuove costruzioni, ma anche, e soprattutto, per quelle più datate. Se l'isolamento è insufficiente, possono verificarsi danni dovuti all'umidità e alla formazione di muffa. I nostri componenti di sistema, perfettamente armonizzati tra loro, proteggono le superfici isolate e prevengono questo tipo di danni. Grazie alla sua altezza ridotta, il sistema Triflex consente un isolamento con altezza di costruzione maggiore e, dunque, una maggiore flessibilità in fase di realizzazione e impermeabilizzazione.

Tempi di chiusura brevi. Protezione a lungo termine.

Sistema di rivestimento per scale.

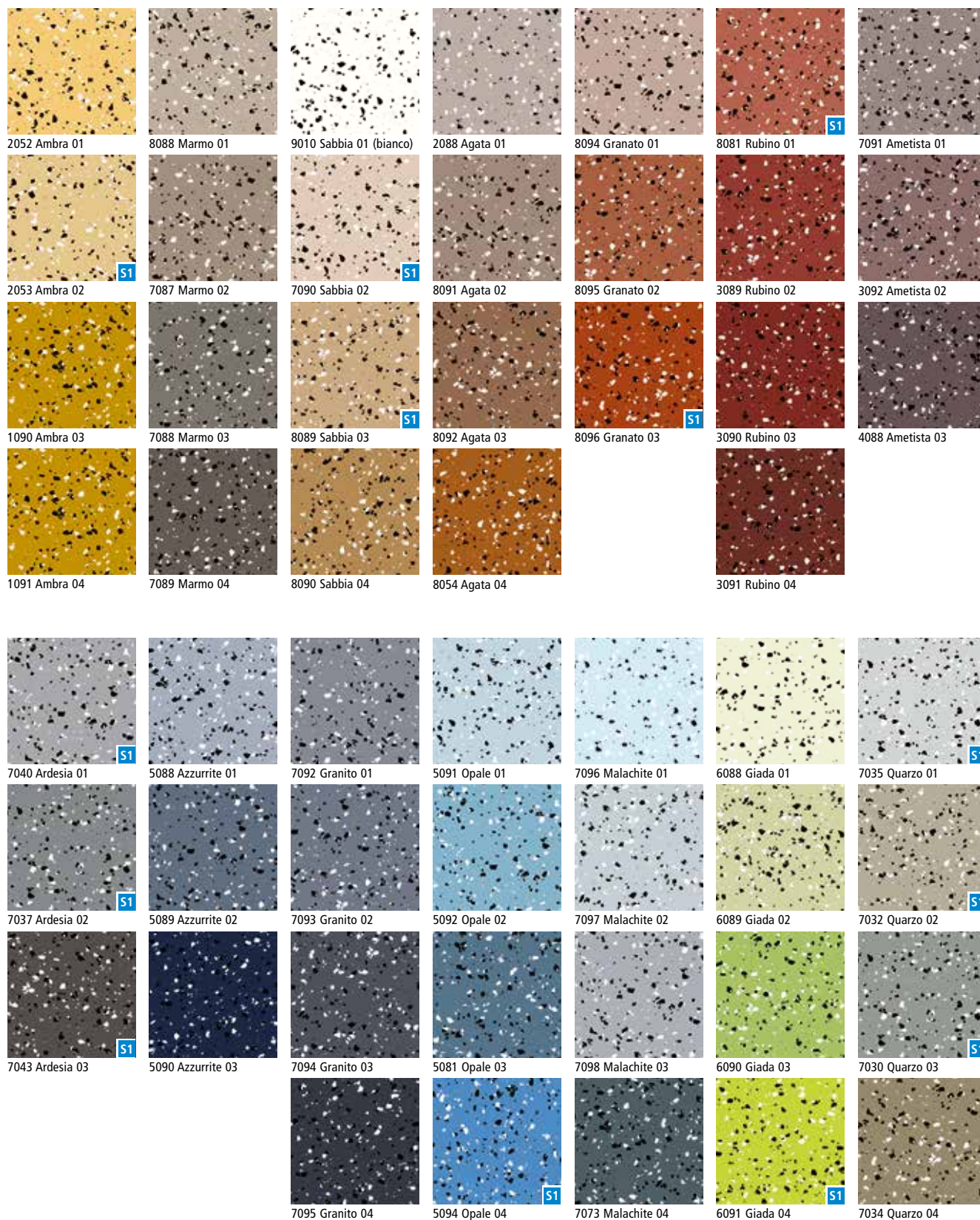
Le scale sono soggette a elevate sollecitazioni di tipo meccanico e atmosferico e devono essere antisdrucchiolo. Triflex TSS garantisce una protezione a strato spesso, compensa le scabrosità e impermeabilizza in modo sicuro anche i dettagli più complicati come i montanti delle ringhiere.



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex Sistemi per balconi

Tonalità

Superficie "Triflex Chips Design"



S1 Tonalità di colore disponibile anche come sigillante ignifugo



Tonalità

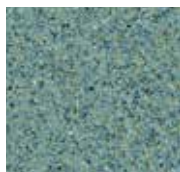
Superficie "Triflex Colour Design"



A719 Grigio



A720 Blu



A721 Grigio azzurro



A722 Grigio verde



A724 Rosso arancio



A727 Beige crema



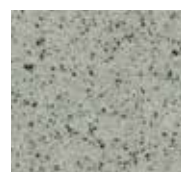
A728 Grigio antracite



A729 Rosso ambra



A730 Bianco



A731 Grigio chiaro

Superficie "Triflex Stone Design"



S100 Giallo Sienna A



S200 Breccia Pernice A



S300 Rosso Verona A



S700 Bardiglio A



S800 Marrone A



S900 Ice Blue A



GS153 Toscana



GS753 Islanda



GS853 Bretagna

Superficie "Colori Naturali"



BLM030 Artico



ROM040 Corallo



XW Bianco Carrara



GRM020 Granito Bianco



GRM030 Granito Grigio



GRM050 Antracite



JAM020 Vaniglia



JAM030 Mango



JAM040 Tropic



VEM020 Menta

Le tonalità „Colori Naturali“ si basano sulla silice colorata della gamma Sablocolor di Sibelco. Triflex non commercializza questi prodotti, per la fornitura fare riferimento al seguente contatto del distributore autorizzato:

Vinci S.r.l.
 Via del Lavoro n° 8
 26817 San Martino in Strada (LO)
 Fon 0371 431802 | info@vincisrl.it

Nota:

Eventuali variazioni minime di colore di questa panoramica delle tonalità rispetto alle tonalità originali sono dovute a motivi tecnici di stampa e ai materiali.



Sistema d'impermeabilizzazione per balconi

Triflex BTS-P

Campi d'impiego



Triflex BTS-P è un'impermeabilizzazione di alta qualità armata con tessuto non tessuto speciale Triflex su tutta la superficie, impiegato su spazi utilizzati o aree ad alto rischio di fessurazione e in grado di tollerare elevate sollecitazioni meccaniche. Il sistema in resina di polimetilmetacrilato (PMMA) sviluppato appositamente per balconi, terrazze su tetto e portici protegge l'edificio in modo sicuro a lungo termine.

Vie di fuga sicure grazie alla protezione antincendio

La variante Triflex BTS-P S1 è stata sviluppata come ulteriore evoluzione ignifuga dell'affermato sistema d'impermeabilizzazione Triflex BTS-P. Il sistema, resistente a elevate sollecitazioni meccaniche e chimiche, grazie ai suoi speciali additivi è difficilmente infiammabile e quindi ideale per portici e vie di fuga. L'eccezionale sistema Triflex BTS-P S1 è concepito esclusivamente per l'impiego su sottofondi minerali.

Sicurezza per balconi e terrazze su tetti

Un'impermeabilizzazione non solo aumenta la durata degli edifici, ma è addirittura irrinunciabile quando si tratta di proteggere in modo sicuro gli ambienti abitati. I balconi, i portici e le terrazze su tetto fanno parte degli elementi costruttivi dell'edificio più esposti e soprattutto la struttura portante viene sollecitata termicamente, meccanicamente e dall'azione dei carichi. Senza un'impermeabilizzazione adatta alla funzione si verificano danni dovuti alla penetrazione dell'umidità, distacco del calcestruzzo e corrosione dell'armatura. Esiste un'alternativa. Triflex vanta un'esperienza di quasi 45 anni nel risanamento degli edifici con sistemi d'impermeabilizzazione e rivestimento duraturi. Triflex BTS-P è un sistema d'impermeabilizzazione sviluppato appositamente per balconi, portici e terrazze su tetto che protegge in modo sicuro gli elementi costruttivi portanti.



I vantaggi in breve

Lunga durata

Triflex BTS-P è un sistema d'impermeabilizzazione a strato spesso con uno spessore di ca. 4 a 5 millimetri a seconda della variante. L'impermeabilizzazione con strato di usura integrato resiste in modo duraturo a forti sollecitazioni meccaniche puntuali da parte di tavolo e sedie sui balconi o traffico pubblico sui portici.

Estrema elasticità e crack-bridging dinamico

Il sistema è armato con tessuto non tessuto su tutta la superficie. In questo modo si conferisce al materiale una flessibilità che gli consente di assorbire i movimenti dell'edificio senza danni.

Protezione antincendio

La variante Triflex BTS-P S1 è un sistema d'impermeabilizzazione ignifugo. Il suo comportamento al fuoco è classificato in classe B1 (difficilmente infiammabile) secondo la norma DIN 4102 e in classe C_{fl}-s1 secondo la norma DIN EN 13501-1. Un certificato di omologazione (abP) documenta la particolare qualità del sistema.

Ermeticità fin nei minimi dettagli

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Perfino dettagli complicati, ad es. montanti della ringhiera, vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla tecnica di lavorazione liquida.

Risanamento semplice

Il sistema può essere applicato su quasi tutti i sottofondi, è permeabile al vapore e con una grammatura inferiore a 10 kg/m² è adatto anche all'impiego sui vecchi rivestimenti senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Tempi di chiusura brevi

Triflex BTS-P necessita di tempi di indurimento inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. Le superfici da risanare possono essere riutilizzate completamente dagli abitanti già lo stesso giorno.

Colori e superfici

Triflex Chips Design, Triflex Colour Design e Triflex Creative Design consentono di realizzare superfici colorate e creative. Le superfici possono poi essere rese antiscivolo spargendo sabbia quarzosa della classe R 12.

Semplicità di manutenzione

Tutte le superfici possono essere mantenute pulite in modo semplice con i metodi convenzionali.

Sistema d'impermeabilizzazione per balconi

Triflex BTS-P



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.



Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.



Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Sistema d'impermeabilizzazione per balconi

Triflex BTS-P

Certificazioni

ETA – n. 04/0019

- Massima classificazione in tutti i criteri

BBA – n. 13/5051

- Standard NHBC accettati
(Parte 7 Tetti, capitolo 7.1 Tetti piani e balconi)

Comportamento al fuoco

- EN ISO 11925-2
- EN ISO 9239-1
- EN 13501-5: classe B_{ROOF} (t1), B_{ROOF} (t2), B_{ROOF} (t3), B_{ROOF} (t4)
- EN 13501-1: classe E
- DIN EN 13501-1: classe C_{fi}-s1 (variante S1)

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

CE	
Triflex GmbH & Co. KG, Karlstr. 59, 32423 Minden, Germania	
03 22920_1 ETAG 005: 2005-06, parte 4 22920_1 Impermeabilizzazione del tetto	
Vita utile:	W3
Zone climatiche:	M e S
Carichi utili:	P1 a P4
Pendenza del tetto:	S1 a S4
Temperatura superficiale minima:	TL4
Temperatura superficiale massima:	TH4
Com. al fuoco dall'esterno EN 13501-5:	B _{ROOF} (t1, t2, t3, t4)
Comportamento al fuoco EN 13501-1:	E
Resistenza al vapore acqueo:	μ ~ 10000
Resistenza all'acqua:	superata
Indicazioni relative a sostanze pericolose:	assenti
Resistenza al carico del vento:	> 50 kPA

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Vita utile prevista	ETAG 005	W3 (25 anni)*
Zone climatiche	ETAG 005	M e S*
Classificazione in base ai carichi utili	ETAG 005	P1 e P4*
Classificazione in base alla pendenza del tetto	ETAG 005	S1 e S4*
Classificazione in base alla temperatura superficiale minima	ETAG 005	TL4 (-30 °C)*
Classificazione in base alla temperatura superficiale massima	ETAG 005	TH4 (+90 °C)*
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	Classe E*
Comportamento al fuoco (variante S1)	EN 13501-1	C _{fi} -s1
Comportamento al fuoco (variante S1 con Triflex Cryl Level 215+)	EN 13501-1	B _{fi} -s1
Resistenza alle radici e ai rizomi	EN 13984 / FLL	Resistente
Resistenza alle faveille e al calore radiante	EN 13501-5	B _{ROOF} (t1), B _{ROOF} (t2), B _{ROOF} (t3), B _{ROOF} (t4)
Superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico)	EN 1062-7	1 mm
Superamento statico delle fessure (crack-bridging statico)	PG-FLK	3 mm

Triflex BTS-P



Ecco come si applica...



1. Applicare il primer sul collegamento alla parete e sulla superficie.



2. Preparare ritagli di tessuto non tessuto speciale Triflex.



3. In primo luogo vengono impermeabilizzati i dettagli con Triflex ProDetail.



4. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



5. Viene applicato un secondo strato di Triflex ProDetail.



6. I dettagli sono impermeabilizzati in modo sicuro.



7. Sulla superficie viene applicato un strato abbondante di Triflex ProTerra.



8. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



9. Viene applicato un secondo strato di Triflex ProTerra.



10. Lo strato di usura: Triflex ProFloor ...



11. ... viene applicato con una cazzuola dentata e livellato.



12. Applicare la sigillatura Triflex Cryl Finish 205 e ...



13. ... soffiare Triflex Micro Chips.



14. Fatto.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema d'impermeabilizzazione per balconi

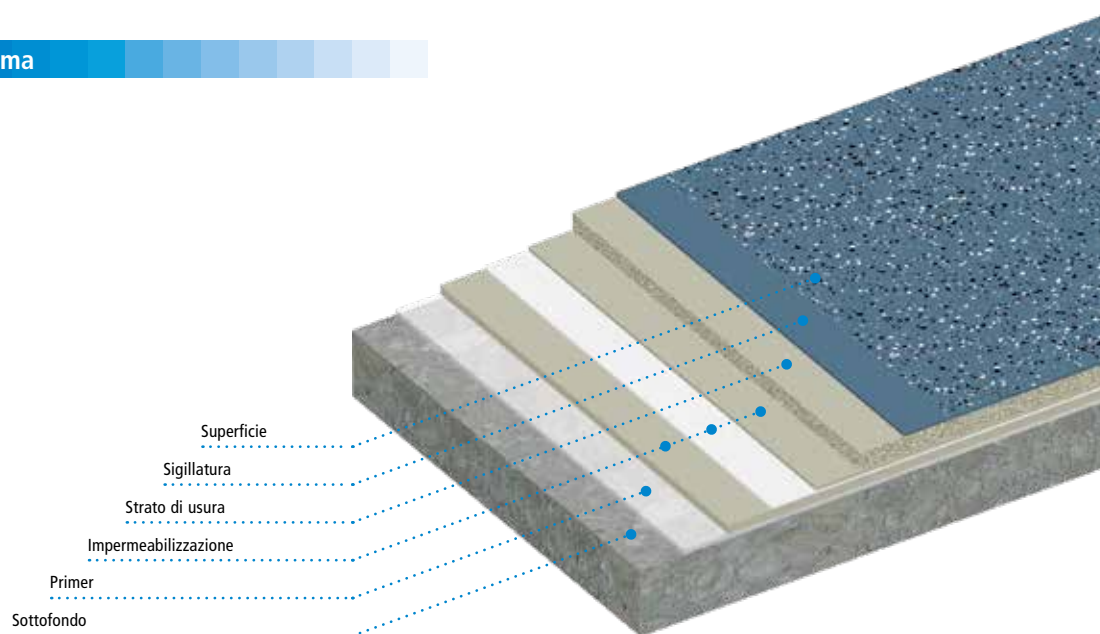
Triflex BTS-P

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema d'impermeabilizzazione a base di polimetilmetacrilato (PMMA) armato su tutta la superficie
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Senza saldature
- Copertura dei giunti
- Flessibilità
- Aderenza su tutta la superficie
- Crack-bridging dinamico
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Permeabile al vapore
- Resistente agli agenti chimici
- Resistente agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Definizione della superficie su richiesta
- Realizzabile in diversi colori
- Benessere Tecnico Europeo (ETA) con marchio CE nelle più alte categorie d'uso (W3, M e S, da P1 a P4, da S1 a S4, TL4, TH4)
- La variante Triflex BTS-P S1 è difficilmente infiammabile (B1 secondo la norma DIN 4102 nonché la classe C_n-s1 secondo la norma DIN EN 13501-1)
- Combinabile con il sistema termoisolante per balconi Triflex BIS o il sistema isolante per balconi Triflex ProDrain

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo.

(Se necessario, vedere tabella Pretrattamento del sottofondo)

Impermeabilizzazione

Membrana d'impermeabilizzazione Triflex ProTerra, armata su tutta la superficie con robusto tessuto non tessuto speciale Triflex in poliestere.

Strato di usura

Triflex ProFloor⁽¹⁾ / Triflex ProFloor S1⁽²⁾, rivestimento spesso autolivellante e impermeabile.

Sigillatura

Superficie standard con Triflex Chips Design o Triflex Colour Design, sigillatura anticivolo del sistema con spargimento di sabbia quarzosa. Sono possibili anche altri sistemi per disegnare con colori e superfici.

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

⁽²⁾ Per la variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile)

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate devono essere dimostrate le seguenti resistenze alla trazione delle superfici:
Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².
Soletta: in media min. 1,0 N/mm², valore singolo non inf. a 0,7 N/mm².



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Pretrattamento del sottofondo per l'impermeabilizzazione a base di PMMA: Triflex ProDetail e Triflex ProTerra

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Acciaio zincato	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Alluminio	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Asfalto	Levigare	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Calcestruzzo leggero	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Elementi stampati in PVC, rigido	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer
Intonaco/muratura	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Legno	Rimuovere la verniciatura	Triflex Cryl Primer 276
Malta, modificata con resina	Levigare, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox R 100
Malta, Triflex CeFix Screed 631	Levigare (necessaria solo per le superfici irregolari)	Triflex Cryl Primer 276
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 276
Rame	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Rivestimento in PU	Irruvidire la superficie, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Sistemi termoisolanti a cappotto	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox R 100
Solette	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Verniciature	Levigare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro	Strofinare con Triflex Detergente Vetro, prova di aderenza	Triflex Primer Vetro
Zinco	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)

^(A) Alternativa all'irruvidire: strofinare con il detergente Triflex, applicare Triflex Metal Primer. La ruggine distaccata e le incrostazioni di ruggine devono essere preventivamente rimosse. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

1. La variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile) può essere utilizzata sulla superficie solo sui seguenti sottofondi: calcestruzzo, soletta e calcestruzzo leggero. Anche la pendenza supplementare deve essere realizzata con materiale puramente minerale.
2. L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base all'edificio!

Pretrattamento del sottofondo per massetto inclinato minerale in combinazione con altri elementi: Triflex CeFix Screed 631

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Calcestruzzo	Levigare	Triflex CeFix Primer 795
Solette	Levigare	Triflex CeFix Primer 795

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 276

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox R 100

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Cospargere il primer fresco con getti di sabbia quarzosa.

Consumo Triflex Pox R 100 almeno 0,30 kg/m², consumo sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm almeno 2,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore.



Sistema d'impermeabilizzazione per balconi

Triflex BTS-P

Descrizione del sistema

Riparazione

Stucco Triflex Cryl

Stucco per il riempimento di fessure da ritiro, piccole crepe, nonché per il livellamento di scabrosità e sovrapposizioni di tessuto non tessuto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

4,50 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

9,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.

Consumo almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Massetto inclinato, minerale:

Soletta minerale per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 20 mm e 100 mm.

1. Triflex CeFix Primer 795

Applicare con una pennellina o un rullo universale Triflex in caso di posa in combinazione con altri elementi.

Consumo: ca. 0,30 kg/m².

2. Triflex CeFix Screed 631

Compattare con una cazzuola di posa e rimuovere la quantità in eccesso con un regolo.

Lisciare poi con un pialetto in modo da avere una superficie omogenea.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 20 mm: ca. 44 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore (levigare)

Lavorazione successiva dopo ca. 3 ore (primerizzare con Triflex Cryl Primer 276), vedere la sezione dedicata al primer.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Massetto inclinato a base di PMMA:

Triflex Cryl Level 215+

Malta a base di PMMA per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 5 mm e 50 mm.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 5 mm: ca. 11 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Avvertenza importante:

Per il pretrattamento del sottofondo, procedere come per l'impermeabilizzazione a base di PMMA.

Soluzione per il drenaggio di elementi di porte e finestre a tutta altezza e senza barriere, vedere grondaia di drenaggio **Triflex Framebox**.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima di applicare l'impermeabilizzante della superficie. L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.

Consumo almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BTS-P.

Avvertenza importante:

Al posto dei ritagli in tessuto non tessuto speciale, possono essere utilizzate anche sagome in tessuto non tessuto speciale per angoli interni ed esterni e passaggi per tubi.

⁽³⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.



Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima dell'applicazione dell'impermeabilizzante della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia di 15 cm di larghezza evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 0,60 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BTS-P.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo strato di usura e dalle superfici "Spargimento, sabbia fine" e "Spargimento, sabbia grossa" uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo. Prima della sigillatura il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.

Giunto di deformazione:

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di circa 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire due strisce di 20 cm di larghezza, impregnate di Triflex ProDetail, come banda doppia evitando la formazione di bolle d'aria.
La larghezza del tessuto non tessuto dipende dalla creazione di giunti.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

5. Triflex ProDetail

Versare a livello del giunto.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 1,20 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BTS-P.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dall'impermeabilizzazione della superficie, dallo strato di usura e dalle superfici "Spargimento, sabbia fine" e "Spargimento, sabbia grossa" uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Prima della sigillatura il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

Impermeabilizzazione della superficie

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProTerra

Stendere uniformemente con un rullo universale Triflex.
Consumo almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare evitando la formazione di bolle d'aria. Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProTerra

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex con un rullo universale Triflex.

Consumo almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProTerra: almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dall'impermeabilizzazione della superficie uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

Strato di usura

Standard:

Triflex ProFloor⁽¹⁾

Applicare uniformemente con Triflex cazzuola dentata (7 x 2 x 7 mm) o racla in acciaio inox sull'impermeabilizzazione posata precedentemente e livellare.

Consumo almeno 4,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile):

Triflex ProFloor S1

Applicare uniformemente con Triflex cazzuola dentata (7 x 2 x 7 mm) o racla in acciaio inox sull'impermeabilizzazione posata precedentemente e livellare.

Consumo almeno 4,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo strato di usura uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo. Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo strato di usura uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.



Descrizione del sistema

Sigillatura

Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 205 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante liquido Triflex.

Superficie "Chips Design" (R 9):

1. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Superficie "Colour Design" (R 10):

Non adatto alla variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile).

1. Triflex Cryl Finish 205

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Triflex Colour Mix

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto dotata di speciale accessorio, soffiare uniformemente a getti nella sigillatura fresca.

Dopo l'indurimento della sigillatura (circa 2 ore a 20 °C) rimuovere il materiale in eccesso e lasciare riposare ancora per un'ora.

Consumo almeno 0,80 a 1,00 kg/m².

3. Triflex Cryl Finish Satin

Applicare uniformemente sulla superficie sabbiata con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,35 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Dopo l'applicazione di Triflex Cryl Finish 205 e Triflex Colour Mix è assolutamente necessario evitare di sporcare la superficie, ad es. con scarpe o utensili sporchi.
2. Per l'intera durata dei lavori di realizzazione, proteggere la superficie da precipitazioni. In caso di condizioni meteorologiche incerte, mettere la superficie al riparo dagli agenti atmosferici.
3. È possibile sottoporre la superficie a sollecitazioni indotte da oggetti (ad es. fioriere, basi per ombrelloni, tappetini, ecc.) solo dopo 7 giorni dal completamento dei lavori.

Superficie "Creative Design":

Definizione creativa delle superfici con colori e motivi, vedere documenti di progettazione Triflex Creative Design.

Superficie "Spargimento, sabbia fine" (R 11):

1. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Sabbia quarzosa, granulometria 0,2-0,6 mm

Sabbiare a getti la sigillatura fresca.

Dopo l'indurimento della sigillatura rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

3. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,70 kg/m².

4. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Consumo totale Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

almeno 1,20 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo strato sigillante (1) e dallo spargimento di sabbia quarzosa (2) uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo.

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo strato sigillante (1) e dallo spargimento di sabbia quarzosa (2) uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

Dopo l'indurimento i giunti vengono livellati con Triflex ProDetail. Lo strato sigillante (3) con spargimento di Micro Chips (4) viene applicato sui giunti.

⁽²⁾ Per la variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile)



Descrizione del sistema

Superficie "Spargimento, sabbia grossa" (R 12):

1. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Nelle aree soggette a maggiore pericolo di scivolamento lo strato di usura fresco viene cosparso con getti di sabbia.

Dopo l'indurimento dello strato di usura rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

2. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Sigillare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo almeno 0,70 kg/m².

3. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Calpestabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo spargimento di sabbia quarzosa (1) e dallo strato di usura uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo.

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo spargimento di sabbia quarzosa (1) e dallo strato di usura uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

Dopo l'indurimento i giunti vengono livellati con Triflex ProDetail. Lo strato sigillante (2) con spargimento di Micro Chips (3) viene applicato sui giunti.

Interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione almeno 20 min.

Le giunzioni delle impermeabilizzazioni di collegamento devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti alle estremità e i dettagli con Triflex ProDetail.

La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con il detergente Triflex.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni prodotto (se necessario richiederle):

Triflex Colour Mix
Triflex Cryl Finish Satin
Triflex Cryl Finish S1
Triflex Cryl Finish 205
Triflex Cryl Level 215+
Triflex Cryl Primer 222
Triflex Cryl Primer 276
Triflex Cryl RS 240
Triflex Framebox
Triflex Metal Primer
Triflex Micro Chips
Triflex Pox R 100
Triflex Primer Vetro
Triflex ProDetail
Triflex ProFloor⁽¹⁾
Triflex ProFloor S1
Triflex ProTerra
Addensante Triflex liquido
Detergente Triflex
Nastro di supporto Triflex
Profilo di chiusura per balconi
Stucco Triflex Cryl
Tessuto non tessuto speciale Triflex
Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

⁽²⁾ Per la variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile)



Triflex BTS-P

Descrizione del sistema

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a superfici lisce e piane. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte. Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita dalla Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea.

Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o al miglioramento dei nostri prodotti.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file dal sito web di Triflex www.triflex.com nell'area di download.

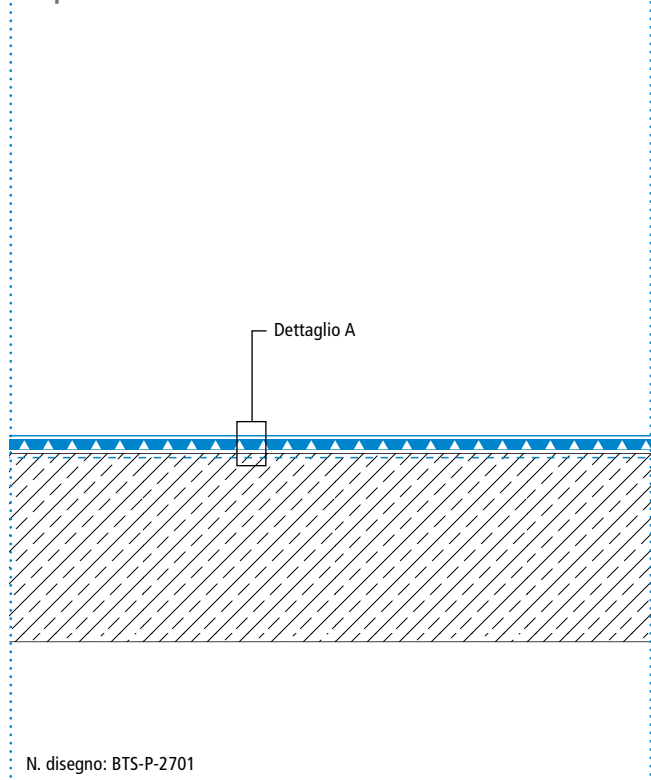
Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com.

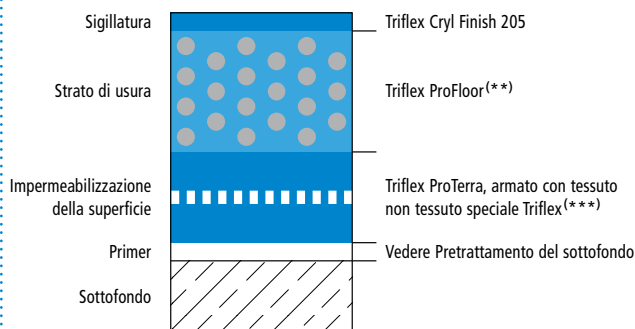


Disegni del sistema

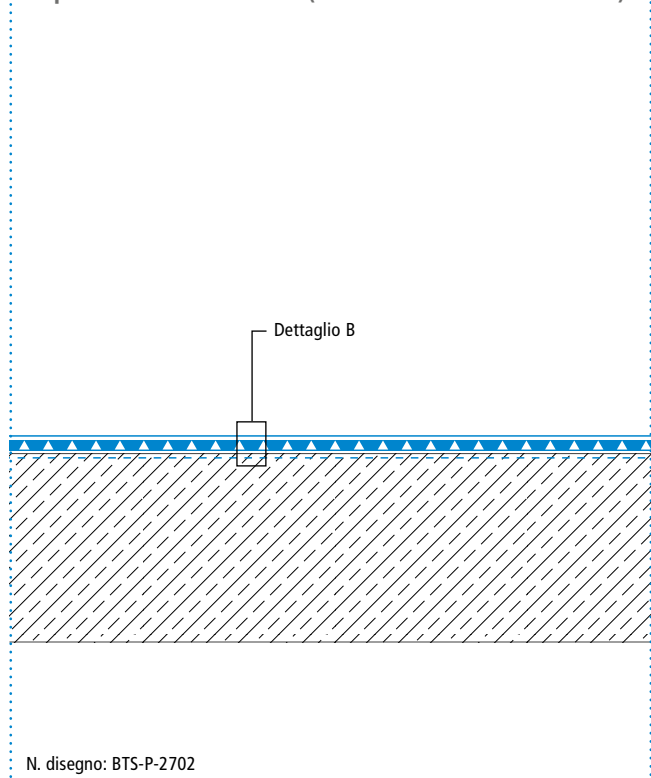
Superficie – Standard



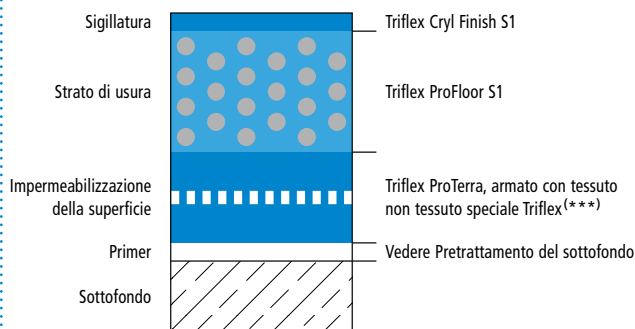
Struttura del sistema – Dettaglio A



Superficie – Variante S1 (difficilmente infiammabile)



Struttura del sistema, variante S1 – Dettaglio B



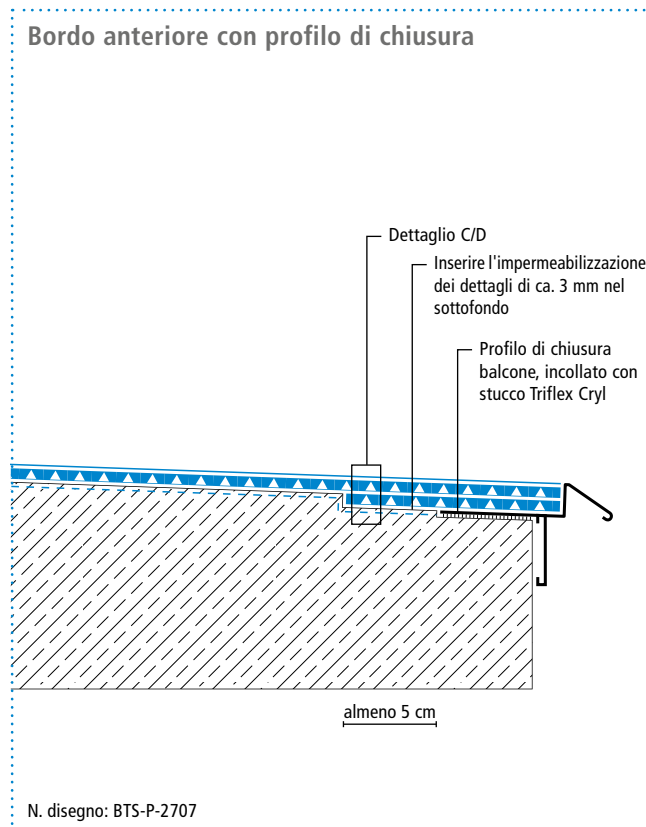
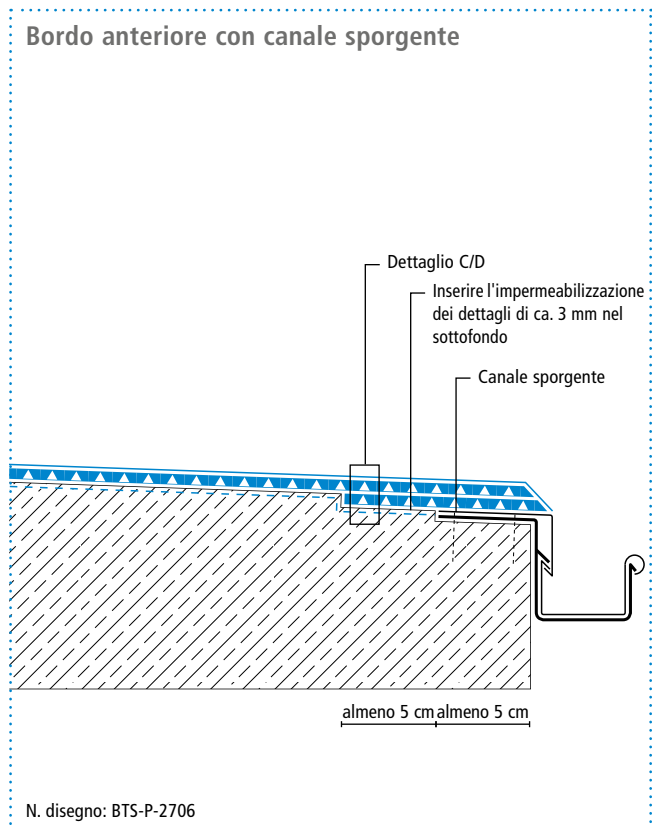
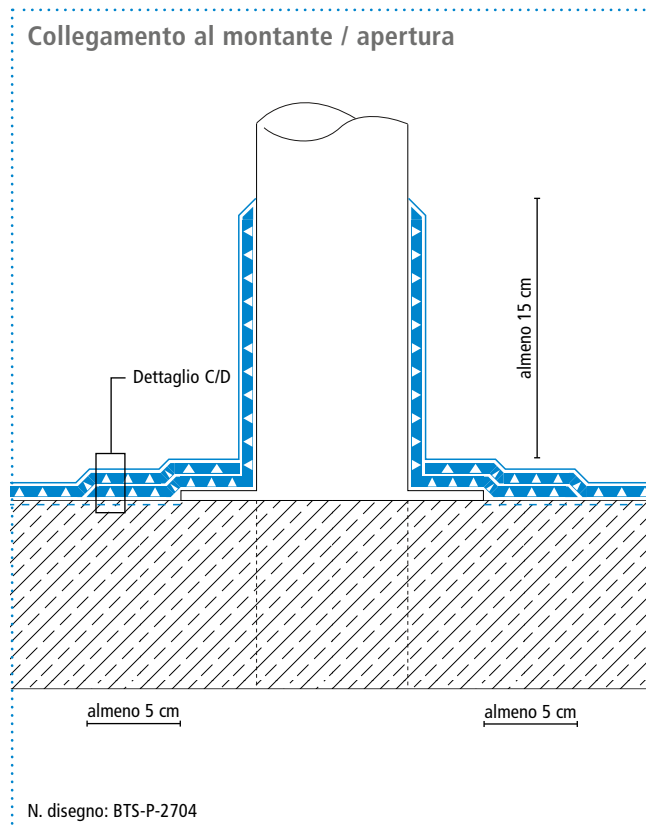
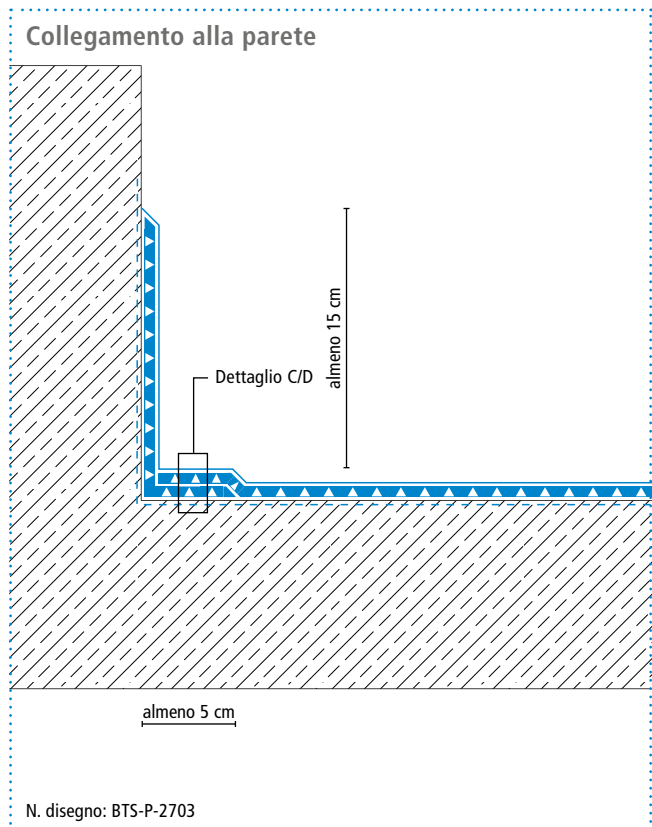
(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Disegni del sistema

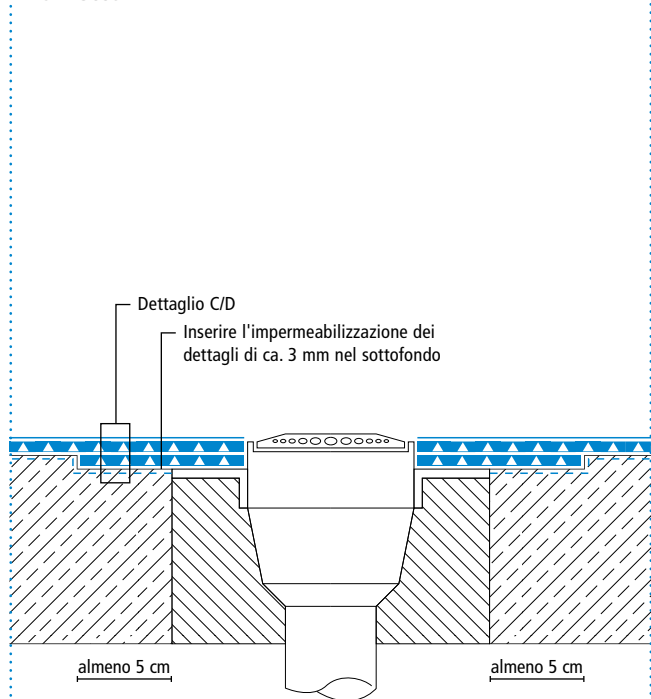


Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



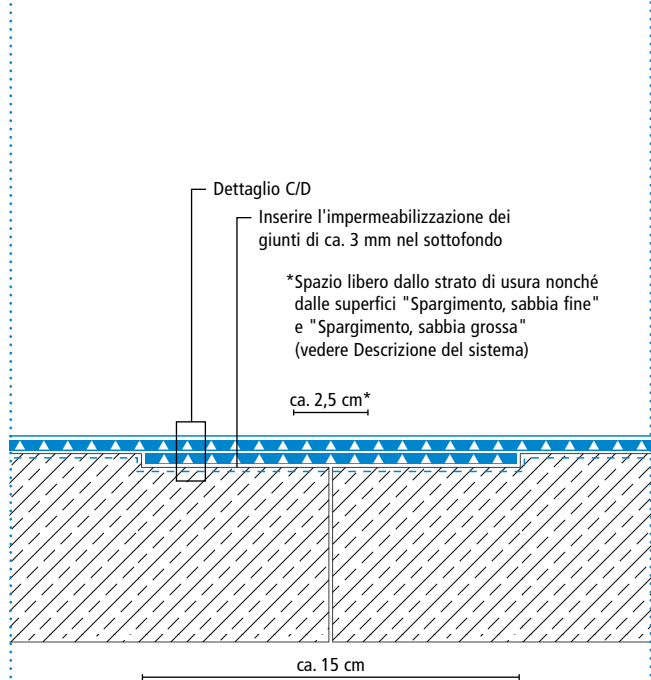
Disegni del sistema

Pozzetto



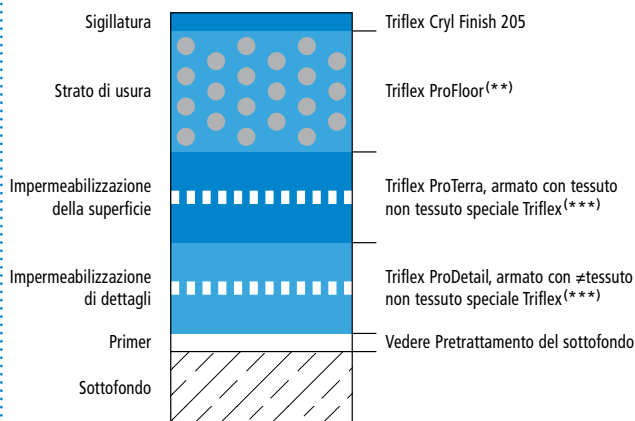
N. disegno: BTS-P-2705

Giunto di costruzione

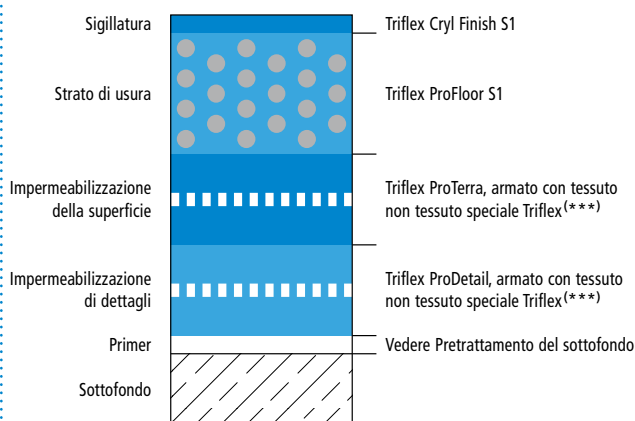


N. disegno: BTS-P-2708

Struttura del sistema – Dettaglio C



Struttura del sistema, variante S1 – Dettaglio D



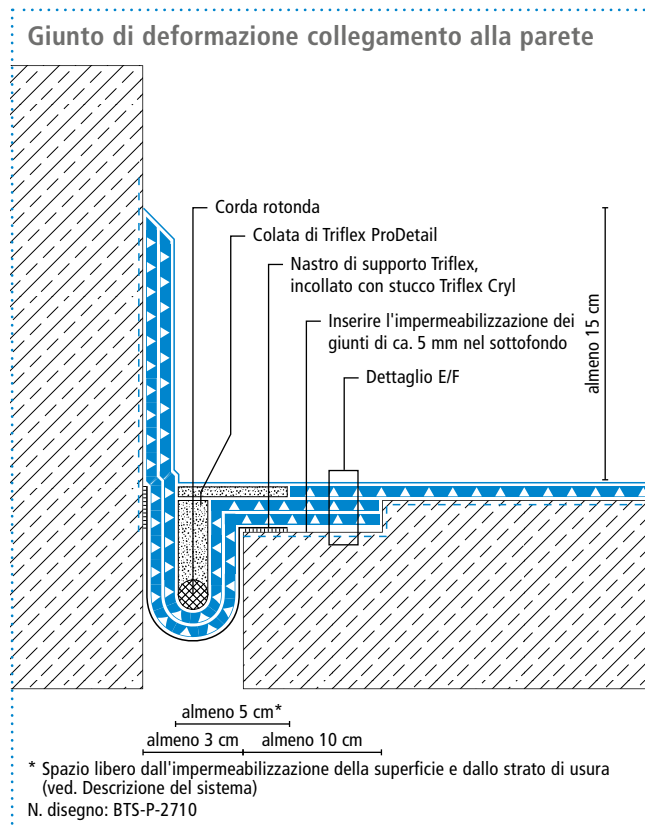
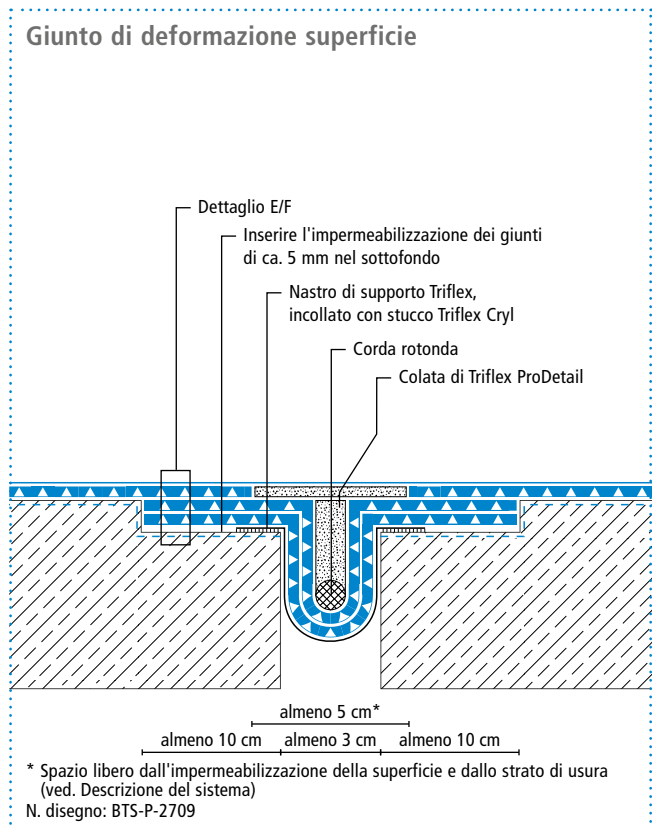
(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Disegni del sistema

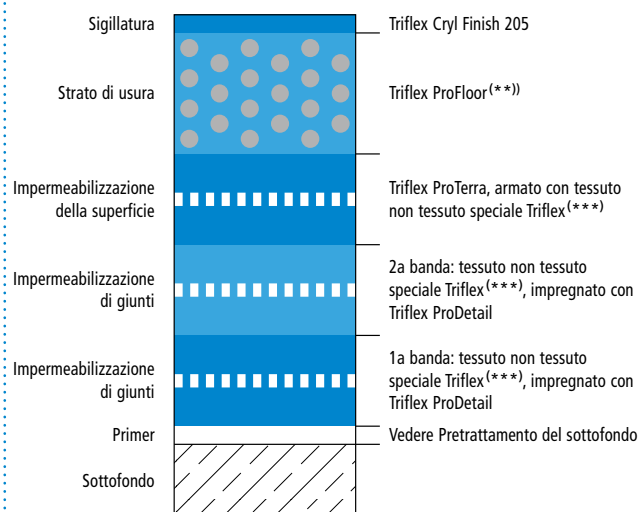


Triflex BTS-P

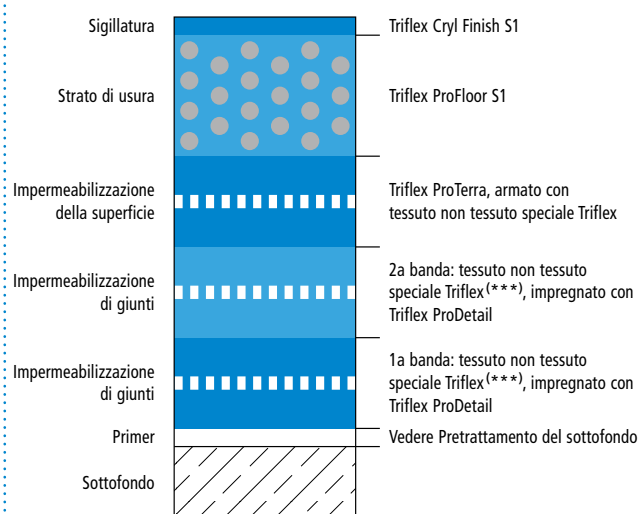


Disegni del sistema

Struttura del sistema – Dettaglio E



Struttura del sistema variante S1 – Dettaglio F



(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni

Triflex BWS

Campi d'impiego



Soluzioni per dettagli e diversi rivestimenti

Grazie alla ridotta altezza di costruzione del sistema d'impermeabilizzazione pari a soli pochi millimetri e alla possibilità di impermeabilizzare le superfici più diverse in modo omogeneo e senza soluzione di continuità, Triflex BWS è particolarmente adatto a costruzioni complesse.

Come superficie successiva è possibile scegliere tanto rivestimenti incollati in modo fisso o posati in modo mobile, quanto leggere griglie di listelli in legno o pesanti quadroni utilizzati nei monumenti.

Sia che si tratti di un edificio nuovo che di un lavoro di risanamento, le costruzioni necessitano di impermeabilizzazioni sicure. Le esigenze poste possono variare notevolmente. L'aspetto comune a tutti i casi è la sollecitazione meccanica permanente determinata dalla grammatura dei rivestimenti successivi. Solo i sistemi di qualità soddisfano le aspettative nei confronti del materiale.

Triflex vanta un'esperienza di quasi 45 anni nel risanamento degli edifici con sistemi d'impermeabilizzazione e rivestimento duraturi. **Triflex BWS** è un sistema d'impermeabilizzazione sviluppato appositamente per rivestimenti esterni. L'impermeabilizzazione protegge in modo sicuro la costruzione dalla sollecitazione permanente determinata da rivestimenti pesanti e dalla penetrazione di umidità.



I vantaggi in breve

Estrema elasticità e crack-bridging dinamico

Il sistema Triflex BWS è armato con tessuto non tessuto su tutta la superficie. In questo modo si conferisce al materiale una flessibilità che gli consente di assorbire i movimenti dell'edificio senza danni.

Ermeticità fin nei minimi dettagli

La resina d'impermeabilizzazione indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Perfino dettagli complicati, ad es. alzatine, vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla tecnica di lavorazione liquida.

Resistente ad alcali e idrolisi

Triflex BWS resiste a lungo ad alcali e idrolisi. È immune al contatto diretto con rivestimenti minerali o colle per piastrelle.

Tempi di chiusura brevi

Triflex BWS necessita di tempi di indurimento inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. Le superfici impermeabilizzate sono nuovamente lavorabili dopo un breve periodo.

Lavorazione anche a basse temperature

Il sistema d'impermeabilizzazione può essere applicato a temperature del sottofondo fino a 0 °C. I risanamenti dei balconi possono così essere eseguiti anche nella stagione più fredda.

Superfici

Su Triflex BWS è possibile posare diversi rivestimenti esterni mobili o fissi. Le alternative alle soluzioni in resina liquida sono molteplici.

Triflex BWS



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.



Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.



Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Triflex BWS

Certificazioni

ETA – n. 04/0019

- Massima classificazione in tutti i criteri

BBA – n. 13/5051

- Standard NHBC accettati
(Parte 7 Tetti, capitolo 7.1 Tetti piani e balconi)

Certificato di omologazione dell'autorità di controllo (AbP) – N. 20DE-01768-01

- Certificato di omologazione dell'autorità di controllo per l'impermeabilizzazione destinata a mattonelle o rivestimenti in piastrelle

Comportamento al fuoco

- EN ISO-11925-2
- EN ISO-9239-1
- EN 13501-5 : Classe B_{ROOF} (t1), B_{ROOF} (t2), B_{ROOF} (t3), B_{ROOF} (t4)
- EN 13501-1 : Classe E

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Triflex GmbH & Co. KG, Karlstr. 59, 32423 Minden, Germania	
03 22920_1 ETAG 005: 2005-06, parte 4 22920_1 Impermeabilizzazione del tetto	
Vita utile:	W3
Zone climatiche:	M e S
Carichi utili:	P1 a P4
Pendenza del tetto:	S1 a S4
Temperatura superficiale minima:	TL4
Temperatura superficiale massima:	TH4
Com. al fuoco dall'esterno EN 13501-5:	B _{ROOF} (t1, t2, t3, t4)
Comportamento al fuoco EN 13501-1:	E
Resistenza al vapore acqueo:	μ ~ 10000
Resistenza all'acqua:	superata
Indicazioni relative a sostanze pericolose:	assenti
Resistenza al carico del vento:	> 50 kPa

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Vita utile prevista	ETAG 005	W3 (25 anni)
Zone climatiche	ETAG 005	M e S
Classificazione in base ai carichi utili	ETAG 005	P1 e P4
Classificazione in base alla pendenza del tetto	ETAG 005	S1 e S4
Classificazione in base alla temperatura superficiale minima	ETAG 005	TL4 (-30 °C)
Classificazione in base alla temperatura superficiale massima	ETAG 005	TH4 (+90 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	Classe E
Resistenza alle radici e ai rizomi	EN 13984 / FLL	Resistente
Resistenza alle faville e al calore radiante	EN 13501-5	Classe B _{ROOF} (t1), B _{ROOF} (t2), B _{ROOF} (t3), B _{ROOF} (t4)
Tenacità allo stato asciutto	PG AIV-F / EN 14891	1,20 N/mm ² *
Tenacità allo stato bagnato	PG AIV-F / EN 14891	1,02 N/mm ² *
Resistenza al gelo	PG AIV-F / EN 14891	0,74 N/mm ² *
Resistenza all'acido lattico	PG AIV-F / EN 23270	1,30 N/mm ² *
Resistenza all'acido acetico	PG AIV-F / EN 23270	1,50 N/mm ² *
Resistenza all'acido cloridrico	PG AIV-F / EN 23270	1,30 N/mm ² *
Superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico)	EN 1062-7	1 mm
Superamento statico delle fessure (crack-bridging statico)	PG-FLK	3 mm

* Allegato documento AbP (Certificato generale dell'ispettorato edilizio in Germania) per il Triflex BWT

Triflex BWS



Ecco come si applica...



1. Applicare il primer sul collegamento alla parete e sulla superficie.



2. Preparare ritagli di tessuto non tessuto speciale Triflex.



3. In primo luogo vengono impermeabilizzati i dettagli con Triflex ProDetail.



4. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



5. Viene applicato un secondo strato di Triflex ProDetail.



6. I dettagli sono impermeabilizzati in modo sicuro.



7. Sulla superficie viene applicato un strato abbondante di Triflex ProTerra.



8. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



9. Viene applicato un secondo strato di Triflex ProTerra.



10. Lo strato di usura Triflex ProTerra viene applicato sulla superficie.



11. Per i rivestimenti esterni fissi lo strato di usura viene cosparso di sabbia quarzosa.



12. Fatto. Quindi viene applicato il rivestimento esterno.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni

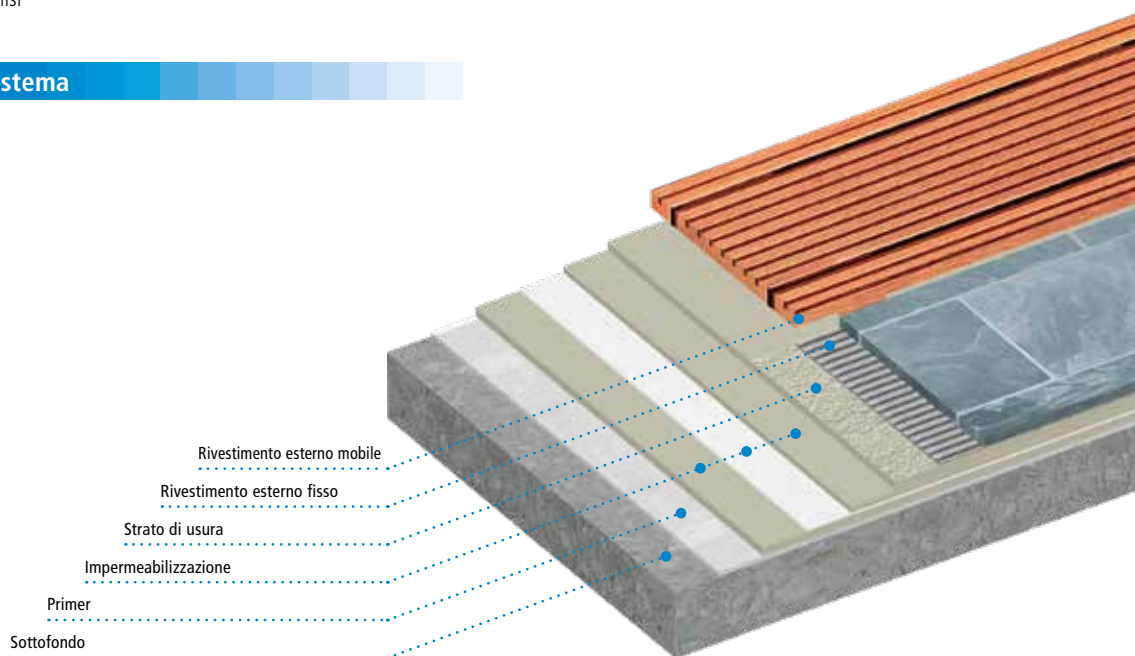
Triflex BWS

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema d'impermeabilizzazione a base di polimetilmetacrilato (PMMA) armato su tutta la superficie
- Resistente alle sollecitazioni meccaniche
- Senza saldature
- Copertura dei giunti
- Aderenza su tutta la superficie
- Elastico
- Crack-bridging dinamico
- Applicabile a freddo
- Resistente agli alcali
- Resistente all'idrolisi
- A reazione rapida
- Permeabile al vapore
- Resistente agli agenti chimici
- Resistente agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Definizione della superficie su richiesta
- Benessere Tecnico Europeo (ETA) con marchio CE nelle più alte categorie d'uso (W3, M e S, da P1 a P4, da S1 a S4, TL4, TH4)

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo.

(Se necessario, vedere tabella Pretrattamento del sottofondo)

Impermeabilizzazione

Membrana d'impermeabilizzazione Triflex ProTerra, armata su tutta la superficie con robusto tessuto non tessuto speciale Triflex in poliesteri.

Strato di usura

Triflex ProTerra per la protezione dell'impermeabilizzazione.

Superficie

Per armonizzare il risultato con il rivestimento successivo è necessaria la sabbiatura con sabbia quarzosa.

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate devono essere dimostrate le seguenti resistenze alla trazione delle superfici:
Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².
Soletta: in media min. 1,0 N/mm², valore singolo non inf. a 0,7 N/mm².



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Pretrattamento del sottofondo per l'impermeabilizzazione a base di PMMA: Triflex ProDetail e Triflex ProTerra

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Acciaio zincato	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Alluminio	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Asfalto	Levigare	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Calcestruzzo leggero	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Elementi stampati in PVC, rigido	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer
Intonaco/muratura	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Legno	Rimuovere la verniciatura	Triflex Cryl Primer 276
Malta, modificata con resina	Levigare, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox R 100
Malta, Triflex CeFix Screed 631	Levigare (necessaria solo per le superfici irregolari)	Triflex Cryl Primer 276
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 276
Rame	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Rivestimento in PU	Irruvidire la superficie, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Sistemi termoisolanti a cappotto	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox R 100
Solette	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Verniciature	Levigare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro	Strofinare con Triflex Detergente Vetro, prova di aderenza	Triflex Primer Vetro
Zinco	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)

^(A) Alternativa all'irruvidire: strofinare con il detergente Triflex, applicare Triflex Metal Primer. La ruggine distaccata e le incrostazioni di ruggine devono essere preventivamente rimosse. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base all'edificio!

Pretrattamento del sottofondo per massetto inclinato minerale in combinazione con altri elementi: Triflex CeFix Screed 631

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Calcestruzzo	Levigare	Triflex CeFix Primer 795
Solette	Levigare	Triflex CeFix Primer 795

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base all'edificio!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 276

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox R 100

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Cospargere il primer fresco con getti di sabbia quarzosa.

Consumo Triflex Pox R 100 almeno 0,30 kg/m²,

consumo sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm almeno 2,00 kg/m².



Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni

Triflex BWS

Descrizione del sistema

Riparazione

Stucco Triflex Cryl

Stucco per il riempimento di fessure da ritiro, piccole crepe, nonché per il livellamento di scabrosità e sovrapposizioni di tessuto non tessuto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

4,50 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

9,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.

Consumo almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Massetto inclinato, minerale:

Soletta minerale per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 20 mm e 100 mm.

1. Triflex CeFix Primer 795

Applicare con una pennellina o un rullo universale Triflex in caso di posa in combinazione con altri elementi.

Consumo: ca. 0,30 kg/m².

2. Triflex CeFix Screed 631

Compattare con una cazzuola di posa e rimuovere la quantità in eccesso con un regolo.

Lasciare poi con un pialetto in modo da avere una superficie omogenea.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 20 mm: ca. 44 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore (levigare)

Lavorazione successiva dopo ca. 3 ore (primerizzare con Triflex Cryl Primer 276), vedere la sezione dedicata al primer.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Massetto inclinato a base di PMMA:

Triflex Cryl Level 215+

Malta a base di PMMA per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 5 mm e 50 mm.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 5 mm: ca. 11 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Avvertenza importante:

Per il pretrattamento del sottofondo, procedere come per l'impermeabilizzazione a base di PMMA.

Soluzione per il drenaggio di elementi di porte e finestre a tutta altezza e senza barriere, vedere grondaia di drenaggio **Triflex Framebox**.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima di applicare l'impermeabilizzante della superficie. L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.

Consumo almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BWS.

Avvertenza importante:

Al posto dei ritagli in tessuto non tessuto speciale possono essere utilizzate anche sagome in tessuto non tessuto speciale per angoli interni ed esterni e passaggi per tubi.

⁽¹⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.



Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima dell'applicazione dell'impermeabilizzante della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia di 15 cm di larghezza evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 0,60 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BWS.

Giunto di deformazione:

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di circa 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire due strisce di 26 cm di larghezza impregnate di Triflex ProDetail come banda doppia evitando la formazione di bolle d'aria.
La larghezza del tessuto non tessuto dipende dalla creazione di giunti.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

5. Triflex ProDetail

Versare a livello del giunto.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 1,20 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BWS.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dall'impermeabilizzazione della superficie, dallo strato di usura e dalla superficie "Rivestimento esterno, fisso" uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Infine il giunto viene livellato con Triflex ProDetail. I rivestimenti esterni da incollare vengono lasciati liberi nell'area del giunto di deformazione.

Impermeabilizzazione della superficie

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProTerra

Stendere uniformemente con un rullo universale Triflex.
Consumo almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare evitando la formazione di bolle d'aria. Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProTerra

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProTerra: almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dall'impermeabilizzazione della superficie uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

Strato di usura

Strato di usura "Rivestimento esterno fisso":

1. Triflex ProTerra

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex.
Consumo almeno 1,00 kg/m².

2. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7-1,2 mm

Sabbiare a getti lo strato di usura fresco.
Aspirare il materiale in eccesso dopo l'indurimento.
Consumo almeno 7,00 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo strato di usura e dallo spargimento di sabbia quarzosa uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Dopo l'indurimento il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.

Strato di usura "Rivestimento esterno mobile":

Triflex ProTerra

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex.
Consumo almeno 1,00 kg/m².
Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo strato di usura uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Dopo l'indurimento il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.



Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni

Triflex BWS

Descrizione del sistema

Rivestimento esterno

Rivestimento esterno, fisso:

Un rivestimento esterno successivo (ad es. mattonelle o piastrelle) può essere incollato con una colla per piastrelle comunemente reperibile in commercio dopo un tempo di attesa di ca. 12 ore.

Rivestimento esterno, mobile:

Per la posa mobile di un rivestimento esterno successivo (ad es. grate di legno, mattonelle su supporti, ecc.) non sono necessari ulteriori tempi di attesa.

Avvertenza importante:

- I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.
- I disegni del sistema Triflex BWS possono fungere solo da esempio.

Interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione almeno 20 min.

Le giunzioni delle impermeabilizzazioni di collegamento devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti alle estremità e i dettagli con Triflex ProDetail.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni prodotto (se necessario richiederle):

[Triflex Cryl Level 215+](#)
[Triflex Cryl Primer 222](#)
[Triflex Cryl Primer 276](#)
[Triflex Cryl RS 240](#)
[Triflex Framebox](#)
[Triflex Metal Primer](#)
[Triflex Pox R 100](#)
[Triflex Primer Vetro](#)
[Triflex ProDetail](#)
[Triflex ProTerra](#)
[Detergente Triflex](#)
[Nastro di supporto Triflex](#)
[Stucco Triflex Cryl](#)
[Profilo di chiusura per balconi](#)
[Tessuto non tessuto speciale Triflex](#)
[Tessuto non tessuto speciale Triflex PF](#)

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a superfici lisce e piane. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte. Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.



Sistema d'impermeabilizzazione sotto rivestimenti esterni

Triflex BWS

Descrizione del sistema

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita dalla Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex. Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti. Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore. I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o al miglioramento dei nostri prodotti.

Testi di capitolato

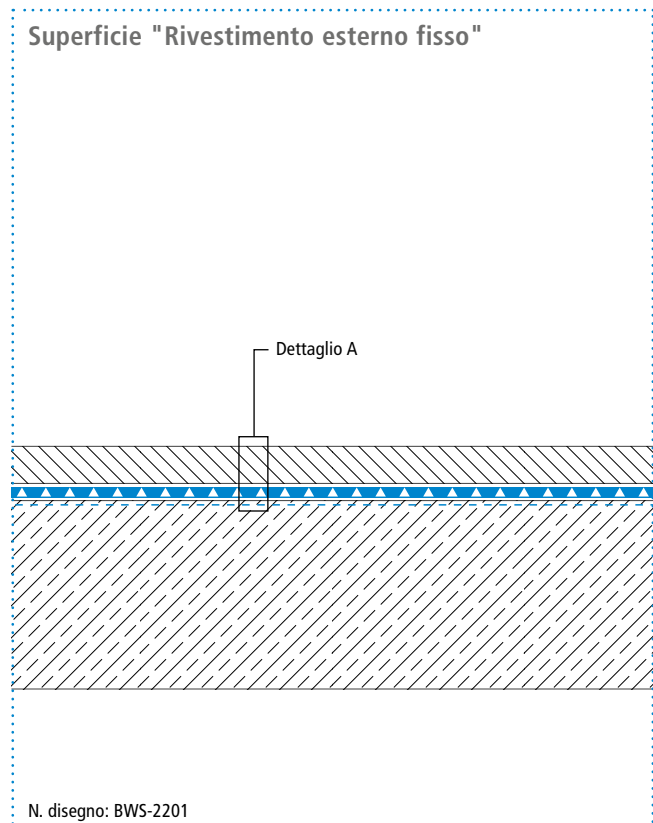
I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file dal sito web di Triflex www.triflex.com nell'area di download.

Disegni CAD

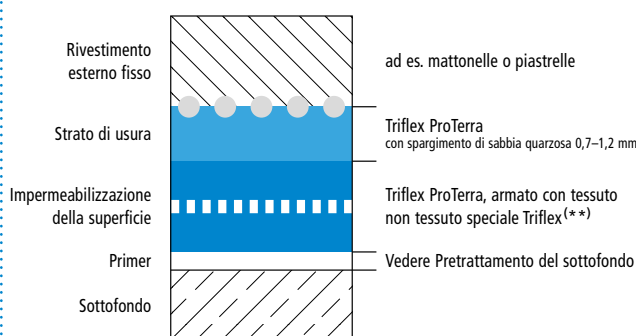
Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com.

Disegni del sistema

Superficie "Rivestimento esterno fisso"



Struttura del sistema – Dettaglio A



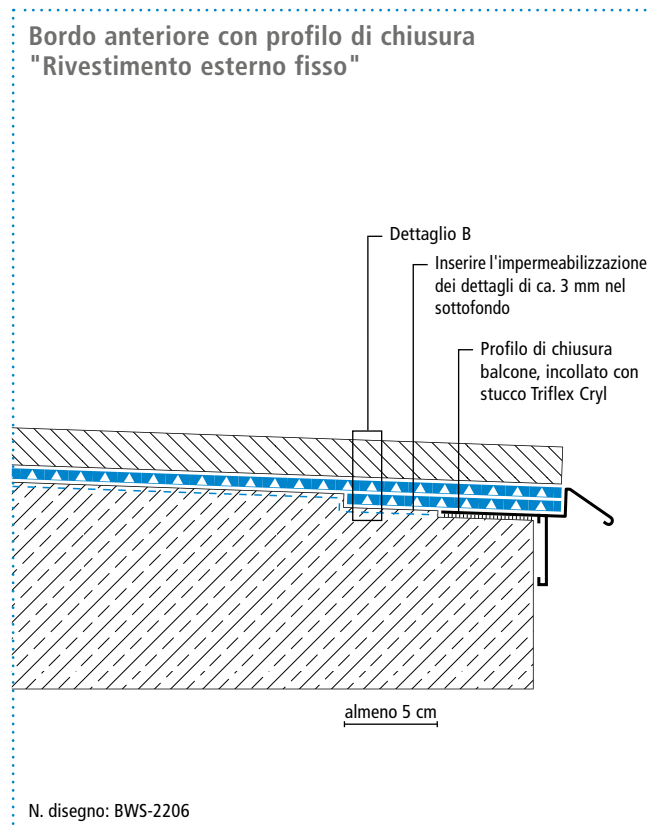
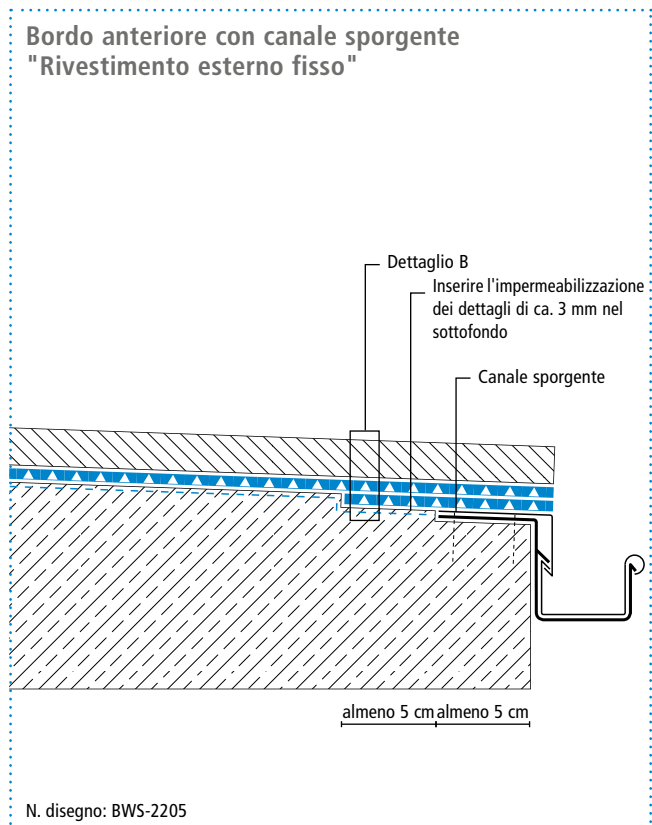
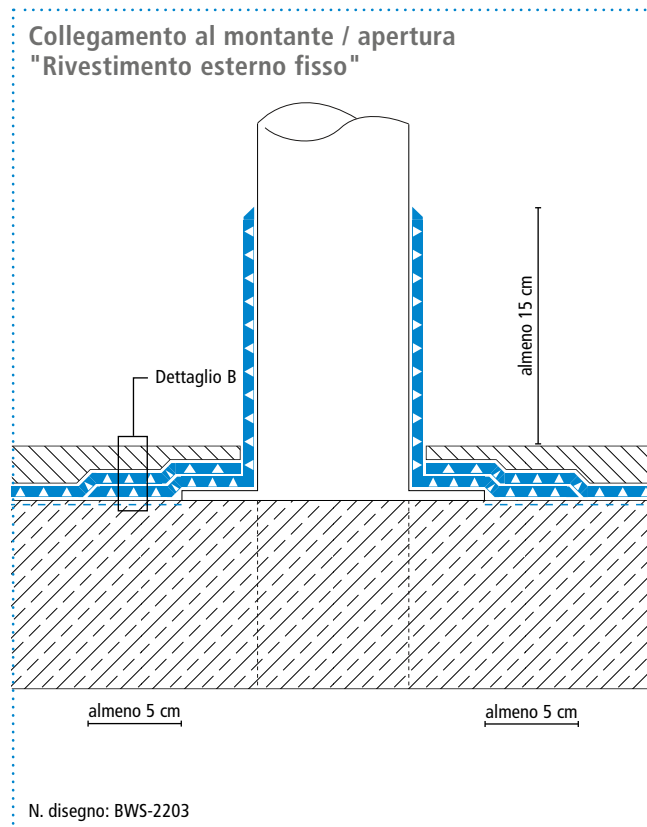
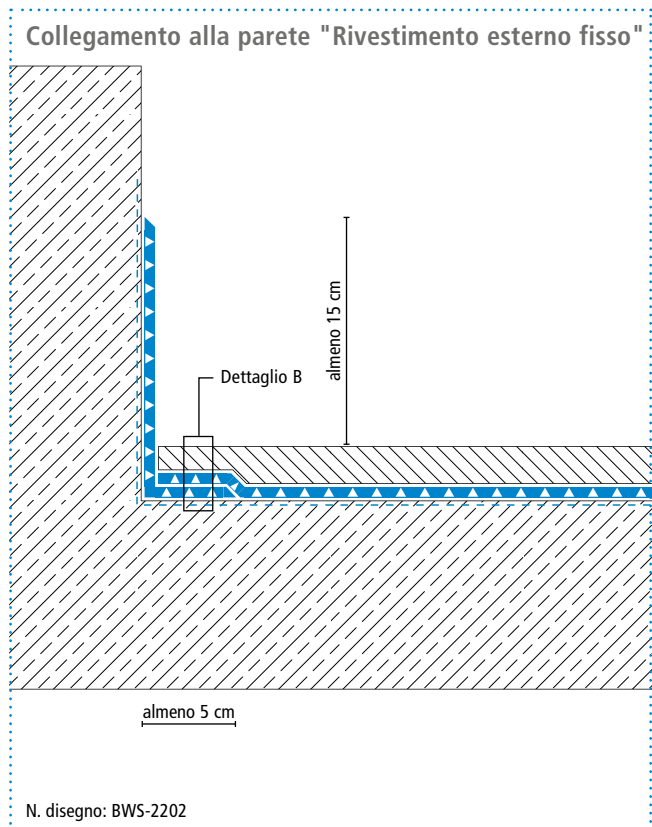
(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex BWS



Disegni del sistema



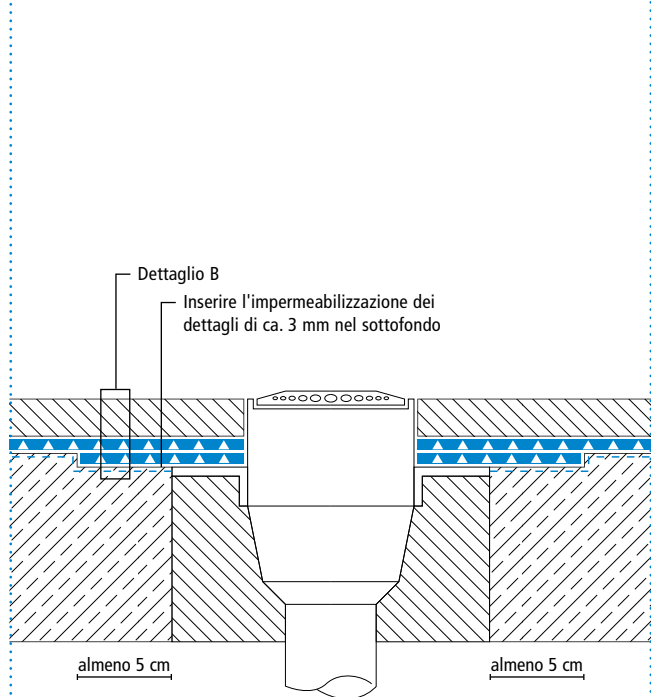
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



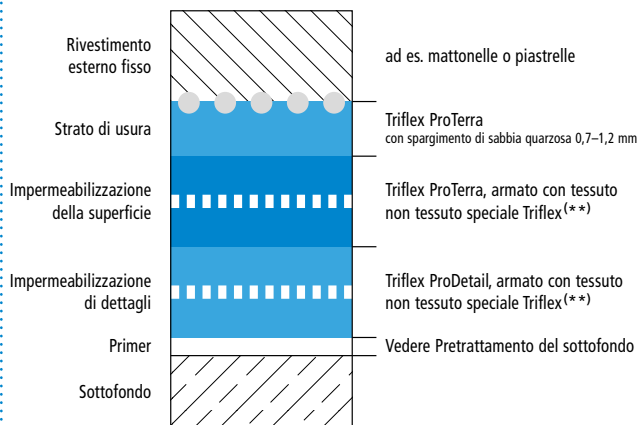
Disegni del sistema

Pozzetto "Rivestimento esterno fisso"

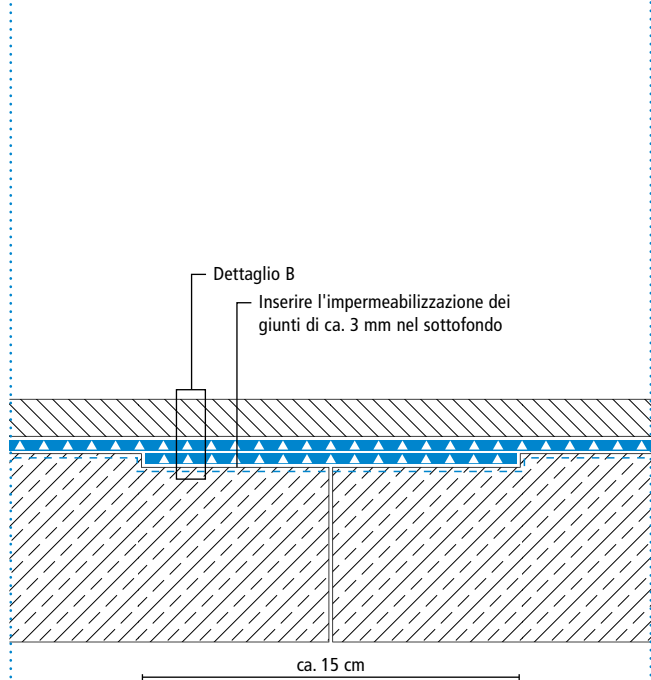


N. disegno: BWS-2204

Struttura del sistema – Dettaglio B



Giunto di costruzione "Rivestimento esterno fisso"



N. disegno: BWS-2207

(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

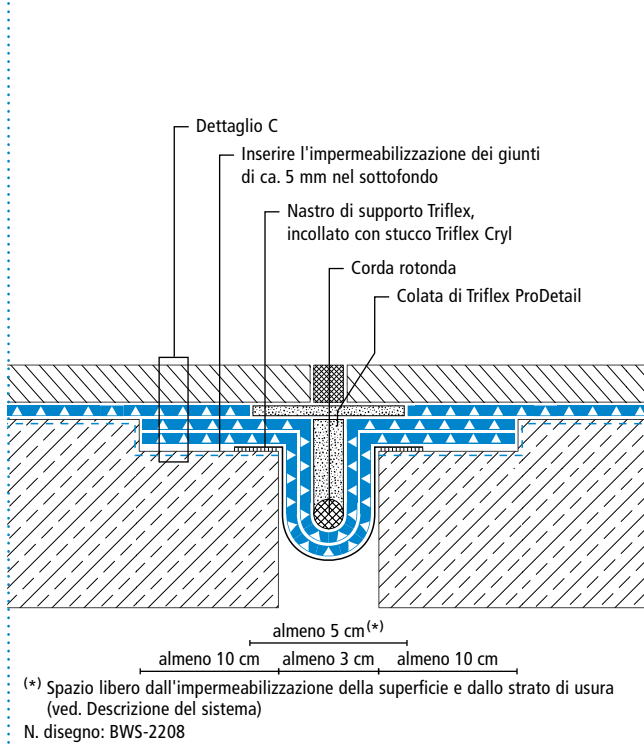
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex BWS

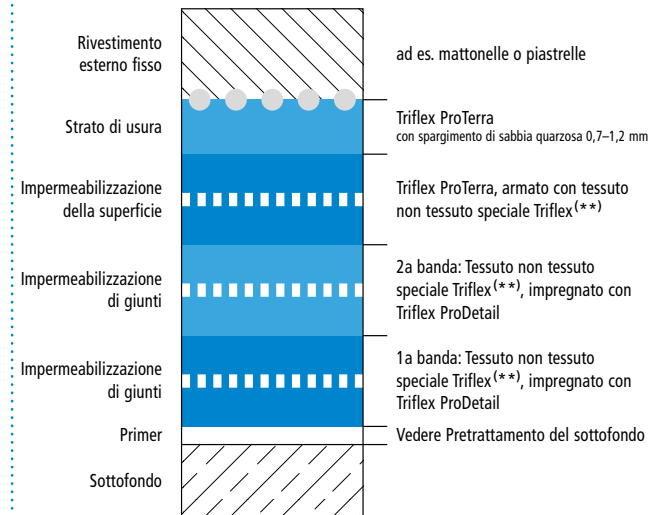


Disegni del sistema

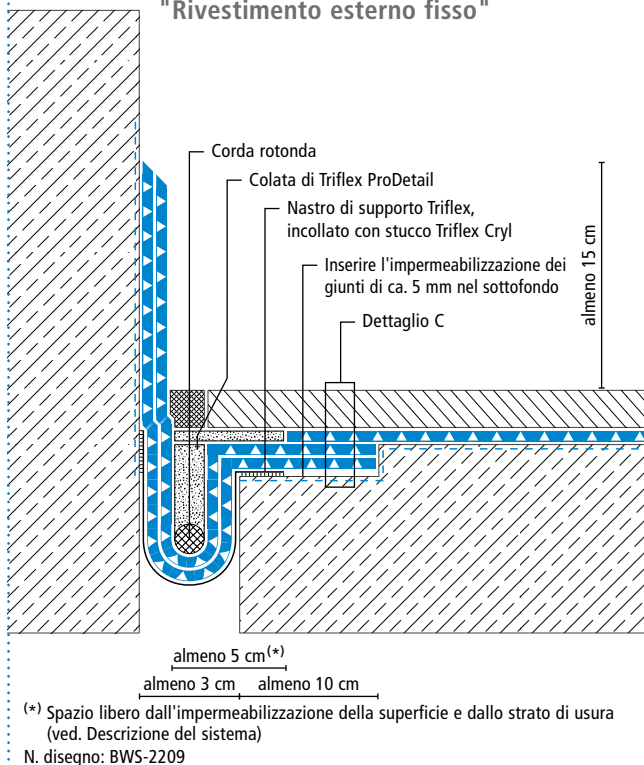
**Giunto di deformazione superficie
"Rivestimento esterno fisso"**



Struttura del sistema – Dettaglio C



**Giunto di deformazione collegamento alla parete
"Rivestimento esterno fisso"**



(**) Triflex Spezialvlies o Triflex Spezialvlies PF

I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno. Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

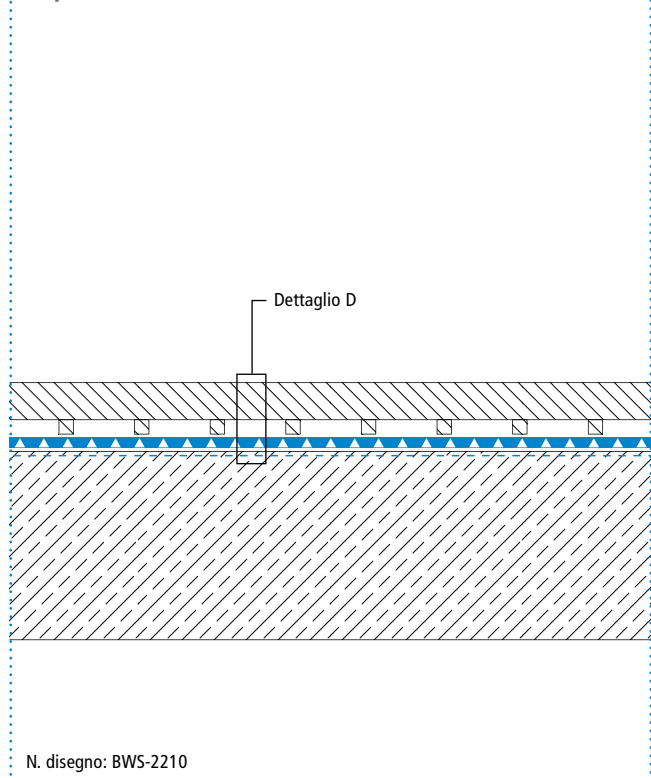
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

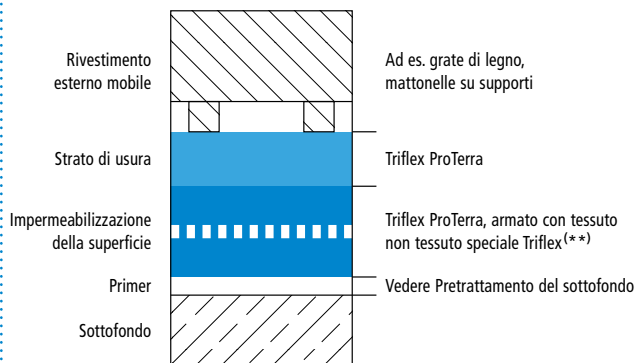


Disegni del sistema

Superficie "Rivestimento esterno mobile"



Struttura del sistema – Dettaglio D



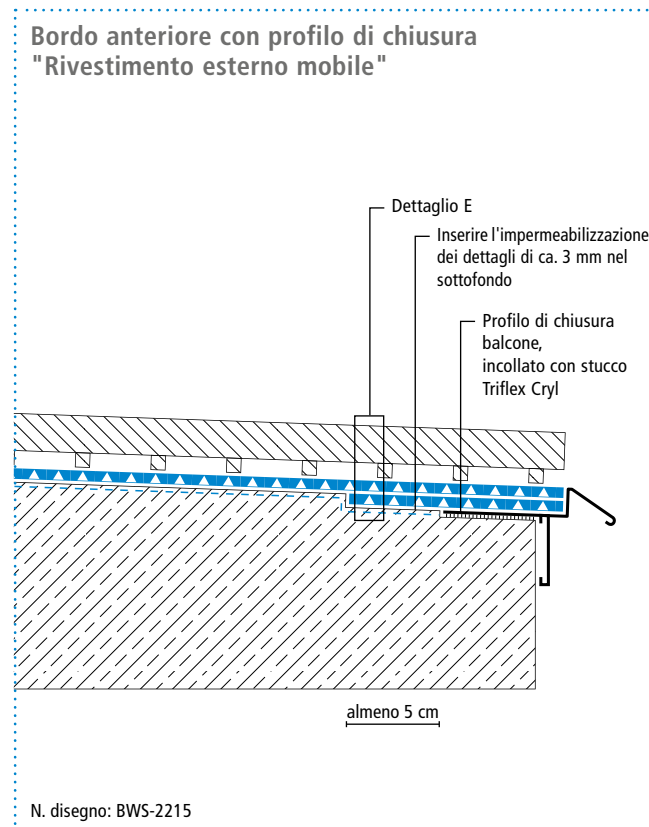
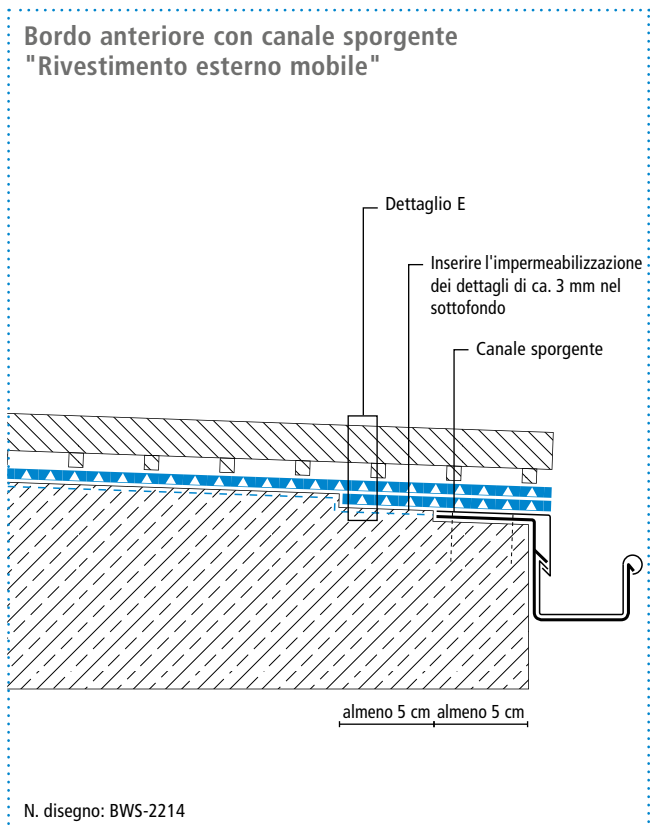
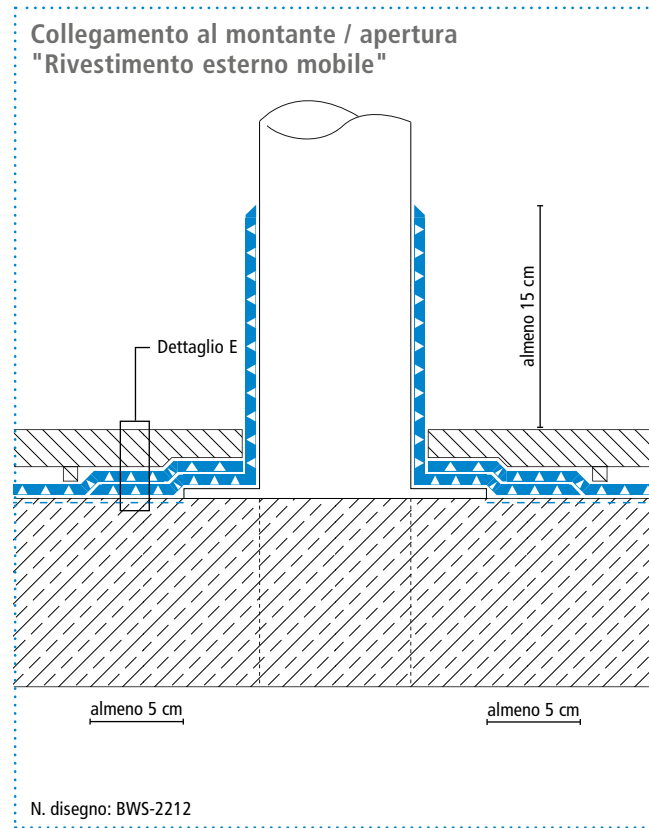
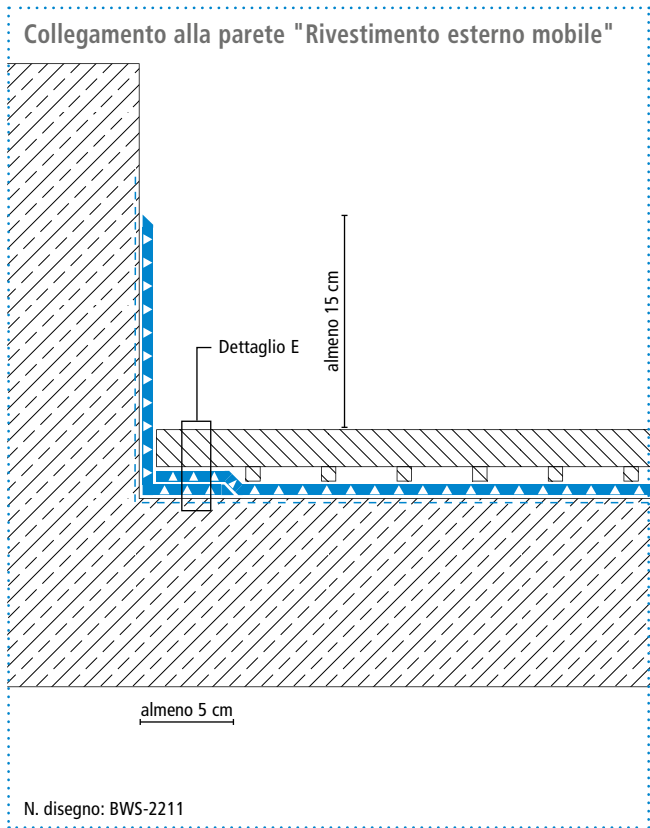
(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex BWS



Disegni del sistema

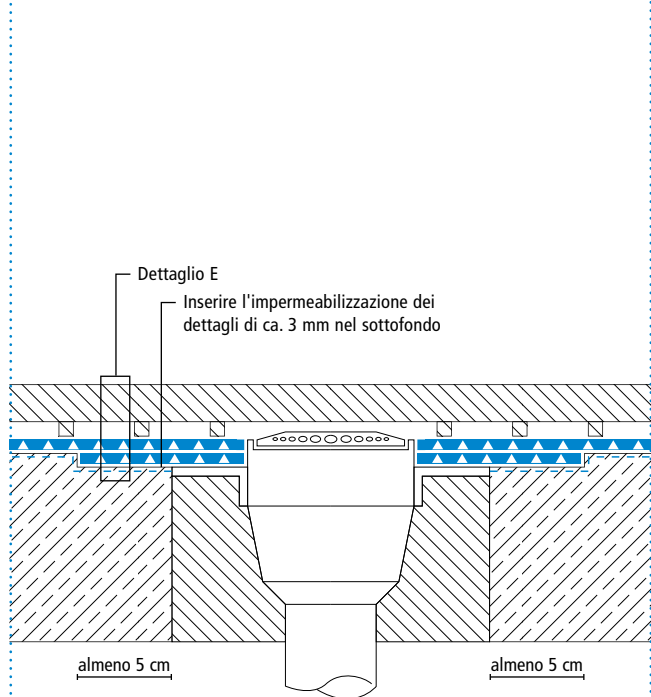


Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



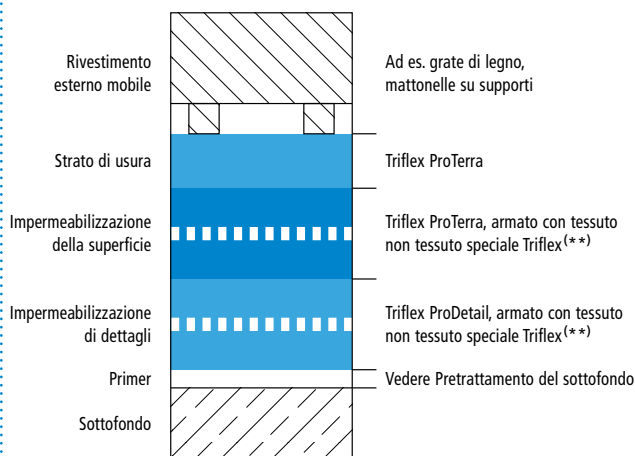
Disegni del sistema

Pozzetto "Rivestimento esterno mobile"

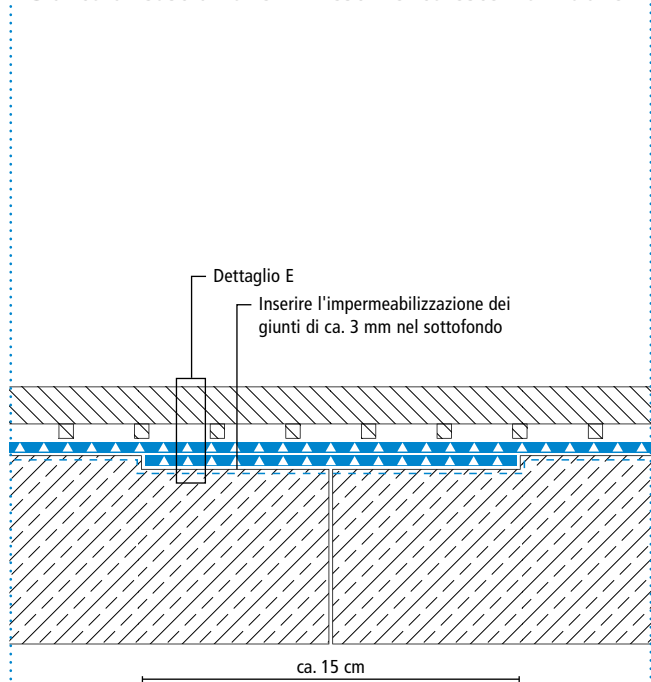


N. disegno: BWS-2213

Struttura del sistema – Dettaglio E



Giunto di costruzione "Rivestimento esterno mobile"



N. disegno: BWS-2216

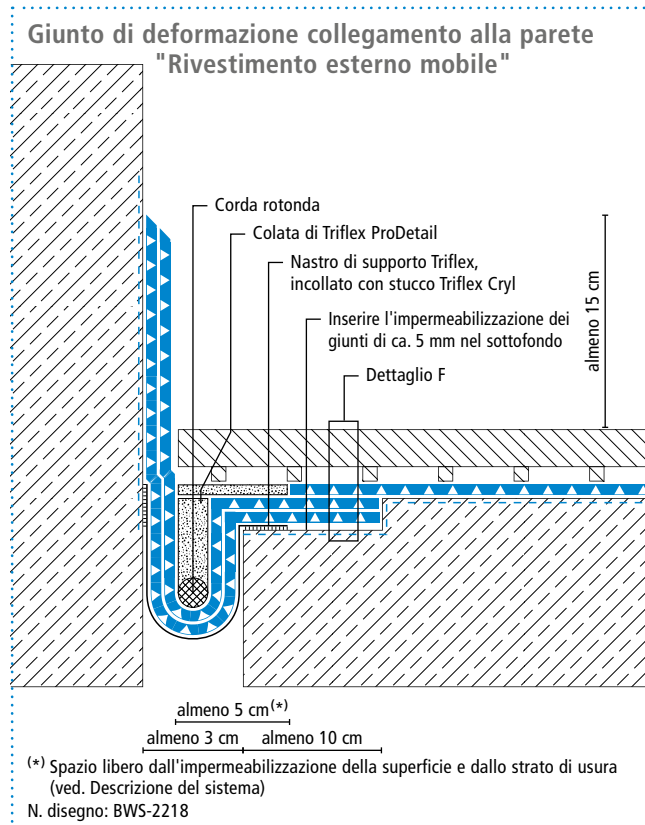
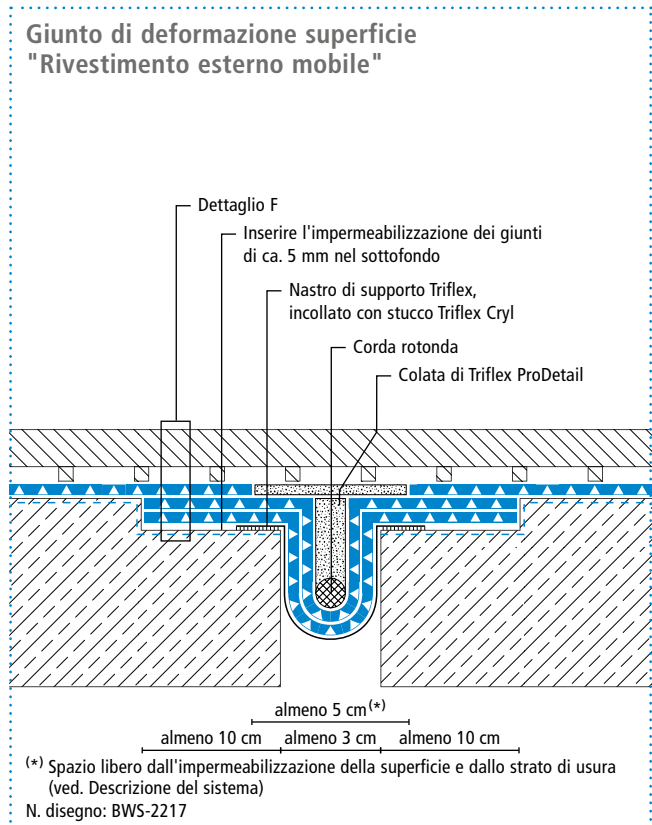
(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex BWS



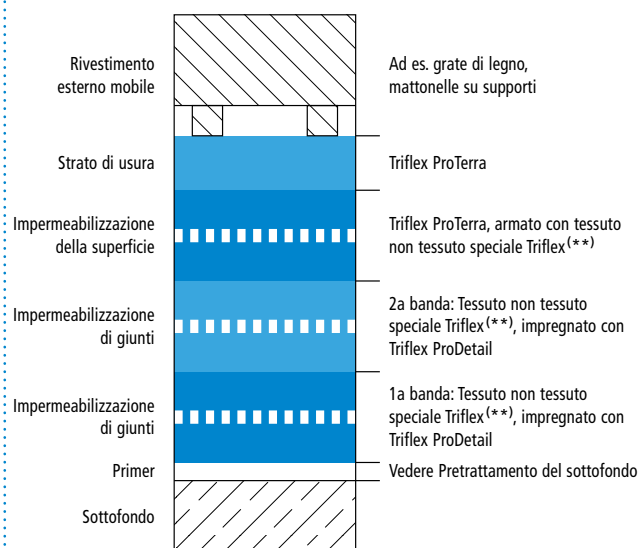
Disegni del sistema



Triflex BWS



Struttura del sistema – Dettaglio F



(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF
I dettagli costruttivi dipendono dal rivestimento esterno.



Sistema di rivestimento per balconi

Triflex BFS

Campi d'impiego



Triflex BFS è una malta autolivellante a spessore sviluppata appositamente per balconi e portici che resiste in modo duraturo alle forti sollecitazioni meccaniche e chimiche. Questo rivestimento contribuisce a conservare il materiale di costruzione a lungo termine. Triflex BFS trova applicazione su solette a sbalzo e spazi non abitati.

Risanamento di balconi in una sola giornata

Le resine impiegate per Triflex BFS si induriscono in meno di un'ora. Un rivestimento completo del balcone con tutte le fasi di lavoro, dall'applicazione del primer al rivestimento fino alla sigillatura, può essere realizzato in un giorno. In questo modo i tempi di chiusura di passaggi vengono ridotti al minimo, evitando disturbi per gli inquilini.



Vie di fuga sicure grazie alla protezione antincendio

La variante Triflex BFS S1 è stata sviluppata come prodotto ignifugo a partire dall'affermato sistema di rivestimento Triflex BFS. Il sistema, resistente a elevate sollecitazioni meccaniche e chimiche, grazie ai suoi speciali additivi è difficilmente infiammabile e quindi ideale per portici e vie di fuga. L'eccezionale sistema Triflex BFS S1 è concepito esclusivamente per l'impiego su sottofondi minerali.

I vantaggi in breve

Lunga durata

Triflex BFS è un sistema a strato spesso con uno spessore di ca. 3 a 4 millimetri a seconda della variante. Il rivestimento resiste in modo duraturo anche a forti sollecitazioni meccaniche puntuali da parte di tavolo e sedie sui balconi o traffico pubblico sui portici.

Protezione del materiale di costruzione

Il sistema a strato spesso è impermeabile, flessibile e colma le fessure staticamente (crack-bridging statico). Protegge il sottofondo da anidride carbonica e cloruri. Il materiale è resistente sia agli agenti chimici che agli agenti atmosferici e ai raggi UV.

Protezione antincendio

La variante Triflex BFS S1 è un sistema di rivestimento ignifugo. Il suo comportamento al fuoco è classificato in classe B1 (difficilmente infiammabile) secondo la norma DIN 4102 e in classe B_F-s1 secondo la norma DIN EN 13501-1. Un certificato di omologazione (abP) documenta la particolare qualità del sistema.

Superfici piane

La malta autolivellante compensa tutte le scabrosità del sottofondo creando così superfici esteticamente gradevoli.

Risanamento semplice

Il sistema può essere applicato su quasi tutti i sottofondi, è permeabile al vapore e con una grammatura inferiore a 10 kg/m² è adatto anche all'impiego sui vecchi rivestimenti senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Tempi di chiusura brevi

Triflex BFS necessita di tempi di indurimento notevolmente inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. Già 2 ore dopo l'ultima fase di lavoro i balconi e i portici possono essere riutilizzati completamente. La libertà di movimento degli abitanti praticamente non viene limitata. È possibile una lavorazione in diverse fasi.

Lavorazione anche a basse temperature

Il sistema di rivestimento può essere applicato a temperature del sottofondo fino a 0 °C. I risanamenti dei balconi possono così essere eseguiti anche nella stagione più fredda.

Ermeticità fin nei minimi dettagli

Il rivestimento indurito forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Un'armatura con tessuto non tessuto per alzatine e collegamenti aumenta la sicurezza. Perfino dettagli complicati vengono così impermeabilizzati senza problemi.

Colori e superfici

Triflex Chips Design, Triflex Colour Design e Triflex Creative Design consentono di realizzare superfici colorate e creative. Le superfici possono poi essere rese antiscivolo spargendo sabbia quarzosa della classe R 12.

Semplicità di manutenzione

Tutte le superfici possono essere mantenute pulite in modo semplice con i metodi convenzionali.

Sistema di rivestimento per balconi

Triflex BFS

Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.



Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.



Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità

ISO 14001 – Gestione ambientale

ISO 50001 – Gestione dell'energia



Triflex BFS

Certificazioni

EN 1504-2

- Rivestimento testato

DIN 18531-5, Allegato A

- Classificazione OS 8
- EN 13501-5: classe B_{ROOF} (t1), B_{ROOF} (t2), B_{ROOF} (t3), B_{ROOF} (t4)
- EN 13501-1: classe E

ETA – n. 06/0269 (impermeabilizzazione dei dettagli)

- Massima classificazione in tutti i criteri

Comportamento al fuoco

- EN ISO 11925-2
- EN ISO 9239-1
- La variante Triflex BFS S1 è difficilmente infiammabile (B1 secondo la norma DIN 4102 nonché la classe B_{fl-s1} secondo la norma DIN EN 13501-1)

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Resistenza alla compressione	EN 12190, DIN EN 1504-3	Classe I (OS 8)
Superamento delle fessure (crack-bridging)	EN 1062-7	A 1 (-10 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	Classe E
Comportamento al fuoco (variante S1)	EN 13501-1	C _{fl-s1}
Aderenza/resistenza al scivolamento	EN 13036-4	Classe III
Resistenza al scivolamento con sabbia quarzosa grossa	DIN 51130 & ASR A1.5/1,2	R12 / V6
Resistenza all'abrasione	EN ISO 5470-1	Perdita di massa < 3.000 mg
Permeabilità CO ₂	EN 1062-6	S _D > 50 m
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1, EN ISO 7783-2	Classe II
Assorbimento di acqua capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w < 0,1 kg/m ² x h ^{0,5}
Compatibilità termica	DIN EN 13687-1-3, DIN EN 1504-3	≥ 2,0 (1,5) N/mm ²
Resistenza a forti attacchi chimici	EN 13529	Perdita di durezza < 50 %
Resistenza agli urti	EN ISO 6272-1	Classe I
Misura dell'adesione mediante prova di trazione	EN 1542	≥ 1,5 N/mm ²
Ritiro lineare	EN 12617-1	≤ 0,3 % (OS 8)

Triflex BFS



Ecco come si applica...



1. Applicare il primer sul collegamento alla parete e sulla superficie.



2. Stendere Triflex ProDetail sui collegamenti.



3. Applicare il tessuto non tessuto speciale Triflex evitando la formazione di bolle d'aria e ...



4. ... ricoprire abbondantemente con Triflex ProDetail.



5. Applicare il rivestimento per superfici Triflex ProFloor ...



6. ... con una cazzuola dentata e ...



7. ... livellare.



8. Applicare la sigillatura Triflex Cryl Finish 205 prima sui dettagli, ...



9. ... applicare quindi sulla superficie e ...



10. ... soffiare Triflex Micro Chips.



11. Il balcone è pronto entro un giorno.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema di rivestimento per balconi

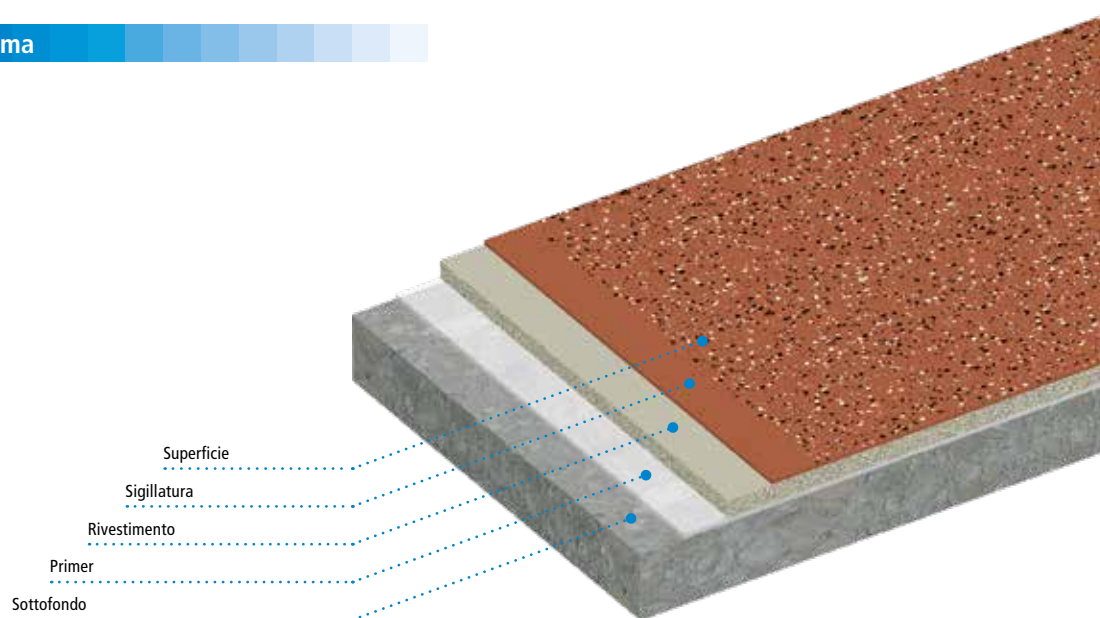
Triflex BFS

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema a strato spesso impermeabile in resina di polimetilmetacrilato (PMMA)
- Collegamenti e dettagli chiusi ermeticamente con tessuto non tessuto
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Senza saldature
- Aderenza su tutta la superficie
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Autolivellante
- Resistente agli agenti chimici
- Resistente agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Crack-bridging statico
- Definizione della superficie su richiesta
- Realizzabile in diversi colori e superfici
- Rivestimento testato secondo EN 1504
- La variante Triflex BFS S1 è difficilmente infiammabile (B1 secondo la norma DIN 4102 nonché la classe B_{fl}-s1 secondo la norma DIN EN 13501-1)

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo.

(Se necessario, vedere tabella Pretrattamento del sottofondo)

Rivestimento

Triflex ProFloor⁽¹⁾ / Triflex ProFloor S1⁽²⁾, rivestimento spesso autolivellante e impermeabile.

Sigillatura

Superficie standard con Triflex Chips Design o Triflex Colour Design, sigillatura anticiscivo del sistema con spargimento di sabbia quarzosa. Sono possibili anche altri sistemi per disegnare con colori e superfici.

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate devono essere dimostrate le seguenti resistenze alla trazione delle superfici:
Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².
Soletta: in media min. 1,0 N/mm², valore singolo non inf. a 0,7 N/mm².

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

⁽²⁾ Per la variante Triflex BFS S1 (difficilmente infiammabile)



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Pretrattamento del sottofondo per l'impermeabilizzazione a base di PMMA: Triflex ProDetail e Triflex ProFloor

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Acciaio zincato	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Alluminio	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Asfalto	Levigare	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Calcestruzzo leggero	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Elementi stampati in PVC, rigido	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer
Intonaco/muratura	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 276
Legno	Rimuovere la verniciatura	Triflex Cryl Primer 276
Malta, modificata con resina	Levigare, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox R 100
Malta, Triflex CeFix Screed 631	Levigare (necessaria solo per le superfici irregolari)	Triflex Cryl Primer 276
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 276
Rame	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)
Rivestimento in PU	Irruvidire la superficie, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessuna applicazione di primer
Sistemi termoisolanti a cappotto	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox R 100
Solette	Levigare	Triflex Cryl Primer 276
Verniciature	Levigare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro	Strofinare con Triflex Detergente Vetro, prova di aderenza	Triflex Primer Vetro
Zinco	Strofinare con il detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessuna applicazione di primer ^(A)

^(A) Alternativa all'irruvidire: strofinare con il detergente Triflex, applicare Triflex Metal Primer. La ruggine distaccata e le incrostazioni di ruggine devono essere preventivamente rimosse. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

1. La variante Triflex BFS S1 (difficilmente infiammabile) può essere utilizzata su tutta la superficie solo sui seguenti sottofondi: calcestruzzo, soletta e calcestruzzo leggero. Anche la pendenza supplementare deve essere realizzata con materiale puramente minerale.
2. L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base all'edificio!

Pretrattamento del sottofondo per massetto inclinato minerale in combinazione con altri elementi: Triflex CeFix Screed 631

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Calcestruzzo	Levigare	Triflex CeFix Primer 795
Solette	Levigare	Triflex CeFix Primer 795

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 276

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox R 100

Applicare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Cospargere il primer fresco con getti di sabbia quarzosa.

Consumo Triflex Pox R 100 almeno 0,30 kg/m²,

consumo sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm almeno 2,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore.



Sistema di rivestimento per balconi

Triflex BFS

Descrizione del sistema

Riparazione

Stucco Triflex Cryl

Stucco per il riempimento di fessure da ritiro, piccole crepe, nonché per il livellamento di scabrosità e sovrapposizioni di tessuto non tessuto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

4,50 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Triflex ProFloor

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali con l'aggiunta di massimo

20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProFloor (3K) o

9,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽¹⁾ ogni 15,00 kg di Triflex ProFloor RS 2K.

Consumo almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.

Consumo almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Massetto inclinato, minerale:

Soletta minerale per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 20 mm e 100 mm.

1. Triflex CeFix Primer 795

Applicare con una pennellina o un rullo universale Triflex in caso di posa in combinazione con altri elementi.

Consumo: ca. 0,30 kg/m².

2. Triflex CeFix Screed 631

Compattare con una cazzuola di posa e rimuovere la quantità in eccesso con un regolo.

Lisciare poi con un pialetto in modo da avere una superficie omogenea.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 20 mm: ca. 44 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore (levigare)

Lavorazione successiva dopo ca. 3 ore (primerizzare con Triflex Cryl Primer 276), vedere la sezione dedicata al primer.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Massetto inclinato a base di PMMA:

Triflex Cryl Level 215+

Malta a base di PMMA per la realizzazione di massetti inclinati con spessori dello strato compresi tra 5 mm e 50 mm.

Consumo con uno spessore minimo dello strato di 5 mm: ca. 11 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

In caso di interruzioni dei lavori o suddivisione in settori di lavoro, i giunti devono essere realizzati come giunti di costruzione.

Avvertenza importante:

Per il pretrattamento del sottofondo, procedere come per l'impermeabilizzazione a base di PMMA.

Soluzione per il drenaggio di elementi di porte e finestre a tutta altezza e senza barriere, vedere grondaia di drenaggio **Triflex Framebox**.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima di applicare l'impermeabilizzante della superficie. L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.

Consumo almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BFS.

Avvertenza importante:

Al posto dei ritagli in tessuto non tessuto speciale, possono essere utilizzate anche sagome in tessuto non tessuto speciale per angoli interni ed esterni e passaggi per tubi.

⁽³⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.



Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati con Triflex ProDetail prima dell'applicazione dell'impermeabilizzante della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia di 15 cm di larghezza evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo almeno 0,30 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 0,60 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BFS.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dal rivestimento della superficie e dalle superfici "Spargimento, sabbia fine" e "Spargimento, sabbia grossa" uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo. Prima della sigillatura il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.

Giunto di deformazione:

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di circa 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire due strisce di 20 cm di larghezza, impregnate di Triflex ProDetail, come banda doppia evitando la formazione di bolle d'aria.
La larghezza del tessuto non tessuto dipende dalla creazione di giunti.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

5. Triflex ProDetail

Versare a livello del giunto.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 1,20 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex BFS.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dal rivestimento della superficie e dalle superfici "Spargimento, sabbia fine" e "Spargimento, sabbia grossa" uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Prima della sigillatura il giunto viene livellato con Triflex ProDetail.

Rivestimento della superficie

Standard:

Triflex ProFloor⁽¹⁾

Applicare uniformemente con Triflex cazzuola dentata (7 x 2 x 7 mm) o racla in acciaio inox sull'impermeabilizzazione posata precedentemente e livellare.

Consumo almeno 4,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Variante Triflex BFS S1 (difficilmente infiammabile):

Triflex ProFloor S1

Applicare uniformemente con Triflex cazzuola dentata (7 x 2 x 7 mm) o racla in acciaio inox sull'impermeabilizzazione posata precedentemente e livellare.

Consumo almeno 4,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dal rivestimento della superficie uno spazio di 2,5 cm applicando del nastro adesivo. Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dal rivestimento della superficie uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K



Descrizione del sistema

Sigillatura

Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 205 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante liquido Triflex.

Superficie "Chips Design" (R 9):

1. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Superficie "Colour Design" (R 10):

Non adatto alla variante Triflex BTS-P S1 (difficilmente infiammabile).

1. Triflex Cryl Finish 205

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Triflex Colour Mix

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto dotata di speciale accessorio, soffiare uniformemente a getti nella sigillatura fresca.

Dopo l'indurimento della sigillatura (circa 2 ore a 20 °C) rimuovere il materiale in eccesso e lasciare riposare ancora per un'ora.

Consumo almeno 0,80 a 1,00 kg/m².

3. Triflex Cryl Finish Satin

Applicare uniformemente sulla superficie sabbiata con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,35 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Dopo l'applicazione di Triflex Cryl Finish 205 e Triflex Colour Mix è assolutamente necessario evitare di sporcare la superficie, ad es. con scarpe o utensili sporchi.
2. Per l'intera durata dei lavori di realizzazione, proteggere la superficie da precipitazioni. In caso di condizioni meteorologiche incerte, mettere la superficie al riparo dagli agenti atmosferici.
3. È possibile sottoporre la superficie a sollecitazioni indotte da oggetti (ad es. fioriere, basi per ombrelloni, tappetini, ecc.) solo dopo 7 giorni dal completamento dei lavori.

Superficie "Creative Design":

Definizione creativa delle superfici con colori e motivi, vedere documenti di progettazione Triflex Creative Design.

Superficie "Spargimento, sabbia fine" (R 11):

1. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,50 kg/m².

2. Sabbia quarzosa, granulometria 0,2-0,6 mm

Sabbiare a getti la sigillatura fresca.

Dopo l'indurimento della sigillatura rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

3. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo almeno 0,70 kg/m².

4. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Consumo totale Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

almeno 1,20 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

- Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo strato sigillante (1) e dallo spargimento di sabbia quarzosa (2) uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo.
- Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo strato sigillante (1) e dallo spargimento di sabbia quarzosa (2) uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo. Dopo l'indurimento i giunti vengono livellati con Triflex ProDetail. Lo strato sigillante (3) con spargimento di Micro Chips (4) viene applicato sui giunti.

⁽²⁾ Per la variante Triflex BFS S1 (difficilmente infiammabile)



Descrizione del sistema

Superficie "Spargimento, sabbia grossa" (R 12):

1. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Nelle aree con un maggiore pericolo di scivolamento il rivestimento fresco viene cosparso con getti di sabbia.

Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

2. Triflex Cryl Finish 205 / Triflex Cryl Finish S1⁽²⁾

Sigillare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo almeno 0,70 kg/m².

3. Triflex Micro Chips

Mediante una pistola a spruzzo con imbuto soffiare nella sigillatura fresca.

Consumo almeno 0,05 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 2 ore.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di costruzione viene lasciato libero dallo spargimento di sabbia quarzosa (1) uno spazio di ca. 2,5 cm applicando del nastro adesivo.

Nell'area del giunto di deformazione viene lasciato libero dallo spargimento di sabbia quarzosa (1) uno spazio di almeno 5 cm applicando del nastro adesivo.

Dopo l'indurimento i giunti vengono livellati con Triflex ProDetail. Lo strato sigillante (2) con spargimento di Micro Chips (3) viene applicato sui giunti.

Interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione almeno 20 min.

Le giunzioni dei collegamenti alle estremità e dei dettagli con Triflex ProDetail, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, devono sovrapporsi per almeno 10 cm.

La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con il detergente Triflex.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni prodotto (se necessario richiederle):

Triflex Colour Mix
Triflex Cryl Finish Satin
Triflex Cryl Finish 205
Triflex Cryl Finish S1
Triflex Cryl Level 215+
Triflex Cryl Primer 222
Triflex Cryl Primer 276
Triflex Cryl RS 240
Triflex Framebox
Triflex Metal Primer
Triflex Micro Chips
Triflex Pox R 100
Triflex Primer Vetro
Triflex ProDetail
Triflex ProFloor⁽¹⁾
Triflex ProFloor S1
Addensante Triflex liquido
Detergente Triflex
Nastro di supporto Triflex
Profilo di chiusura per balconi
Stucco Triflex Cryl
Tessuto non tessuto speciale Triflex
Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

⁽¹⁾ Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

⁽²⁾ Per la variante Triflex BFS S1 (difficilmente infiammabile)



Triflex BFS

Descrizione del sistema

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a superfici lisce e piane. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte. Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita dalla Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea.

Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o al miglioramento dei nostri prodotti.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file dal sito web di Triflex www.triflex.com nell'area di download.

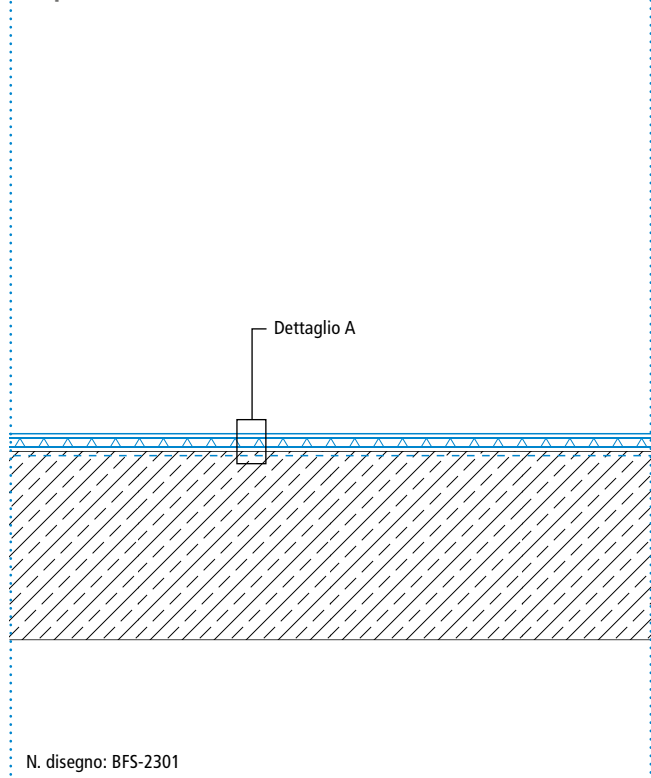
Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com.

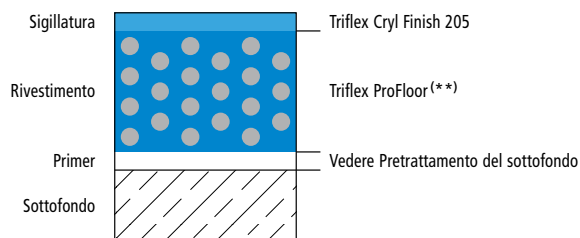


Disegni del sistema

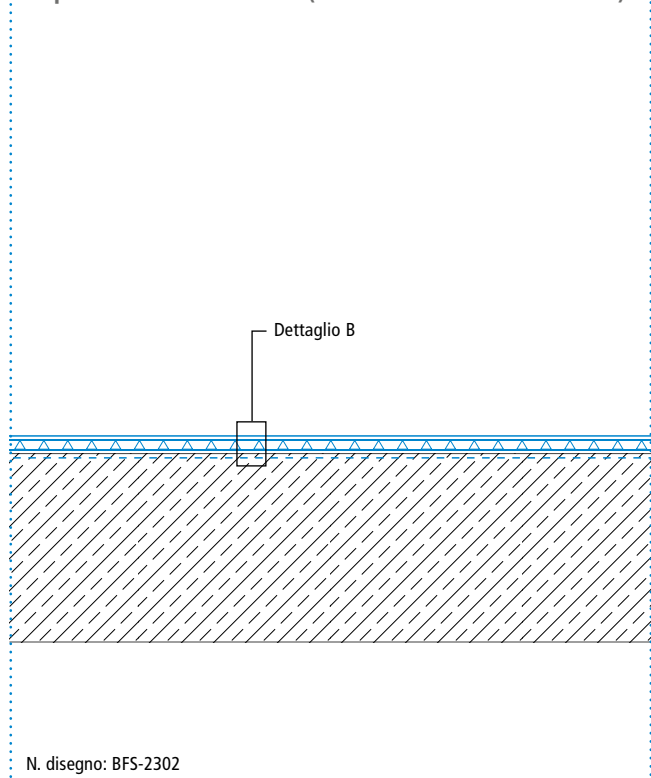
Superficie – Standard



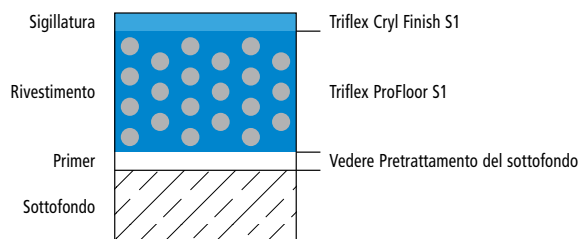
Struttura del sistema – Dettaglio A



Superficie – Variante S1 (difficilmente infiammabile)



Struttura del sistema, variante S1 – Dettaglio B

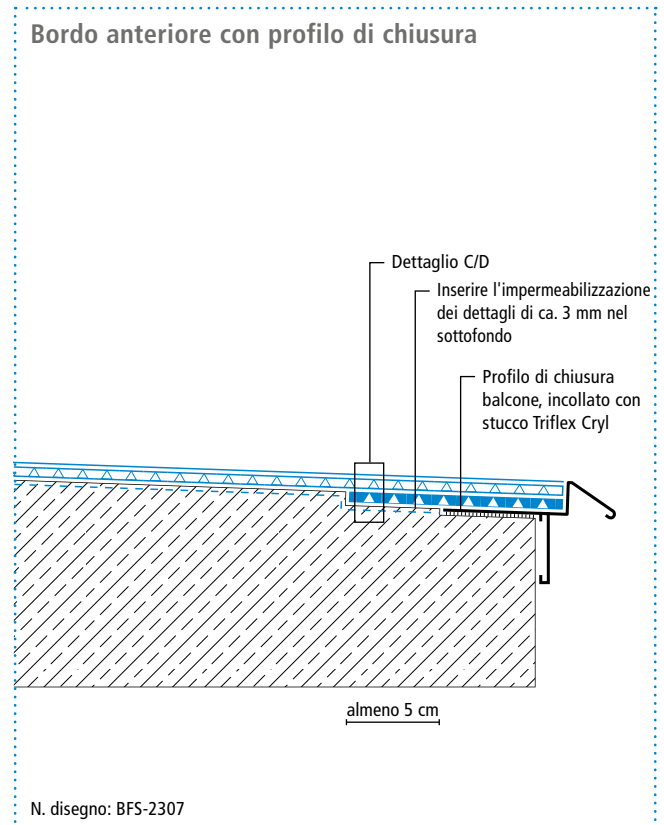
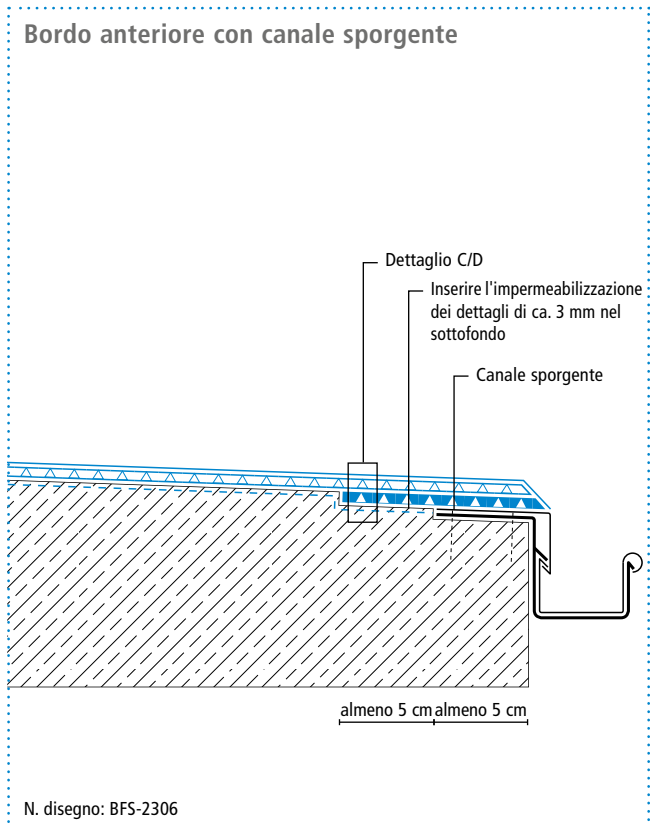
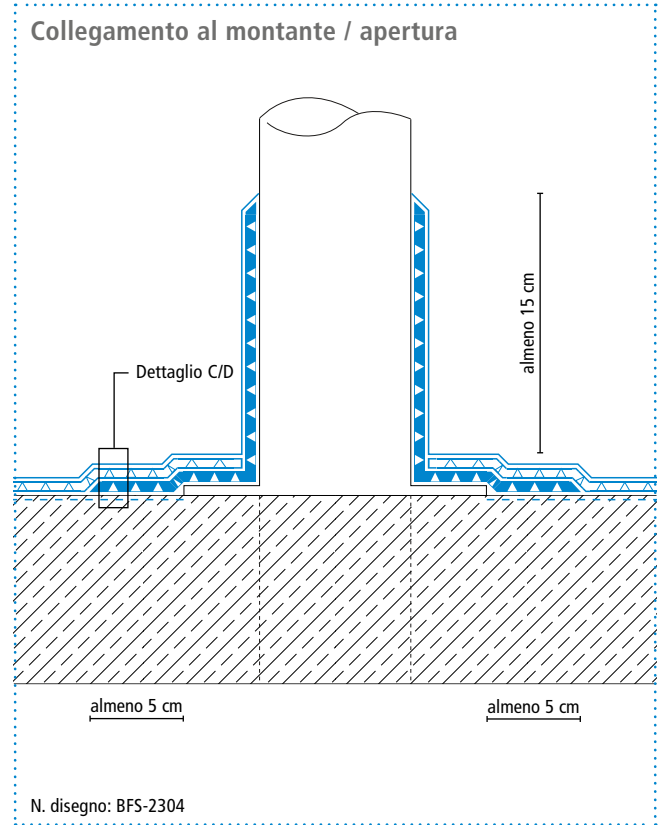
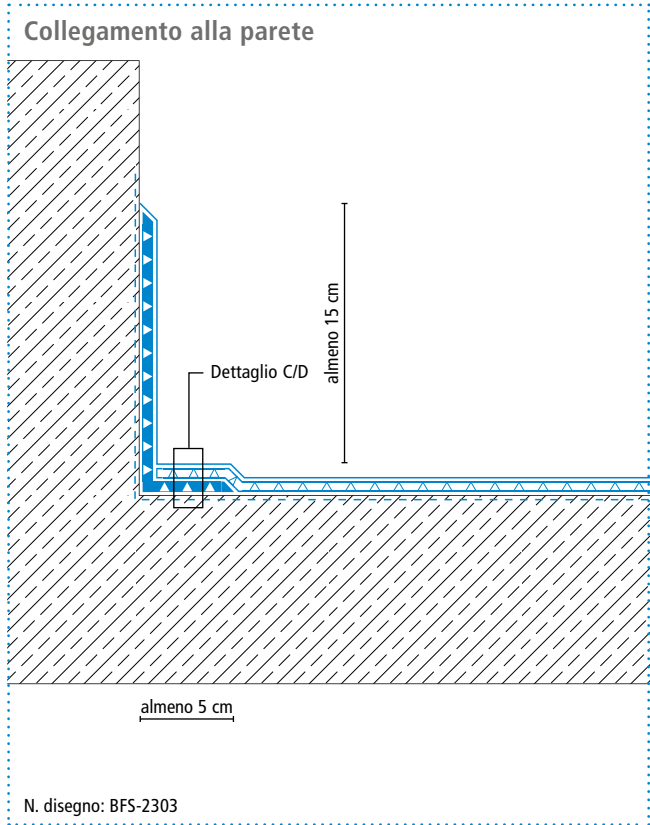


(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Disegni del sistema

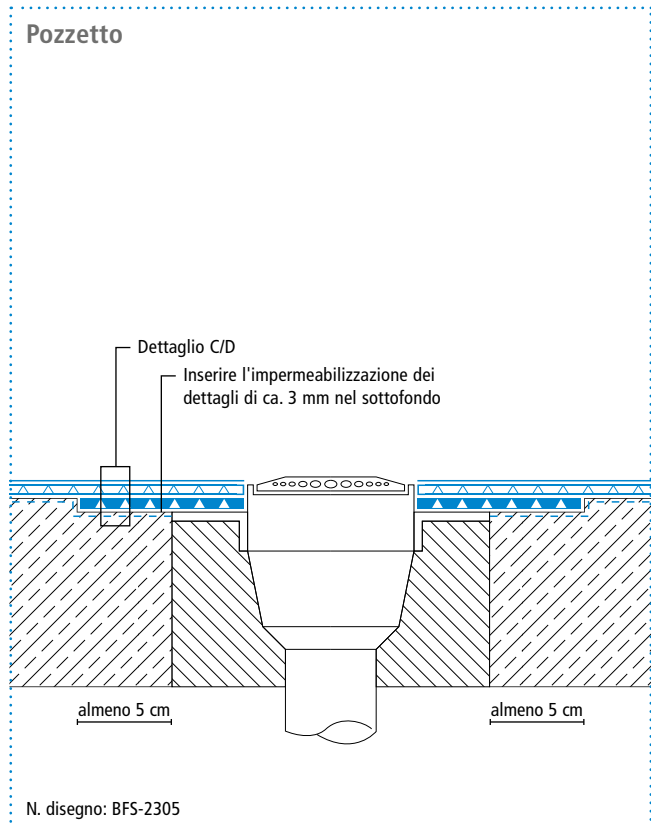


Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

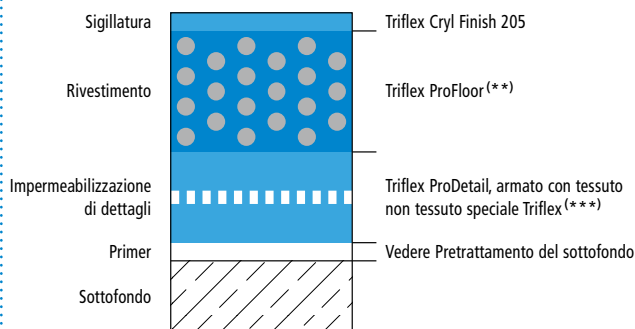


Disegni del sistema

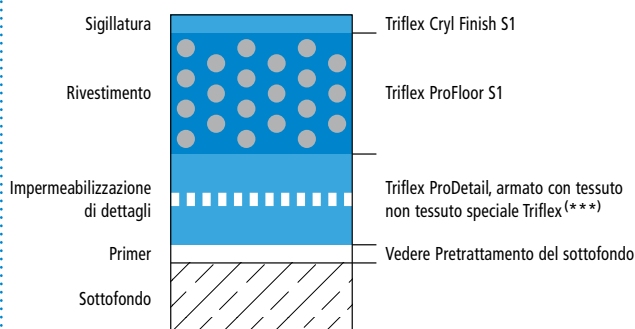
Pozzetto



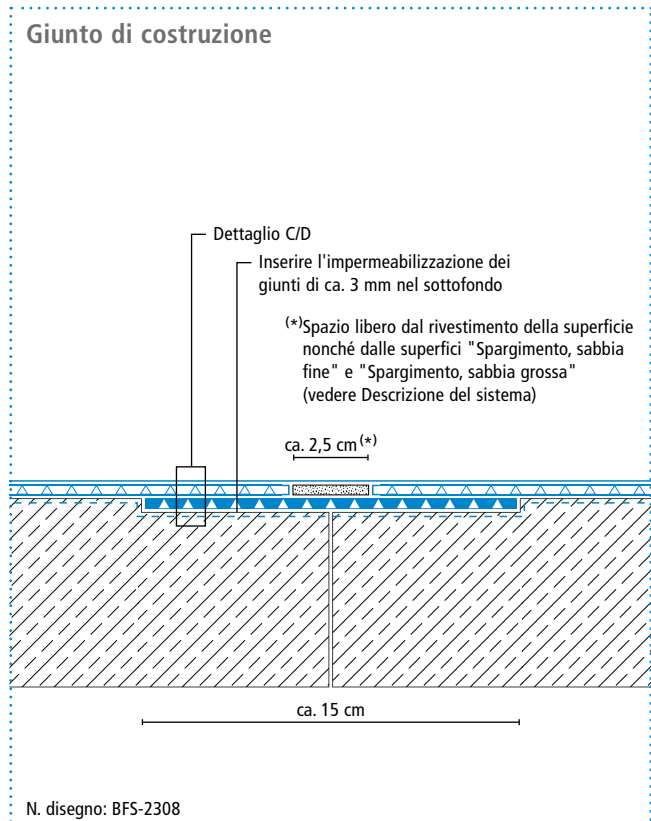
Struttura del sistema – Dettaglio C



Struttura del sistema, variante S1 – Dettaglio D



Giunto di costruzione



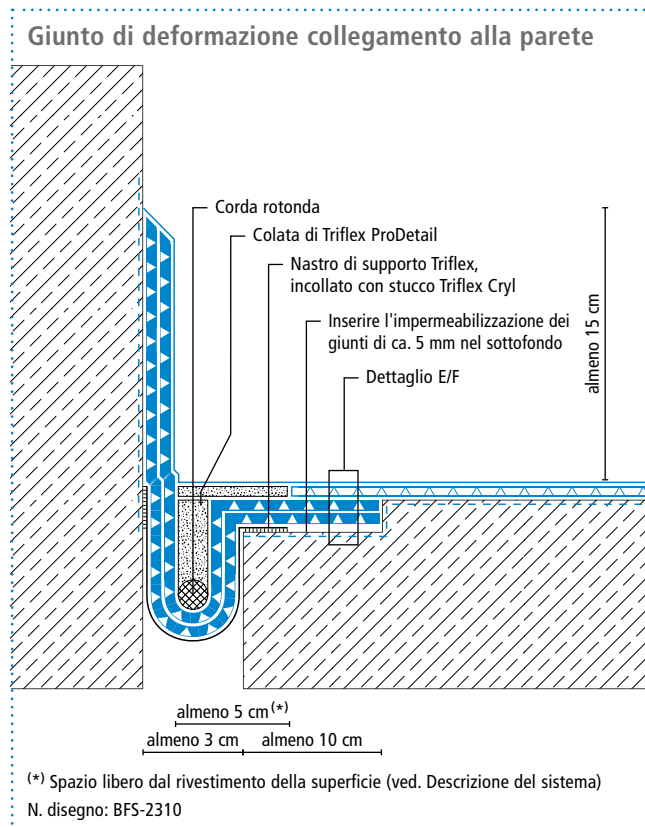
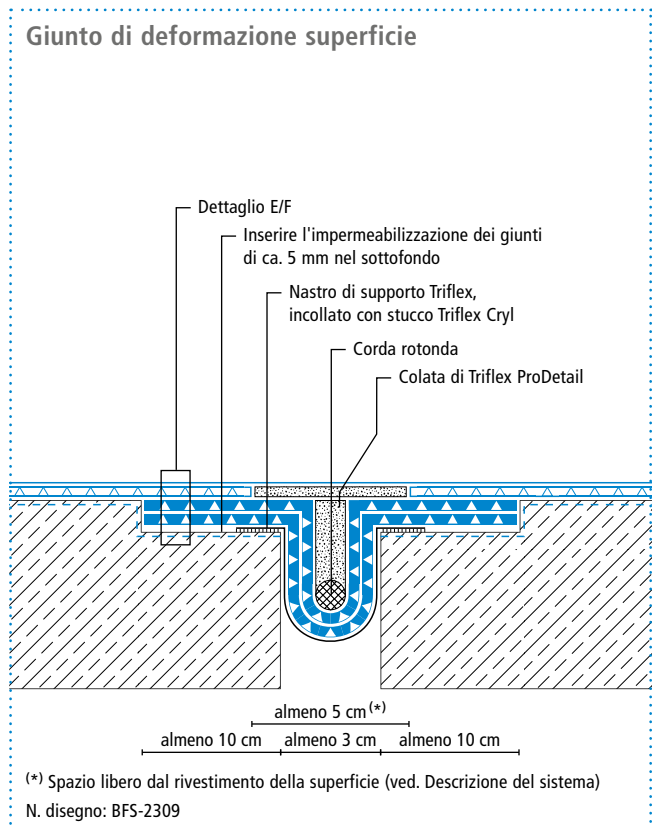
(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



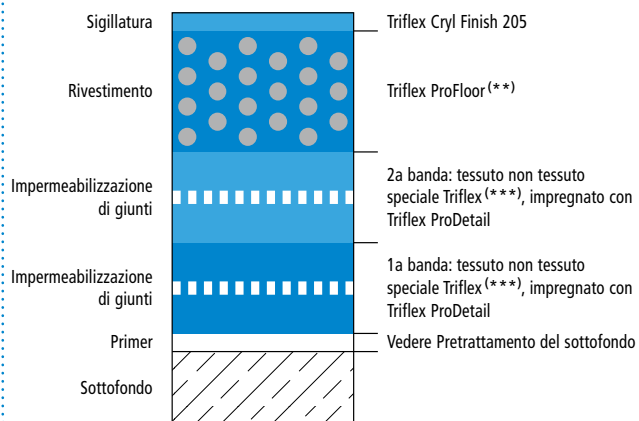
Disegni del sistema



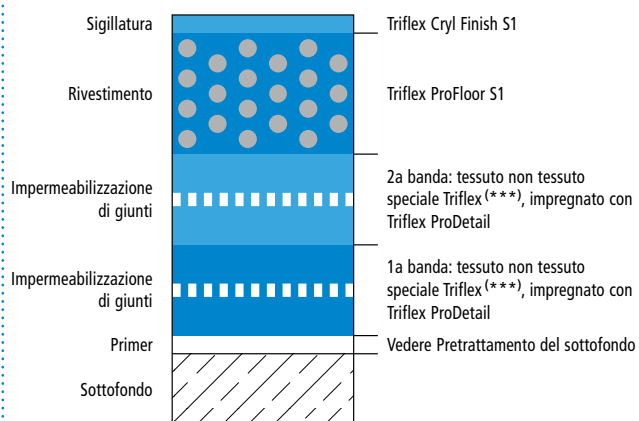


Disegni del sistema

Struttura del sistema – Dettaglio E



Struttura del sistema, variante S1 – Dettaglio F



(**) Triflex ProFloor (3K) o Triflex ProFloor RS 2K

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o Tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Sistemi per parcheggi multipiano



5

Capitolo 5 – Sistemi per parcheggi multipiano

Campi d'impiego e tonalità	104
Triflex ProPark	108
Triflex ProDeck	124
Triflex DeckFloor	138
Triflex CPS-C+	154

Sistemi per parcheggi multipiano



Campi d'impiego



I parcheggi multipiano sono sottoposti a forti sollecitazioni di natura meccanica e chimica. Pioggia e acqua di condensa, sale, carburanti e oli attaccano le superfici già molto sollecitate dai veicoli. I punti più delicati sono le rampe, le colonne centrali e le strade d'accesso, così come i giunti e i dettagli. In questi punti l'umidità, lo sporco e il calcestruzzo crepato possono compromettere il materiale di costruzione e quindi mettere a repentaglio la sicurezza di automobilisti e pedoni.



Traffico intenso, nessun problema.

Piani intermedi e piani interni chiusi.
Essendo soggetti a traffico intenso, i piani intermedi e i garage sotterranei sono sottoposti a forti sollecitazioni. Devono essere particolarmente resistenti all'usura e resistenti alle sollecitazioni meccaniche. I sistemi di rivestimento Triflex richiedono altezze di costruzione di soli pochi millimetri, offrono una protezione di lunga durata e garantiscono un'elevata stabilità antiscivolo anche dopo anni di utilizzo.

Rivestimento perfetto a tutti i livelli.

Piani intermedi e garage sotterranei chiusi.
Acqua di condensa portata all'interno dai veicoli, sali, benzina e olio attaccano il pavimento e, con esso, i materiali di costruzione di parcheggi chiusi. Grazie ai suoi sistemi a strato sottile impermeabile, Triflex offre una soluzione rapida ed efficiente. Il breve tempo di indurimento consente di eseguire lavori di rivestimento nell'arco di una sola giornata, riducendo al minimo i tempi di chiusura.

Massima protezione. Tempi di chiusura minimi.

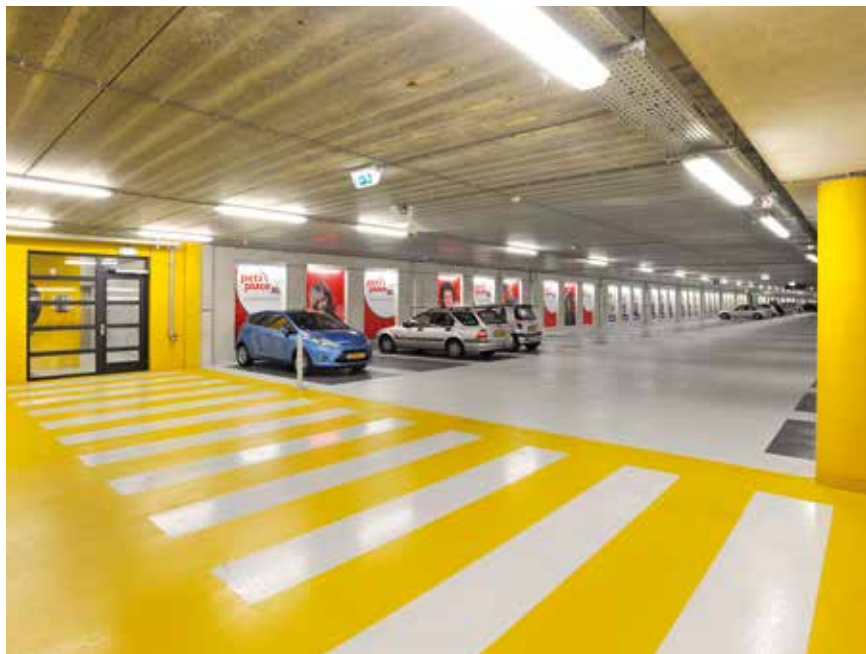
Rampe, colonne centrali, strade d'accesso.
Rampe, colonne centrali e strade d'accesso sono tra le aree più sollecitate di un parcheggio multipiano. In caso di risanamento, è particolarmente importante che i tempi di chiusura siano brevi in modo da ridurre al minimo la perdita di guadagno. Triflex offre soluzioni di sistema resistenti a elevate sollecitazioni meccaniche che dispongono dei requisiti necessari a soddisfare gli elevati standard di queste superfici soggette a un traffico particolarmente intenso. Grazie alla rapidità di indurimento, il parcheggio multipiano può essere riutilizzato già dopo poche ore.

Sistemi per parcheggi multipiano



Soluzioni Triflex per piani di parcheggio e garage sotterranei

I sistemi Triflex impermeabilizzano piani di parcheggio e garage sotterranei in modo duraturo e rispondono ai più elevati requisiti in merito a sicurezza, pulizia ed economicità. Soluzioni di sistema di elevata qualità, oltre 45 anni di esperienza e un servizio di assistenza competente fanno di Triflex il partner più affidabile per chi è alla ricerca della migliore protezione per parcheggi multipiano e garage sotterranei.



Sicurezza garantita da vie e strade d'accesso sgombrare da ghiaccio.

Superfici riscaldabili grazie a Triflex HeatTec. Neve, pioggia gelata o grandine possono trasformare rampe, colonne centrali e strade di accesso in scivoli pericolosi. Triflex ha sviluppato una soluzione in grado di garantire in ogni momento la sicurezza di pedoni e veicoli, offrendo al contempo la massima resa economica. Grazie alla combinazione di resina liquida Triflex e laminato riscaldante Triflex HeatTec, le superfici vengono riscaldate in modo uniforme e protette in modo duraturo da danni e umidità. Il risultato? Rampe, colonne centrali e strade d'accesso sgombrare da ghiaccio tutto l'anno e quindi sicure.

Rapidità di riparazione. Risanamento duraturo.

Manutenzione. Calcestruzzo crepato, solchi o buche compromettono la sicurezza e l'estetica di un parcheggio multipiano. Triflex offre due prodotti che assicurano una rapida riparazione delle superfici in calcestruzzo e asfalto e ne consentono un risanamento duraturo. Grazie ai tempi di indurimento estremamente brevi, queste superfici sono resistenti al traffico di veicoli già dopo 30 minuti: Triflex Concrete Repro 3K e Triflex Asphalt Repro 3K.

Facilità di pulizia. Aspetto sempre curato.

Pulizia. Il parcheggio è il biglietto da visita della vostra ditta. Per conferire al parcheggio un aspetto curato e pulito e preservarne il valore, i piani di parcheggio devono essere regolarmente puliti dallo sporco. Per una pulizia efficace ed efficiente si consigliano le soluzioni di pulizia uomo a bordo di Kärcher per superfici di diverse dimensioni.



Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex

Sistemi per parcheggi multipiano

Campi d'impiego



Stretta collaborazione contro l'umidità.

Drenaggio. L'umidità e i sali antigelo corrosivi possono danneggiare in modo permanente il materiale di costruzione dei parcheggi multipiano. Per questo motivo Triflex ha sviluppato un'efficace soluzione di drenaggio in collaborazione con ACO: gli scarichi e i canali per piani di parcheggio di ACO. Essi vengono collegati in modo sicuro alla superficie mediante i sistemi Triflex, scaricando in modo affidabile l'acqua sporca dai pavimenti.

Flessibilità d'impermeabilizzazione dei giunti.

Soluzioni di giunti. I giunti di deformazione assorbono i movimenti da compressione, espansione e spostamento dei carichi dinamici dell'edificio. Solo se anche questi giunti sono impermeabilizzati, l'impermeabilizzazione o il rivestimento dei piani di parcheggio sono in grado di proteggere il sottofondo in calcestruzzo in modo duraturo.

Le soluzioni Triflex si adattano in modo flessibile alle condizioni strutturali dei giunti, impermeabilizzando così anche le strutture più complesse in modo sicuro e senza saldature. In questo modo, è possibile far fronte anche alle variazioni di altezza senza problemi. Oltre alle proprie soluzioni di sistema, Triflex offre ulteriori soluzioni specifiche per il traffico di automezzi pesanti in collaborazione con rinomati produttori di profili, quali ad esempio Buchberger e Migua.

Sistemi per parcheggi multipiano



Tonalità

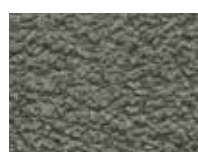
Sabbiatura con sabbia quarzosa e sigillatura con Triflex Cryl Finish 209



Strato di usura con Triflex Cryl M 264 / Triflex Cryl M 269*



Sabbiatura con grana dura grossa e sigillatura con Triflex Cryl Finish 202



Grigio scuro

Nota:

Eventuali variazioni minime di colore di questa panoramica delle tonalità rispetto alle tonalità originali sono dovute a motivi tecnici di stampa e ai materiali.



Campi d'impiego



Triflex ProPark è un sistema d'impermeabilizzazione armato con tessuto non tessuto su tutta la superficie che si contraddistingue per l'elevata resistenza alle fessure e all'usura. Il sistema a base di resina di polimetilmetacrilato (PMMA) a reazione rapida, resistente a elevate sollecitazioni meccaniche e appositamente sviluppato per il traffico nei parcheggi, protegge l'edificio in modo sicuro a lungo. Il sistema d'impermeabilizzazione per piani di parcheggio Triflex ProPark dispone di un certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) ed è classificato secondo OS 10 e OS 11a/b.

Sicurezza per elementi costruttivi esposti a elevate sollecitazioni

Le impermeabilizzazioni per piani superiori e piani di parcheggio devono soddisfare elevati requisiti qualitativi affinché questi elementi costruttivi siano funzionali. In particolare le aree esposte agli agenti atmosferici devono resistere in modo sicuro alle sollecitazioni termiche e ai conseguenti movimenti degli elementi costruttivi. Gli ingressi e le uscite, così come le rampe rettilinee e le rampe elicoidali sono sottoposti a notevoli forze di spinta e di taglio dovute al traffico intenso. L'utilizzo del materiale PMMA garantisce il collegamento su tutta la superficie e a prova di infiltrazione dei singoli strati. Le soluzioni per i dettagli integrate nel sistema come ad es. per collegamenti o giunti perfezionano il risanamento, proteggendo l'edificio in modo duraturo dalle sollecitazioni chimiche e meccaniche. Triflex garantisce la qualità dell'esecuzione sul cantiere attraverso regolari attività di training e formazione continua di aziende specializzate certificate.

Avrete così al vostro fianco referenti competenti in tutte le fasi del progetto. L'esperienza di oltre 45 anni nel risanamento degli edifici e numerose referenze testimoniano la lunga durata delle soluzioni d'impermeabilizzazione e rivestimento Triflex. Triflex ProPark è stato appositamente sviluppato per i parcheggi sottoposti a elevate sollecitazioni. La comprovata soluzione di sistema offre una protezione sicura dagli agenti esterni. Sono disponibili tonalità differenti per decorare con creatività.



I vantaggi in breve

Estrema elasticità e crack-bridging dinamico

Il sistema è armato con tessuto non tessuto su tutta la superficie. In questo modo si conferisce al materiale una flessibilità che gli consente di assorbire i movimenti dell'edificio senza danni.

Soluzioni per dettagli integrate nel sistema

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Perfino dettagli complicati, ad es. i giunti, vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla speciale tecnica di lavorazione dei dettagli.

Soluzione adatta al risanamento

Il sistema può essere applicato su praticamente tutti i sottofondi. Con una grammatura bassa è adatto anche all'impiego sui rivestimenti di asfalto, senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Tempi di chiusura brevi

Triflex ProPark necessita di tempi di indurimento notevolmente inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. Grazie al tempo di lavorazione ottimizzato è possibile effettuare il risanamento completo di aree delicate come gli ingressi e le uscite in una sola giornata, senza compromettere gli incassi e riducendo i tempi di chiusura e i disagi per il traffico. Dopo breve tempo il parcheggio è nuovamente fruibile.

Sicurezza a lungo termine

Il sistema Triflex ProPark ha una resistenza meccanica particolarmente elevata e prolunga gli intervalli di risanamento di anni. I costi di manutenzione si riducono al minimo. Il rivestimento carrabile Triflex Cryl M 264 soddisfa i requisiti più severi del BAST (Istituto federale tedesco per la ricerca stradale) con la classe di traffico P 7 ai sensi della norma DIN EN 13197. La certificazione viene conferita in base a una prova di usura con il passaggio di 8 milioni o 12 milioni di pneumatici.

Colori

È possibile scegliere diversi colori per il rivestimento. Questo favorisce l'orientamento di chi frequenta il parcheggio, aumentando la sicurezza stradale.

Sicurezza certificata

Triflex ProPark dispone di un certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) della classe OS 10 secondo la disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte C, n. C 3.12 e di una prova di utilizzabilità per OS 11a/b secondo VV TB, parte A, n. A 1.2.3.2 in conformità alla manutenzione ai sensi delle regole tecniche. La struttura del sistema soddisfa inoltre i requisiti della norma DIN 18532, parte 6 della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo". Comportamento al fuoco B_{fl}-s1 secondo DIN EN 13501-1.

Sistema d'impermeabilizzazione per piani di parcheggio (OS 10, OS 11a/b)

Triflex ProPark®



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.



Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.



Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Sistema d'impermeabilizzazione per piani di parcheggio (OS 10, OS 11a/b)

Triflex ProPark®

Certificazioni

EN 1504-2

- B4.2 (-20 °C) superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico)

Standard tedesco DafStb RL SIB 2001 come pure EN 1504-2

- Classificazione OS 10
Certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) della classe OS 10 secondo la disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte C, n. C 3.12
- Classificazione OS 11a/b
Prova di utilizzabilità per OS 11a/b secondo VV TB, parte A, n. A 1.2.3.2 in conformità alla manutenzione ai sensi delle regole tecniche

ETA – n. 06/0269 (impermeabilizzazione dei dettagli)

- Massima classificazione in tutti i criteri

BBA – n. 13/5051

Comportamento al fuoco

- EN 13501-5 – Classe B_{ROOF} (t4)
- OS 11a/b: B_{fl}-s1 secondo la norma DIN EN 13501-1

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Superamento delle fessure (crack-bridging)	EN 1062-7	B4.2 (-20 °C) OS 10
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	B _{fl} -s1
Aderenza/resistenza al scivolamento	EN 13036-4	Classe III
Resistenza al scivolamento con sabbia quarzosa grossa	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R12 / V6
Resistenza al scivolamento con Triflex Cryl M 264	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R13
Resistenza al scivolamento con grana dura grossa	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R13 / V10
Resistenza all'abrasione	EN ISO 5470-1	Perdita di massa < 3000 mg
Permeabilità CO ₂	EN 1062-6	S _D > 50 m
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1, EN ISO 7783-2	Classe II
Assorbimento di acqua capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w < 0,1 kg/m ² x h 0,5
Compatibilità termica	DIN EN 13687-1-3, DIN EN 1504-3	≥ 2,0 (1,5) N/mm ²
Resistenza a forti attacchi chimici	EN 13529	Perdita di durezza < 50 %
Resistenza agli urti	EN ISO 6272-1	Classe I
Misura dell'adesione mediante prova di trazione	EN 1542	≥ 1,5 (1,0) N/mm ²
Sostenibilità		Certificazione di prodotto LEED, certificazione di prodotto DGNB
Classe di traffico / Resistenza all'usura	DIN EN 1436 / DIN EN 13197	P7 (passaggio di 8 milioni di pneumatici) nella variante 2

Triflex ProPark®



Ecco come si applica ...



1. Pretrattamento del sottofondo, ad es. con pallinatura.



2. Applicare il primer sui collegamenti e sulla superficie.



3. In primo luogo vengono impermeabilizzati tutti i dettagli con Triflex ProDetail e...



4. ...vengono eseguiti i giunti di costruzione e di deformazione.



5. Sulla superficie viene applicato uno strato abbondante di Triflex ProPark.



6. Il tessuto non tessuto speciale Triflex viene inserito su tutta la superficie evitando la formazione di bolle d'aria.



7. Un secondo strato di Triflex ProPark viene applicato fresco su fresco.



8. Viene applicata la sigillatura Triflex Cryl Finish 209 nell'area in cui vi sono spazi liberi.



9. Corsie e...



10. ...rampe sottoposte a elevate sollecitazioni possono essere impermeabilizzate con Triflex Cryl M 264 o Triflex Cryl M 269.



11. Fatto.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



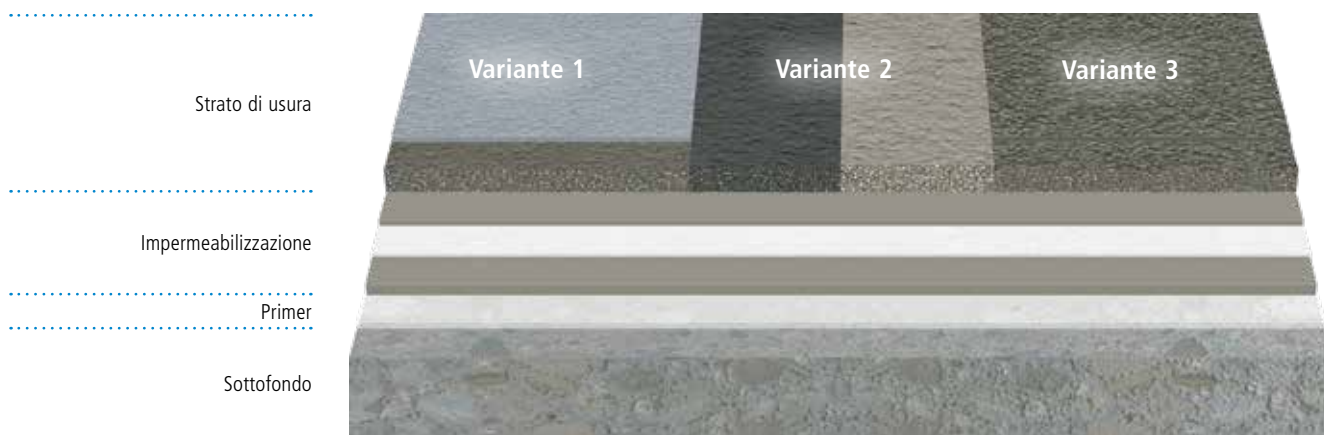
Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema d'impermeabilizzazione continuo a base di polimetilmetacrilato (PMMA) armato su tutta la superficie
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Struttura resistente alle forze di spinta e al taglio
- Senza saldature
- Soluzioni per dettagli integrate nel sistema
- Aderenza su tutta la superficie e protezione contro le infiltrazioni di fondo
- Elastico
- Crack-bridging dinamico elevato, classe B 4.2 (-20 °C) (anche OS 11a/b)
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Carrabilità dopo circa 3 ore
- Resistente agli agenti chimici, resistente al sale antigelo
- Resistente agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Comportamento al fuoco B_{fl}-s1 ai sensi della norma DIN EN 13501-1
- Antiscivolo
- Realizzabile in diversi colori
- Certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP) della classe OS 10 secondo la disposizione amministrativa sulle norme tecniche (VV TB), parte C, n. C 3.12 e prova di utilizzabilità per OS 11a/b secondo VV TB, parte A, n. A 1.2.3.2 in conformità alla manutenzione ai sensi delle regole tecniche e a DIN 18532-6

Struttura e varianti di sistema

Varianti	Varianti	Varianti
Varianti 1 (OS 10, OS 11a/b)	Varianti 2 (OS 10, OS 11b) ; (OS 11a)	Varianti 3 ⁽¹⁾ (OS 10, OS 11a/b)
Superfici con sollecitazioni standard, ad es. corsie e posti auto	Superfici con sollecitazioni elevate, ad es. ingressi e uscite, rampe rettilinee, rampe elicoidali, corsie	Superfici con sollecitazioni elevate e requisiti elevati in termini di aderenza, ad es. rampe con forte pendenza



	Componenti del sistema, variante 1	Componenti del sistema, variante 2	Componenti del sistema, variante 3
Sigillatura	Triflex Cryl Finish 209		Triflex Cryl Finish 202
Strato di usura	Triflex DeckFloor con spargimento di sabbia quarzosa 0,7-1,2 mm	Triflex Cryl M 264 ; Triflex Cryl M 269	Triflex DeckFloor con spargimento di grana dura grossa
Impermeabilizzazione ⁽²⁾	Triflex ProPark armato con tessuto non tessuto speciale Triflex		
Primer	Primer Triflex (vedere tabella "Pretrattamento del sottofondo")		

⁽¹⁾ La struttura del sistema soddisfa i requisiti per OS 14 della manutenzione ai sensi delle regole tecniche di costruzioni in calcestruzzo, parte 2, tabella A.9.

⁽²⁾ Denominazione conforme alla scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e alla riparazione ai sensi delle regole tecniche = rivestimento a strato spesso (hwO) (OS 10); strato protettivo elastico delle superfici (hwO) (OS 11a/b)



Descrizione del sistema

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza. Il sottofondo deve essere pretrattato in modo conforme alle disposizioni della direttiva in materia di riparazioni (RL SIB). Le seguenti indicazioni relative al consumo si riferiscono a una scabrosità $R_t = 0,5$ mm.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo deve ammontare a max. il 6% del peso.

È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate, è necessario dimostrare la seguente resistenza minima del sistema al distacco:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Calcestruzzo leggero ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Elementi stampati in PVC rigido ^(A)	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Legno ^(A)	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 287
Malta, modificata con resina	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox Primer 116+
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 287
Rame ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Rivestimento in PU	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Sistemi termoisolanti a cappotto ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Solette	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Verniciature	Levigare o fresare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro ^(A)	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Zinco ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) Solo in aree non sollecitate meccanicamente, ad es. dettagli e collegamenti.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer: abradere con detergente Triflex e irruvidire la superficie. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 287

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Consumo: almeno 0,35 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox Primer 116+

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Evitare la formazione di pozzanghere.

Cospargere il primer fresco con sabbia, non a getti.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².

Consumo di sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm: almeno 0,70 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

In presenza di sottofondi molto assorbenti e umidità del sottofondo del 4 a 6% del peso, è necessaria l'applicazione di un ulteriore strato di primer sulla superficie. Solo il secondo strato viene coperto con sabbia quarzosa.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².



Descrizione del sistema

Riparazione

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm* ogni 33,00 kg di Triflex DeckFloor.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Stucco di compensazione per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽³⁾ ogni 33,00 kg di Triflex DeckFloor.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl RS 242

Malta per lavori di riparazione di sottofondi bituminosi.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati prima di applicare l'impermeabilizzazione della superficie.
L'esecuzione dei punti da 1 a 3 avviene fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF⁽⁴⁾

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProPark.

Avvertenza importante:

Triflex ProPark può essere utilizzato anche per l'impermeabilizzazione dei dettagli orizzontali.

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati prima di applicare l'impermeabilizzazione della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

1. Triflex Cryl RS 240

Livellare il giunto (se necessario).

L'esecuzione dei punti da 2 a 4 avviene fresco su fresco.

2. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia larga 15 cm evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

4. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail: almeno 0,60 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

5. Triflex Cryl Finish 209

Applicare con un rullo di sigillatura Triflex per ca. 10 cm di larghezza sul giunto di costruzione.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProPark.

Avvertenza importante:

Per il successivo rivestimento della superficie, sui giunti di costruzione viene applicato del nastro adesivo per ca. 2,5 cm di larghezza, così da lasciare libera l'area del giunto.

Giunto di deformazione:

Giunti sottoposti a normali sollecitazioni meccaniche.

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di ca. 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

L'esecuzione dei punti da 3 a 7 avviene fresco su fresco.

3. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori su entrambi i lati del giunto e sul nastro di supporto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

4. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come prima banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

5. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex e come base per la successiva banda di tessuto non tessuto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

⁽³⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.

⁽⁴⁾ Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex



Descrizione del sistema

6. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come seconda banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

7. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 0,70 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail: almeno 2,10 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Dopo l'applicazione dell'impermeabilizzante della superficie e del rivestimento carrabile.

8. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

9. Triflex FlexFiller

Versare a livello del giunto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo circa 3 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProPark.

Avvertenza importante:

1. Per gli strati successivi, sul giunto di costruzione e di deformazione viene applicato del nastro adesivo, così da lasciare sempre libero il giunto. Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto. Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.
2. I giunti di deformazione sono esclusivamente dei giunti di manutenzione. Eventualmente, a seguito di movimenti dell'edificio si dovrà sostituire la protezione anti-penetrazione (Triflex FlexFiller) per motivi estetici.

Per i giunti sottoposti a elevate sollecitazioni meccaniche vedere **Triflex ProJoint+** – Sistema d'impermeabilizzazione per giunti di deformazione.

Impermeabilizzazione della superficie

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex ProPark

Stendere uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 6 mm).

Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Inserire evitando la formazione di bolle d'aria. Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

3. Triflex ProPark

Con un rullo universale Triflex, applicare in maniera uniforme per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProPark: almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProPark.

Avvertenza importante:

Nell'area del giunto di deformazione l'impermeabilizzazione della superficie non viene applicata.

Strato di usura, variante 1

1. Triflex DeckFloor

Applicare uniformemente nella direzione delle saldature del tessuto non tessuto con una racla Triflex (dentata in gomma 9 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta).

Consumo almeno 4,00 kg/m².

2. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Spargere sullo strato di usura fresco a getti.

Dopo l'indurimento dello strato di usura rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

3. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,70 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area del giunto di costruzione e di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1% del peso di addensante Triflex liquido.
3. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, fare attenzione all'usura della gomma dentata.

Strato di usura, variante 2

Lavori preliminari:

Per assicurare lo scolo dell'acqua della superficie il rivestimento viene suddiviso in campi. Le corsie vengono suddivise in campi rettangolari di dimensioni uguali. Il lato lungo del rettangolo deve corrispondere al massimo al doppio della larghezza della corsia. In via opzionale, è possibile suddividere le rampe in strisce diagonali con una larghezza massima di 50 cm. Le suddivisioni della superficie vengono lasciate libere applicando nastro adesivo (larghezza max. 2,5 cm).

Avvertenza importante:

Il nastro adesivo per la suddivisione della superficie deve essere rimosso quando lo strato di usura è ancora fresco.
Le giunzioni tra le superfici di varianti di sistema diverse devono essere eseguite in base al disegno di sistema Triflex ProPark 1309.

Sigillatura dello spazio libero nelle suddivisioni della superficie:

In corrispondenza della superficie che verrà successivamente lasciata libera applicare una striscia di Triflex Cryl Finish 209 della larghezza di ca. 10 cm. Per motivi di pulizia la tonalità di Triflex Cryl Finish 209 deve essere il più scura possibile.

Triflex Cryl Finish 209

Con un rullo di sigillatura Triflex, applicare sull'impermeabilizzazione per ca. 10 cm di larghezza in corrispondenza della superficie che verrà successivamente lasciata libera.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.



Sistema d'impermeabilizzazione per piani di parcheggio (OS 10, OS 11a/b)

Triflex ProPark®

Descrizione del sistema

Avvertenza importante:

1. In caso di superfici di dimensioni minori, come ad es. rampe rettilinee e rampe elicoidali, si consiglia di applicare la sigillatura Triflex Cryl Finish 209 su tutta la superficie.
2. Durante l'applicazione di Triflex Cryl M 264 o Triflex Cryl M 269 la granulometria calibrata provoca la formazione di solchi. Per ottenere una superficie esteticamente uniforme, si consiglia di scegliere la resina d'impermeabilizzazione della stessa tonalità di Triflex Cryl M 264 o Triflex Cryl M 269. Nell'area delle tonalità speciali applicare la sigillatura della stessa tonalità su tutta la superficie.

Strato di usura (OS 10, OS 11b):

Triflex Cryl M 264

Applicare con una cazzuola in acciaio inox e rimuovere le parti in eccesso o applicare nella lavorazione verticale con una spatola Triflex (a gomito) ed eventualmente rimuovere le parti in eccesso con il componente ancora fresco con una racla di gomma spugnosa Triflex per migliorare l'estetica.

Consumo: almeno 4,00 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 1 ora.

Carrabile dopo circa 3 ore.

Strato di usura (OS 11a):

Triflex Cryl M 269

Applicare con una cazzuola in acciaio inox e rimuovere le parti in eccesso o applicare nella lavorazione verticale con una spatola Triflex (a gomito) ed eventualmente rimuovere le parti in eccesso con il componente ancora fresco con una racla di gomma spugnosa Triflex per migliorare l'estetica.

Consumo: almeno 6,00 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 1 ora.

Carrabile dopo circa 3 ore.

Strato di usura, variante 3

1. Triflex DeckFloor

Applicare uniformemente nella direzione delle saldature del tessuto non tessuto con una racla Triflex (dentata in gomma 9 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta).

Consumo almeno 4,00 kg/m².

2. Grana dura grossa

Spargere sullo strato di usura fresco a getti.

Dopo l'indurimento dello strato di usura rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

3. Triflex Cryl Finish 202

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,80 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area del giunto di costruzione e di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.
3. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, fare attenzione all'usura della gomma dentata.

Protezione antiurto

Per la protezione da danni meccanici coprire l'impermeabilizzazione nelle aree a rischio (ad es. cigli arrotondati, soglie o giunti) con lamiere in acciaio.

1. Detergente Triflex

Sgrassare le lamiere e irruvidire sulla parte inferiore.⁽⁵⁾

2. Stucco Triflex Cryl

Coprire tutta la parte inferiore della lamiera con stucco Triflex Cryl.

3. Lamiera di protezione

Incollare e rimuovere con la cazzuola lo stucco in eccesso, se necessario fissare meccanicamente.

Consumo stucco Triflex Cryl almeno 0,50 kg/m².

Resistente alle sollecitazioni dopo circa 45 min.

Segnaletica orizzontale

Segnaletica per la guida con plastica a freddo, sigillatura colorata o vernice ad alto solido, vedere **Triflex DMS** – Sistema di segnaletica per piani di parcheggio.

Interruzioni dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione: almeno 20 min. Le giunzioni dell'impermeabilizzazione di collegamento devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti e i dettagli con Triflex ProDetail. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

Addensante Triflex liquido

Detergente Triflex

Nastro di supporto Triflex

Stucco Triflex Cryl

Tessuto non tessuto speciale Triflex

Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Triflex Cryl Finish 202

Triflex Cryl Finish 209

Triflex Cryl M 264

Triflex Cryl M 269

Triflex Cryl Primer 222

Triflex Cryl Primer 287

Triflex Cryl RS 240

Triflex Cryl RS 242

Triflex DeckFloor

Triflex Detergente Vetro

Triflex FlexFiller

Triflex Metal Primer

Triflex Pox Primer 116+

Triflex Primer Vetro

Triflex ProDetail

Triflex ProPark

⁽⁵⁾ Alternativa all'irruvidimento: rimuovere le parti distaccate e le incrostazioni di ruggine, applicare Triflex Metal Primer.



Descrizione del sistema

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione, è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a sottofondi lisci e piani con scabrosità max. $R_a = 0,5$ mm. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte.

Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Note sull'uso

I rivestimenti delle corsie sono sottoposti a sollecitazioni continue e si consumano in base all'uso. L'azione dei raggi UV e degli agenti atmosferici, nonché quella dei pigmenti organici (ad es. fogliame) e di diverse sostanze chimiche (ad es. disinfettanti, acidi ecc.) possono provocare alterazioni cromatiche, ingiallimento e sfarinamento delle sigillature. Sollecitazioni abrasive possono graffiare la superficie. Le proprietà meccaniche del rivestimento indurito non vengono tuttavia compromesse.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

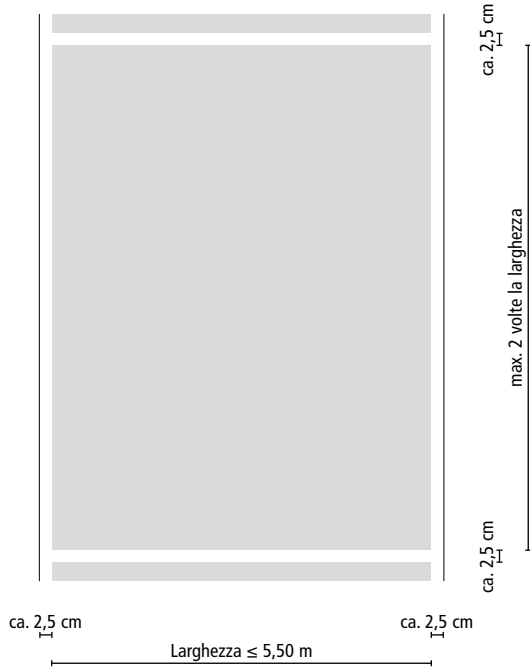
Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.



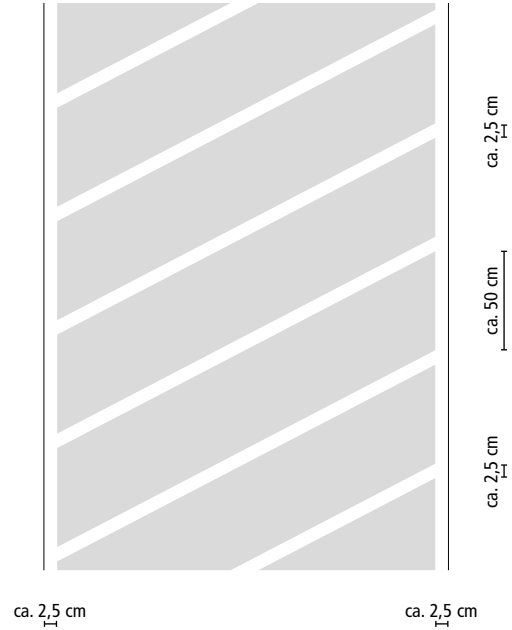
Disegni del sistema

Suddivisione della superficie



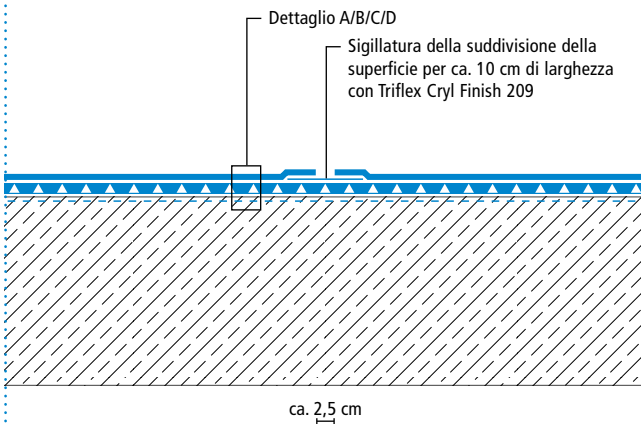
N. disegno: ProPark-1301

Suddivisione della superficie rampa



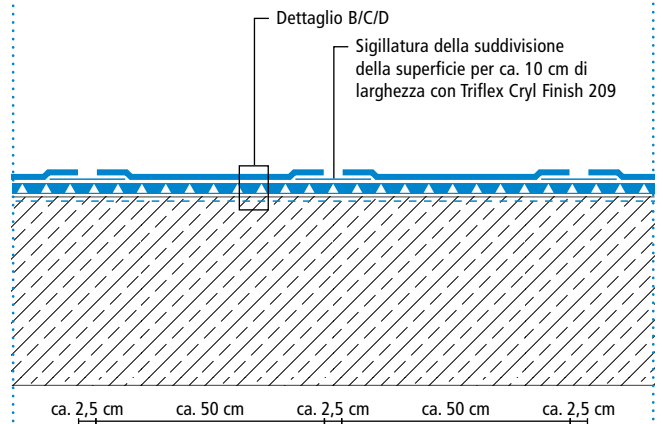
N. disegno: ProPark-1303

Superficie



N. disegno: ProPark-1302

Rampa



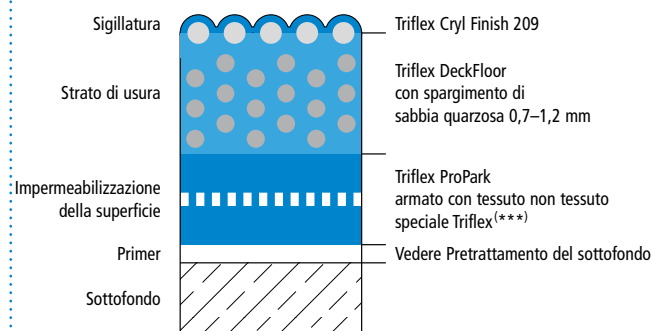
N. disegno: ProPark-1304

Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

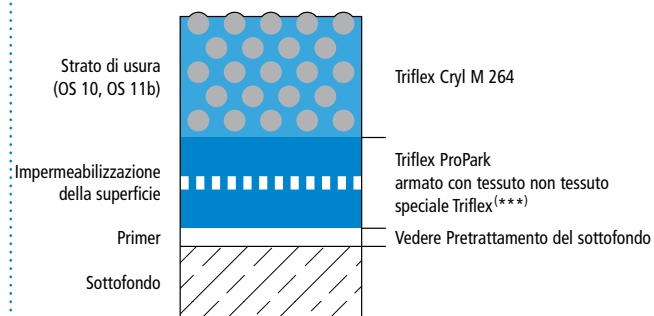


Disegni del sistema

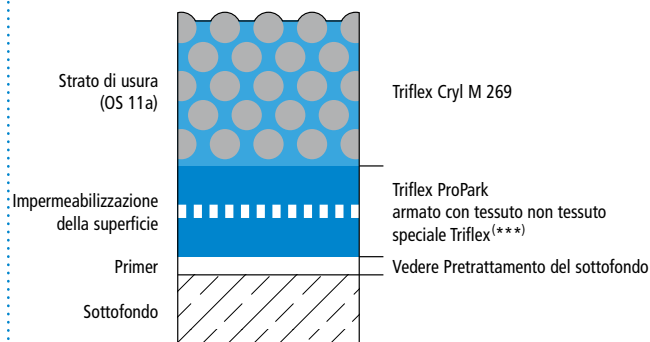
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



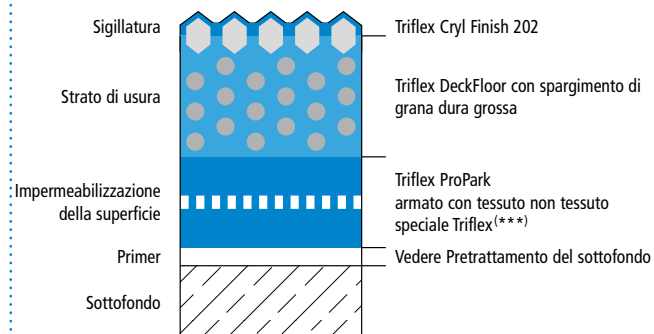
Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio C



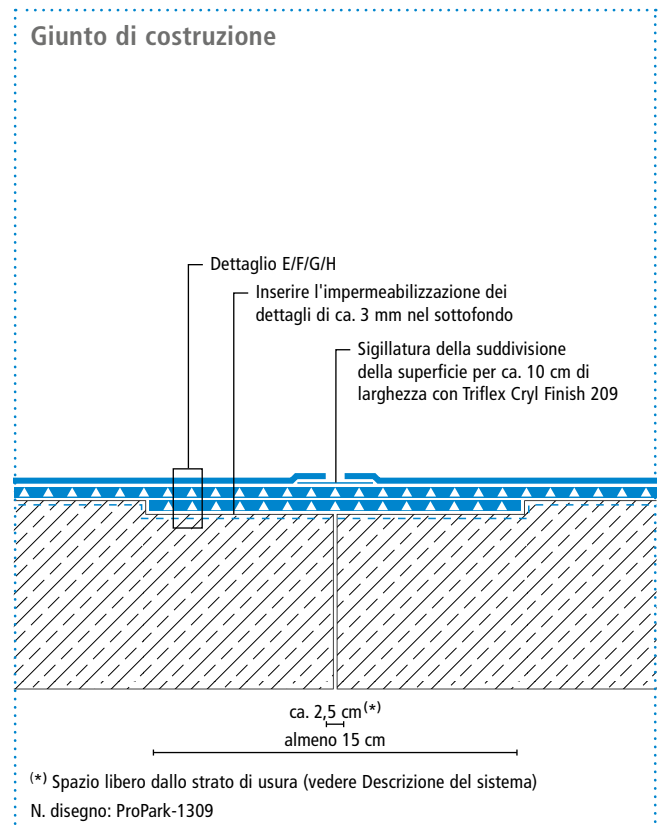
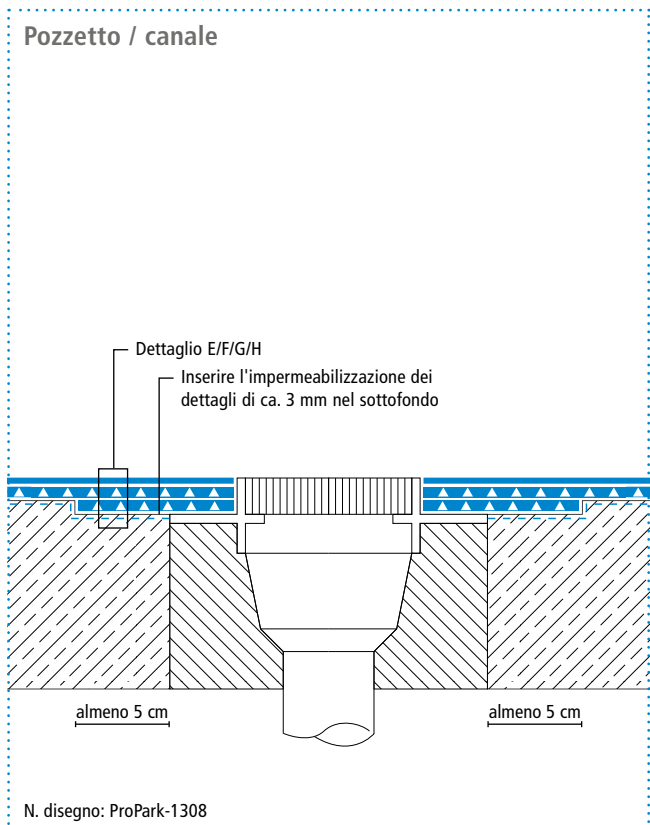
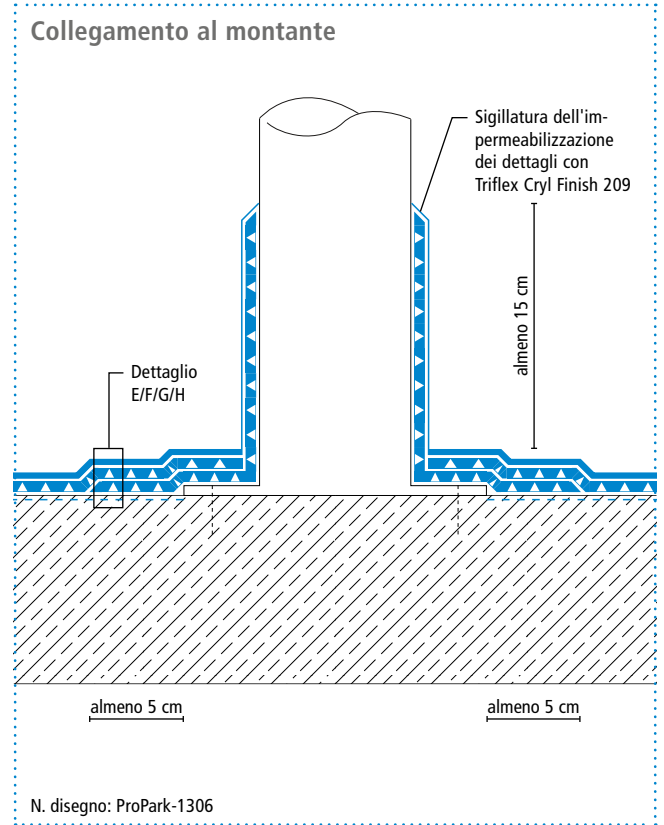
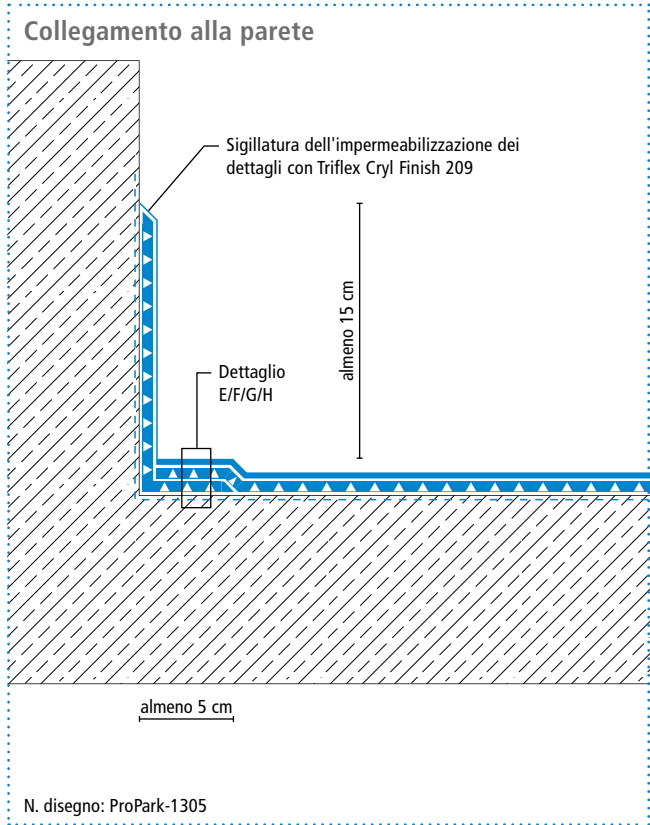
Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio D



(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Disegni del sistema

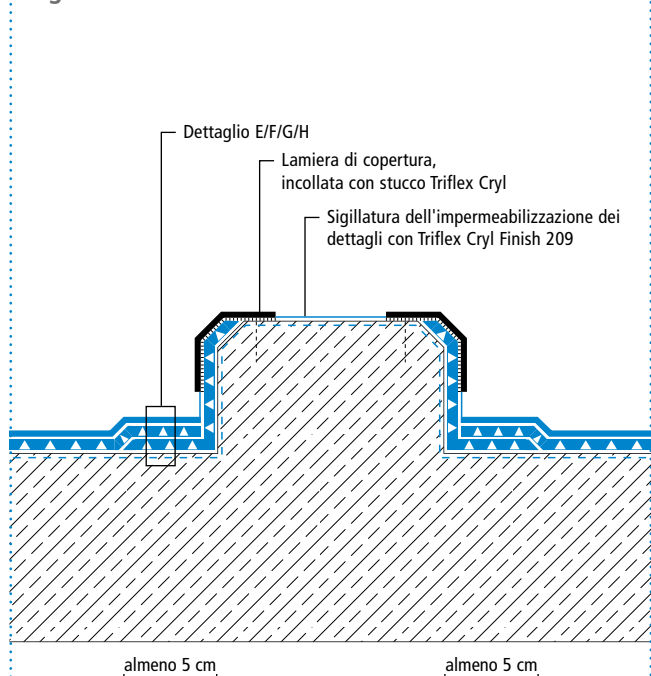


Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



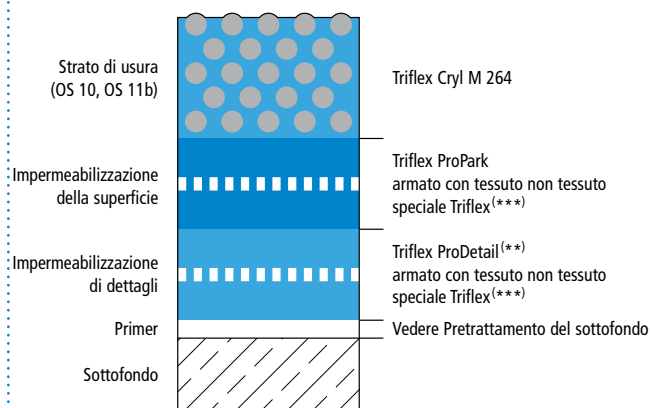
Disegni del sistema

Ciglio arrotondato

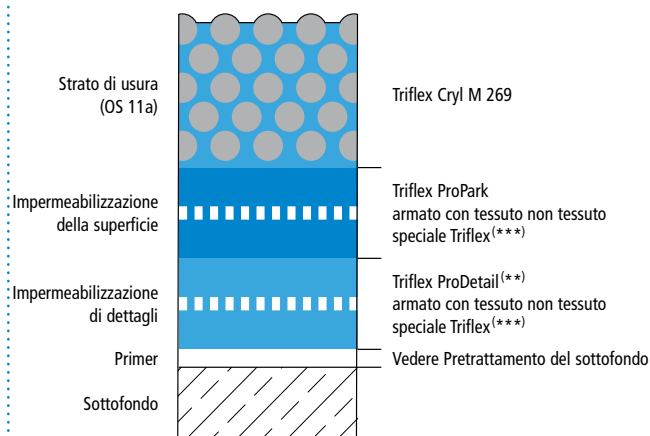


N. disegno: ProPark-1307

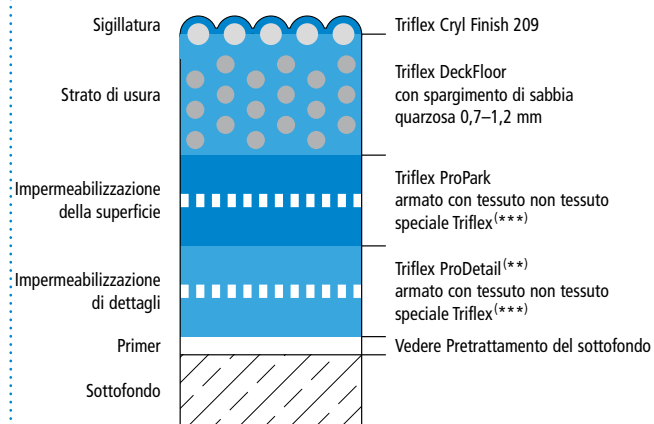
Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio F



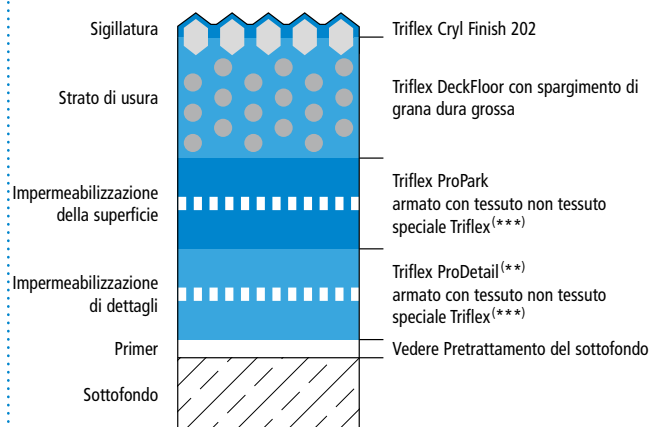
Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio G



Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio E



Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio H

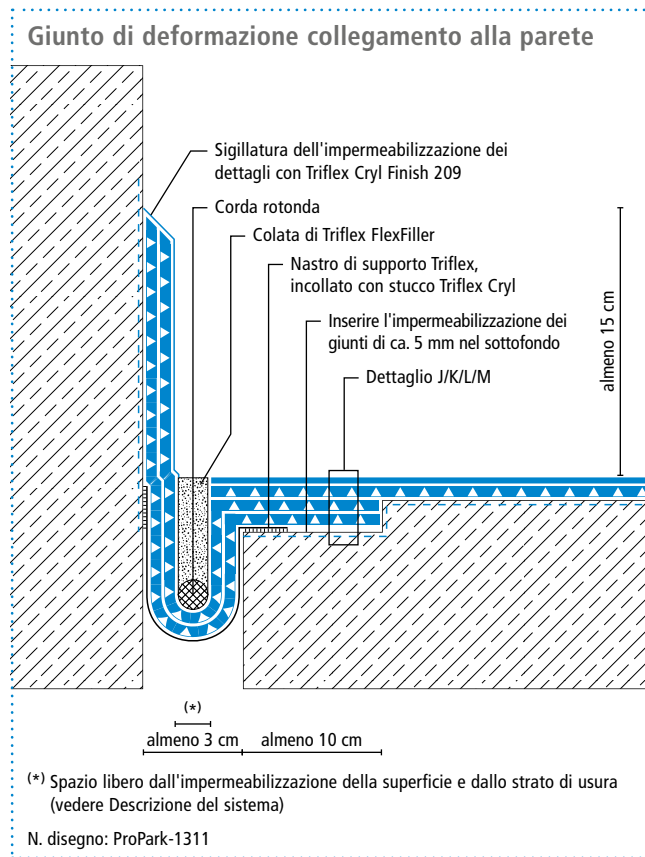
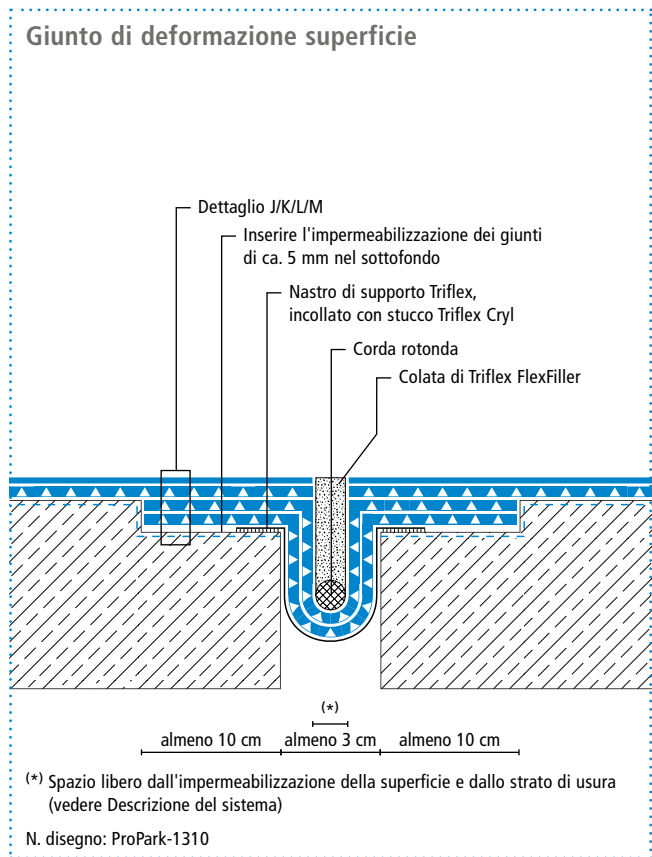


(**) Triflex ProDetail o Triflex ProPark può essere utilizzato per l'impermeabilizzazione di dettagli orizzontale (per es. giunti di costruzione).

(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



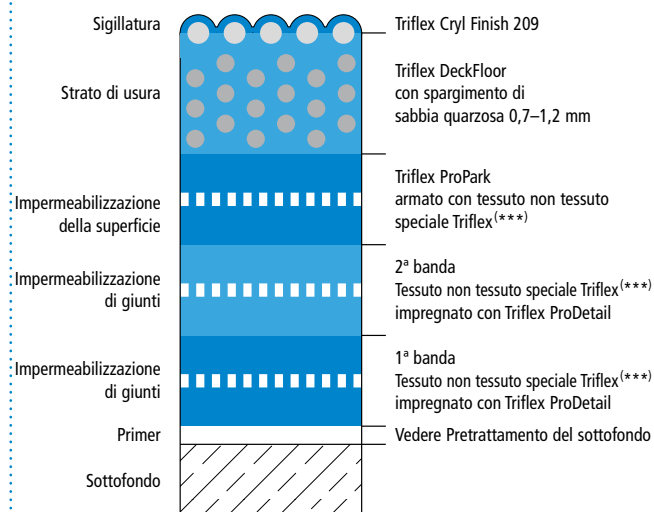
Disegni del sistema



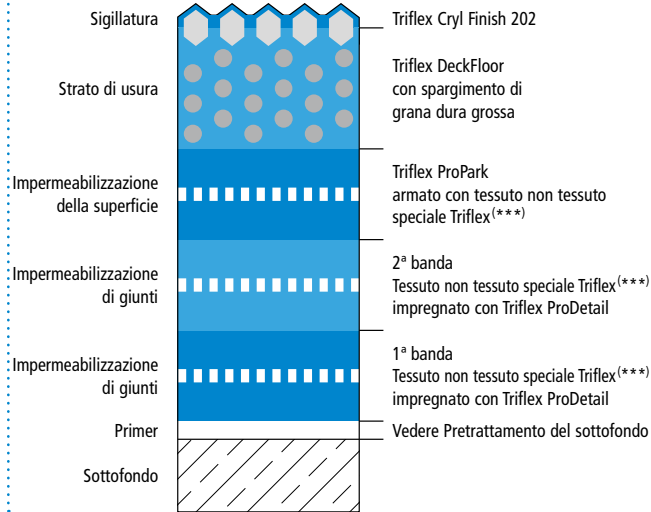


Disegni del sistema

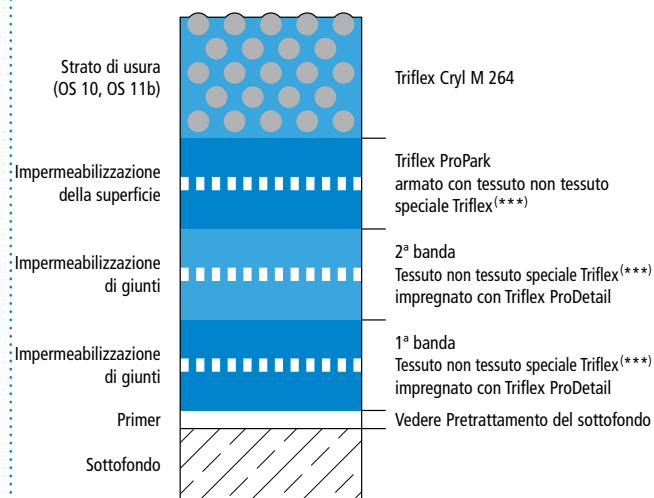
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio J



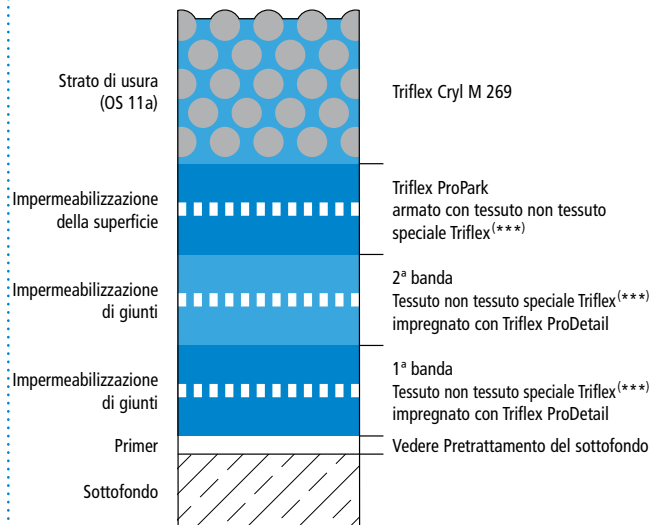
Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio M



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio K



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio L



(***) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

Triflex ProDeck

Campi d'impiego



Massima tenuta e lunga durata

Triflex ProDeck è progettato per superfici soggette a elevate sollecitazioni meccaniche. L'innovativa armatura speciale devia sulla superficie le forze di spinta e di taglio che si sviluppano più intensamente presso curve strette e rampe di salita. Grazie all'esclusivo impiego di resine PMMA di ottima qualità nell'intera struttura del sistema, si ottiene un collegamento chimico continuo che va ad agganciarsi al sottofondo su tutta la superficie. Ciò consente di prevenire efficacemente la formazione di fessure e persino distacchi dal sottofondo.

Anche in condizioni di traffico intenso, il sistema si mantiene pressoché privo di usura e garantisce un'elevata resistenza alle sollecitazioni meccaniche, caratteristiche ottenute attraverso lo spargimento di uno strato particolarmente resistente all'usura. Nonostante l'elevata aderenza e resistenza allo scivolamento, Triflex ProDeck è facilissimo da pulire.

Triflex ProDeck è un sistema di rivestimento con resistenza dinamica alle fessure (crack-bridging dinamico) che, in conformità alla direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo (RL SIB) e alla manutenzione ai sensi delle regole tecniche, viene impiegato nell'omologazione OS 11a per piani superiori e OS 11b per piani intermedi, garage sotterranei, rampe rettilinee e rampe elicoidali. Altamente resistente alle sollecitazioni meccaniche, è pensato appositamente per piani di parcheggio particolarmente trafficati. La struttura del sistema Triflex ProDeck è collaudata in base a OS 11a/b, "Sistemi di protezione per superfici calpestabili e carrabili sottoposte a forti sollecitazioni meccaniche con resistenza dinamica alle fessure (crack-bridging dinamico)", ai sensi della norma DIN 18532, parte 6, "Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo con prodotti conformi a DIN EN 1504-2".

L'innovativa armatura speciale Triflex ProMesh minimizza i movimenti del sottofondo mediante la redistribuzione delle forze, riducendo notevolmente l'usura soprattutto in curva e nelle zone di frenata e accelerazione.



I vantaggi in breve

A lunga durata

Triflex ProDeck è un sistema a strato spesso armato con superamento delle fessure (crack-bridging). Lo strato di chiusura resiste anche a elevate sollecitazioni meccaniche e prolunga notevolmente gli intervalli di risanamento.

Soluzioni per dettagli integrate nel sistema

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni. Dettagli e giunti complessi vengono fondamentalmente armati con tessuto non tessuto.

Soluzione adatta al risanamento

Con una grammatura inferiore a 10 kg/m², il sistema è adatto all'impiego su sottofondi in calcestruzzo e asfalto senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Tempi di chiusura brevi

Triflex ProDeck necessita di tempi di indurimento notevolmente inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. I piani di parcheggio possono essere impermeabilizzati anche in diverse fasi, con tempi di chiusura ridotti e meno disagi per il traffico.

Dopo sole 3 ore, il parcheggio è nuovamente fruibile.

Colori

È possibile scegliere diversi colori per la sigillatura di Triflex ProDeck. Questo favorisce l'orientamento di chi frequenta il parcheggio, aumentando la sicurezza stradale.

Sicurezza certificata

La struttura del sistema soddisfa i requisiti della classe OS 11a/b ai sensi della norma DIN 18532, parte 6 della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo", nonché quelli della manutenzione secondo le regole tecniche. Comportamento al fuoco secondo DIN EN 13501-1 classificazione B_{fl}-s1.

Triflex ProDeck



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.



Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.



Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Triflex ProDeck

Certificazioni

Standard tedesco Direttiva tecnica per la manutenzione

- Classificazione OS 11a/b
Soddisfa i requisiti della classe OS 11a/b ai sensi della norma DIN 18532, parte 6 e della scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e quelli della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in combinazione con la direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo"
- Prova di utilizzabilità secondo la disposizione amministrativa tedesca sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2

EN 1504-2

- Superamento dinamico delle fessure (crack-bridging dinamico) B3.2 (-20 °C)

ETA – n. 06/0269 (impermeabilizzazione dei dettagli)

- Massima classificazione in tutti i criteri

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Superamento delle fessure (crack-bridging)	EN 1062-7	B3.2 (-20 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	B _{fl} -s1
Aderenza/resistenza al scivolamento	EN 13036-4	Classe III
Resistenza al scivolamento	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R13 / V8
Resistenza all'abrasione	EN ISO 5470-1	Perdita di massa < 3000 mg
Permeabilità CO ₂	EN 1062-6	S _D > 50 m
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1, EN ISO 7783-2	Classe II
Assorbimento di acqua capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w < 0,1 kg/m ² x h ^{0,5}
Compatibilità termica	DIN EN 13687-1-3, DIN EN 1504-3	≥ 1,5 (1,0) N/mm ²
Resistenza a forti attacchi chimici	EN 13529	Perdita di durezza < 50 %
Resistenza agli urti	EN ISO 6272-1	Classe I
Misura dell'adesione mediante prova di trazione	EN 1542	≥ 1,5 (1,0) N/mm ²

Triflex ProDeck



Ecco come si applica ...



1. Pretrattare il sottofondo, ad es. con pallinatura.



2. Applicare il primer sui collegamenti e sulla superficie.



3. Impermeabilizzare giunti e dettagli con Triflex ProDetail armato con tessuto non tessuto.



4. L'armatura Triflex ProMesh viene posata sulla superficie iniziando dal bordo...



5. ...accostando striscia a striscia.



6. L'armatura viene impregnata con Triflex Cryl Primer 287 e pressata con il rullo eliminando le bolle d'aria.



7. Segue il rivestimento con Triflex ProDeck.



8. Il rivestimento ancora fresco viene cosparso con sabbia quarzosa o grana dura fine.



9. Dopo l'indurimento del rivestimento rimuovere il materiale in eccesso.



10. Infine, sigillare la superficie con Triflex Cryl Finish 209.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



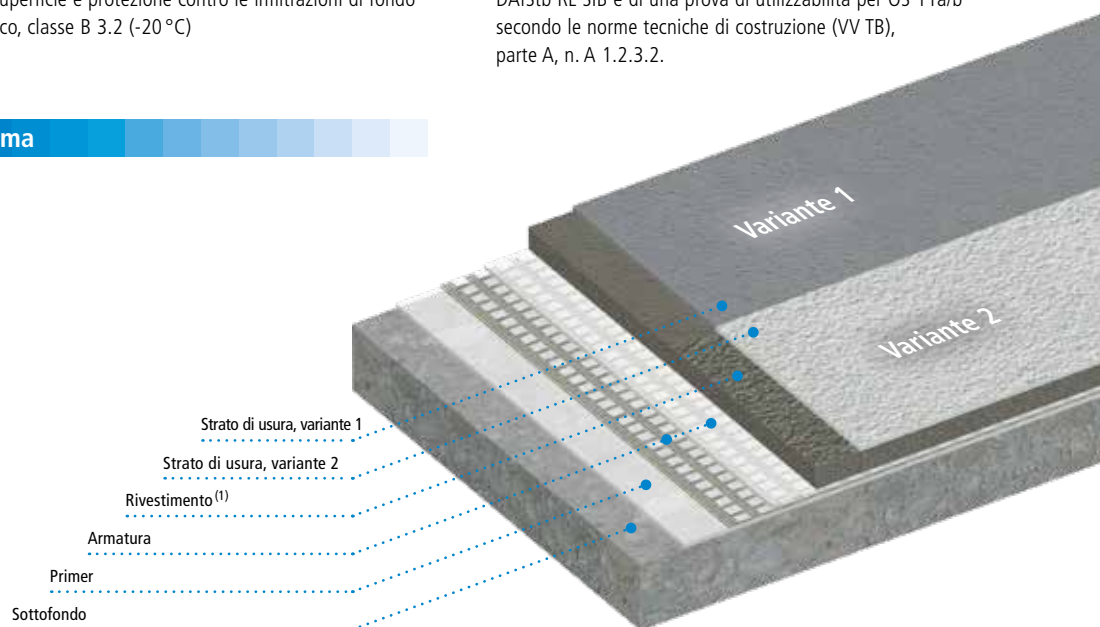
Triflex ProDeck

Descrizione del sistema

Proprietà

- Rivestimento a strato spesso impermeabile continuo in resina di polimetilmetacrilato (PMMA)
- Resistente alla fessurazione grazie alla ridistribuzione delle forze
- Triflex ProDeck (OS 11a) per piani superiori esposti alle intemperie
- Triflex ProDeck (OS 11b) per piani intermedi, garage sotterranei, rampe rettilinee ed elicoidali
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Struttura resistente alle forze di spinta e al taglio (resistente alla scollatura)
- Senza saldature
- Soluzioni per dettagli integrate nel sistema
- Aderenza su tutta la superficie e protezione contro le infiltrazioni di fondo
- Crack-bridging dinamico, classe B 3.2 (-20 °C)
- Applicabile a freddo
- Armato su tutta la superficie con tessuto speciale
- A reazione rapida
- Carrabile dopo circa 3 ore
- Resistente agli agenti chimici
- Stabilizzato agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Comportamento al fuoco B_{fl}-s1 secondo DIN EN 13501-1
- Antiscivolo
- Realizzabile in diversi colori
- Soddisfa i requisiti della classe OS 11a/b secondo DIN 18532, parte 6 e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in combinazione con DAFstb RL SIB e di una prova di utilizzabilità per OS 11a/b secondo le norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2.

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Applicazione di primer Triflex per sigillare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo (vedere Pretrattamento del sottofondo).

Armatura

Triflex ProMesh (armatura speciale).

Rivestimento⁽¹⁾

Triflex ProDeck nella variante come sistema di protezione della superficie OS 11a oppure OS 11b.

Strato di usura, variante 1

Spargimento di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm, Triflex Cryl Finish 209 con funzione di sigillante per superfici.

Strato di usura, variante 2

Spargimento di grana dura fine, Triflex Cryl Finish 209 con funzione di sigillante per superfici.

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza. Il sottofondo deve essere pretrattato in modo conforme alle disposizioni della direttiva in materia di riparazioni (RL SIB). Le seguenti indicazioni relative al consumo si riferiscono a una scabrosità $R_t = 0,5$ mm.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 6 % del peso. È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate, è necessario dimostrare la seguente resistenza minima del sistema al distacco:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².

⁽¹⁾ Avvertenza: denominazione conforme a DAFstb – Direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo = "strato protettivo delle superfici sostanzialmente efficace (hwO)", alla scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e alla riparazione ai sensi delle regole tecniche = "strato protettivo elastico delle superfici (hwO)"

Triflex ProDeck



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Calcestruzzo leggero ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Elementi stampati in PVC rigido ^(A)	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Legno ^(A)	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 287
Malta, modificata con resina	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox Primer 116+
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 287
Rame ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Rivestimento in PU	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Sistemi termoisolanti a cappotto ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Solette	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Verniciature	Levigare o fresare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro ^(A)	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Zinco ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) Solo in aree non sollecitate meccanicamente, ad es. dettagli e collegamenti.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer: abrader con detergente Triflex e irruvidire la superficie. Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 287

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Consumo: almeno 0,35 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo: ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox Primer 116+

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Evitare la formazione di pozzanghere.

Cospargere il primer fresco con sabbia, non a getti.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².

Consumo di sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm: almeno 0,70 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

In presenza di sottofondi molto assorbenti e umidità del sottofondo del 4 a 6 % del peso, è necessaria l'applicazione di un ulteriore strato di primer sulla superficie. Solo il secondo strato viene coperto con sabbia quarzosa.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².



Triflex ProDeck

Descrizione del sistema

Riparazione

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽²⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProDeck.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Stucco di compensazione per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽²⁾ ogni 33,00 kg di Triflex ProDeck.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl RS 242

Malta per lavori di riparazione di sottofondi bituminosi.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati prima di applicare il rivestimento della superficie.

L'esecuzione dei punti da 1 a 3 avviene fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF⁽³⁾

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3.00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDeck.

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati prima di applicare l'armatura e il rivestimento della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere Disegni del sistema).

Giunto di deformazione:

Giunti sottoposti a normali sollecitazioni meccaniche.

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di ca. 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

L'esecuzione dei punti da 3 a 7 avviene fresco su fresco.

3. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori su entrambi i lati del giunto e sul nastro di supporto. Consumo: almeno 0,70 kg/m.

4. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come prima banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

5. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex e come base per la successiva banda di tessuto non tessuto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

6. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come seconda banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

7. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 2,10 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Dopo l'applicazione del rivestimento della superficie e dello strato di usura.

8. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

9. Triflex FlexFiller

Versare a livello del giunto.

Consumo circa 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo ca. 3 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex ProDeck.

Avvertenza importante:

- Per gli strati successivi, sul giunto di deformazione viene applicato del nastro adesivo, così da lasciare sempre libero il giunto. Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto. Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.
- I giunti di deformazione sono esclusivamente dei giunti di manutenzione. Eventualmente, a seguito di grandi movimenti degli elementi costruttivi si dovrà sostituire la protezione anti-penetrazione (Triflex FlexFiller) per motivi estetici.

Per i giunti sottoposti a elevate sollecitazioni meccaniche vedere **Triflex ProJoint+** – Sistema d'impermeabilizzazione per giunti di deformazione.

⁽²⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.

⁽³⁾ Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex

Triflex ProDeck



Descrizione del sistema

Armatura

Triflex ProMesh

L'armatura speciale Triflex ProMesh viene posata sul sottofondo procedendo per accostamento e in senso trasversale rispetto ai movimenti solitamente prevedibili dal punto di vista costruttivo. Triflex ProMesh viene fissato alla superficie con uno strato di primer aggiuntivo. Per l'allineamento della prima membrana, è possibile utilizzare una piattina. Triflex ProMesh può essere fissato in maniera puntuale con il primer. Il materiale scelto per lo strato di primer aggiuntivo dipende dal tipo di primer per superfici utilizzate.

Il primer per superfici è realizzato con Triflex Cryl Primer 222:

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata. Consumo: almeno 0,40 kg/m². Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Il primer per superfici è realizzato con Triflex Cryl Primer 287:

Triflex Cryl Primer 287

Colare sulla superficie e rimuovere le parti in eccesso con una racla di gomma spugnosa Triflex (dura). Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Consumo: almeno 0,40 kg/m². Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Il primer per superfici è realizzato con Triflex Pox Primer 116+:

Triflex Cryl Primer 287

Colare sulla superficie e rimuovere le parti in eccesso con una racla di gomma spugnosa Triflex (dura). Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Consumo: almeno 0,80 kg/m². Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Rivestimento della superficie

Piani superiori secondo OS 11a:

Triflex ProDeck

Applicare uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 11 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta). Consumo: almeno 5,00 kg/m².

Piani interni, garage sotterranei e rampe secondo OS 11b:

Triflex ProDeck

Applicare uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 10 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta). Consumo: almeno 4,50 kg/m².

Avvertenza importante:

1. L'ulteriore fissaggio del sistema avviene nel rivestimento della superficie ancora fresco.
2. Nell'area del giunto di deformazione il rivestimento della superficie non viene applicato.
3. In corrispondenza di rampe rettilinee ed elicoidali, a seconda della pendenza, Triflex ProDeck deve essere tixotropizzato. La tixotropia si ottiene in loco con l'aggiunta di circa il 3 % del peso di addensante Triflex polvere.
4. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, fare attenzione all'usura della gomma dentata.

Strato di usura, variante 1

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

1. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Spargere sul rivestimento fresco a getti.

Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

2. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,70 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area dei giunti di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.

Strato di usura, variante 2

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

1. Grana dura fine

Sabbiare a getti il rivestimento fresco.

Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

2. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,70 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area dei giunti di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta di circa l'1 % del peso di addensante Triflex liquido.



Triflex ProDeck

Descrizione del sistema

Protezione antiurto

Per la protezione da danni meccanici coprire l'impermeabilizzazione nelle aree a rischio (ad es. cigli arrotondati, soglie o giunti) con lamiere in acciaio.

1. Detergente Triflex

Sgrassare le lamiere e irruvidire sulla parte inferiore.⁽⁴⁾

2. Stucco Triflex Cryl

Coprire tutta la parte inferiore della lamiera con stucco Triflex Cryl.

3. Lamiera di protezione

Incollare e rimuovere con la cazzuola lo stucco in eccesso, se necessario fissare meccanicamente.

Consumo stucco Triflex Cryl almeno 0,50 kg/m².

Resistente alle sollecitazioni dopo circa 45 min.

Segnaletica orizzontale

Segnaletica per la guida con plastica a freddo, sigillatura colorata o vernice ad alto solido, vedere **Triflex DMS** – Sistema di segnaletica per piani di parcheggio.

Provvedimenti in caso di interruzione dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione: almeno 20 min. Le giunzioni dell'impermeabilizzazione di collegamento devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti e i dettagli con Triflex ProDetail. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

Addensante Triflex liquido

Addensante Triflex polvere

Detergente Triflex

Nastro di supporto Triflex

Stucco Triflex Cryl

Tessuto non tessuto speciale Triflex

Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Triflex Cryl Finish 209

Triflex Cryl Primer 222

Triflex Cryl Primer 287

Triflex Cryl RS 240

Triflex Cryl RS 242

Triflex Detergente Vetro

Triflex FlexFiller

Triflex Metal Primer

Triflex Pox Primer 116+

Triflex ProDeck

Triflex ProDetail

Triflex ProMesh

Triflex Primer Vetro

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione, è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative al consumo e ai tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a sottofondi lisci e piani con scabrosità max. $R_t = 0,5$ mm. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte.

Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Note sull'uso

I rivestimenti delle corsie sono sottoposti a sollecitazioni continue e si consumano in base all'uso. L'azione dei raggi UV e degli agenti atmosferici, nonché quella dei pigmenti organici (ad es. fogliame) e di diverse sostanze chimiche (ad es. disinfettanti, acidi ecc.) possono provocare alterazioni cromatiche, ingiallimento e sfarinamento delle sigillature. Sollecitazioni abrasive possono graffiare la superficie.

⁽⁴⁾ Alternativa all'irruvidimento: rimuovere le parti distaccate e le incrostazioni di ruggine, applicare Triflex Metal Primer.



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

Triflex ProDeck

Descrizione del sistema

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

Testi di capitolato

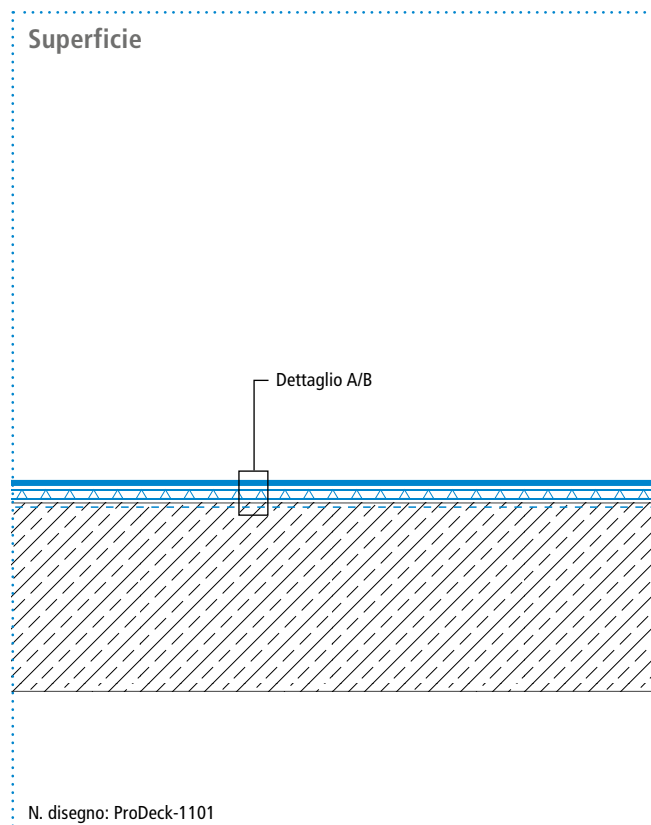
I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.

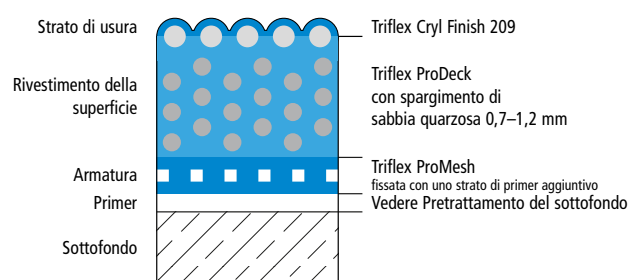
Disegni del sistema

Superficie

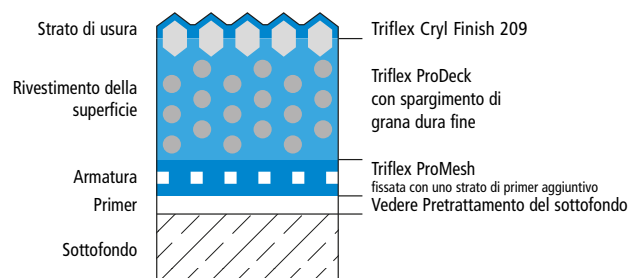


N. disegno: ProDeck-1101

Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B

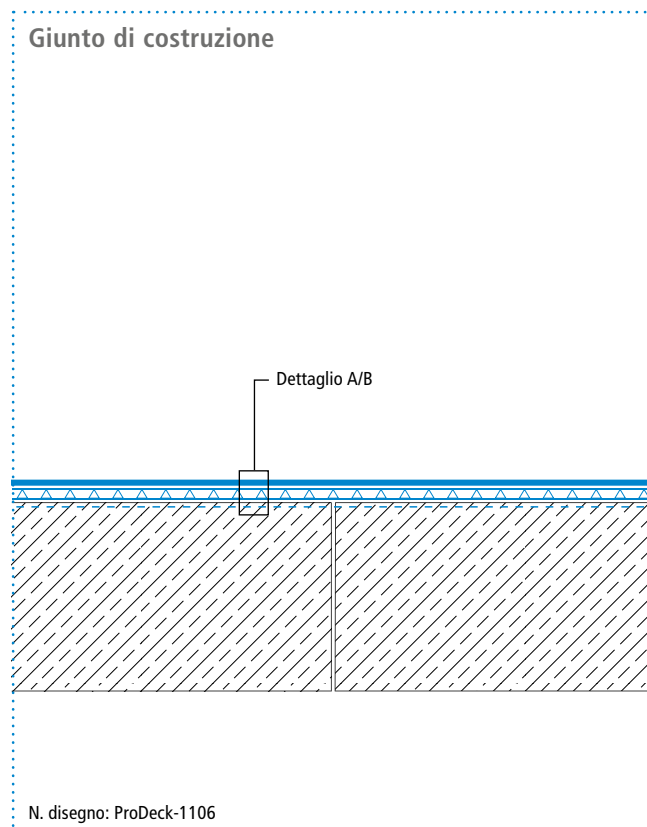
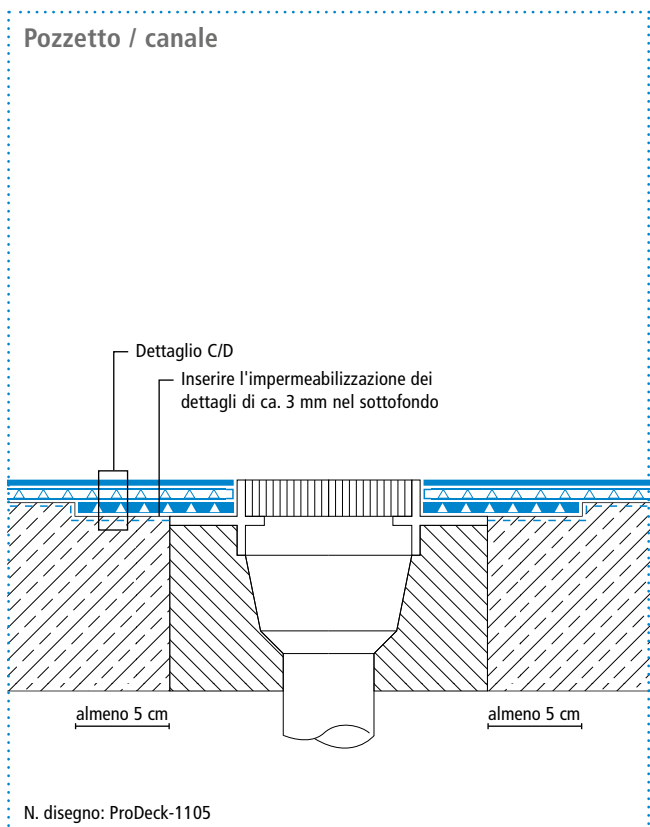
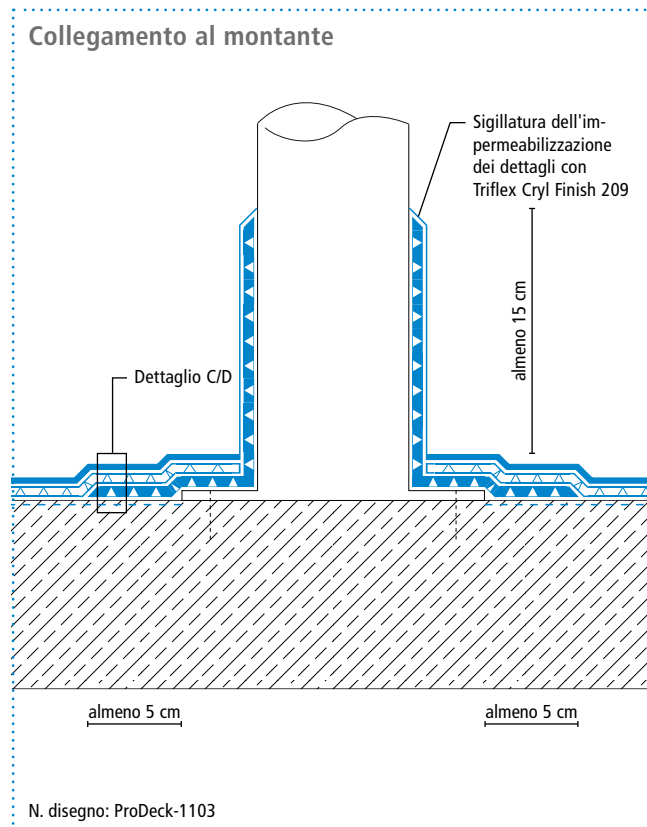
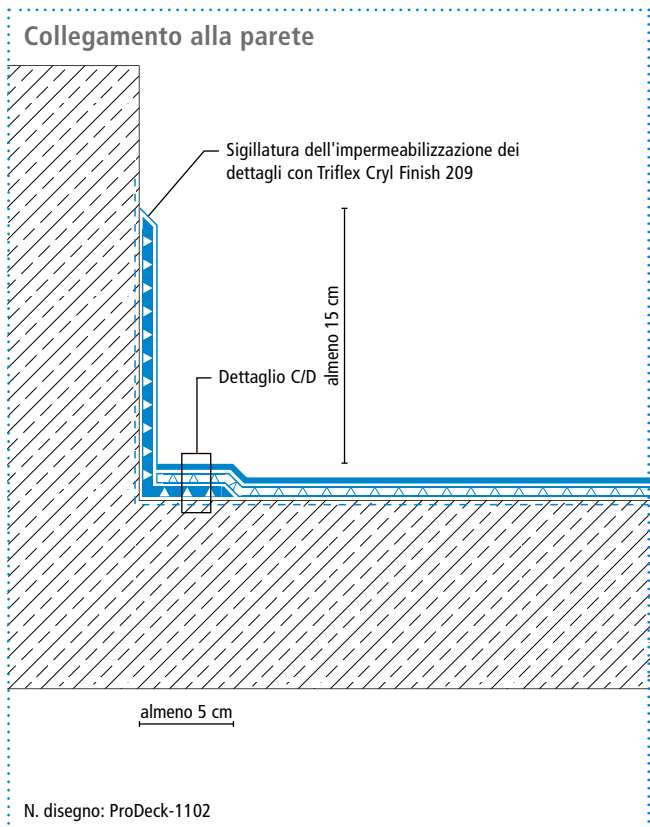




Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 11a/b)

Triflex ProDeck

Disegni del sistema



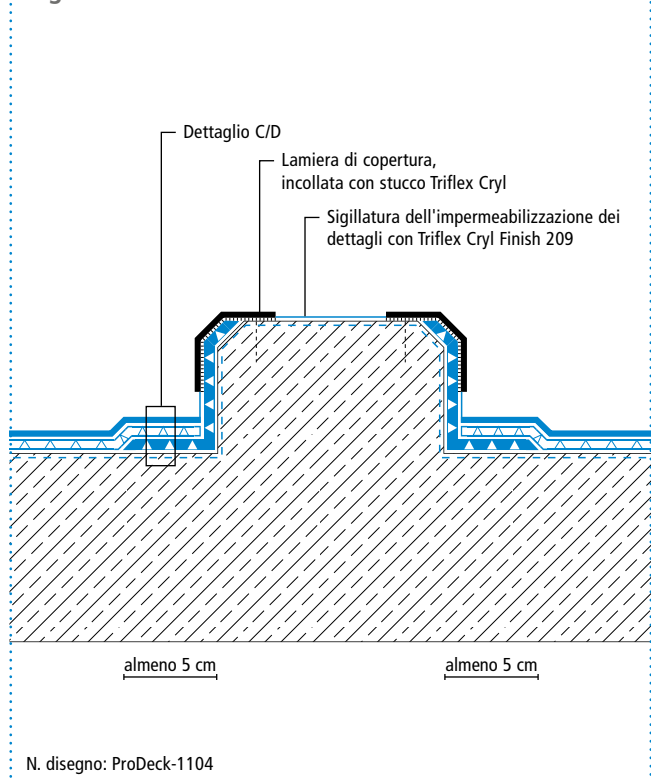
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex ProDeck

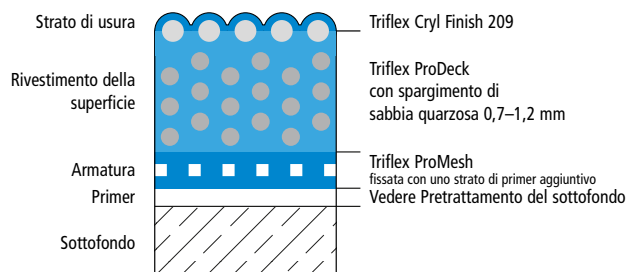


Disegni del sistema

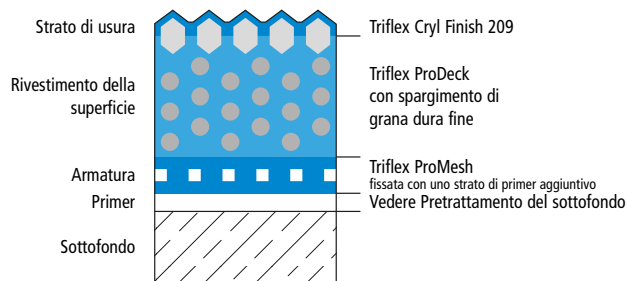
Ciglio arrotondato



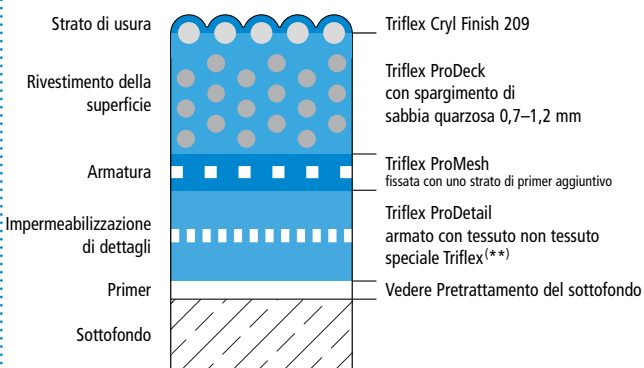
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



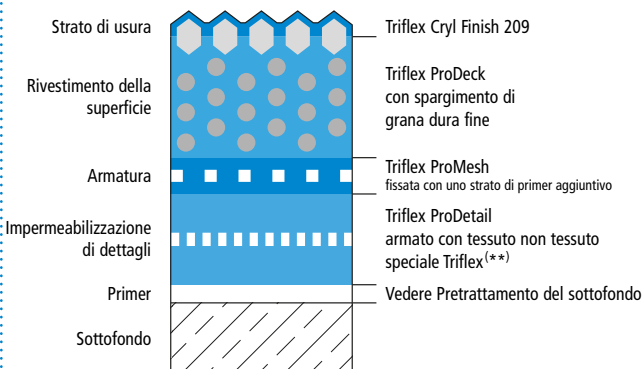
Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B



Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio C



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio D

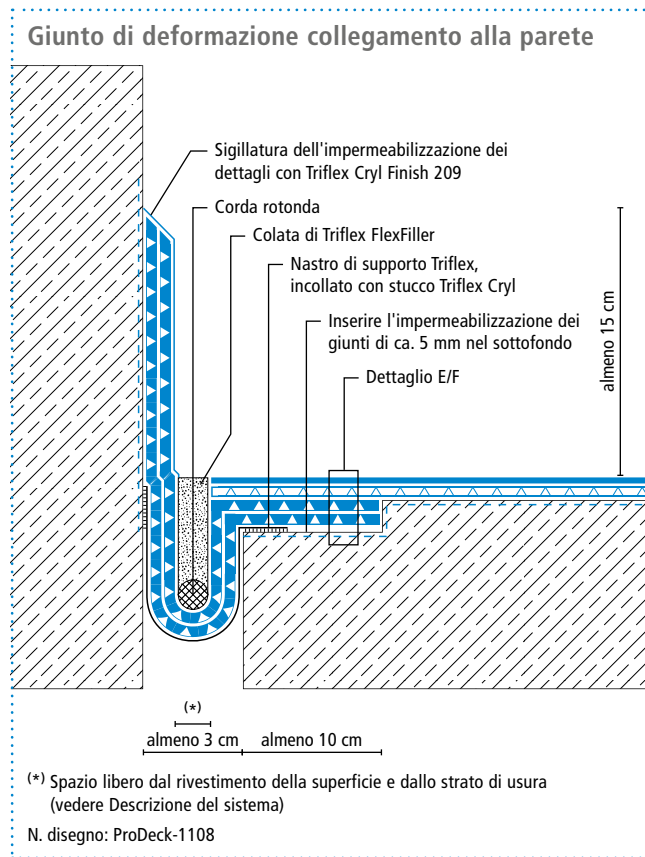
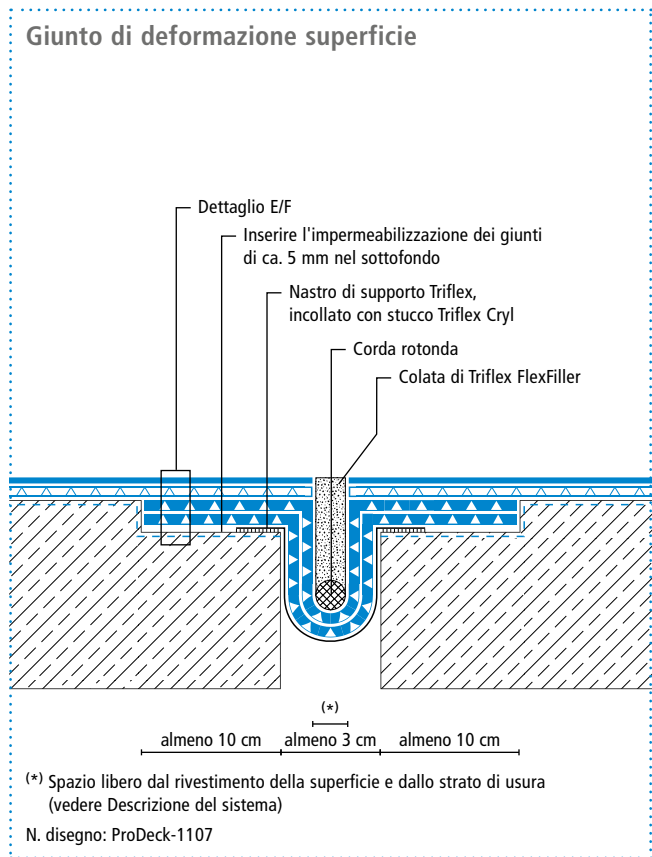


(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Triflex ProDeck



Disegni del sistema

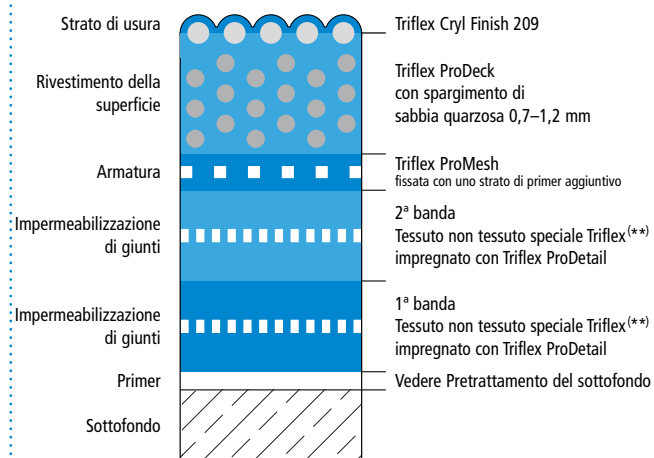


Triflex ProDeck

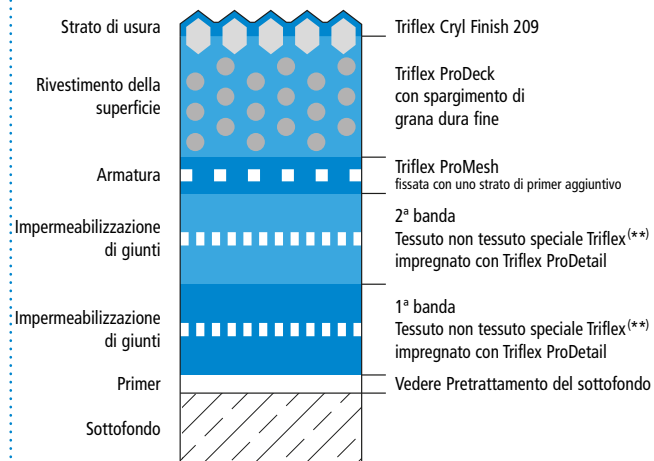


Disegni del sistema

Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio E



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio F



(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 8)

Triflex DeckFloor

Campi d'impiego



Triflex DeckFloor è un sistema a strato spesso impermeabile con superamento delle fessure statico (crack-bridging statico). Il sistema è altamente resistente alle sollecitazioni meccaniche ed è pensato appositamente per piani carrabili con traffico pesante.

Il sistema di rivestimento OS 8 può essere utilizzato anche in zone esposte agli agenti atmosferici.

Esecuzione rapida fin nel minimo dettaglio

Le resine impiegate per il sistema Triflex DeckFloor si induriscono in poche ore, permettendo di completare i lavori di rivestimento in diverse fasi nell'arco di una sola giornata. Si riducono così al minimo i disagi legati ai tempi di chiusura, nonché la perdita di guadagno a seguito della mancanza di parcheggi e possibilità di accesso.

Solo quando tutti i dettagli, giunti di costruzione e deformazione sono impermeabilizzati in modo sicuro, anche l'intera superficie è ermetica. Il sistema Triflex DeckFloor viene rinforzato anche in corrispondenza dei dettagli e nell'area di collegamento con un'armatura di tessuto non tessuto e pertanto riveste i giunti su tutta la superficie ed è impermeabile in modo omogeneo.



I vantaggi in breve

A lunga durata

Triflex DeckFloor è un sistema a strato spesso con superamento delle fessure statico (crack-bridging statico).

Lo strato di chiusura resiste anche a forti sollecitazioni meccaniche e prolunga notevolmente gli intervalli di risanamento.

Soluzioni per dettagli integrate nel sistema

La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni.

Perfino dettagli e giunti complessi vengono armati con tessuto non tessuto.

Soluzione adatta al risanamento

Il sistema può essere applicato su quasi tutti i sottofondi e con una grammatura inferiore a 10kg/m² è adatto anche all'impiego sui rivestimenti di asfalto senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione.

Tempi di chiusura brevi

Triflex DeckFloor necessita di tempi di indurimento inferiori rispetto ai sistemi in resina EP o PUR. I piani di parcheggio possono essere impermeabilizzati anche in diverse fasi, con tempi di chiusura ridotti e meno disagi per il traffico. Dopo breve tempo il parcheggio è nuovamente fruibile.

Colori

È possibile scegliere diversi colori per la sigillatura di Triflex DeckFloor. Questo favorisce l'orientamento di chi frequenta il parcheggio, aumentando la sicurezza stradale.

Sicurezza certificata

La struttura del sistema soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAFStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL SIB) e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in base alla disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n A 1.2.3.2. Comportamento al fuoco B_f-s1 secondo DIN EN 13501-1.

Triflex DeckFloor



Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.

Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.

Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità
ISO 14001 – Gestione ambientale
ISO 50001 – Gestione dell'energia



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 8)

Triflex DeckFloor

Certificazioni

EN 1504-2

- Rivestimento testato

Standard tedesco Direttiva tecnica per la manutenzione

- Soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAfStb sulla „tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo“
- Comportamento al fuoco B_f-s1 ai sensi della norma DIN EN 13501-1
- Prova di utilizzabilità secondo la disposizione amministrativa tedesca sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2

ETA – n. 06/0269 (impermeabilizzazione dei dettagli)

- Massima classificazione in tutti i criteri

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Resistenza alla compressione	EN 12190, DIN EN 1504-3	Classe I
Superamento delle fessure (crack-bridging)	EN 1062-7	A 1 (-10 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	C _f -s1 (variante 1), B _f -s1 (varianti 2 e 3)
Aderenza/resistenza al scivolamento	EN 13036-4	Classe III
Resistenza al scivolamento con sabbia quarzosa grossa	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R12 / V6
Resistenza al scivolamento con Triflex Cryl M 264	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R13
Resistenza al scivolamento con grana dura grossa	DIN 51130 e ASR A1.5/1,2	R13 / V10
Resistenza all'abrasione	EN ISO 5470-1	Perdita di massa < 3000 mg
Permeabilità CO ₂	EN 1062-6	S _D > 50 m
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1, EN ISO 7783-2	Classe II
Assorbimento di acqua capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w < 0,1 kg/m ² x h ^{0,5}
Compatibilità termica	DIN EN 13687-1-3, DIN EN 1504-3	≥ 2,0 (1,5) N/mm ²
Resistenza a forti attacchi chimici	EN 13529	Perdita di durezza < 50 %
Resistenza agli urti	EN ISO 6272-1	Classe I
Misura dell'adesione mediante prova di trazione	EN 1542	≥ 1,5 (1,0) N/mm ²
Ritiro lineare	EN 12617-1	≤ 0,3 %
Classe di traffico / Resistenza all'usura	DIN EN 1436 / DIN EN 13197	P7 (passaggio di 8 milioni di pneumatici) nella variante 2

Triflex DeckFloor



Ecco come si applica ...



1. Il sottofondo viene preparato e al di sopra viene applicato il primer.



2. I dettagli vengono impermeabilizzati con Triflex ProDetail.



3. Applicare la malta autolivellante Triflex DeckFloor...



4. e distribuirla in modo uniforme con una racla dentata in gomma Triflex.



5. Il rivestimento fresco ad es. per i parcheggi può essere cosparso di sabbia.



6. Infine, sigillare la superficie con Triflex Cryl Finish 209.



7. Fatto.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



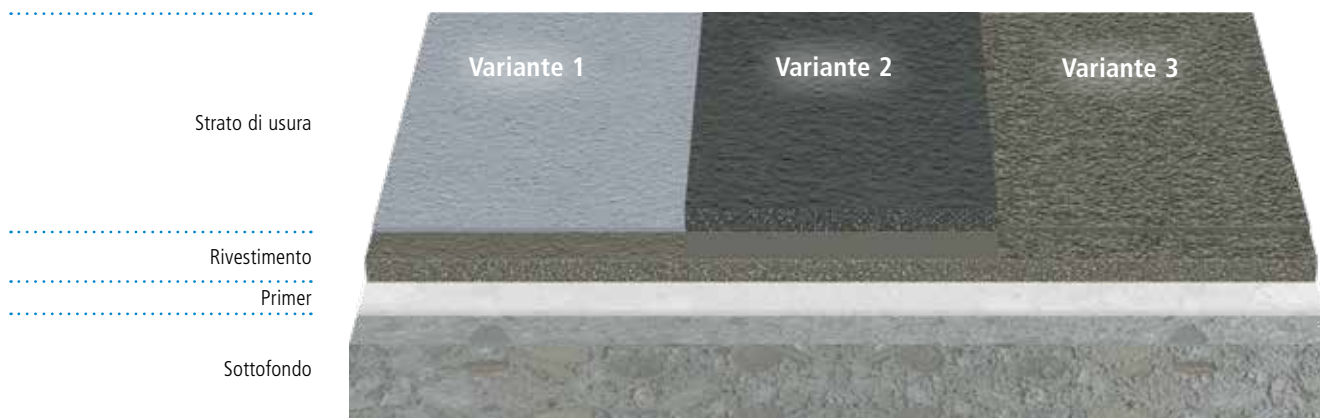
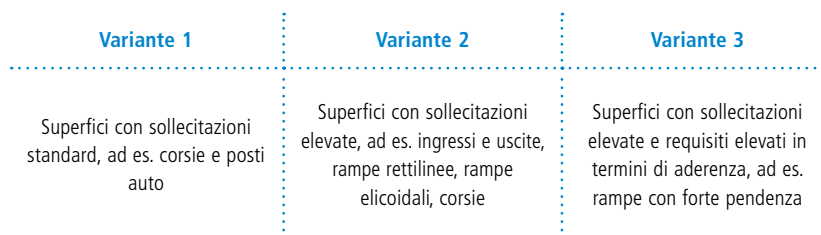
Triflex DeckFloor

Descrizione del sistema

Proprietà

- Sistema a strato spesso impermeabile continuo in resina di polimetilmetacrilato (PMMA)
- Per piani intermedi e garage sotterranei ventilati naturalmente
- Resistente a forti sollecitazioni meccaniche
- Struttura resistente alle forze di spinta e al taglio
- Senza saldature
- Soluzioni per dettagli integrate nel sistema
- Aderisce su tutta la superficie senza infiltrazioni
- Crack-bridging statico (0,1 mm a -10 °C)
- Applicabile a freddo
- A reazione rapida
- Carrabile dopo circa 3 ore
- Resistente agli agenti chimici, resistente al sale antigelo
- Resistente agli agenti atmosferici (UV, IR, ecc.)
- Comportamento al fuoco B_{fl}-s1 secondo DIN EN 13501-1
- Antiscivolo
- Realizzabile in diversi colori
- Soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL SIB) e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in base alla disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, nA 1.2.3.2.

Struttura e varianti di sistema



	Componenti del sistema, variante 1	Componenti del sistema, variante 2	Componenti del sistema, variante 3
Strato di usura	Triflex Cryl Finish 209	Triflex Cryl M 264	Triflex Cryl Finish 202
Rivestimento ⁽¹⁾	Triflex DeckFloor con spargimento di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm	Triflex DeckFloor	Triflex DeckFloor con spargimento di grana dura grossa
Primer	Primer Triflex (vedere Pretrattamento del sottofondo)		

⁽¹⁾ Denominazione conforme a DAfStb – Direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo = "strato protettivo delle superfici sostanzialmente efficace (hw0)", alla scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e alla riparazione ai sensi delle regole tecniche = "strato protettivo elastico delle superfici (hw0)"

Triflex DeckFloor



Descrizione del sistema

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza. Il sottofondo deve essere pretrattato in modo conforme alle disposizioni della direttiva in materia di riparazioni (RL SIB). Le seguenti indicazioni relative al consumo si riferiscono a una scabrosità $R_t = 0,5$ mm.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo deve ammontare a max. il 6% del peso.

È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3°C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate, è necessario dimostrare la seguente resistenza minima del sistema al distacco:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 222
Calcestruzzo	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Calcestruzzo leggero ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Cryl Primer 287
Elementi stampati in PVC rigido ^(A)	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 287
Legno ^(A)	Rimuovere le verniciature	Triflex Cryl Primer 287
Malta, modificata con resina	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox Primer 116+
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Cryl Primer 287
Rame ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Rivestimento in PU	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Sistemi termoisolanti a cappotto ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Solette	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Cryl Primer 287
Verniciature	Levigare o fresare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro ^(A)	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Zinco ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) Solo in aree non sollecitate meccanicamente, ad es. dettagli e collegamenti.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer:

abradere con detergente Triflex e irruvidire la superficie.

Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Cryl Primer 222

Sigillare uniformemente con un rullo universale Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,40 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl Primer 287

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Consumo: almeno 0,35 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare in strati filmogeno con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox Primer 116+

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Evitare la formazione di pozzanghere.

Cospargere il primer fresco con sabbia, non a getti.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².

Consumo di sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm: almeno 0,70 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

In presenza di sottofondi molto assorbenti e umidità del sottofondo del 4 a 6% del peso, è necessaria l'applicazione di un ulteriore strato di primer sulla superficie. Solo il secondo strato viene coperto con sabbia quarzosa. Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 8)

Triflex DeckFloor

Descrizione del sistema

Riparazione

Con scabrosità R_t 0,5 a 1 mm:

Stucco coprente per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 10,00 kg di sabbia quarzosa 0,2–0,6 mm⁽²⁾ ogni 33,00 kg di Triflex DeckFloor.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t 1 a 10 mm:

Stucco di compensazione per lavori di riparazione di sottofondi minerali o bituminosi con l'aggiunta di massimo 20,00 kg di sabbia quarzosa 0,7–1,2 mm⁽²⁾ ogni 33,00 kg di Triflex DeckFloor.
Consumo: almeno 2,00 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Con scabrosità R_t > 10 mm:

Triflex Cryl RS 240

Malta per lavori di riparazione di sottofondi minerali.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Triflex Cryl RS 242

Malta per lavori di riparazione di sottofondi bituminosi.
Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.
Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati prima di applicare l'impermeabilizzazione della superficie.
L'esecuzione dei punti da 1 a 3 avviene fresco su fresco.

1. Triflex ProDetail

Stendere uniformemente con un rullo per radiatori.
Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF⁽³⁾

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.
Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.
Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

4. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente in direzione incrociata con un rullo di sigillatura Triflex.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex DeckFloor.

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati prima di applicare il rivestimento della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

1. Triflex Cryl RS 240

Livellare il giunto (se necessario).

L'esecuzione dei punti da 2 a 4 avviene fresco su fresco.

2. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

3. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia di 15 cm evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

4. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

5. Triflex ProDetail

Applicare come strato di copertura.

Consumo: almeno 0,40 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 1,00 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 45 min.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex DeckFloor.

Avvertenza importante:

Per il successivo rivestimento della superficie e strato di usura, sul giunto di costruzione viene applicato del nastro adesivo per ca. 2,5 cm di larghezza, così da lasciare libera l'area del giunto.

⁽²⁾ La curva granulometrica della sabbia quarzosa deve essere eventualmente adattata dal committente.

⁽³⁾ Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex

Triflex DeckFloor

Descrizione del sistema

Giunto di deformazione:

Giunti sottoposti a normali sollecitazioni meccaniche.

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di ca. 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

L'esecuzione dei punti da 3 a 7 avviene fresco su fresco.

3. Triflex ProDetail

Stendere con un rullo per radiatori su entrambi i lati del giunto e sul nastro di supporto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

4. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come prima banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

5. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex e come base per la successiva banda di tessuto non tessuto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

6. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come seconda banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

7. Triflex ProDetail

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

Consumo totale di Triflex ProDetail almeno 2,10 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Dopo l'applicazione del rivestimento della superficie e del rivestimento carrabile.

8. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

9. Triflex FlexFiller

Versare a livello del giunto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo circa 3 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex DeckFloor.

Avvertenza importante:

1. Per gli strati successivi, sul giunto di costruzione e di deformazione viene applicato del nastro adesivo, così da lasciare sempre libero il giunto. Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto. Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.
2. I giunti di deformazione sono esclusivamente dei giunti di manutenzione. Eventualmente, a seguito di movimenti dell'edificio si dovrà sostituire la protezione anti-penetrazione (Triflex FlexFiller) per motivi estetici.

Giunti sottoposti a elevate sollecitazioni meccaniche, vedere

Triflex ProJoint+ – Sistema d'impermeabilizzazione per giunti di deformazione.

Rivestimento della superficie

Triflex DeckFloor

Applicare uniformemente con la racla Triflex (dentata in gomma 9 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta).

Consumo almeno 4,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex DeckFloor.

Avvertenza importante:

1. Nelle varianti di sistema 1 e 3 l'ulteriore fissaggio del sistema avviene nel rivestimento della superficie ancora fresco.
2. Nell'area dei giunti di costruzione e di deformazione il rivestimento della superficie non viene applicato.

Strato di usura, variante 1

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

1. Sabbia quarzosa, granulometria 0,7–1,2 mm

Spargere sul rivestimento fresco a getti.

Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

2. Triflex Cryl Finish 209

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,70 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area del giunto di costruzione e di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.
3. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, fare attenzione all'usura della gomma dentata.



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 8)

Triflex DeckFloor

Descrizione del sistema

Strato di usura, variante 2

Lavori preliminari:

Per assicurare lo scolo dell'acqua della superficie il rivestimento viene suddiviso in campi. Le corsie vengono suddivise in campi rettangolari di dimensioni uguali. Il lato lungo del rettangolo deve corrispondere al massimo al doppio della larghezza della corsia. È possibile suddividere le rampe in strisce diagonali con una larghezza massima di 50 cm. Le suddivisioni della superficie vengono lasciate libere applicando del nastro adesivo (larghezza max. 2,5 cm).

Avvertenza importante:

Il nastro adesivo per la suddivisione della superficie deve essere rimosso quando lo strato di usura è ancora fresco.

Le giunzioni tra le superfici di varianti di sistema diverse devono essere eseguite in base al disegno di sistema Triflex DeckFloor 1201.

Sigillatura dello spazio libero nelle suddivisioni della superficie:

In corrispondenza della superficie che verrà successivamente lasciata libera applicare una striscia di Triflex Cryl Finish 209 della larghezza di ca. 10 cm. Per motivi di pulizia la tonalità di Triflex Cryl Finish 209 deve essere il più scura possibile.

Triflex Cryl Finish 209

Utilizzando un rullo di sigillatura Triflex, applicare sul sottofondo per ca. 10 cm di larghezza in corrispondenza della superficie che verrà successivamente lasciata libera.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

Avvertenza importante:

1. In caso di superfici di dimensioni minori, come ad es. rampe rettilinee e rampe elicoidali, si consiglia di applicare la sigillatura Triflex Cryl Finish 209 su tutta la superficie.
2. Durante l'applicazione di Triflex Cryl M 264 la granulometria calibrata provoca la formazione di solchi. Per ottenere una superficie esteticamente uniforme, si consiglia di scegliere la resina d'impermeabilizzazione della stessa tonalità di Triflex Cryl M 264. Nell'area delle tonalità speciali applicare la sigillatura della stessa tonalità su tutta la superficie.

Strato di usura:

Triflex Cryl M 264

Applicare con una cazzuola in acciaio inox e rimuovere le parti in eccesso o applicare nella lavorazione verticale con una spatola Triflex (a gomito) ed eventualmente rimuovere le parti in eccesso con il componente ancora fresco con una racla di gomma spugnosa Triflex per migliorare l'estetica.

Consumo: almeno 4,00 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 1 ora.

Carrabile dopo circa 3 ore.

Strato di usura, variante 3

L'esecuzione avviene nel rivestimento della superficie fresco:

1. Grana dura grossa

Spargere sul rivestimento fresco a getti.

Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.

Consumo almeno 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 2 ore.

2. Triflex Cryl Finish 202

Applicare uniformemente con un rullo di sigillatura Triflex e livellare in direzione incrociata.

Consumo: almeno 0,80 kg/m².

Carrabile dopo circa 2 ore.

Avvertenza importante:

1. Nell'area del giunto di costruzione e di deformazione lo strato di usura non viene applicato.
2. Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Cryl Finish 209 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta dell'1 % del peso di addensante Triflex liquido.

Protezione antiurto

Per la protezione da danni meccanici coprire il rivestimento nelle aree a rischio (per es. cigli arrotondati, soglie o giunti) con lamiera in acciaio inox.

1. Detergente Triflex

Sgrassare le lamiere e irruvidire sulla parte inferiore.⁽⁴⁾

2. Stucco Triflex Cryl

Coprire tutta la parte inferiore della lamiera con stucco Triflex Cryl.

3. Lamiera di protezione

Incollare e rimuovere con la cazzuola lo stucco in eccesso, se necessario fissare meccanicamente.

Consumo stucco Triflex Cryl almeno 0,50 kg/m².

Resistente alle sollecitazioni dopo circa 45 min.

Segnaletica orizzontale

Segnaletica per la guida con plastica a freddo, sigillatura colorata o vernice ad alto solido, vedere **Triflex DMS** – Sistema di segnaletica per piani di parcheggio.

Interruzioni dei lavori

In caso di interruzioni superiori alle 12 ore o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la giunzione deve essere attivata con il detergente Triflex. Tempo di ventilazione almeno 20 min. Le transizioni delle impermeabilizzazioni da collegare devono sovrapporsi, compreso il tessuto non tessuto speciale Triflex, per almeno 10 cm. Questo vale anche per i collegamenti e i dettagli con Triflex ProDetail. La sigillatura deve essere applicata entro 24 ore. Se l'applicazione avviene più tardi, la superficie da sigillare deve essere pretrattata con del detergente Triflex.

⁽⁴⁾ Alternativa all'irruvidimento: rimuovere le parti distaccate e le incrostazioni di ruggine, applicare Triflex Metal Primer.

Triflex DeckFloor



Disegni del sistema

Informazioni prodotto

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

Addensante Triflex liquido

Detergente Triflex

Nastro di supporto Triflex

Stucco Triflex Cryl

Tessuto non tessuto speciale Triflex

Tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Triflex Cryl Finish 202

Triflex Cryl Finish 209

Triflex Cryl M 264

Triflex Cryl Primer 222

Triflex Cryl Primer 287

Triflex Cryl RS 240

Triflex Cryl RS 242

Triflex DeckFloor

Triflex Detergente Vetro

Triflex FlexFiller

Triflex Metal Primer

Triflex Pox Primer 116+

Triflex Primer Vetro

Triflex ProDetail

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione, è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nella soletta sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a sottofondi lisci e piani con scabrosità max. $R_t = 0,5$ mm. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte.

Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di +20 °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.

Note sull'uso

I rivestimenti delle corsie sono sottoposti a sollecitazioni continue e si consumano in base all'uso. L'azione dei raggi UV e degli agenti atmosferici, nonché quella dei pigmenti organici (ad es. fogliame) e di diverse sostanze chimiche (ad es. disinfettanti, acidi ecc.) possono provocare alterazioni cromatiche, ingiallimento e sfarinamento delle sigillature. Sollecitazioni abrasive possono graffiare la superficie. Le proprietà meccaniche del rivestimento indurito non vengono tuttavia compromesse.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex. Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti. Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore. I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

Disegni CAD

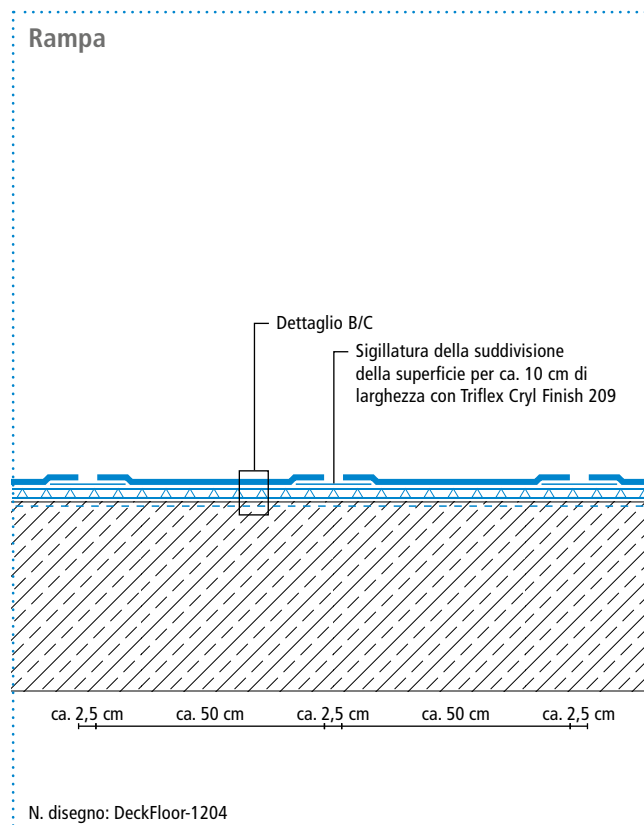
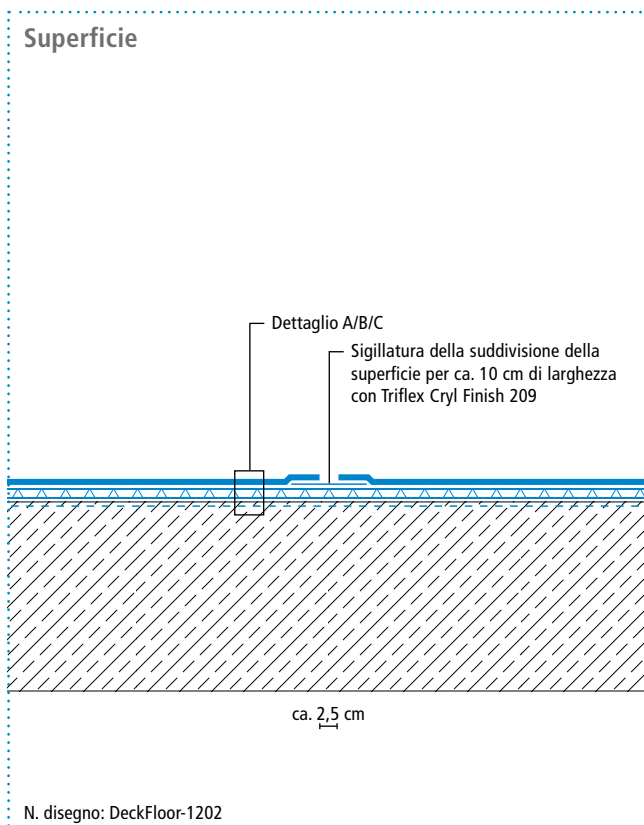
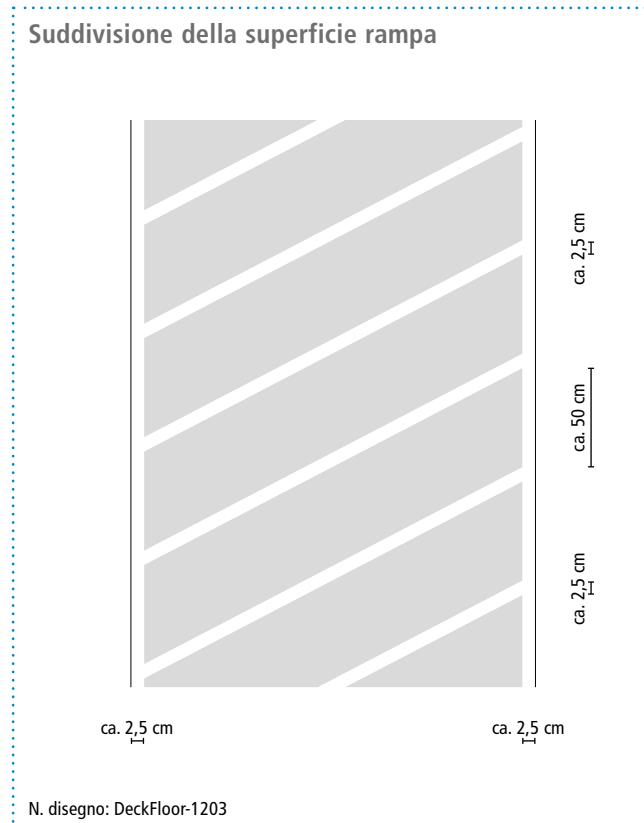
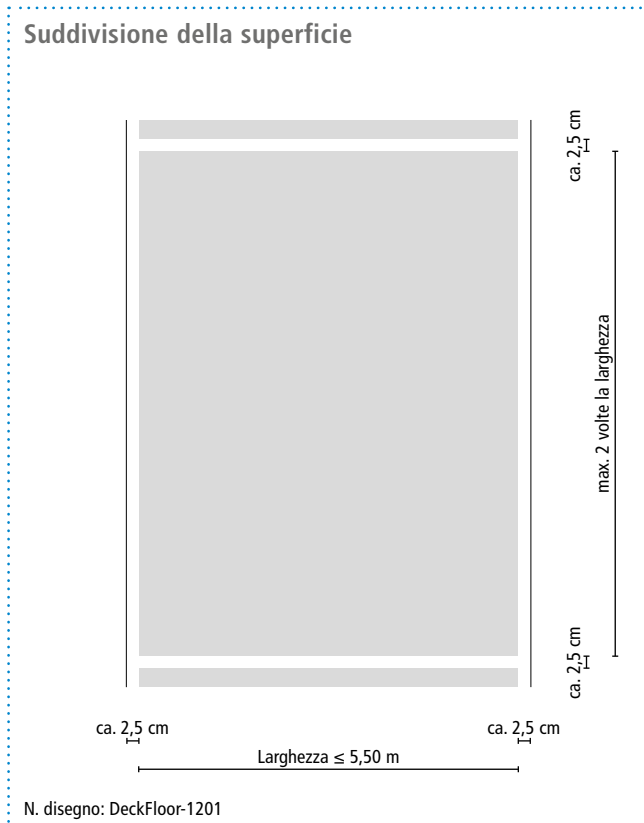
Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.



Sistema di rivestimento per piani di parcheggio (OS 8)

Triflex DeckFloor

Disegni del sistema



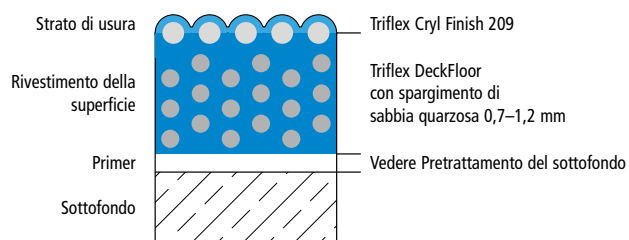
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex DeckFloor

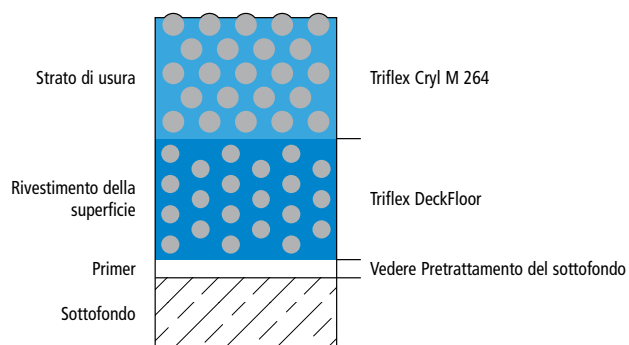


Disegni del sistema

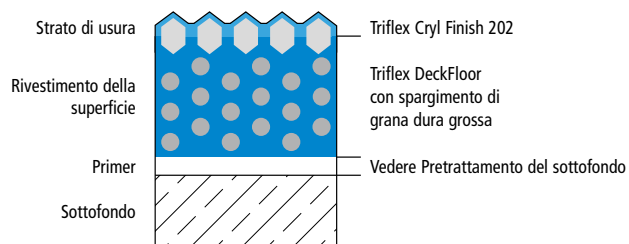
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio A



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio B



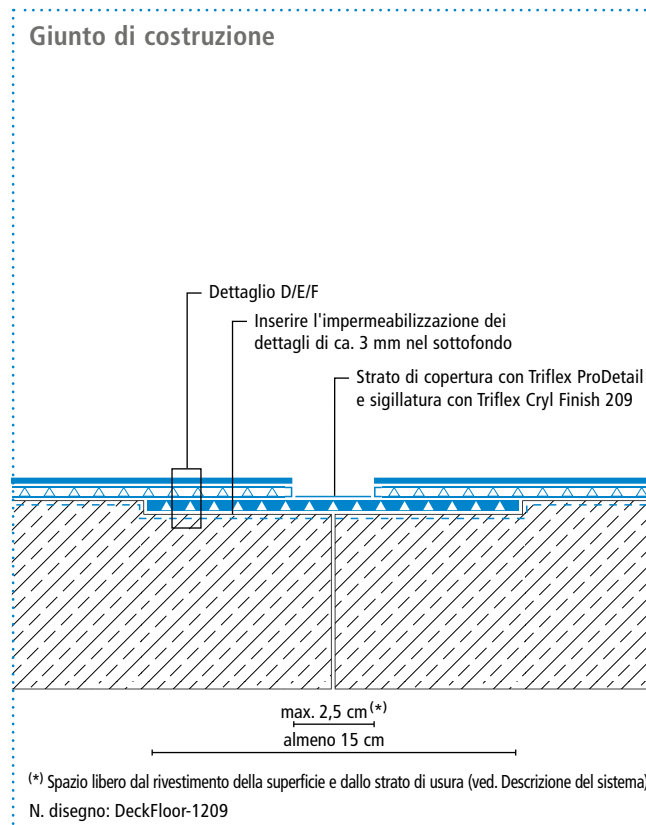
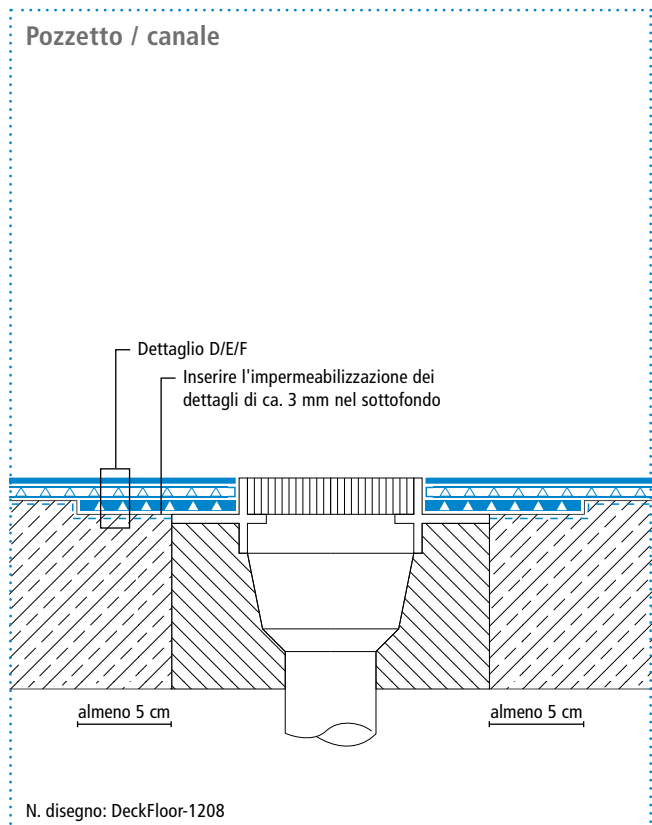
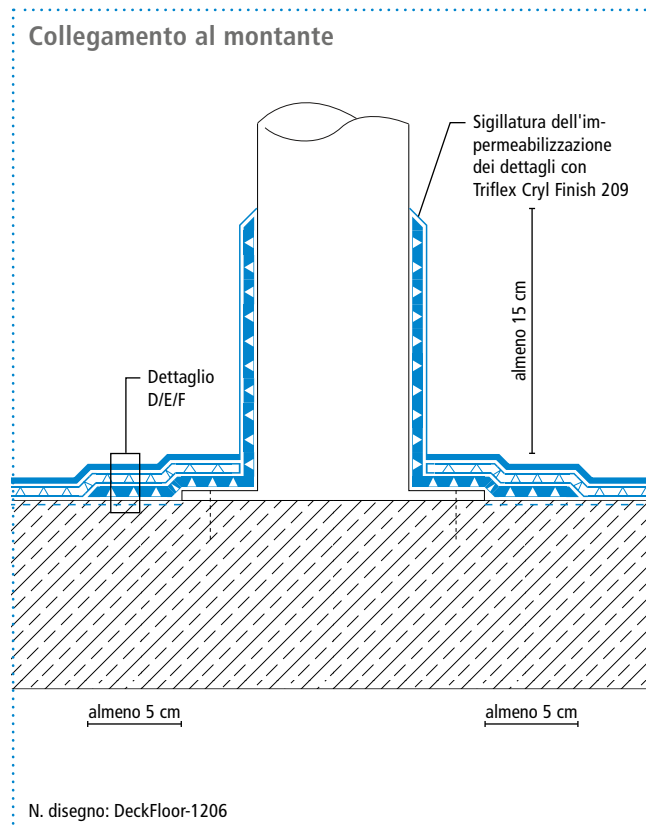
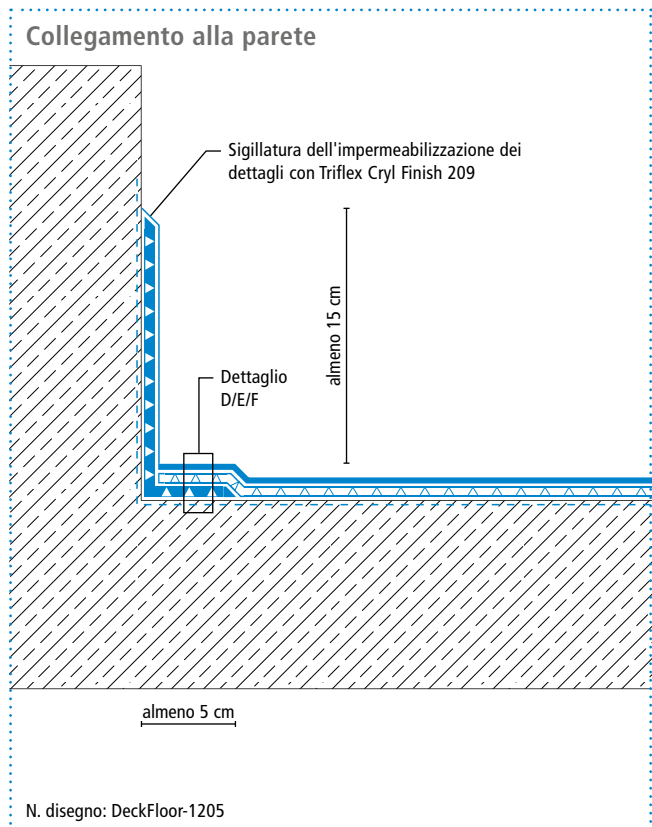
Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio C



Triflex DeckFloor



Disegni del sistema



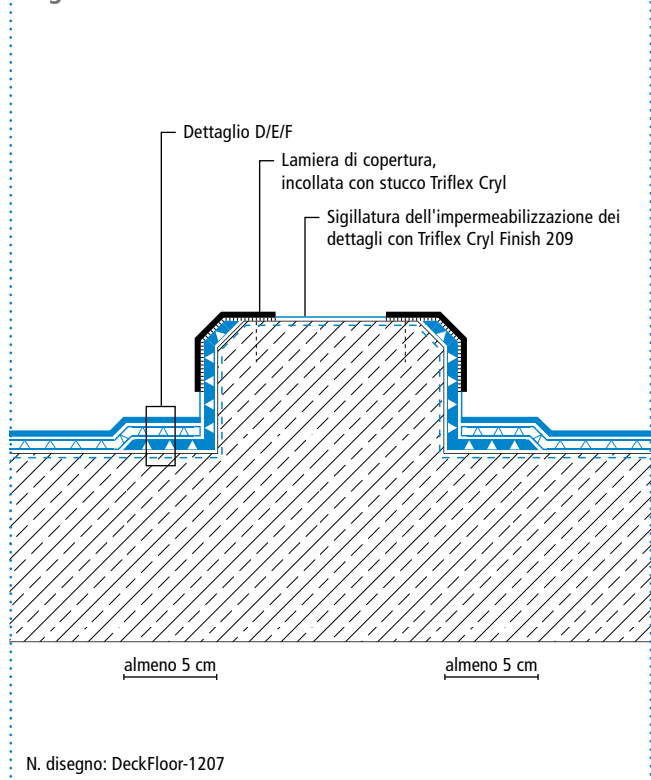
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

Triflex DeckFloor

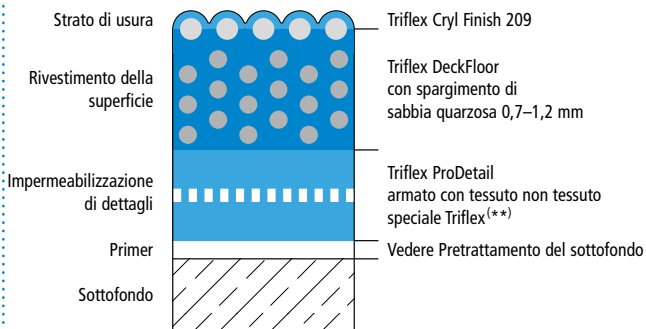


Disegni del sistema

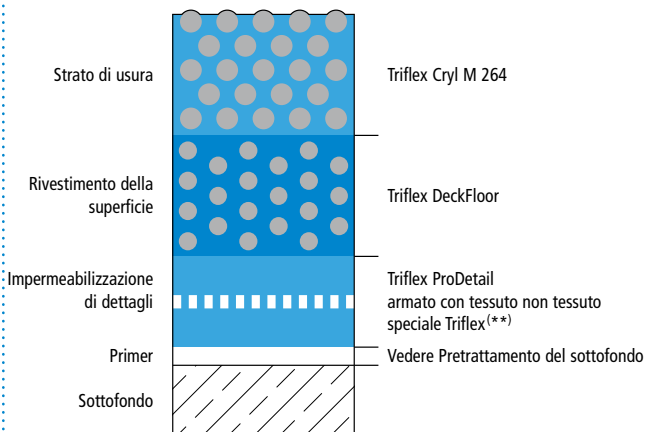
Ciglio arrotondato



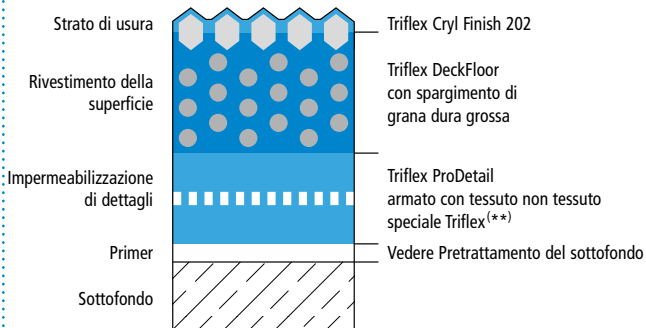
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio D



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio E



Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio F

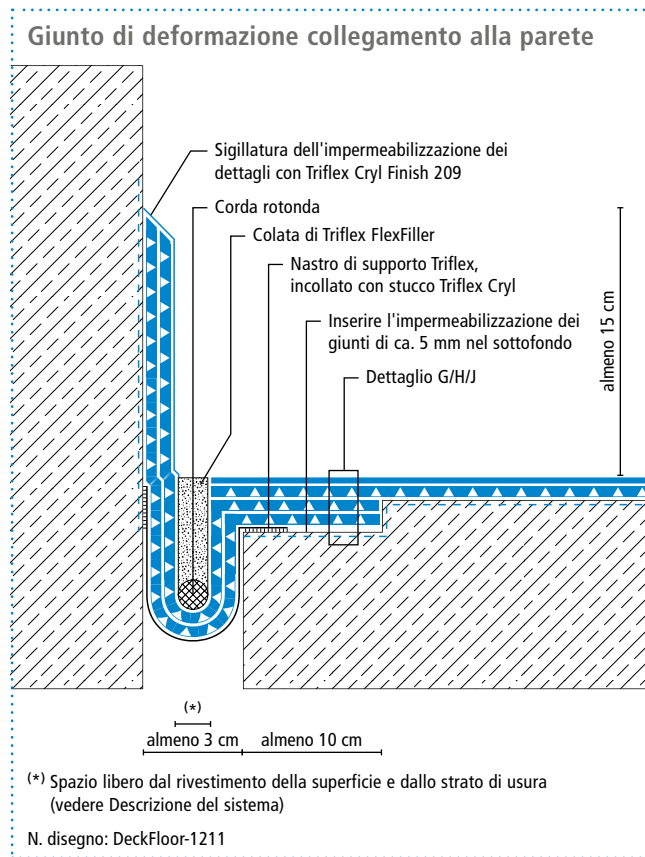
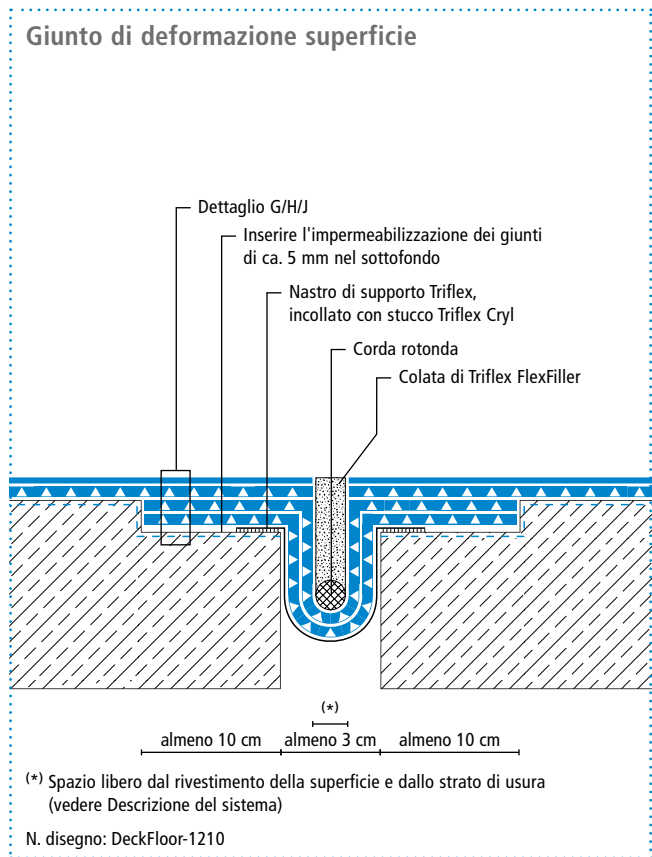


(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Triflex DeckFloor



Disegni del sistema

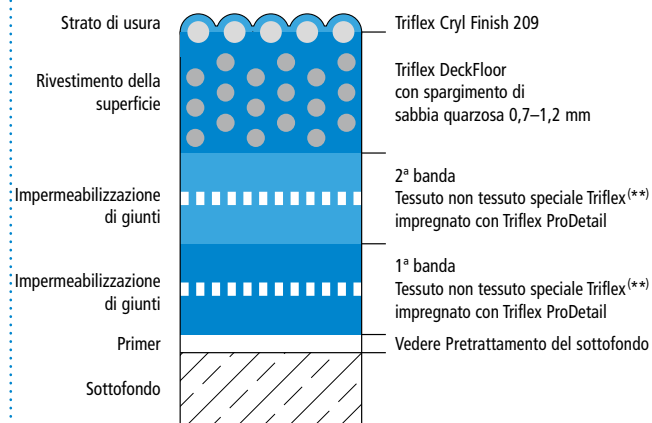


Triflex DeckFloor

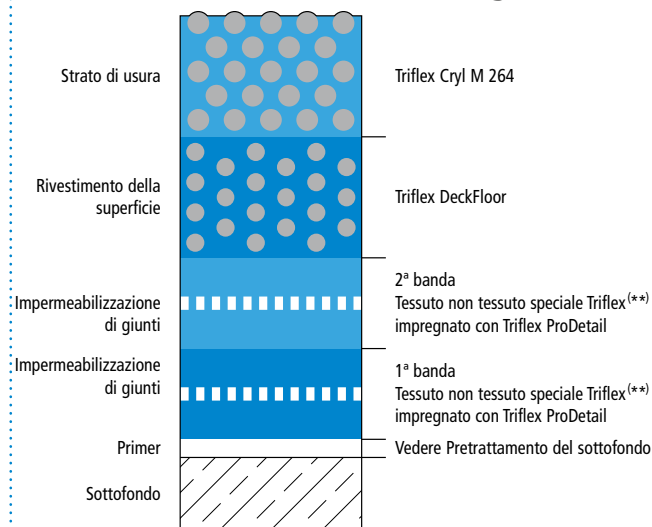


Disegni del sistema

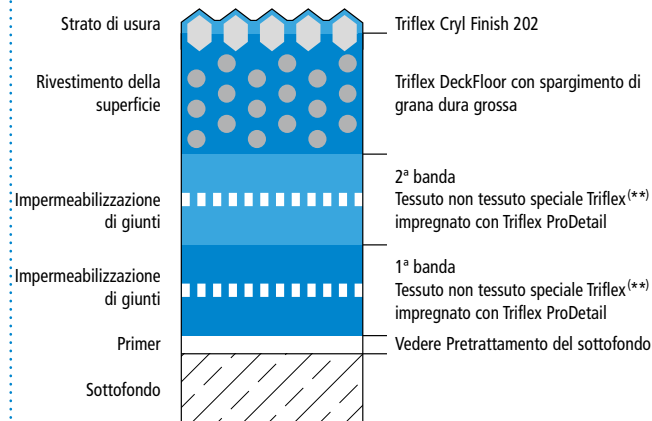
Struttura del sistema, variante 1 – Dettaglio G



Struttura del sistema, variante 2 – Dettaglio H



Struttura del sistema, variante 3 – Dettaglio J



(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

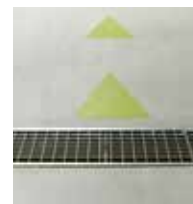
Triflex CPS-F

Campi d'impiego



Soluzione adatta alle esigenze

Con Triflex CPS-F, i gestori di parcheggi scelgono una protezione vantaggiosa in termini economici. Il sistema di rivestimento aumenta la resistenza allo scivolamento e al contempo assicura una buona pulibilità. Il comprovato sistema OS 8 vanta inoltre capacità di superamento delle fessure (crack bridging) flessibili.



Triflex CPS-F è un sistema di rivestimento impermeabile a base di resine poliuretaniche (PUR) ed epossidiche (EP). Il sistema sviluppato appositamente per piani interni e garage sotterranei offre una protezione colorabile e aumenta la resistenza allo scivolamento. Collegamenti, giunti e dettagli vengono chiusi ermeticamente con tessuto non tessuto.



I vantaggi in breve

Facilità di pulizia

Tutte le superfici possono essere mantenute pulite in modo semplice con i metodi convenzionali.

Soluzioni per dettagli integrate nel sistema

La struttura del sistema è stata appositamente progettata con dettagli armati in tessuto non tessuto per garantire la massima sicurezza fin nei minimi particolari.

Prestazioni elevate

La struttura flessibile del sistema raggiunge un superamento statico delle fessure di classe A3 (secondo DIN EN 1062-7) con $>0,5$ mm e supera i requisiti stabiliti per un sistema OS 8.

Colori

È possibile scegliere diversi colori per Triflex CPS-F. Questo migliora l'orientamento all'interno dei parcheggi, aumentando la sicurezza stradale.

Sicurezza certificata

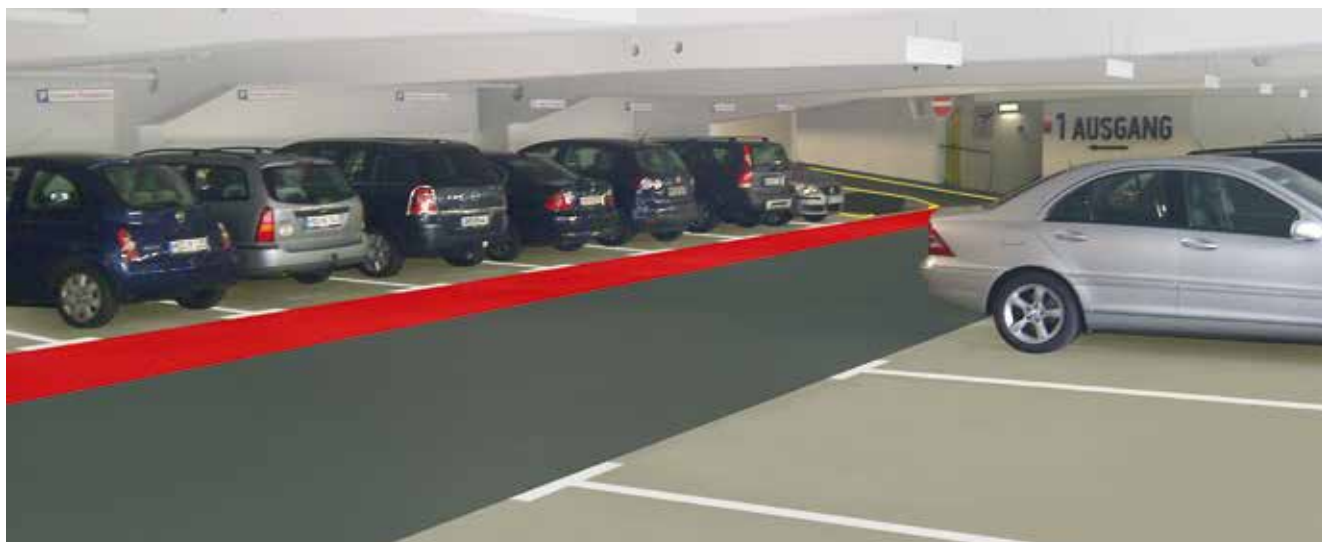
La struttura del sistema soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL SIB) e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in base alla disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2.

Per quanto riguarda il comportamento al fuoco secondo DIN EN 13501-1, il sistema vanta una classificazione B_{fl}-s1.

Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F

Qualità e sicurezza



Sicurezza grazie alla certificazione

Tutti i sistemi e prodotti Triflex dispongono di molteplici attestazioni delle prestazioni, certificati e certificazioni validi in tutta Europa. Questi attestano la particolare efficienza delle soluzioni di sistema Triflex, fornendo a committenti e progettisti garanzie di sicurezza per ogni progetto. I sistemi d'impermeabilizzazione Triflex, certificati nelle classi più elevate, convincono con la loro elevata durevolezza. Ciò fornisce al progettista sicurezza di progettazione e di garanzia e al committente certezza per quanto riguarda il suo investimento per il futuro.

Sicurezza grazie alla formazione

La sicurezza offerta da Triflex va ben oltre la qualità certificata dei prodotti e dei sistemi. Le resine liquide Triflex si distinguono perché sono utilizzate esclusivamente da aziende esecutrici adeguatamente addestrate. Solo la corretta valutazione del sottofondo, il rispetto delle condizioni di lavorazione e l'esperienza che ogni impresa esecutrice specializzata Triflex ha maturato con l'applicazione dei materiali Triflex consentono di ottenere ottimi risultati di impermeabilizzazione. Triflex e i suoi partner sono sinonimo di qualità del prodotto e qualità di lavorazione in un unico prodotto:

soluzioni condivise.

Sicurezza grazie alla ricerca

Triflex dispone di un moderno reparto di ricerca e sviluppo che si dedica all'ulteriore evoluzione della collaudata tecnologia di impermeabilizzazione con resina liquida e trova nuove soluzioni innovative. Nella gamma dei servizi offerti da Triflex rientrano anche prove sui materiali personalizzate ed esami specifici per edificio. Seguendo i prodotti dalla fase di sviluppo fino alla loro applicazione nella pratica con il coinvolgimento dei partner Triflex fin dall'inizio, Triflex assicura l'idoneità pratica di tutte le soluzioni di sistema e garantisce così che tutti i sistemi Triflex soddisfino le esigenze del mercato.



ISO 9001 – Gestione per la qualità

ISO 14001 – Gestione ambientale

ISO 50001 – Gestione dell'energia



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F

Certificazioni

EN 1504-2

- Rivestimento testato

Standard tedesco direttiva tecnica per la manutenzione

- Soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAfStb sulla „tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo“
- Prova di utilizzabilità secondo la disposizione amministrativa tedesca sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2

Certificazione da parte del produttore

- ISO 9001 / ISO 14001 / ISO 50001

Panoramica dei dati tecnici

Prova	Requisiti standard	Risultati delle prove
Superamento delle fessure (crack-bridging)	DIN EN 1062-7	A 3 (-10 °C)
Comportamento al fuoco	EN 13501-1	B _{fl} -s1
Aderenza/resistenza al scivolamento	EN 13036-4	Classe III
Resistenza all'abrasione	EN ISO 5470-1	Perdita di massa < 3.000 mg
Permeabilità CO ₂	EN 1062-6	S _D > 50 m
Permeabilità al vapore acqueo	EN ISO 7783-1, EN ISO 7783-2	Classe III
Assorbimento di acqua capillare e permeabilità all'acqua	EN 1062-3	w < 0,1 kg/m ² x h ^{0,5}
Compatibilità termica	DIN EN 13687-1-3, DIN EN 1504-3	≥ 2,0 (1,5) N/mm ²
Resistenza a forti attacchi chimici	EN 13529	Classe I
Resistenza agli urti	EN ISO 6272-1	Classe I
Misura dell'adesione mediante prova di trazione	EN 1542	≥ 1,5 (2,0) N/mm ²

Triflex CPS-F



Ecco come si applica ...



1. Applicare Triflex Pox Primer 116+ sui collegamenti e sulla superficie ...



2. ... e cospargere con sabbia quarzosa quando il materiale è ancora fresco.



3. Impermeabilizzare le connessioni, i dettagli e ...



4. ... i giunti con Triflex Than R 557 thix.



5. Quindi applicare il rivestimento Triflex Than RG 560 ...



6. ... e cospargere con sabbia quarzosa a getti quando il materiale è ancora fresco.



7. Infine sigillare la superficie con Triflex Pox Finish 170.



Componenti di sistema abbinati

Tutti i prodotti Triflex citati in questo sistema sono abbinati tra loro dal punto di vista di laboratorio e applicazione, nonché grazie a esperienze pluriennali. Questo standard di qualità garantisce risultati ottimali sia durante l'applicazione, sia durante l'utilizzo.



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

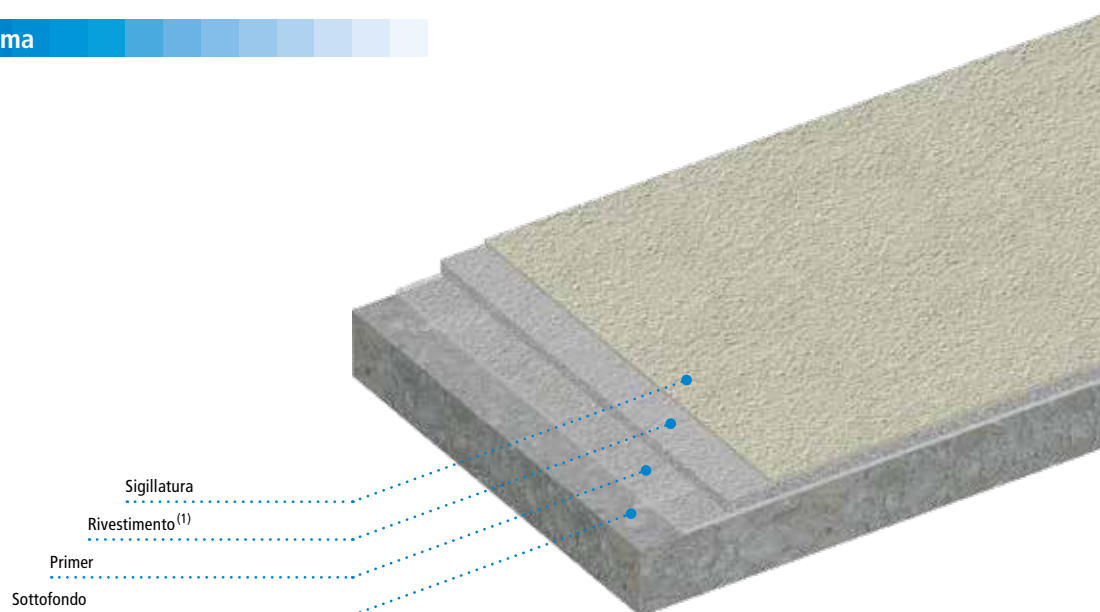
Triflex CPS-F

Descrizione del sistema

Proprietà

- Rivestimento impermeabile in resina poliuretanica (PUR) ed epossidica (EP)
- Per piani intermedi e garage sotterranei
- Resistente alle sollecitazioni meccaniche
- Superamento statico delle fessure di classe A3 (secondo DIN EN 1062-7) >0,5 mm
- Classe di resistenza allo scivolamento R 11 secondo DIN 51130
- Privo di solventi
- Appositamente progettato per uso interno
- Applicabile a freddo
- Resistente agli agenti chimici
- Definizione della superficie su richiesta
- Comportamento al fuoco B_f-s1 secondo DIN EN 13501-1
- Soddisfa i requisiti della classe OS 8 ai sensi della direttiva DAfStb sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL SIB) e della manutenzione ai sensi delle regole tecniche in base alla disposizione amministrativa sulle norme tecniche di costruzione (VV TB), parte A, n. A 1.2.3.2.

Struttura del sistema



Componenti del sistema

Primer

Triflex Pox Primer 116+ per bloccare il sottofondo e assicurare l'aderenza al sottofondo (vedere tabella Pretrattamento del sottofondo).

Rivestimento⁽¹⁾

Applicazione di Triflex Than RG 560 con funzione di strato di chiusura/copertura per il superamento delle fessure.

Sigillatura

Triflex Pox Finish 170 con funzione di sigillante per superfici.

Sottofondo

L'adeguatezza del sottofondo deve sempre essere verificata a seconda dell'edificio. Il sottofondo deve essere pulito, asciutto e privo di velature di cemento, polvere, olio e grasso e altre impurità che riducono l'aderenza. Il sottofondo deve essere pretrattato in modo conforme alle disposizioni della direttiva in materia di riparazioni (RL SIB). Le seguenti indicazioni relative al consumo si riferiscono a una scabrosità $R_t = 0,5$ mm.

Umidità: durante l'esecuzione dei lavori di rivestimento l'umidità del sottofondo può ammontare a max. il 4% del peso.

È necessario assicurarsi che non vi sia una penetrazione di umidità sul lato posteriore del rivestimento dovuta alle condizioni architettoniche.

Punto di rugiada: durante l'esecuzione dei lavori, la temperatura superficiale deve essere almeno di 3 °C superiore rispetto alla temperatura del punto di rugiada. In caso di temperatura inferiore, sulla superficie può formarsi una pellicola di umidità con azione antiaderente.

Durezza: i sottofondi minerali devono essere temprati a fondo per almeno 28 giorni.

Aderenza: sulle superfici di prova pretrattate, è necessario dimostrare la seguente resistenza minima del sottofondo al distacco:

Calcestruzzo: in media min. 1,5 N/mm², valore singolo non inf. a 1,0 N/mm².

⁽¹⁾ Denominazione conforme a DAfStb – Direttiva sulla tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo = "strato protettivo delle superfici sostanzialmente efficace (hw0)", nonché alla scheda informativa della DBV (associazione tedesca del calcestruzzo e della costruzione) relativa a parcheggi e garage sotterranei e alla riparazione ai sensi delle regole tecniche = "strato protettivo elastico delle superfici (hw0)".



Descrizione del sistema

Pretrattamento del sottofondo

Sottofondo	Pretrattamento	Primer
Acciaio inox ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Acciaio zincato ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Alluminio ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Asfalto		Non possibile
Calcestruzzo	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Pox Primer 116+
Calcestruzzo, a contatto con il terreno	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Pox Primer 116+ (2x)
Calcestruzzo leggero ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Elementi stampati in PVC, rigidi ^(A)	Strofinare con detergente Triflex, irruvidire la superficie	Nessun primer
Intonaco/muratura ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Legno ^(A)	Rimuovere le verniciature	Triflex Pox Primer 116+
Malta, modificata con resina	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata; effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Triflex Pox Primer 116+
Massetti	Levigare, fresare o pallinare senza polvere in direzione incrociata	Triflex Pox Primer 116+
Piastrelle	Rimuovere meccanicamente lo smalto	Triflex Pox Primer 116+
Rame ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)
Rivestimento in PU	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Rivestimento in resina epossidica	Irruvidire, effettuare una verifica di compatibilità e di aderenza	Nessun primer
Sistemi termoisolanti a cappotto ^(A)	Rimuovere i componenti in fase di staccamento	Triflex Pox Primer 116+
Verniciature	Levigare o fresare, rimuovere completamente	Vedere Sottofondo
Vetro ^(A)	Abradere con Triflex Detergente Vetro, prova per la determinazione dell'aderenza mediante trazione	Triflex Primer Vetro
Zinco ^(A)	Strofinare con detergente Triflex	Triflex Metal Primer ^(B)

^(A) Solo in aree non sollecitate meccanicamente, ad es. dettagli e collegamenti.

^(B) Alternativa all'applicazione del primer: abrader con detergente Triflex e irruvidire la superficie.

Su richiesta forniamo informazioni su altri sottofondi (technik@triflex.de).

Avvertenza importante:

L'aderenza al sottofondo va sempre verificata in base alla tipologia della struttura!

Primer

Triflex Primer Vetro

Pulire uniformemente con un panno Primer Vetro.

Consumo: ca. 0,05 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 15 minuti entro massimo 3 ore.

Triflex Metal Primer

Applicare con un rullo a pelo corto (per es. rullo MP) formando uno strato sottile o, in alternativa, spruzzare con bomboletta spray formando uno strato sottile.

Consumo: ca. 0,15 l/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 60 min.

Triflex Pox Primer 116+

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi livellare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex. Evitare la formazione di pozzanghere.

Cospargere il primer fresco con sabbia, non a getti.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².

consumo sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm almeno 0,70 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

In presenza di sottofondi molto assorbenti e umidità del sottofondo del 4 a 6 % del peso, è necessaria l'applicazione di un ulteriore strato di primer sulla superficie. Solo il secondo strato viene coperto con sabbia quarzosa.

Consumo di Triflex Pox Primer 116+: almeno 0,30 kg/m².



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F

Descrizione del sistema

Riparazione

Le indicazioni relative ai rapporti di miscelazione si riferiscono a un intervallo di temperatura di +20°C. A seconda della temperatura di lavorazione e delle variazioni della forma dei grani, si consiglia di eseguire delle prove preliminari per determinare il rapporto di miscelazione.

Raschiatura:

Livellamento delle scabrosità R_t 0,5 a 1,5 mm.

Triflex Pox Primer 116+

Su 1,00 kg di Triflex Pox Primer 116+ si mescolano

0,50 kg di sabbia quarzosa 0,1–0,4 mm.

Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

Stucco di compensazione:

Livellamento delle scabrosità R_t 2,0 a 3,0 mm.

Triflex Pox Primer 116+

Su 1,00 kg di Triflex Pox Primer 116+ si mescolano 0,70 kg di sabbia quarzosa 0,1–0,4 mm e 0,30 kg di sabbia quarzosa 0,3–0,8 mm.

Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

Malta:

Per livellare crepe di maggiori dimensioni.

Malta Triflex Pox

Per il rapporto di miscelazione e la curva granulometrica vedere le informazioni del prodotto.

Consumo: almeno 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Lavorazione successiva dopo ca. 12 ore entro massimo 24 ore.

Impermeabilizzazione di dettagli

Tutti i collegamenti alle estremità e gli altri dettagli devono essere realizzati prima di applicare il rivestimento della superficie.

L'applicazione viene eseguita fresco su fresco.

1. Triflex Than R 557 thix

Stendere in modo uniforme con un rullo per radiatori.

Consumo: almeno 2,00 kg/m².

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF*

Applicare i ritagli evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle strisce di tessuto non tessuto almeno 5 cm.

3. Triflex Than R 557 thix

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 1,00 kg/m².

Consumo totale Triflex Than R 557 thix almeno 3,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 7 ore entro massimo 1 giorno.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex CPS-F.

(2) Eventualmente elementi stampati in tessuto non tessuto speciale Triflex



Descrizione del sistema

Impermeabilizzazione di giunti

Tutti i giunti devono essere realizzati prima di applicare il rivestimento della superficie. Per evitare bordi di giunzione, gli impermeabilizzanti dei giunti dovrebbero essere sempre inseriti nel sottofondo (vedere i disegni del sistema).

Giunto di costruzione:

L'esecuzione dei punti da 1 a 3 avviene fresco su fresco.

1. Triflex Than R 557 thix

Stendere con un rullo per radiatori per una larghezza di 16 cm.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

2. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare una striscia di 15 cm evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

3. Triflex Than R 557 thix

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,30 kg/m.

Consumo totale Triflex Than R 557 thix almeno 0,60 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 7 ore entro massimo 1 giorno.

Dopo l'applicazione del rivestimento e della sigillatura.

4. Triflex Than RG 560

Livellare lo spazio libero dal giunto di ca. 2,5 cm di larghezza.

Consumo ca. 2,20 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo ca. 3 giorni.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex CPS-F.

Avvertenza importante:

Per gli strati successivi, centralmente sui giunti di costruzione viene applicato del nastro adesivo per ca. 2,5 cm di larghezza, così da lasciare libero il giunto.

Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto.

Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.

Giunto di deformazione:

Giunti sottoposti a normali sollecitazioni meccaniche.

1. Stucco Triflex Cryl

Applicare su entrambi i lati del giunto per una larghezza di circa 4 cm per incollare il nastro di supporto Triflex.

2. Nastro di supporto Triflex

Inserire nel giunto come banda.

Lavorazione successiva dopo ca. 1 ora.

L'esecuzione dei punti da 3 a 7 avviene fresco su fresco.

3. Triflex Than R 557 thix

Stendere con un rullo per radiatori su entrambi i lati del giunto e sul nastro di supporto Triflex.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

4. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come prima banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

5. Triflex Than R 557 thix

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex e come base per la successiva banda di tessuto non tessuto.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

6. Tessuto non tessuto speciale Triflex / tessuto non tessuto speciale Triflex PF

Applicare strisce larghe 35 cm come seconda banda, evitando la formazione di bolle d'aria.

Sovrapposizione delle estremità di tessuto non tessuto: almeno 5 cm.

7. Triflex Than R 557 thix

Applicare per saturare completamente il tessuto non tessuto speciale Triflex.

Consumo: almeno 0,70 kg/m.

Consumo totale Triflex Than R 557 thix almeno 2,10 kg/m.

Lavorazione successiva dopo ca. 7 ore entro massimo 1 giorno.

Dopo l'applicazione del rivestimento e della sigillatura.

8. Corda rotonda in PE

Inserire nel giunto.

9. Triflex FlexFiller

Versare a livello del giunto.

Consumo ca. 1,40 kg/m² per mm di spessore dello strato.

Calpestabile e carrabile dopo ca. 24 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex CPS-F.

Avvertenza importante:

1. Per gli strati successivi, sui giunti di deformazione viene applicato del nastro adesivo, così da lasciare sempre libero il giunto. Ogni ulteriore strato viene condotto solo fino al giunto.

Il nastro adesivo deve essere rimosso prima dell'indurimento dello strato e riapplicato per ogni ulteriore strato.

2. I giunti di deformazione sono esclusivamente dei giunti di manutenzione. Eventualmente, a seguito di grandi movimenti degli elementi costruttivi si dovrà sostituire la protezione anti-penetrazione (Triflex FlexFiller) per motivi estetici.



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F

Descrizione del sistema

Rivestimento

1. Triflex Than RG 560+

Mescolare con il 30 % di sabbia quarzosa 0,1–0,4 mm, applicare uniformemente con una racla Triflex (dentata in gomma 6 mm) e livellare in direzione incrociata con una spatola Triflex (dritta).
Consumo Triflex Than RG 560 almeno 1,80 kg/m².
Consumo sabbia quarzosa 0,1–0,4 mm almeno 0,70 kg/m².

2. Sabbia quarzosa, granulometria 0,3–0,8 mm

Spargere sul rivestimento fresco a getti.
Dopo l'indurimento dello strato rimuovere il materiale in eccesso.
Consumo: circa 7,00 kg/m².

Lavorazione successiva dopo ca. 18 ore entro massimo 48 ore.

Per le dimensioni vedere i disegni del sistema Triflex CPS-F.

Avvertenza importante:

1. Nell'area dei giunti di costruzione e di deformazione il rivestimento non viene applicato.
2. Per rispettare la quantità di consumo con la racla Triflex, prestare attenzione all'usura dello strumento dentato in gomma.

Sigillatura

Tutti i collegamenti alle estremità verticali e tutti i dettagli vengono realizzati con Triflex Pox Finish 170 tixotropico prima della sigillatura della superficie. La tixotropia allo stato liquido si ottiene in loco con l'aggiunta del 2,5 % del peso di addensante Triflex polvere.

Triflex Pox Finish 170

Applicare abbondantemente e distribuire in modo uniforme con una racla di gomma spugnosa Triflex. Quindi applicare in direzione incrociata con un rullo universale Triflex.

Evitare la formazione di pozzanghere.

Consumo: almeno 0,50 kg/m².

Calpestabile dopo ca. 20 ore, carrabile dopo ca. 5 giorni.

Avvertenza importante:

- Nell'area dei giunti di costruzione e di deformazione la sigillatura non viene applicata.

Protezione antiurto

Per la protezione da danni meccanici coprire l'impermeabilizzazione nelle aree a rischio (ad es. cigli arrotondati, soglie o giunti) con lamiere in acciaio.

1. Detergente Triflex

Sgrassare le lamiere e irruvidire sulla parte inferiore.⁽³⁾

2. Stucco Triflex Cryl

Coprire tutta la parte inferiore della lamiera con stucco Triflex Cryl.

3. Lamiera di protezione

Incollare e rimuovere con la cazzuola lo stucco in eccesso, eventualmente fissare meccanicamente.

Consumo stucco Triflex Cryl almeno 0,50 kg/m².

Resistente alle sollecitazioni dopo circa 45 min.

Segnaletica

Segnalazioni per la guida con plastica a freddo, sigillatura colorata o vernice ad alto solido, vedere **Triflex DMS** – Sistema di segnalazione per piani di parcheggio.

⁽³⁾ Alternativa all'irruvidire: rimuovere le parti distaccate e le incrostazioni di ruggine, applicare Triflex Metal Primer.



Descrizione del sistema

Interruzioni dei lavori

In caso di interruzione dei lavori superiori all'intervallo di tempo indicato o di formazione di sporco per pioggia, ecc., la superficie deve essere levigata per ottenere aderenza tra gli strati.

Informazioni sui prodotti

Per le indicazioni relative a campi d'impiego, condizioni di lavorazione e istruzioni per la miscelazione vedere le informazioni riguardanti il prodotto (se necessario richiederle):

[Addensante Triflex polvere](#)
[Detergente Triflex](#)
[Malta Triflex Pox](#)
[Nastro di supporto Triflex](#)
[Stucco Triflex Cryl](#)
[Tessuto non tessuto speciale Triflex](#)
[Tessuto non tessuto speciale Triflex PF](#)
[Triflex Detergente Vetro](#)
[Triflex FlexFiller](#)
[Triflex Metal Primer](#)
[Triflex Pox Finish 170](#)
[Triflex Pox Primer 116+](#)
[Triflex Primer Vetro](#)
[Triflex Than R 557 thix](#)
[Triflex Than RG 560](#)

Standard di qualità

Tutti i prodotti Triflex vengono realizzati conformemente agli standard stabiliti nella norma ISO 9001. Per assicurare la qualità della produzione, i prodotti Triflex vengono lavorati solo da ditte specializzate qualificate.

Pendenza / planarità

Prima di eseguire i lavori e durante la lavorazione, è necessario controllare che il sottofondo presenti pendenza e planarità sufficienti e corrette. Eventualmente considerare le necessarie correzioni durante l'esecuzione dei lavori.

Fori

Camere d'aria presenti nel calcestruzzo o nel massetto sono la causa dei "pinholes", ossia fori a punta di spillo. A causa del pretrattamento meccanico del sottofondo, le camere d'aria vengono aperte superficialmente. Il rivestimento successivo chiude gli accessi ai pori d'aria. Il riscaldamento dell'aria nelle camere per effetto della temperatura di reazione e ambiente causa un aumento del volume e un incremento della pressione. Di conseguenza, l'aria sale attraverso il rivestimento fino alla superficie. Questo processo è di natura puramente fisica e non è causato dal materiale del rivestimento. Per evitare la formazione di fori a punta di spillo nel rivestimento, si consiglia la lavorazione con temperature in discesa.

Tolleranze dimensionali

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario osservare le tolleranze ammesse per l'edificio (DIN 18202, tab. 3, riga 4).

Consigli relativi alla sicurezza / norme antinfortunistiche

Leggere le schede di sicurezza prima di utilizzare i prodotti.

Indicazioni relative a consumo / tempi di attesa

Le indicazioni relative al consumo si riferiscono esclusivamente a sottofondi lisci e piani con scabrosità max. $R_t = 0,5$ mm. Scabrosità, ruvidità e porosità devono essere considerate a parte.

Le indicazioni relative ai tempi di ventilazione e di attesa si riferiscono a una temperatura ambiente e del sottofondo di $+20$ °C.

Indicazioni relative agli utensili

Gli utensili Triflex riportati nella descrizione del sistema fungono da linee guida per la creazione professionale dei singoli strati funzionali con le quantità di consumo corrispondenti. L'utilizzo degli utensili Triflex non è obbligatorio, purché continui a essere garantita l'applicazione professionale dei prodotti Triflex.



Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F

Descrizione del sistema

Avvertenze di esecuzione

La temperatura di miscelazione dei componenti dovrebbe trovarsi tra +15 e +25°C. Con una temperatura di miscelazione inferiore a +15°C la viscosità dei prodotti aumenta, provocando, anche durante la sigillatura, un consumo maggiore e ripercussioni negative sulla classe di resistenza allo scivolamento. Oltre alla temperatura di miscelazione è fondamentale la temperatura del sottofondo.

Alle basse temperature la reazione chimica rallenta, ovvero aumentano i tempi di lavorazione, rilavorazione, calpestatibilità e carrabilità. Alle alte temperature i tempi si accorciano in modo corrispondente.

Le indicazioni relative alla miscelazione si riferiscono alla formulazione di base a +20°C.

A seconda della temperatura di lavorazione, si consiglia di eseguire test preliminari.

Il materiale EP applicato (primer/sigillatura) deve inoltre essere protetto per ca. 24 ore a +20°C dall'apporto diretto di acqua. In questo intervallo di tempo l'azione dell'acqua in superficie potrebbe far espandere il materiale.

Nelle sigillature con EP l'azione dell'acqua sulla superficie entro le prime 36 ore a +15°C può provocare collosità e/o la formazione di carbammato (colorazione bianca) con notevoli ripercussioni negative sulle proprietà della sigillatura. Potrebbe essere necessario rimuovere la struttura e ripetere il trattamento.

L'umidità relativa massima consentita è del 75%.

Note sull'uso

I rivestimenti delle corsie sono sottoposti a sollecitazioni continue e si consumano in base all'uso. L'azione dei raggi UV e degli agenti atmosferici, nonché quella dei pigmenti organici (ad es. fogliame) e di diverse sostanze chimiche (ad es. disinfettanti, acidi ecc.) possono provocare alterazioni cromatiche, ingiallimento e sfarinamento delle sigillature. Sollecitazioni abrasive possono graffiare la superficie. Le proprietà meccaniche del rivestimento indurito non vengono tuttavia compromesse.

Avvertenze fondamentali

La base per l'utilizzo di prodotti Triflex è costituita dalle descrizioni dei sistemi, dai disegni dei sistemi e dalle informazioni sui prodotti che devono essere osservate scrupolosamente durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'inosservanza della documentazione tecnica valida al momento della realizzazione, fornita da Triflex GmbH & Co. KG, può determinare esclusioni della garanzia. Le differenze che possono presentarsi a seconda dell'edificio necessitano dell'autorizzazione scritta da parte di Triflex.

Tutte le indicazioni si basano su norme generali, direttive e altre regole del settore. In particolare, per ogni Paese devono essere osservate le norme generali vigenti.

Poiché le condizioni marginali possono variare da edificio a edificio, è necessaria una verifica dell'adeguatezza, ad es. del sottofondo ecc., da parte del tecnico applicatore.

I prodotti Triflex non devono essere miscelati con nessuna sostanza estranea. Con riserva di modifiche necessarie al progresso tecnico o all'ottimizzazione dei prodotti Triflex.

Testi di capitolato

I cataloghi aggiornati delle prestazioni standard possono essere scaricati in diversi formati file nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. In alternativa, si può visitare il sito all'indirizzo www.ausschreiben.de oppure www.heinze.de.

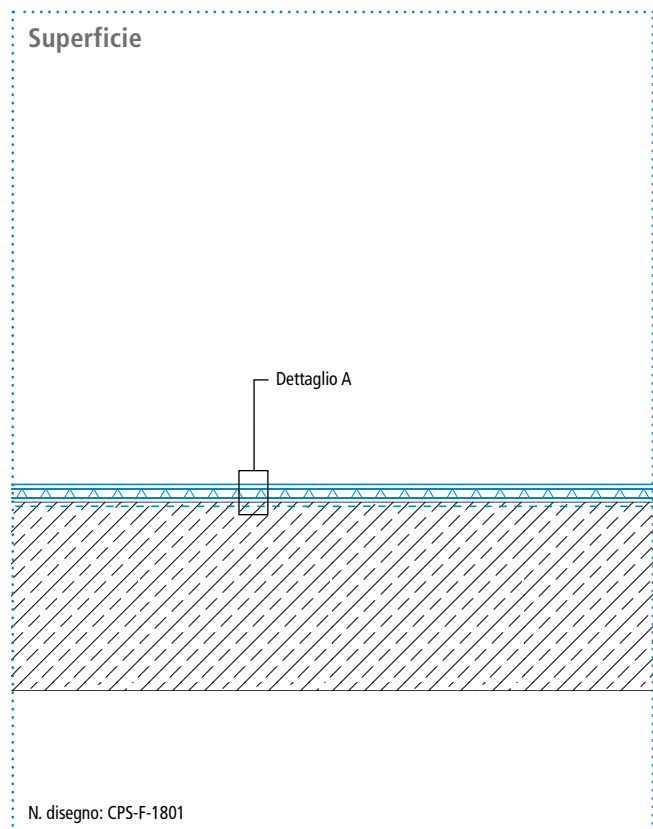
Disegni CAD

Tutti i disegni del sistema in formato CAD possono essere scaricati gratuitamente nell'area download del sito web di Triflex www.triflex.com. Ulteriori disegni CAD in scala sono disponibili su richiesta all'indirizzo technik@triflex.de.

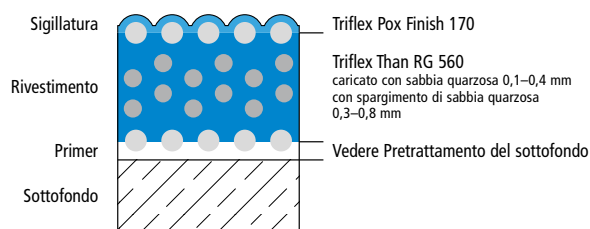
Triflex CPS-F



Disegni del sistema



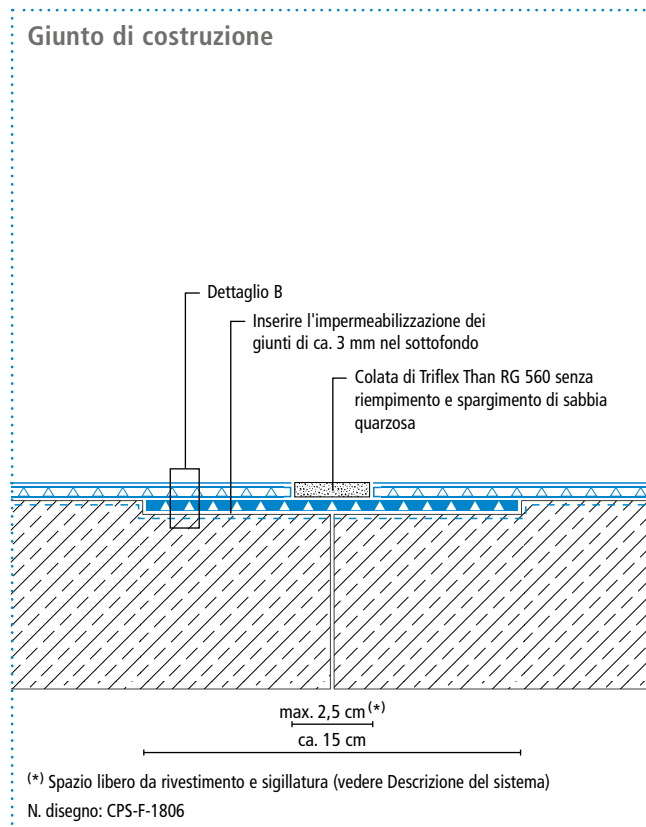
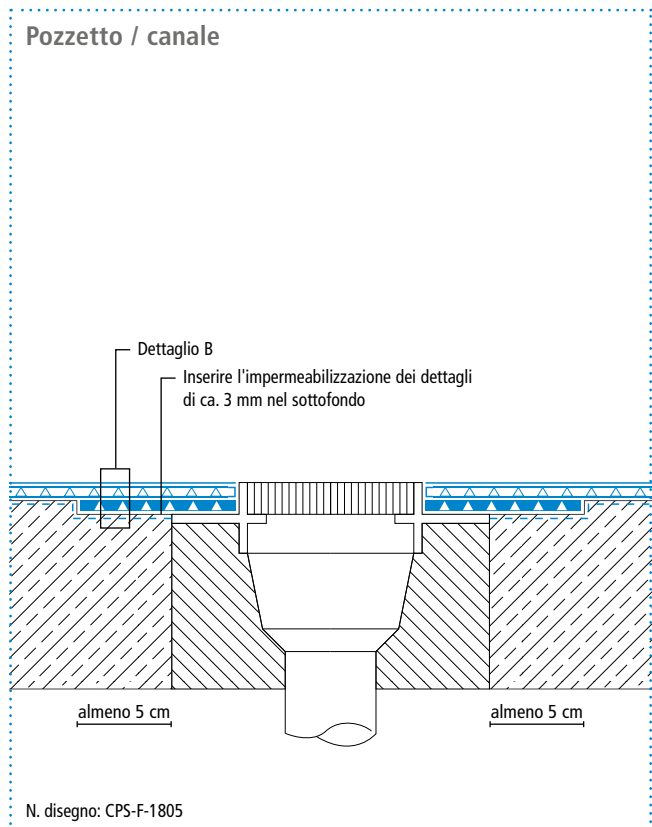
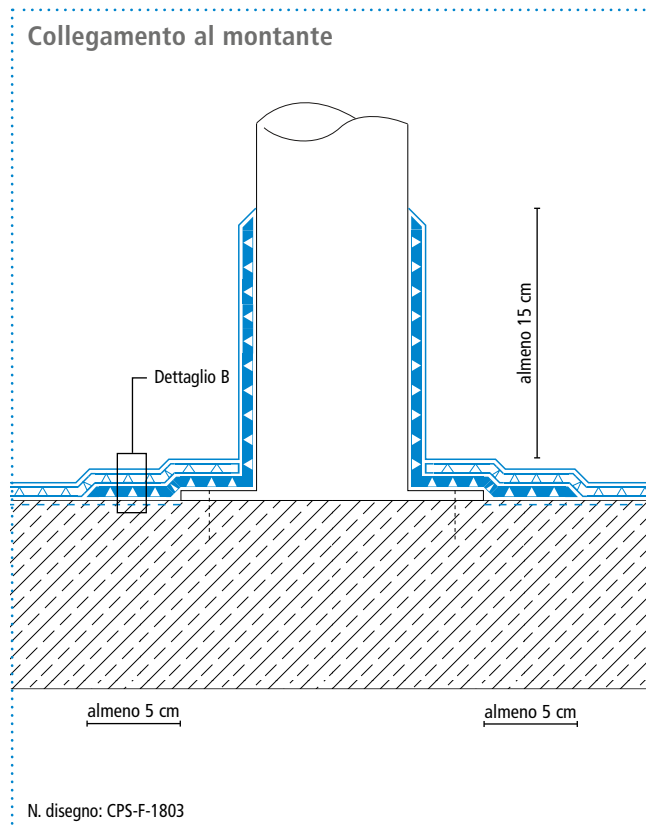
Struttura del sistema – Dettaglio A



Triflex CPS-F



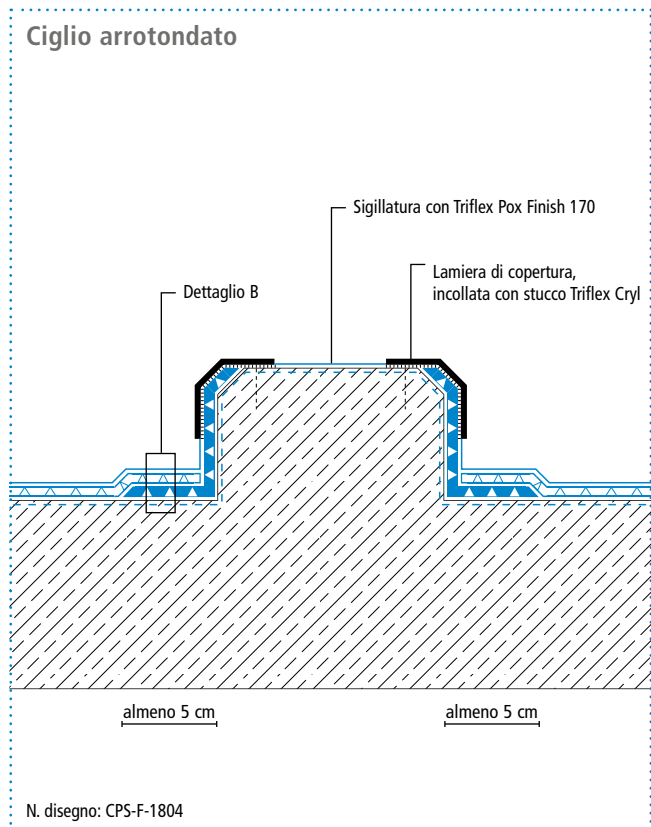
Disegni del sistema



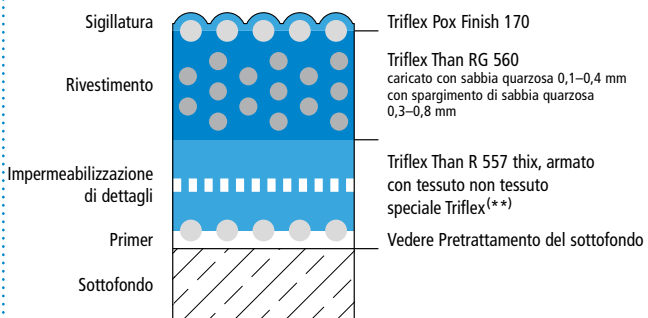
Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.



Disegni del sistema



Struttura del sistema – Dettaglio B

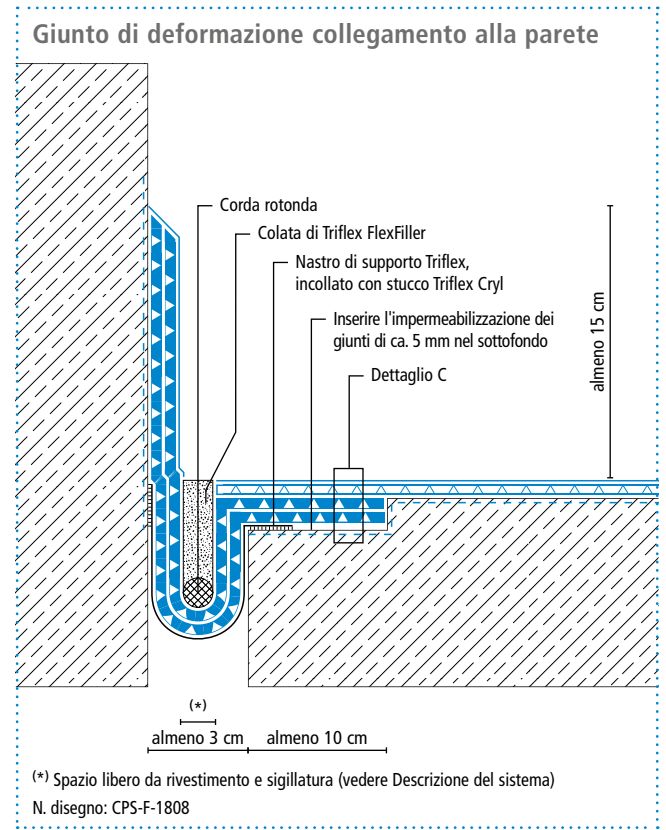
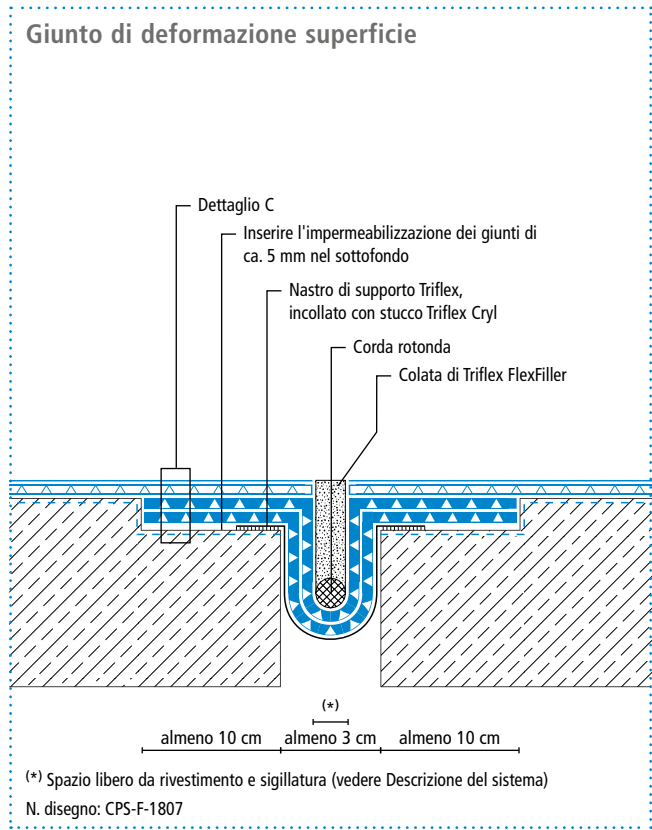


Le variazioni di altezza in corrispondenza delle sovrapposizioni del tessuto non tessuto sono rappresentate con dimensioni molto maggiori.

(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Disegni del sistema



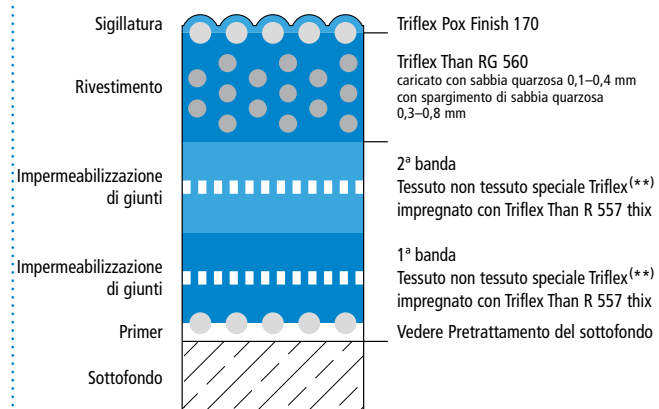
Sistema di rivestimento per piani interni (OS 8)

Triflex CPS-F



Disegni del sistema

Struttura del sistema – Dettaglio C



(**) Tessuto non tessuto speciale Triflex o tessuto non tessuto speciale Triflex PF



Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Note generali



6

Capitolo 6 – Note generali

Triflex nel dispositivo normativo	172
Sostenibilità ambientale	174
Gamma completa Triflex	178
Triflex internazionale	179



Note generali

Triflex nel dispositivo normativo

1 Il significato del dispositivo tecnico-normativo

Per la progettazione e l'esecuzione di opere di costruzione è per contratto assolutamente necessario osservare le norme riconosciute della tecnica edilizia. Tenendo conto dell'obbligo legale di garanzia a carico del fornitore d'opera, il dispositivo normativo costituisce un parametro verificabile per una progettazione e un'esecuzione di un'opera secondo principi di professionalità.

Per "norme riconosciute della tecnica" si intendono le regole valide per la realizzazione e la costruzione di edifici e opere di costruzione che sono considerate teoricamente corrette dalla scienza e hanno trovato impiego e hanno dato buoni risultati nelle applicazioni pratiche nell'edilizia. Le "norme riconosciute della tecnica" sono lo standard minimo per garantire l'idoneità da stabilire con criteri obiettivi.

2 Norme europee e loro attuazione a livello nazionale

2.1 ETAG n. 005

inea guida per una valutazione tecnica europea delle "Impermeabilizzazioni per tetti ad applicazione liquida" (versione marzo 2000; revisione marzo 2004).

Tale linea guida è stata elaborata dall'Organizzazione Europea per la Valutazione Tecnica (EOTA) su mandato della Commissione europea. In essa vengono stabilite le classificazioni, le categorie, i requisiti, le procedure di valutazione, i metodi di prova, le procedure di verifica della conformità e il contenuto delle Valutazioni Tecniche Europee (ETA).

Ciò significa che le impermeabilizzazioni liquide commercializzate e lavorate in Europa devono essere dotate di una valutazione ETA in conformità con la ETAG 005. L'importanza fondamentale della ETAG 005 consiste nel fatto che essa stabilisce le caratteristiche e i livelli delle prestazioni ai fini di un soddisfacimento dei requisiti (idoneità all'uso). L'inquadramento e le verifiche dipendono dall'impiego finale previsto, dalle diverse condizioni climatiche in Europa e dalla presunta durata di utilizzo.



I sistemi Triflex sono prodotti da costruzione certificati e approvati in molti altri Paesi (es. BBA, DTA).

2.1.1 Valutazione tecnica europea (ETA)

In Germania le Valutazioni Tecniche Europee (ETA) vengono rilasciate dal Deutsches Institut für Bautechnik (DIBt), l'Istituto tedesco per la tecnica edilizia, in base a verifiche conformi a ETAG n. 005. I prodotti verificati ottengono in questo modo l'autorizzazione a recare il marchio CE. Nell'estate 2003 Triflex ha ottenuto, come prima azienda del settore dell'impermeabilizzazione, la "Valutazione Tecnica Europea" (ETA).

I seguenti prodotti Triflex descritti nel presente manuale sono dotati di una valutazione ETA:

- Triflex ProTect ETA-03/0020
- Triflex ProDetail ETA-06/0269
- Triflex ProTerra ETA-04/0019

La valutazione ETA contiene informazioni relative al prodotto, come la struttura del sistema di impermeabilizzazione, valori definiti e livelli e categorie d'uso documentati dalle prove, che a loro volta possono essere presenti sulle confezioni per identificare il prodotto.

Criteri	Categoria	Esempi
Vita utile	W1 – W3	Da bassa a elevata (5 – 25 anni)
Zone climatiche	M / S	Temperature miti / estreme
Carichi utili	P1 – P4	Sollecitazioni da basse a particolarmente elevate (da non calpestabili a circolazione di persone/tetti inversi)
Pendenza tetto	S1 – S4	Da <5 % a >30 %
Funzione in caso di temperatura superficiale minima	TL1 – TL4	Da +5 °C a -30 °C
Funzione in caso di temperatura superficiale massima	TH1 – TH4	Da +30 °C a +90 °C

Tabella 1: classificazione per l'impermeabilizzazione di tetti

Note generali



Triflex nel dispositivo normativo

Seite 9 der Europäischen Technischen Zulassung
ETA-040019 vom 21. Juni 2012

Deutsches Institut für Bautechnik
DIBt

Komponenten:
1: Grundierung (falls erforderlich)
2: Flüssigkunststoff
3: Polyesterfleeceeinlage

für die Dachabdichtung "Triflex ProTerra" gilt:
Mindestschichtdicke: 1,8 mm Mindestverbrauchsmenge 3,0 kg/m²
Wasserdampfdiffusionswiderstandszahl μ : ≈ 10000
Widerstand gegenüber Windlasten: ≥ 50 kPa für nicht feste Untergründe
Beanspruchung durch Feuer von außen: EN 13501-6 Klassen B_{ROOF} (t1, t2, t3) und B_{ROOF} (t4) für die in Anhang 2 angegebenen Unterlagen

Brandverhalten: EN 13501-1 Klasse E
Ausgabe zu gefährlichen Stoffen: keine annehmen
Widerstand gegen Durchwurzelung: keine Leistung festgestellt
Rutschhemmung: keine Leistung festgestellt

Stufen der Nutzungskategorien nach ETAG Nr. 005 im Hinblick auf:
Nutzungsdauer: W3
Klimazonen: M und S
Nutzlasten: P1 bis P4 (verformbare Unterlage, z. B. Dämmplatten und feste Unterlage, z. B. Stahl/Beton)

Dachneigung: S1 bis S4
niedrigster Oberflächentemperatur: TL4 (-30 °C)
höchster Oberflächentemperatur: TH4 (90 °C)

Dachabdichtung "Triflex ProTerra"
Triflex GmbH & Co. KG

Systemaufbau und Klassifizierungen

Anhang 1

03/2011 r1,3

4/04/2012/10

Struttura del sistema conforme a ETA

2.1.2 Normative nazionali per l'uso

Le norme armonizzate europee (hEN) o linee guida per il Benessere Tecnico Europeo (ETAG) definiscono i requisiti relativi all'idoneità d'uso di un prodotto da costruzione e regolano l'immissione sul mercato dell'Unione europea di tali prodotti con il marchio CE. I prodotti da costruzione armonizzati a livello europeo continuano a essere regolamentati a livello nazionale.

Agli Stati membri dell'Unione europea verrà concesso un margine di manovra entro i limiti specificati. Essi possono determinare le classi o i livelli delle prestazioni a cui i prodotti da costruzione dovrebbero appartenere se utilizzati negli edifici costruiti sul loro territorio, in quanto sono maggiormente in grado di valutare le esigenze in termini di requisiti specifici rispetto a un organismo centrale europeo.

In Germania, l'uso di prodotti da costruzione armonizzati a livello europeo è definito nella disposizione amministrativa modello norme tecniche di costruzione (MVV TB). Le impermeabilizzazioni per tetti ad applicazione liquida conformi con ETAG 005 sono indicate con il n. B 2.2.5.10.

I prodotti omologati in base a ETAG n. 005 "Impermeabilizzazioni per tetti ad applicazione liquida" possono, in Germania, essere utilizzati per l'impermeabilizzazione di tetti sia utilizzati che non e per superfici.

Le superfici dei tetti non utilizzate non sono concepite per la permanenza prolungata di persone, per il traffico o per l'inverdimento intensivo. (L'accesso occasionale alle superfici dei tetti a scopo di manutenzione e il loro inverdimento intensivo non sono classificati come utilizzo.)

Sui tetti e sulle superfici utilizzati possono essere impiegati i prodotti approvati come impermeabilizzazioni per i seguenti ambiti d'uso: balconi calpestabili, logge, terrazze e superfici di tetti a inverdimento intensivo.



Triflex GmbH & Co. KG, Karlstr. 59, 32423 Minden, Germania

03

22920_1

ETAG 005: 2005-06, parte 4

22920_1

Impermeabilizzazione del tetto

Vita utile:	W3
Zone climatiche:	M e S
Carichi utili:	P1 a P4
Pendenza del tetto:	S1 a S4
Temperatura superficiale minima:	TL4
Temperatura superficiale massima:	TH4
Com. al fuoco dall'esterno EN 13501-5:	B _{ROOF} (t1, t2, t3, t4)
Comportamento al fuoco EN 13501-1:	E
Resistenza al vapore acqueo:	$\mu \sim 10000$
Resistenza all'acqua:	superata

Identificazione del prodotto



Note generali

Triflex nel dispositivo normativo

2.2 Norme nazionali

2.2.1 Norma DIN 18531

Con la nuova pubblicazione della norma DIN 18531 (aggiornata a luglio 2017), la normativa è stata estesa ai campi d'impiego del tetto utilizzato (terrazze su tetto), nonché a balconi, logge e portici. Al tempo stesso è stata ritirata la norma DIN 18195 (parte 1–10) valida fino a tale data. In futuro, questa norma fungerà da norma terminologica per la serie di norme DIN 18531 – DIN 18535.

Con la nuova suddivisione della norma DIN 18531, da un lato sono stati standardizzati i prodotti d'impermeabilizzazione consolidati nella pratica e non ancora regolamentati, dall'altro anche i prodotti d'impermeabilizzazione già regolamentati possono essere utilizzati con un campo di impiego più ampio rispetto a quanto stabilito nella normativa precedente.

Il campo d'impiego delle terrazze su tetto è descritto nelle Parti 1–4, mentre per balconi, logge e portici è prevista una Parte 5 separata dedicata ai prodotti dotati di valutazione ETA secondo ETAG 005. La Parte 5 della norma DIN 18531 contiene in aggiunta un Allegato A per il rivestimento con sistemi di protezione della superficie OS 8, OS 10 e OS 11 secondo la direttiva sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL-SIB).

Secondo la norma DIN 18531 sono idonei i seguenti prodotti:

2.2.1.1 Resine liquide dotate di ETA secondo ETAG 005

La valutazione viene eseguita secondo la tabella 1 della norma DIN 18531-5, distinguendo tra superfici calpestabili direttamente o indirettamente.

Per superficie direttamente calpestabile si intende un'impermeabilizzazione con uno strato di usura e protettivo integrato (sistema Triflex BTS-P).

Nelle superfici indirettamente calpestabili, lo strato d'impermeabilizzazione si trova al di sotto di uno strato di usura e protettivo (sistema Triflex BWS).

Sostanze	Abbreviazione	Livelli di prestazione richiesti secondo ETAG 005 con o senza inserto ¹		Spessore dello strato secco minimo (mm)
		direttamente calpestabili ³	indirettamente calpestabili	
Resina di poliestere insatura flessibile	UP	Zone climatiche: S Vita utile: W3 Carico utile: P4 Pendenza: S4 Resistenza alla temperatura: TL4, TH4	Zone climatiche: M Vita utile: W3 Carico utile: P4 Pendenza: S4 Resistenza alla temperatura: TL3, TH3	2,0 ²
Resina poliuretano flessibile	PUR 1K PUR 2K			
Resina di poli-metilmetacrilato flessibile	PMAA			

¹ Se si utilizza un inserto, questo deve costituire parte integrante dell'ETA.

² Se lo spessore dello strato secco minimo non corrisponde a 2,00 mm, come definito nell'ETA, è necessario utilizzare lo spessore dello strato immediatamente superiore.

³ Gli strati d'impermeabilizzazione direttamente calpestabili devono essere dotati di uno strato protettivo e di usura integrato.

Tabella 2: valutazione dei materiali liquidi (FLK) per l'impermeabilizzazione di balconi, logge e portici secondo la tabella 1 della norma DIN 18531-5

Gli impermeabilizzanti lavorabili allo stato liquido e dotati di una valutazione ETA conforme con ETAG 005 sono dotati di un marchio CE.

Sono costituiti da sostanze liquide mono-componente o multi-componente a base di resine di reazione con un solo inserto. L'inserto da utilizzare (grammatura minima 110 g/m²) deve costituire parte integrante dell'ETA. Se sui tetti utilizzati con isolamento termico (terrazze su tetto) viene utilizzata un'impermeabilizzazione ad applicazione liquida con strato di usura integrato (direttamente calpestabile), sopra l'isolamento termico deve essere applicato un sottofondo di distribuzione della pressione ai sensi della norma DIN 18531-1 (sistema Triflex BIS).

La struttura del sistema per l'impermeabilizzazione deve essere sempre considerata in relazione agli altri strati funzionali del tetto o della terrazza su tetto.

Negli strati d'impermeabilizzazione calpestabili direttamente è inoltre necessario uno strato di usura e protettivo integrato che assuma la funzione di protezione dell'impermeabilizzazione.

Come strati di usura e protettivi integrati si possono utilizzare:

- Strati supplementari di identico materiale (non caricati/caricati) con sigillatura coprente e spargimento di granulato plastico/chips di plastica (d ≥ 1 mm)
- Strati supplementari di materiale identico (non caricati/caricati) con spargimento di aggregati minerali e sigillatura coprente (d ≥ 1,5 mm)

Nel caso di strati d'impermeabilizzazione indirettamente calpestabili sono necessari strati supplementari.

- Un rivestimento fino in piastrelle o mattonelle con posa a colla su uno strato supplementare di identico materiale liquido (FLK) resistente agli alcali e all'idrolisi con spargimento di sabbia quarzosa o
- Uno strato separato (ad es. un rivestimento in mattonelle con posa mobile su una gettata di aggregati minerali fini; supporto di appoggio su uno strato protettivo e di distribuzione del carico adeguato).

Se gli strati di usura non vengono posati insieme allo strato d'impermeabilizzazione, devono essere posati su uno strato protettivo o di separazione.

Note generali



Triflex nel dispositivo normativo

2.2.1.2 Resine liquide per sistemi di protezione della superficie ai sensi della direttiva sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL-SIB)

(OS 8, OS 11) e ai sensi della normativa sulla "pavimentazione di ponti su base di calcestruzzo con strato impermeabilizzante in resina liquida" (ZTV-BEL-B), Parte 3 (OS 10)

Oltre ai requisiti relativi alle impermeabilizzazioni ai sensi della norma DIN 18531-5, per i rivestimenti secondo l'Allegato A vale quanto segue:

Il rivestimento con i sistemi di protezione della superficie OS 8, OS 10 e OS 11 deve formare uno strato chiuso, aderente su tutta la superficie e sufficientemente spesso sulla superficie degli elementi costruttivi. Data la loro struttura e i materiali che li compongono, questi sistemi di protezione della superficie hanno proprietà specifiche di cui è necessario tenere conto quando se ne pianifica l'utilizzo. Essi sono soggetti a influssi diretti derivanti dall'uso. Per questo motivo, sono necessarie speciali misure di manutenzione per garantirne un funzionamento di lunga durata.

I sistemi di protezione della superficie sono definiti nella direttiva sulla "tutela e riparazione di parti di edifici in calcestruzzo" (RL-SIB), Parte 2:

Sistema di protezione della superficie OS 8

OS 8 è un sistema di rivestimento rigido, non resistente alla fessurazione, e può essere utilizzato solo su sottofondi per i quali non è prevista la formazione di fessure o le cui fessure già esistenti non si muovono più. (Sistema BFS)

Sistema di protezione della superficie OS 10

OS 10 è un sistema di rivestimento elastico con una capacità di superamento delle fessure (crack bridging) di almeno 0,45 mm a -20 °C; attenersi a quanto indicato nel certificato di omologazione dell'autorità di controllo (abP). OS 10 può essere utilizzato solo su elementi costruttivi per i quali non si prevedono fessure più ampie né movimenti delle fessure già esistenti.

Sistema di protezione della superficie OS 11

OS 11 è un sistema di rivestimento elastico resistente alla fessurazione. La capacità di superamento delle fessure (crack bridging) di OS 11 è di almeno 0,35 mm a -20 °C. OS 11 può essere utilizzato solo su elementi costruttivi per i quali non si prevedono fessure più ampie né movimenti delle fessure già esistenti.

Quando si utilizzano sistemi OS per l'impermeabilizzazione di balconi, logge e portici, lo strato protettivo e di usura integrato può anche essere cosparso di granulato plastico.

2.2.2 Regola tecnica per le impermeabilizzazioni – Direttiva per tetti piani

Con la nuova pubblicazione della regola tecnica per le impermeabilizzazioni (aggiornata a dicembre 2016), la precedente direttiva del 2008 è stata sostituita dall'Associazione tedesca dei costruttori di tetti (ZVDH).

Nel "campo di applicazione" della direttiva si stabilisce l'applicabilità della suddetta regola tecnica sia per le superfici di tetti non utilizzate, sia per le superfici di tetti e soffitti utilizzate (ad es. terrazze su tetto, balconi, logge e portici).

Vengono indicate come adeguate le seguenti impermeabilizzazioni liquide:

- Polimetilmetacrilati reattivi flessibili (PMMA)
- Resine poliuretatiche flessibili (PUR)
- Resine di poliestere insature flessibili (UP)

Per le resine liquide deve essere stata rilasciata una Valutazione Tecnica Europea sulla base dell'ETAG 005. Sono considerate impermeabilizzazioni monostrato per applicazioni del tipo DE.

Per le impermeabilizzazioni sono ammesse le resine liquide indicate nella seguente tabella:

Sostanze	Livelli di prestazione ¹	Peso minimo dell'inserto ²	Spessore minimo ³
Resine di poliestere insature flessibili (UP)	Zona climatica: S	110 g/m ²	2,1 mm
	Vita utile prevista: W3		
Resine poliuretatiche flessibili (PUR) 1K, 2K	Pendenza del tetto ⁴ : S1, S2, S3, S4		
	Carico utile: P 4		
Resine di polimetilmetacrilato reattive flessibili (PMMA)	Temperatura superficiale minima: TL 4		
	Temperatura superficiale massima: TH 4		

¹ Per una spiegazione dei livelli di prestazione, vedere la "Scheda tecnica del prodotto Resine liquide"

² Tessuto non tessuto in fibra sintetica.

³ Se lo spessore minimo dello strato specificato nel Benestare Tecnico Europeo è superiore allo spessore minimo richiesto, si applica il valore più elevato.

⁴ Indipendentemente dall'effettiva pendenza del tetto, tutti i livelli di pendenza compresi tra S1 e S4 devono essere dimostrati.

Tabella 3: valutazione dei materiali liquidi (FLK) per l'impermeabilizzazione di balconi, logge e portici secondo la tabella 7 della regola tecnica per le impermeabilizzazioni (Direttiva per tetti piani)

Se balconi, logge e portici vengono realizzati al di sopra di strati isolanti o simili utilizzando resine liquide collegate a uno strato di usura integrato nel sistema, tra la resina liquida e lo strato isolante è necessario adottare misure di distribuzione del carico.

Le resine liquide devono essere applicate con un inserto formando almeno due strati. L'inserto costituisce parte integrante del Benestare.

3. Conclusione

Fin dalle prime applicazioni delle resine liquide a scopo di impermeabilizzazione, 45 anni fa, si è assistito a un rapido sviluppo nel settore delle costruzioni. Grazie a sistemi d'impermeabilizzazione su misura, è possibile realizzare facilmente dettagli con geometrie complesse e proteggere superfici estese in modo duraturo da umidità e bagnato. Ciò è reso possibile anche dalle proprietà specifiche dei materiali di cui sono composti, che consentono un'applicazione sicura e senza saldature attestata da numerose referenze a livello nazionale e internazionale.

Sono disponibili numerosi strumenti e normative atti a garantire la massima sicurezza di progettazione. Con il Benestare Tecnico Europeo secondo ETAG n. 005 e il relativo marchio CE, l'idoneità d'uso di questi sistemi è documentata dai livelli di prestazione.

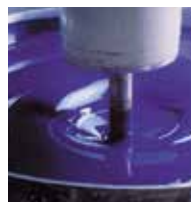
Inoltre, sulla base di principi di lavorazione consolidati, quali la norma DIN 18531 e la "regola tecnica per le impermeabilizzazioni", viene garantita all'utilizzatore un'esecuzione professionale delle impermeabilizzazioni ad applicazione liquida.

I sistemi Triflex da tempo collaudati sono in grado di soddisfare tutte le normative sopra citate, offrendo la massima sicurezza sia ai committenti che ai progettisti e agli artigiani esecutori.

Note generali



Sostenibilità ambientale



Processi chimici

La Triflex GmbH & Co. KG utilizza principalmente resine di polimetilmetacrilato (PMMA) e resine poliuretaniche (PUR) per la produzione di impermeabilizzazioni e rivestimenti con resine liquide.

Per le resine PMMA viene utilizzato soprattutto il monomero metilmetacrilato (MMA). Le resine PUR sono utilizzate, ad esempio, nella fabbricazione di stivali in gomma o di materassi morbidi e contengono il reagente isocianato prepolymerizzato. I solventi non sono utilizzati nei prodotti Triflex.

I monomeri sono generalmente sostanze a basso peso molecolare (piccole molecole) che possono combinarsi con i polimeri (macromolecole) mediante una reazione chimica. Quando vengono trasformati in polimeri, i monomeri diventano parte integrante del rivestimento (legante) e solo una piccola parte evapora, a differenza dei solventi che evaporano completamente durante la lavorazione di prodotti contenenti solventi. Durante il tempo di reazione, che per le resine PMMA è di circa 30 minuti, una quantità pari all'1,5 % circa del monomero viene rilasciata nell'ambiente per evaporazione, a seconda di condizioni ambientali, quali la temperatura, l'aerazione, ecc.

La bassissima soglia olfattiva del monomero metilmetacrilato (0,2 ppm) provoca, durante la lavorazione dei prodotti, la comparsa di un odore che risulta sgradevole nonostante la bassa quantità evaporata. Le resine PUR possono emanare un leggero odore di terra e muffa.

Una volta indurite completamente, le resine acquisiscono le loro proprietà tecniche definitive. A quel punto, l'odore sgradevole non è più presente.



Note generali



Sostenibilità ambientale



Basi giuridiche

In base all'ordinanza tedesca sulle sostanze pericolose, vengono fissati valori limite di esposizione a sostanze pericolose nell'aria dell'ambiente di lavoro allo scopo di proteggere i lavoratori. Secondo la base giuridica, il cosiddetto VLEP (valore limite di esposizione professionale) indica la concentrazione di una sostanza presente nell'aria dell'ambiente di lavoro e indica il livello di esposizione al quale si presume che il lavoratore possa essere esposto 8 ore al giorno senza risentire di effetti dannosi per la salute. Il VLEP per l'MMA è di 50 ppm. Il componente di base dei prodotti PUR di Triflex non è una sostanza pericolosa. L'indurente, che rappresenta il 20 % della quantità totale durante la lavorazione, ha un VLEP di 0,005 ppm.

Non esistono valori limite imposti dalla legge relativi alla concentrazione di composti organici volatili (COV) nell'aria all'interno di spazi abitativi. Esistono solo diverse raccomandazioni e valori di riferimento.

Risultati sul versante pratico

Non è possibile escludere la presenza di odori sgradevoli durante la lavorazione dei rivestimenti in PMMA di Triflex. A seconda delle condizioni e delle circostanze locali, come le temperature esterne e la direzione del vento, il risanamento di balconi, terrazze su tetto e portici può anche causare la presenza di odori sgradevoli in ambienti collegati tra loro mediante condotti di ventilazione.

Sono state effettuate misurazioni durante la lavorazione delle resine Triflex in collaborazione con l'ufficio per la protezione delle acque, l'ispettorato del lavoro e l'autorità sanitaria. Vengono inoltre effettuate anche misurazioni interne. I risultati sono in linea con le disposizioni di legge, vale a dire che si è potuto dimostrare che i valori misurati erano inferiori e quindi conformi ai VLEP imposti per legge.

Considerazioni finali

Sulla base dei risultati ottenuti con diverse serie di misure è possibile riconoscere che le resine UP e PMMA di Triflex non solo rappresentano la soluzione ai problemi posti da interventi di risanamento estremamente complessi, ma non costituiscono neanche alcun pericolo per la salute del personale coinvolto nei lavori se vengono osservate le istruzioni per la sicurezza. Ciò vale anche per chi abita nelle immediate vicinanze del cantiere.

Data la soglia olfattiva molto bassa del monomero, Triflex GmbH & Co. KG raccomanda di non utilizzare la resina PMMA negli ambienti interni. Tuttavia, se in determinate circostanze non è possibile evitare la lavorazione in ambienti chiusi, occorre garantire una ventilazione obbligatoria con almeno 7 ricambi d'aria all'ora. Qualora i VLEP vengano superati, durante la lavorazione è necessario utilizzare una maschera per la protezione delle vie respiratorie.

In passato si è dimostrato utile informare i committenti e gli abitanti sul tipo e le modalità di intervento da eseguire, prima di iniziare i lavori di rivestimento con le resine Triflex, mediante un'"Informativa per i residenti". In tal caso si dovrebbe segnalare la possibile presenza di odori sgradevoli e, in rari casi, l'insorgere improvviso di irritazioni degli occhi o delle mucose, per evitare la percezione soggettiva di un rischio per la salute.

Qualora dovesse essere necessario rimuovere nuovamente impermeabilizzazioni o rivestimenti Triflex, questi materiali sono considerati rifiuti misti di cantiere chimicamente inerti e possono essere smaltiti in discarica.

* ppm è l'abbreviazione di "parts per million" (parti per milione). 1 ppm è pari a un milionesimo del volume o del peso e corrisponde, ad esempio, a un grammo per tonnellata.

Note generali



Gamma completa Triflex

Tetti piani | Connessioni per tetti

Esigenza	Sistemi d'impermeabilizzazione per superfici			Sistemi d'imp. per dettagli	Sistemi / prodotti di integrazione	
	Triflex ProTect	Triflex ProSolar	Triflex SmartTec	Triflex ProDetail	Triflex Metal Coat	Triflex ProFibre
Impermeabilizzazione di superfici di tetti	■	■	■			
Materiale per riparazioni per impermeabilizzazioni rapide				■		■
Impermeabilizzazione sotto a inverdimenti del tetto	■		■	■		
Impermeabilizzazione sotto impianti solari e fotovoltaici		■				
Impermeabilizzazione di dettagli e connessioni			■	■	□	■
Impermeabilizzazione della giunzione di materiali diversi	■	■	■	■	□	■
Impermeabilizzazione di sezioni e parti di superfici	■	■	■	■		
Interventi d'impermeabilizzazione in zone sensibili agli odori			■			
Rivestimento di tetti in metallo					■	
Prove (a scelta)*	ETA	ETA	ETA	ETA	(ETA)	-

Balconi | Terrazze | Portici

Esigenza	Sistemi d'impermeabilizzazione		Sistemi di rivestimento		Sistemi di integrazione		Varianti di superficie	
	Triflex BTS-P	Triflex BWS	Triflex BFS	Triflex TSS	Triflex ProDrain	Triflex BIS	Triflex Stone Design	Triflex Creative Design
Su sottofondi a rischio di fessurazione per sollecitazioni dinamiche	■	■					■	■
Su sottofondi a rischio di fessurazione per sollecitazioni statiche	■	■	■				■	■
Su spazi utilizzati	■	■					■	■
Sotto a rivestimenti esterni, ad es. piastrelle e mattonelle		■						
Adatto per scale				■			■	■
Resistente a normali sollecitazioni meccaniche		■						
Resistente a forti sollecitazioni meccaniche	■		■	■				
Difficilmente infiammabile per vie di fuga*	■ (S1)		■ (S1)	■ (S1)		■ (S1)		■
Superficie con proprietà antiscivolo	■		■	■			■	■
Su sottofondi umidi					■			
Su sottofondi sporchi, fessurati					■			
Con strato termoisolante						■		
Decorazione delle superfici con motivi e simboli								■
Prove (a scelta)*	ETA	ETA	EN 1504-2		ETA per impermeabilizzazione			

Piani di parcheggio | Garage sotterranei

Esigenza	Sistemi per piani superiori			Sistemi per piani interni			Sistemi / prodotti di integrazione		
	Triflex ProPark	Triflex AWS	Triflex ProDeck	Triflex DeckFloor	Triflex DeckCoat	Triflex CPS-F	Trattamento per fessure Triflex	Triflex DMS	Triflex Asphalt Repro 3K
Piani superiori	■	■	■ (11a)				■		■
Ingressi e uscite	■	■	■	■			■		■
Rampe e colonne centrali	■	■	■	■			■		■
Piani interni aperti	■	■	■ (11b)	■	■		■		■
Piani interni chiusi	□	□	□	□	□	■	□		□
Garage sotterranei	□	□	□	□	□	■	□		□
Giunti di costruzione e di deformazione	■	■	■	■	■				□
Segnaletica per parcheggi								■	
Prove (a scelta)*	OS 10 / OS 11a/b	OS 10	OS 11a/b	OS 8	-	OS 8	OS 10 / OS 11a/b	Rapporto di prova	-

Edifici | Energia rinnovabile

Esigenza	Impermeabilizzazione per edifici			Energia rinnovabile
	Triflex SmartTec	Triflex ProDetail	Triflex JWS	Triflex Towersafe
Impermeabilizzazione di giunti in calcestruzzo impermeabile	■ (WU)		■	
Impermeabilizzazione di zone a contatto con il terreno	■	■		
Impermeabilizzazione di elementi di finestre	■	■		
Impermeabilizzazione di torri e fondamenta(ad es. impianti eolici)				■
Interventi d'impermeabilizzazione in zone sensibili agli odori	■			

■ Standard □ Idoneo *Ulteriori informazioni sono disponibili nelle descrizioni dei sistemi

Note generali



Triflex International



■ Rappresentanza nazionale ■ Triflex internazionale ■ Triflex internazionale (Globalmente)

International

Triflex GmbH & Co. KG
Karlstrasse 59
32423 Minden | Germania
Fon +49 571 38780-708
international@triflex.com
www.triflex.com

Germania

Triflex GmbH & Co. KG
Karlstraße 59
32423 Minden
Fon +49 571 38780-0
info@triflex.de
www.triflex.de

Svizzera

Triflex GmbH
Industriestrasse 18
6252 Dagmersellen
Fon +41 62 842 98 22
swiss@triflex.swiss
www.triflex.swiss

Austria

Triflex GesmbH
Gewerbepark 1
4880 St. Georgen im Attergau
Fon +43 7667 21505
info@triflex.at
www.triflex.at

France

Triflex France
15 rue du Buisson aux Fraises
Bâtiment D | 91300 Massy
Fon +33 1 56 45 10 34
info@triflex.fr
www.triflex.fr

Italia

Triflex Italia S.r.l.
Viale della Mercanzia, 46
40050 Argelato (BO)
Fon +39 051 0012479
italia@triflex.com
www.triflex.com/it

Gran Bretagna

Triflex (UK) Limited
Whitebridge Way
Stone Staffordshire ST15 8JS
Fon +44 1785 819119
info@triflex.co.uk
www.triflex.co.uk

Paesi Bassi

Triflex BV
Boerendanserdijk 35
8024 AE Zwolle
Fon +31 38 4602050
info@triflex.nl
www.triflex.nl

Belgio

Triflex BV / SRL
Diamantstraat 6c
2200 Herentals
Fon +32 14 75 25 50
info@triflex.be
www.triflex.be

Polonia

Follmann Chemia Polska Sp. z o.o.
ul. Stanisława Wyspiańskiego 43
60-751 Poznań
Fon +48 616 683 445
info@triflex.pl
www.triflex.pl

Singapore

Triflex Asia Pte. Ltd.
31 Rochester Drive
#24-29 Park Avenue Rochester
Singapore 138637
Fon +65 6808 8711
triflex.asia@triflex.com
www.triflex.com

Cina

Follmann (Shanghai) Trading Co., Ltd.
Rm. 19H, Huadu Mansion
No. 838 Zhangyang Rd.
Shanghai, 200122, P.R. Cina
Fon +86 21 5882 0508
jenny.jin@follmann.cn
www.triflex.com

Manuale di progettazione

Impermeabilizzazioni e rivestimenti Triflex



Internazionale

Triflex GmbH & Co. KG
Karlstrasse 59
32423 Minden | Germania
Fon +49 571 38780-708
international@triflex.com
www.triflex.com

Italia (Sede Legale)

Triflex Italia S.r.l.
Via dei Campi della Rienza, 30
39031 Brunico (BZ)
Fon +39 051 0012479
italia@triflex.com
www.triflex.com/it

Italia (Sede Operativa)

Triflex Italia S.r.l.
Viale della Mercanzia, 46
40050 Argelato (BO)
Fon +39 051 0012479
italia@triflex.com
www.triflex.com/it

Svizzera

Triflex GmbH
Industriestrasse 18
6252 Dagmersellen
Fon +41 62 842 98 22
swiss@triflex.swiss
www.triflex.swiss

